

REGIONE DEL VENETO



**ULSS5**  
POLESANA

**RELAZIONE**  
**SULLA**  
**GESTIONE**

**ANNO 2025**

## INDICE

1.	Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione .....	3
2.	Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda .....	4
3.	Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi .....	11
3.1	Assistenza Ospedaliera .....	13
3.2	Assistenza Territoriale .....	21
3.3	Prevenzione .....	31
4.	L'attività del periodo .....	35
4.1	Assistenza Ospedaliera .....	35
4.2	Assistenza Territoriale .....	37
4.3	Prevenzione .....	51
5.	La gestione economico-finanziaria dell'Azienda .....	54
5.1	Sintesi del Bilancio e Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi .....	54
5.2	Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti .....	93
5.3	Relazione sui Costi per Livelli Essenziali di Assistenza e Relazione sugli Scostamenti .....	153
5.4	Relazione sul Bilancio Sociale .....	160
5.5	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	167
5.6	Proposta di copertura Perdita/destinazione dell'Utile .....	168
6.	Certificazione dei tempi di pagamento ex art.41, comma 1 DL 66/2014 .....	173

## ALLEGATI:

- ALL1\_Modello LA 2024
- ALL2\_Modello LA 2025

## 1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2025, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2025.

## 2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ulss 5 POLESANA, sorta per effetto della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, opera su tutto il territorio nella provincia di Rovigo e sul Comune di Boara Pisani, della provincia di Padova.

La popolazione residente nel territorio aziendale è pari a 229.545 abitanti (fonte: ISTAT al 31.12.2025 – dati provvisori) ed è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati suddivisi in n. 51 Comuni. Il territorio risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitanti, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo, di poco inferiore. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 125,02 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale	Totale %
0 - 13 anni	10.612	9.937	20.549	9,0%
14 - 64 anni	72.960	69.478	142.438	62,1%
65 - 74 anni	16.090	17.093	33.183	14,5%
75 anni e oltre	13.958	19.417	33.375	14,5%
<b>TOTALE</b>	<b>113.620</b>	<b>115.925</b>	<b>229.545</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: dati ISTAT al 31.12.2025 (p)

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2025, è pari a 140.894 unità: 48.327 esente per età e reddito e 92.567 per altri motivi. Rilevazione modello ministeriale FLS11 alla data del 01.01.2026.

I dati relativi alla popolazione assistita (modello FLS 11): 218.710 (al 01.01.2026), differiscono da quelli ISTAT che al 31.12.2025 sono pari a 229.545 unità (ultimo dato disponibile). Il modello ministeriale riporta infatti la popolazione assistita, mentre i dati ISTAT si riferiscono alla popolazione residente.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_FLS11 Anno 2025	I dati sulla popolazione assistita e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS11
MODELLO_FLS11 Anno 2025	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS11.

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 7 anni, dal 2019 al 2025, evidenziano un calo significativo della popolazione residente. Si riscontra un lieve aumento tra il 2025 ed il 2024 di 54 abitanti (+0,02%).

fasce d'età	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Δ 2025-2024	
0-13 anni	23.551	23.187	22.690	22.155	21.636	20.998	20.549	- 449	-2,19%
14-64 anni	148.659	147.452	145.471	144.533	143.670	142.787	142.438	- 349	-0,25%
65-74 anni	30.772	32.027	32.145	32.416	32.483	32.971	33.183	212	0,64%
75+ anni	31.190	30.513	30.989	31.222	32.031	32.735	33.375	640	1,92%
<b>TOTALE</b>	<b>234.172</b>	<b>233.179</b>	<b>231.295</b>	<b>230.326</b>	<b>229.820</b>	<b>229.491</b>	<b>229.545</b>	<b>54</b>	<b>0,02%</b>

Fonte: dati ISTAT al 31.12.2025 (p)

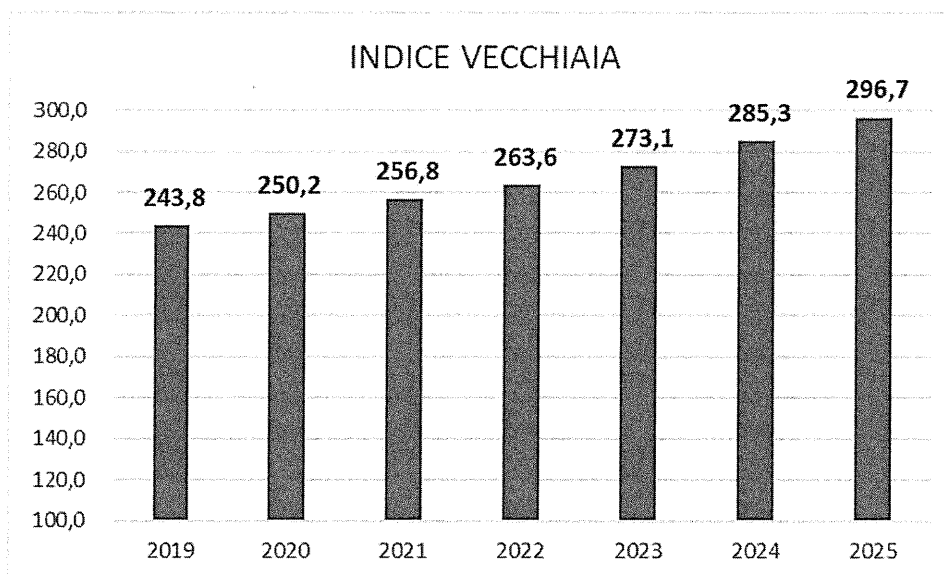
La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita. Parallelamente si registra un incremento sensibile degli abitanti delle classi più anziane.

La tabella sottostante riporta i dati ISTAT relativi alla popolazione al 31.12.2025 per ciascun Comune:

COMUNE	Maschi	Femmine	Totale
Adria	9.319	9.559	18.878
Ariano nel Polesine	1.825	1.932	3.757
Arquà Polesine	1.292	1.286	2.578
Badia Polesine	5.199	5.179	10.378
Bagnolo di Po	629	574	1.203
Bergantino	1.146	1.194	2.340
Boara Pisani	1.201	1.161	2.362
Bosaro	725	687	1.412
Calto	365	334	699
Canaro	1.272	1.297	2.569
Canda	397	415	812
Castelguglielmo	795	715	1.510
Castelmassa	1.972	2.054	4.026
Castelnovo Bariano	1.288	1.300	2.588
Ceneselli	800	773	1.573
Ceregnano	1.656	1.721	3.377
Corbola	1.089	1.157	2.246
Costa di Rovigo	1.183	1.237	2.420
Crespino	883	904	1.787
Ficarolo	1.060	1.139	2.199
Fiesso Umbertiano	1.935	1.947	3.882
Frassinelle Polesine	657	669	1.326
Fratte Polesine	1.156	1.289	2.445
Gaiba	462	470	932
Gavello	718	700	1.418
Giacciano con Baruchella	1.057	1.026	2.083
Guarda Veneta	541	559	1.100
Lendinara	5.785	5.753	11.538
Loreo	1.604	1.573	3.177
Lusia	1.597	1.599	3.196
Melara	844	860	1.704
Occhiobello	5.853	6.169	12.022
Papozze	690	718	1.408
Pettorazza Grimani	707	685	1.392
Pincara	543	519	1.062
Polesella	1.876	1.800	3.676
Pontecchio Polesine	1.133	1.089	2.222
Porto Tolle	4.210	4.397	8.607
Porto Viro	6.773	6.902	13.675
Rosolina	3.047	2.996	6.043
Rovigo	24.434	25.560	49.994
Salara	484	543	1.027
San Bellino	545	530	1.075
San Martino di Venezze	1.895	1.911	3.806
Stienta	1.503	1.516	3.019
Taglio di Po	3.893	3.943	7.836
Trecenta	1.274	1.331	2.605
Villadose	2.312	2.328	4.640
Villamarzana	554	558	1.112
Villanova del Ghebbo	982	951	1.933
Villanova Marchesana	460	416	876
<b>Totale complessivo</b>	<b>113.620</b>	<b>115.925</b>	<b>229.545</b>

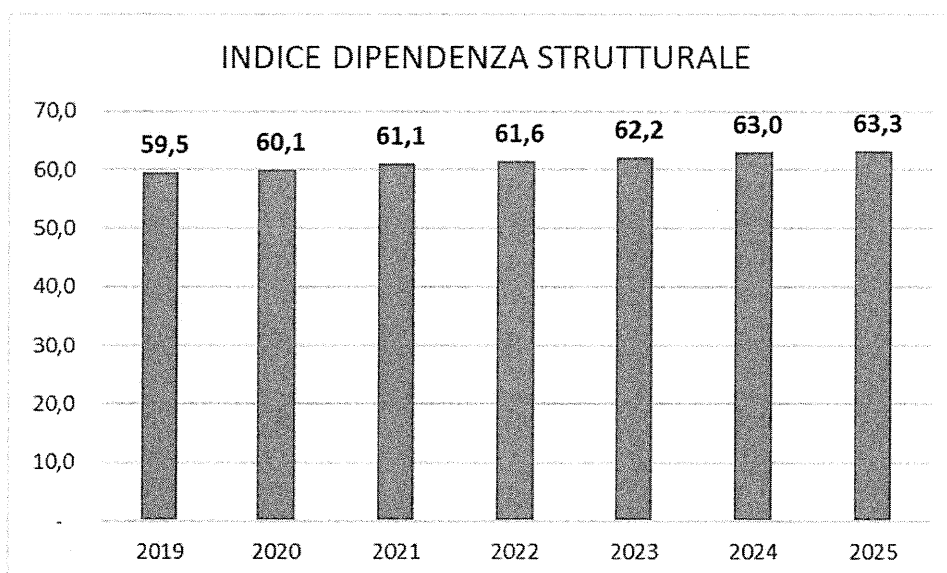
Si riportano di seguito alcuni **indicatori demografici** utili per una chiave di lettura dell'andamento della popolazione.

L'indice di vecchiaia è un indicatore sintetico, ma molto dinamico, del grado di invecchiamento di una popolazione. Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100 abitanti. Nella popolazione dell'Azienda ULSS 5 questo indice risulta in crescita molto marcata sia per l'aumento del numero di anziani che per la diminuzione del numero dei soggetti più giovani. In particolare, negli ultimi 7 anni, dal 2019 al 2025, l'indice presenta un trend in crescita significativo passando da 243,8 a 296,7 pari ad un aumento del 21,7%. Si segnala un valore spiccatamente alto per il distretto 2 di Adria (328,0).



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2025 (p)

L'indice di dipendenza strutturale (o totale) è un indicatore di rilevanza economica e sociale. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età≤14 e età≥65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Nel territorio dell'Azienda ULSS 5 si osserva una lieve crescita di tale indice, a significare un sempre maggior "peso" sulle classi ipoteticamente in età lavorativa.



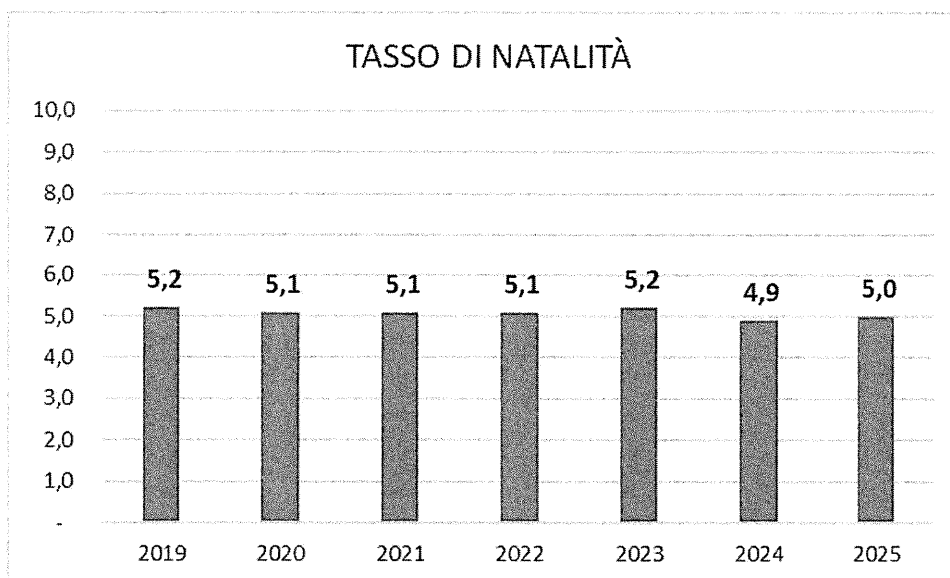
fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2025 (p)

**Indicatori demografici sulla popolazione residente, ultimi 4 anni disponibili: confronto Azienda vs media regionale.**  
(Dato al 31.12.2025 (p). Fonte: <https://esploradati.istat.it> – sezione indicatori demografici)

Indicatori demografici (all'ultimo dato disponibile)	Azienda				Regione Veneto			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
0-14/popolazione totale (%)	10,5	10,3	10,0	9,8	12,4	12,1	11,8	11,5
65+/popolazione totale (%)	27,6	28,1	28,6	29,0	24,1	24,5	24,9	25,3
Indice di vecchiaia	263,6	273,1	285,8	296,7	195,1	202,9	212	221,4
Indice di dipendenza	61,6	62,2	63,0	63,3	57,4	57,5	57,9	58,2

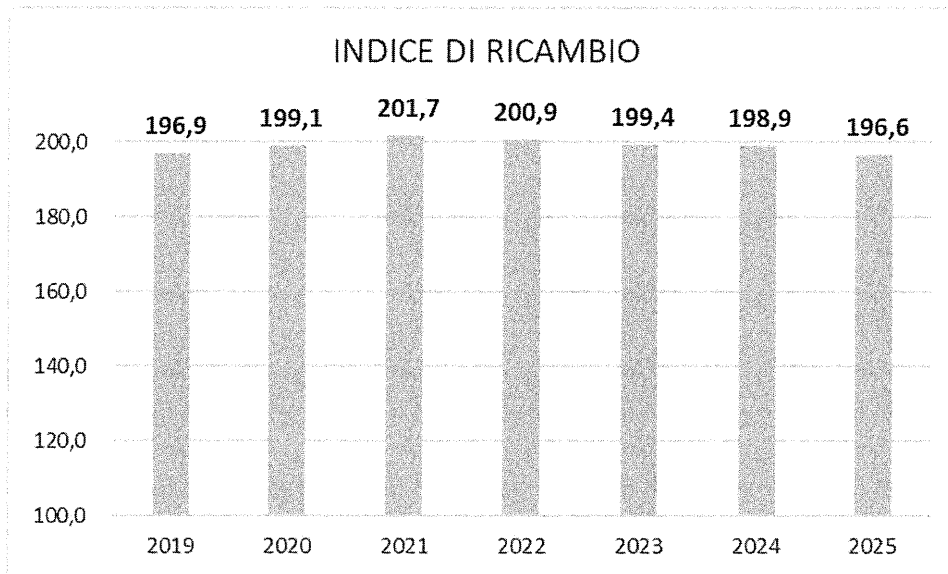
Dal confronto con i valori regionali emerge chiaramente la differenza nei due indici di vecchiaia e di dipendenza: il valore aziendale supera quello regionale di 75,3 punti per quanto riguarda l'indice di vecchiaia e di 5,1 per quanto concerne l'indice di dipendenza.

Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza di decrescita del tasso di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno considerato, moltiplicato per 1.000 abitanti). Dal 2019 sembra stabilizzato attorno al 5 per mille, tuttavia si tenga conto che dieci anni fa, nel 2015, era pari a 6,6.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2025 (dato provincia di Rovigo) (p)

L'indice di ricambio della popolazione attiva esprime il rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e quella di età compresa fra 15-19 anni. Racconta quindi il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. La parità (100) esprimerebbe un equilibrio in termini di ricambio, valori invece molto superiori a 100 sono indice di una difficoltà nel mantenere costante la forza lavorativa del territorio.



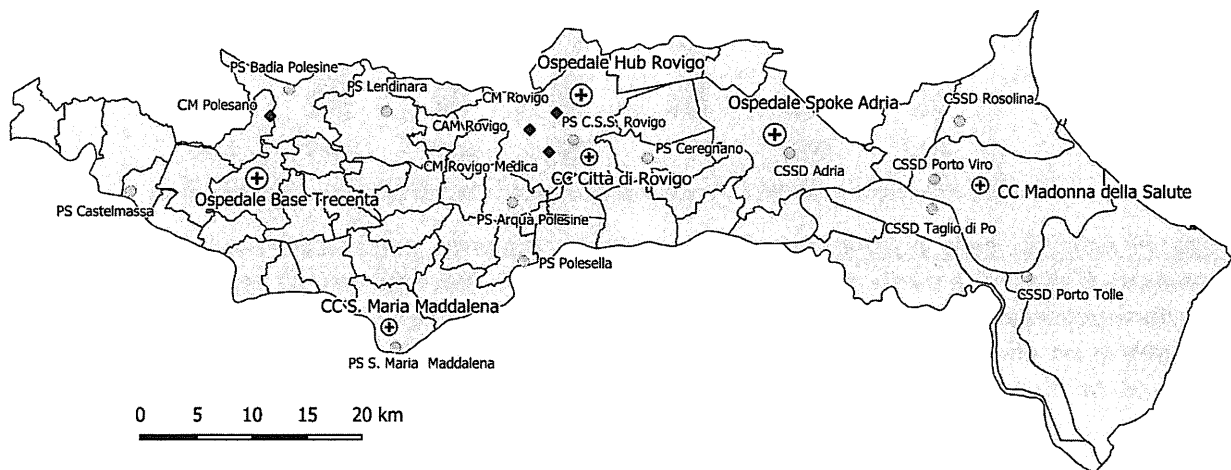
fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 31.12.2025 (p)

Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende incontrovertibilmente all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso del quale fa parte anche una area costiera. Il Veneto è senza dubbio una regione a forte vocazione turistica e l'area polesana segna in alcune aree del territorio delle alte presenze, in particolar modo nel periodo tra maggio e settembre. Nel 2025 sono state complessivamente 1.534.490 in aumento rispetto l'anno precedente (nel 2024 erano state 1.337.667, pari a +14,7%). Si segnala che l'83,5% di queste presenze si concentrano tra il comune di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle, situati sull'area costiera.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda ULSS 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori.

Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

### Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



(Dati aggiornati al 31.12.2025)

- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 1 Ospedale Pubblico SPOKE (Adria)
- 1 Ospedale Pubblico di BASE (Trecenta)

- 13 Punti Sanità/Centri Socio Sanitari Distrettuali (Badia Polesine, Castelmassa, Lendinara, S.M. Maddalena-Occhiobello, Cittadella Socio-Sanitaria Rovigo, Arquà Polesine, Polesella, Ceregnano, Adria, Porto Tolle, Porto Viro, Taglio di Po, Rosolina)
- 3 Case di Cura Private accreditate (Casa di Cura Città di Rovigo, Casa di Cura S.M. Maddalena, Casa di Cura Porto Viro)
- 7 Poliambulatori Privati accreditati (Rovigo Medica, Poliamb. CC Porto Viro, Poliamb. CC Città di Rovigo, Poliamb. CC S.M. Maddalena, Centro Attività Motorie Rovigo, Centro Medico Polesano, Centro Medico Rovigo)
- 94 Farmacie (68 Distretto 1 e 26 Distretto 2)
- 121 MMG
- 19 PLS

Al fine di garantire un funzionamento coerente tra il modello organizzativo verticale/gerarchico, proprio della Pubblica Amministrazione e quello orizzontale/funzionale, necessario a garantire la missione aziendale in modo efficiente ed efficace e per soddisfare le attuali esigenze e aspettative delle parti interessate, l'Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è articolato secondo due paradigmi tra loro integrati:

- la gestione delle **articolazioni aziendali** (approccio verticale / gerarchico);
- la gestione dei **processi aziendali** (approccio orizzontale / di coordinamento).

Con DGRV 614 del 14 maggio 2019 la Regione ha determinato le nuove schede relative alle strutture ospedaliere e alle strutture intermedie, che rappresentano la programmazione regionale nel campo dell'assistenza ospedaliera e delle cure intermedie. L'Azienda ha quindi predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n. 55/1994." Al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore Generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana che è stato implementato nel corso del 2021 con la Delib. del Commissario n. 82 del 29 gennaio 2021 (Applicazione dell'Atto Aziendale dell'Az. Ulss 5 Polesana) ed è stato modificato nel 2022 con la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e nel 2023 con la DDG n. 657 del 30 maggio 2023.

Con nota prot. 0386937 del 19/09/2023 la Direzione regionale dell'Area Sanità e Sociale ha chiesto di rivedere l'Atto aziendale, secondo quanto previsto dalle DGRV 1309/2017 e DGRV 614/2019, relativamente ai seguenti punti:

- rivedere l'organizzazione della Direzione delle professioni sanitarie;
- allegare all'Atto aziendale il Regolamento della dirigenza delle professioni sanitarie;
- rivedere la natura del Dipartimento funzionale materno-infantile;
- rivedere le afferenze gerarchica e funzionale dell'Articolazione funzionale Assistenza farmaceutica territoriale del Distretto 2;
- rimuovere le Articolazioni funzionali del Dipartimento di prevenzione;
- rivedere la natura della UOSD Dermatologia presso l'Ospedale di Rovigo;
- prevedere la UOS Ematologia afferente la UOC Medicina generale dell'Ospedale di Rovigo.

L'azienda Ulss 5 Polesana, ha dato attuazione alle richieste regionali, attraverso la modifica dell'Atto aziendale, come esplicitato nelle DDG n. 117 del 29 gennaio 2025 e DDG n. 611 del 21 maggio 2025.

### 3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In continuità con quanto previsto negli anni scorsi, l'Azienda ULSS 5 ha sviluppato modelli integrati di gestione assistenziale e organizzativa, integrando i processi assistenziali e quelli organizzativi, le equipe dei professionisti, le diverse sedi di erogazione, i professionisti dipendenti e quelli convenzionati, le strutture pubbliche e quelle private accreditate, le funzioni sanitarie e quelle socio-sanitarie.

Si possono individuare i seguenti ambiti:

- ✓ sviluppo coordinato delle reti per l'assistenza;
- ✓ gestione integrata dei servizi professionali, tecnici e amministrativi;
- ✓ gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi;
- ✓ allineamento dei sistemi di gestione dei rischi.

#### DM 77/2022: NUOVI MODELLI E STANDARD PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE NEL SSN

Nel maggio del 2022 il Ministero della Salute ha approvato con il Decreto n. 77/2022 il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale". Questo Decreto è di notevole importanza perché:

- fornisce degli standard per l'assistenza territoriale che costituiscono fondamentali punti di riferimento;
- introduce dei modelli organizzativi ed assistenziali nuovi come le Case della Comunità;
- fornisce il contesto organizzativo e professionale entro il quale si sviluppano gli investimenti del PNRR;
- attorno all'attuazione di questo atto dovrebbe svilupparsi la riorganizzazione e il rilancio dell'assistenza territoriale.

Il D.M. 77/2022 assegna grandi potenzialità all'assistenza territoriale ma contiene anche criticità legate alla fase attuativa che viene affidata alle regioni, alle aziende sanitarie e, per qualche aspetto, ai comuni.

Anche la dimensione temporale assume una grande importanza perché le regioni sono chiamate a completare il nuovo assetto entro il 2026, anno di conclusione degli interventi del PNRR.

La riforma ridisegna soprattutto funzioni e standard del Distretto come descritte dal ministero della Salute:

**Casa della Comunità** – Aperte fino a 24h su 24 e 7 giorni su 7, finanziate con le risorse del PNRR, diffuse in tutto il territorio nazionale, sono il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Rappresentano il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione.

Nel corso del 2025, per l'Azienda ULSS 5, sono continuati i lavori di realizzazione delle **Case della Comunità**, al fine di consentirne l'avvio nel 2026 attraverso una progressiva attivazione dei servizi previsti al loro interno, che vanno dal Punto Unico di Accesso (PUA), all'ambulatorio "area giovani" e all'ambulatorio "cronicità anziani".

**Numero Unico Europeo (NUE) 116 117** - Attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, come canale unico per l'accesso alle cure mediche non urgenti a bassa intensità e ai servizi sanitari, sociosanitari e sociali erogati sul territorio. L'avvio del servizio è previsto entro giugno 2026 in tutte le Aziende del Veneto.

**Centrale Operativa Territoriale** – La Centrale Operativa Territoriale (COT) svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

**Infermiere di Famiglia e Comunità** – È la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera. Non solo si occupa delle cure assistenziali verso i pazienti, ma interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità per rispondere a nuovi bisogni attuali o potenziali.

**Unità di continuità assistenziale** – È un'équipe distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico di individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico-assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa.

**Assistenza domiciliare** – Le Cure domiciliari sono un servizio del Distretto per l'erogazione al domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza. Trattamenti medici, infermieristici, riabilitativi, diagnostici, ecc., sono prestati da personale sanitario e sociosanitario qualificato per la cura e l'assistenza alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

**Ospedale di comunità** – È una struttura sanitaria di ricovero dell'Assistenza Territoriale che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, per evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.

**Rete delle cure Palliative** – È costituita da servizi e strutture in grado di garantire la presa in carico globale dell'assistito e del suo nucleo familiare, in ambito ospedaliero, con l'attività di consulenza nelle U.O., ambulatoriale, domiciliare e in hospice. Le cure palliative sono rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia. Possono infatti affiancarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa, controllare i sintomi durante le diverse traiettorie della malattia, prevenendo o attenuando gli effetti del declino funzionale.

**Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie** – Il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, alle coppie e alle famiglie garantiscono prestazioni, anche di tipo domiciliare, mediche specialistiche, diagnostiche, terapeutiche, ostetriche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e preventive, nell'ambito dell'assistenza territoriale, alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie. Tale attività, da sempre portata avanti dall'Azienda Polesana, verrà svolta all'interno delle Case della Comunità, privilegiando soluzioni che ne tutelino la riservatezza.

**Telemedicina** – Consente l'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie a distanza attraverso l'uso di dispositivi digitali, internet, software e delle reti di telecomunicazione. Nel corso del 2025 l'Azienda ULSS 5 ha promosso e incentivato l'uso della telemedicina, come strumento di supporto nella presa in carico dei pazienti, in particolare di quelli affetti da patologie croniche e condizioni di fragilità, al fine di garantire continuità assistenziale e maggiore accessibilità alle cure.

### 3.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

#### A) STATO DELL'ARTE

Il LEA "Assistenza ospedaliera" nell'Azienda ULSS 5 Polesana è garantito da tre presidi ospedalieri pubblici e tre strutture private accreditate:

Strutture ospedaliere	
Ospedali per acuti	<p>pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ospedale Santa Maria della Misericordia" di Rovigo – Hub Provinciale</li> <li>- "Ospedale Santa Maria degli Angeli" di Adria – Ospedale spoke</li> <li>- "Ospedale San Luca" di Trecenta – Ospedale di base in zona disagiata</li> </ul>
	<p>privati accreditati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Casa di cura Santa Maria Maddalena" di Occhiobello – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale</li> <li>- "Casa di cura Madonna della Salute" di Porto Viro – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale</li> </ul>
Poli Riabilitativi	<p>privato accreditato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Casa di cura Città di Rovigo" di Rovigo – struttura mono specialistica riabilitativa</li> </ul>

Le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno avuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "autorizzazione all'esercizio" e di "accreditamento istituzionale", secondo la normativa vigente.

Nel 2019 la Regione ha approvato la nuova programmazione ospedaliera regionale con la DRGV 614/2019 e l'Azienda ha predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 21 gennaio 2020. Nel corso degli anni 2020 - 2025 l'azienda Ulss 5 ha provveduto a dare attuazione alla DDG 662 del 28.08.2019 "Piano aziendale dell'ULSS 5 Polesana di adeguamento alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di cui alla DGRV 614 del 14 maggio 2019".

I posti letto al 31/12/2025 per gli ospedali direttamente gestiti sono 647, suddivisi tra ordinari, day Hospital e day surgery, mentre per quelli convenzionati sono 347:

TOTALE POSTI LETTO AZIENDA ULSS 5 POLESANA			
	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Posti letto Pubblici	601	46	647
Posti letto Privati Accreditati	333	14	347

Di seguito è riportata in modo dettagliato, per l'anno 2025, la dotazione di posti letto, suddivisi per reparto, dei presidi ospedalieri pubblici e dei privati accreditate dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

<b>Presidio Ospedaliero "S.Maria della Misericordia" - Rovigo</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2025</b>			
<b>Reparti</b>	<b>PL Ordinari</b>	<b>PL DH-DS</b>	<b>PL Totali</b>
<b>Area Medica</b>			
Cardiologia	23	1	24
Dermatologia	1	1	2
Gastroenterologia	7	1	8
Geriatria	39	1	40
Malattie infettive	5	1	6
Medicina Generale	46	3	49
Nefrologia	5	1	6
Neurologia	19	1	20
Oncologia	10	0	10
Pneumologia	6	1	7
Psichiatria	24	0	24
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>11</b>	<b>196</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	38	2	40
Neurochirurgia	9	1	10
Oculistica	1	1	2
Ortopedia e traumatologia	29	1	30
Otorinolaringoiatria	8	2	10
Urologia	11	1	12
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>8</b>	<b>104</b>
<b>Area Materno Infantile</b>			
Ostetricia e ginecologia	29	1	30
Patologia neonatale	6	0	6
Pediatria	7	1	8
Neuropsichiatria inf.Ospedal.	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>2</b>	<b>46</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	15	0	15
Terapia Inten. Cor. Utic	8	0	8
Semi intensiva pneumologia	8	0	8
Osservazione Breve Intensiva (OBI)	10	0	10
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>41</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ROVIGO</b>	<b>366</b>	<b>21</b>	<b>387</b>

In linea con HSP12 anno 2025

<b>Presidio Ospedaliero "S.Luca" - Trecenta</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2025</b>			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
<b>Area Medica</b>			
Medicina Generale	57	1	58
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>1</b>	<b>58</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	10	10	20
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Area Riabilitativa</b>			
RRF	26	0	26
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>26</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO TRECENTA</b>	<b>97</b>	<b>11</b>	<b>108</b>

In linea con HSP12 del 2025

<b>Presidio Ospedaliero "S.Maria Regina degli Angeli" - Adria</b>			
<b>Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2025</b>			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
<b>Area Medica</b>			
Cardiologia	10	0	10
Medicina Generale	64	1	65
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>1</b>	<b>75</b>
<b>Area Chirurgica</b>			
Chirurgia Generale	10	5	15
Ortopedia e traumatologia	8	2	10
Urologia	2	5	7
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>32</b>
<b>Area Materno Infantile</b>			
Ostetricia e ginecologia	5	1	6
Pediatria	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>8</b>
<b>Area Terapia Intensiva</b>			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Osservazione Breve Intensiva (OBI)	8	0	8
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>Area Riabilitativa</b>			
RRF	25	0	25
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>25</b>
<b>TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ADRIA</b>	<b>138</b>	<b>14</b>	<b>152</b>

In linea con HSP12 anno 2025

Casa di Cura "Città di Rovigo" - Rovigo Posti letto per reparto - Anno 2025				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	5	0	0	5
Medicina	20			20
Terapia fisica e riabilitativa	50	0	0	50
Lungodegenza	20	0	0	20
Neuroriabilitazione	20			20
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>121</b>

In linea con HSP.13 del 2025

Casa di Cura "Santa Maria Maddalena" - Occhiobello Posti letto per reparto - Anno 2025				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	37	0	0	37
Medicina generale	21	0	0	21
Terapia fisica e riabilitativa	25	0	0	25
Day Surgery multidisciplinare	0	0	2	2
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>85</b>

In linea con HSP.12 del 2025

Casa di Cura "Madonna della Salute" - Porto Viro Posti letto per reparto - Anno 2025				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Osservazione Breve Intensiva (OBI)	4	0	0	4
Cardiologia	6	0	0	6
Chirurgia generale	18	0	0	18
Geriatria	21	0	0	21
Medicina generale	20	0	0	25
Ortopedia	18	0	0	13
Terapia intensiva	4	0	0	4
Terapia fisica e riabilitativa	34	0	0	34
Lungodegenza	10	0	0	10
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>141</b>

In linea con HSP.12 del 2025

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_HSP11 Anno 2025	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
MODELLO_HSP12 Anno 2025	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12
MODELLO_HSP13 Anno 2025	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 13

Gli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza ospedaliera in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione ospedaliera regionale.

Gli Ospedali garantiscono direttamente anche le attività di emergenza sanitaria territoriale e, insieme ai Distretti, concorrono all'erogazione dell'assistenza farmaceutica territoriale, dell'assistenza specialistica ambulatoriale e alla gestione delle strutture per le cure intermedie. Gli Ospedali concorrono infine, insieme alle altre strutture aziendali, alla gestione degli screening oncologici.

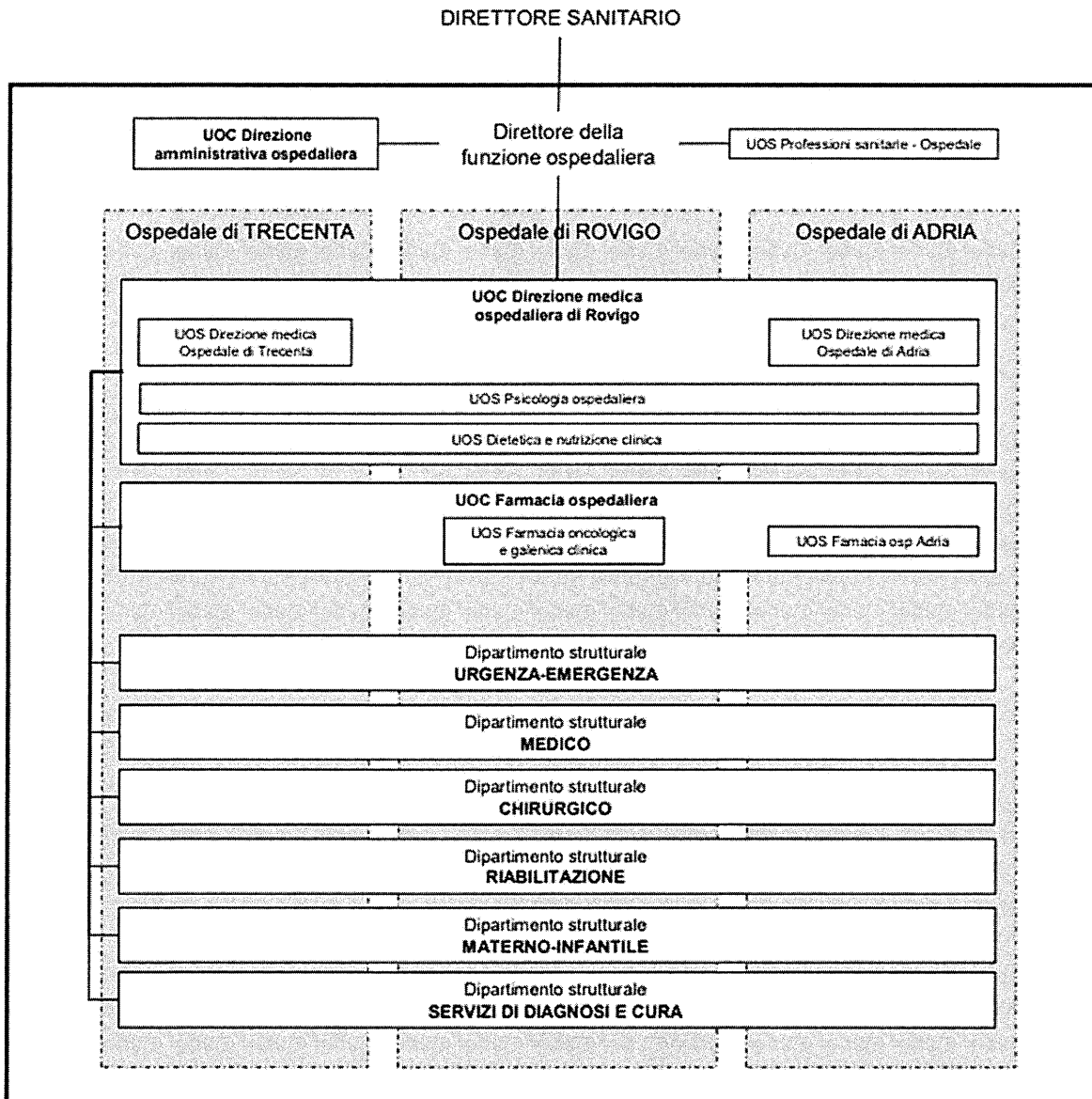
La struttura tecnico-funzionale Ospedale opera in tre sedi: l'Ospedale di Rovigo (Hub provinciale), l'Ospedale di Trecenta (Ospedale di base in zona disagiata) e l'Ospedale di Adria (Ospedale spoke). Il personale delle unità operative e dei dipartimenti ospedalieri può operare in tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda ULSS 5 Polesana (Rovigo, Trecenta e Adria) e anche nelle sedi distrettuali, per favorire la trasversalità e lo svolgimento di attività multizonali.

A seguito della DGRV 614/2019, al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana implementato nel corso del 2021 (Deliberazione del Commissario n. 82 del 29.01.2021). Nel corso del 2022 sono state attuate ulteriori modifiche all'Atto Aziendale attraverso la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e la DDG n. 1483 del 7 dicembre 2022. Nell'anno 2023 è stata operata un ulteriore aggiornamento all'Atto Aziendale attraverso la DDG n. 657 del 30 maggio 2023 fino a giungere alle ultime modifiche di tale documento, esplicitate nel 2025 con la DDG n. 117 del 29 gennaio 2025 e la DDG n. 611 del 21 maggio 2025.

Per garantire elevati livelli di sicurezza dei pazienti, efficacia clinica dei percorsi assistenziali ed efficienza nell'uso delle risorse, il personale che opera nelle diverse sedi ospedaliere agisce in stretta sinergia professionale e organizzativa, anche sulla base di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo intra-dipartimentali, inter-dipartimentali e transmurali.

Di seguito è rappresentata l'articolazione degli Ospedali e della Funzione Ospedaliera definita dall'Atto Aziendale (DDG n. 611 del 21 maggio 2025).

Articolazione della "Funzione ospedaliera".



Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 467 di 625

## B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Tra le principali azioni attuate nel corso dell'anno 2025, si ricorda l'attenzione al rispetto dei tempi di attesa definiti dal Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) che individua un percorso per la gestione delle Liste di Attesa, finalizzato a garantire un equo e tempestivo accesso dei cittadini ai servizi sanitari che si realizza con l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza e di rispetto delle classi di priorità.

Il Piano Attuativo Aziendale (PAA) per il Governo delle liste di Attesa recepisce il Piano Regionale (DGR n. 626 del 4 giugno 2024 "Aggiornamento del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Deliberazione/CR n. 35 del 9 aprile 2024", mirando a garantire tempi di accesso appropriati e certi per prestazioni specialistiche e chirurgiche attraverso un sistema integrato di gestione, monitoraggio delle agende e utilizzo delle strutture accreditate.

Nell'anno 2025, con Delibera del Direttore Generale n. 239 del 25 febbraio 2025 "Adozione del Piano Attuativo Aziendale per il Governo delle Liste d'Attesa" è stato adottato il Piano Attuativo Aziendale per il Governo delle Liste d'Attesa (PAA) dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

Per garantire l'applicazione di quanto previsto dal Piano, l'Azienda ULSS 5 ha da tempo costituito un gruppo multidisciplinare per le liste di attesa per le prestazioni specialistiche e, in caso di necessità, dei ricoveri. Tale gruppo è presieduto dal Direttore Sanitario e dal Responsabile Unico Aziendale dei tempi di Attesa (RUA) che coordina le attività. Il gruppo monitora gli aspetti strategici di governo dei tempi di attesa e coordina le articolazioni aziendali che intervengono nel complesso processo di erogazione:

### Gli obiettivi dell'anno 2025 nell'area OSPEDALIERA hanno comportato:

- l'aggiornamento di hardware e software, l'acquisto di attrezzature e di mobili arredi
- la realizzazione di opere strutturali

Gli acquisti di materiale informatico, di attrezzature, mobili arredi e autovetture in ambito ospedaliero negli anni 2024-2025 sono di seguito riassunti:

	Anno 2024	Anno 2025
	OSPEDALE	OSPEDALE
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	34.612,23 €	160.765,75 €
Attrezzature sanitarie e scientifiche	7.354.488,69 €	2.423.148,48 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.854,84 €	82.369,96 €
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	18.612,74 €	28.502,55 €
Mobili e arredi	90.994,05 €	23.281,70 €
<b>TOTALE</b>	<b>7.562.562,55 €</b>	<b>2.718.068,44 €</b>

Il rilevante investimento avvenuto nel 2024 riguarda l'acquisto di acceleratore lineare, risonanza magnetica, angiografo cardiologico, tomografo computerizzato e sistemi radiologici portatili.

Per quanto concerne gli investimenti strutturali, escluso finanziamento PNRR, le principali realizzazioni in ambito ospedaliero avvenute negli anni 2024 - 2025 sono di sotto schematizzate:

<b>Interventi c/o Ospedale di Rovigo</b>	<b>Investimenti 2024</b>	<b>Investimenti 2025</b>
Conclusione dei lavori per la realizzazione della nuova Medicina Fisica e riabilitazione	800.000 €	
Avvio lavori di demolizione del corpo F	915.000 €	
Avanzamento lavori di demolizione del corpo F		
Nuova fermata autobus		2.051.000 €
Nuovi bagni UOC Pediatria		
Interventi di manutenzione UOC Oculistica		

## 3.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

### A) STATO DELL'ARTE

Il Distretto 1 di Rovigo, il Distretto 2 di Adria e il Dipartimento di salute mentale sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza distrettuale in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione territoriale regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

- a. assistenza sanitaria di base;
- b. emergenza sanitaria territoriale;
- c. assistenza farmaceutica territoriale;
- d. assistenza integrativa;
- e. assistenza specialistica ambulatoriale;
- f. assistenza protesica;
- g. assistenza termale;
- h. assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale;
- i. assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.

I Distretti sono inoltre le strutture attraverso cui l'Azienda ULSS 5 Polesana realizza l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nel territorio di competenza e risponde ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione, quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno-infantile. I Distretti costituiscono inoltre elemento portante dell'Azienda per i servizi socio-sanitari e assumono un ruolo di riferimento diretto con gli Enti Locali e la società civile per quanto attiene i propri territori. Le funzioni attribuite ai Distretti possono essere classificate in:

- a) sanitarie;
- b) amministrative;
- c) integrate socio-sanitarie.

#### a) Funzioni sanitarie.

Nel rispetto dei Livelli di Assistenza e dei principi di appropriatezza, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, le aree di offerta sanitaria distrettuale si articolano in:

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza infermieristica;
- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- cure palliative;
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- assistenza protesica ed assistenza integrativa;
- assistenza penitenziaria;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologica infantile e adolescenziale;
- assistenza consultoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza al personale con dipendenze e alle persone con problemi di salute mentale;
- azioni di supporto nell'ambito della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

## **b) Funzioni amministrative.**

I Distretti esercitano direttamente la funzione amministrativa correlata all'accesso alle prestazioni sanitarie, all'integrazione fra settori e professionalità diverse, all'applicazione di normativa internazionale, nazionale e regionale, alla stesura dei necessari atti e pertanto svolge:

- attività amministrative rivolte all'utenza (per esempio, rilascio tessere sanitarie, rilascio attestati di esenzione ticket, attività di prenotazione delle prestazioni specialistiche, scelta e revoca del medico, cassa, ecc.);
- aggiornamento dell'anagrafe sanitaria;
- attività amministrative rivolte al proprio interno, con valenza anche rispetto ad altri servizi centralizzati dell'Azienda ULSS;
- attività amministrative in coordinamento e raccordo con altre strutture aziendali (per esempio, Ospedale, Dipartimento di prevenzione, Servizio farmaceutico, Gestione risorse in convenzione, ecc...) e con le strutture convenzionate.

## **c) Funzioni integrate socio-sanitarie.**

I Distretti sono la sede elettiva dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli socio assistenziali. L'integrazione attuata a livello istituzionale, gestionale e professionale trova riscontro nelle seguenti aree:

- assistenza consultoriale per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, compresi la mediazione, l'affido e l'adozione;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo per persone disabili, con dipendenza patologica e con sofferenza mentale;
- assistenza residenziale e semiresidenziale nelle aree della disabilità, delle dipendenze, della salute mentale e dell'età evolutiva;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti; assistenza sociale.

Il Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria operano attraverso sedi territoriali (Punti Sanità e Centri socio-sanitari) e con numerose strutture private convenzionate.

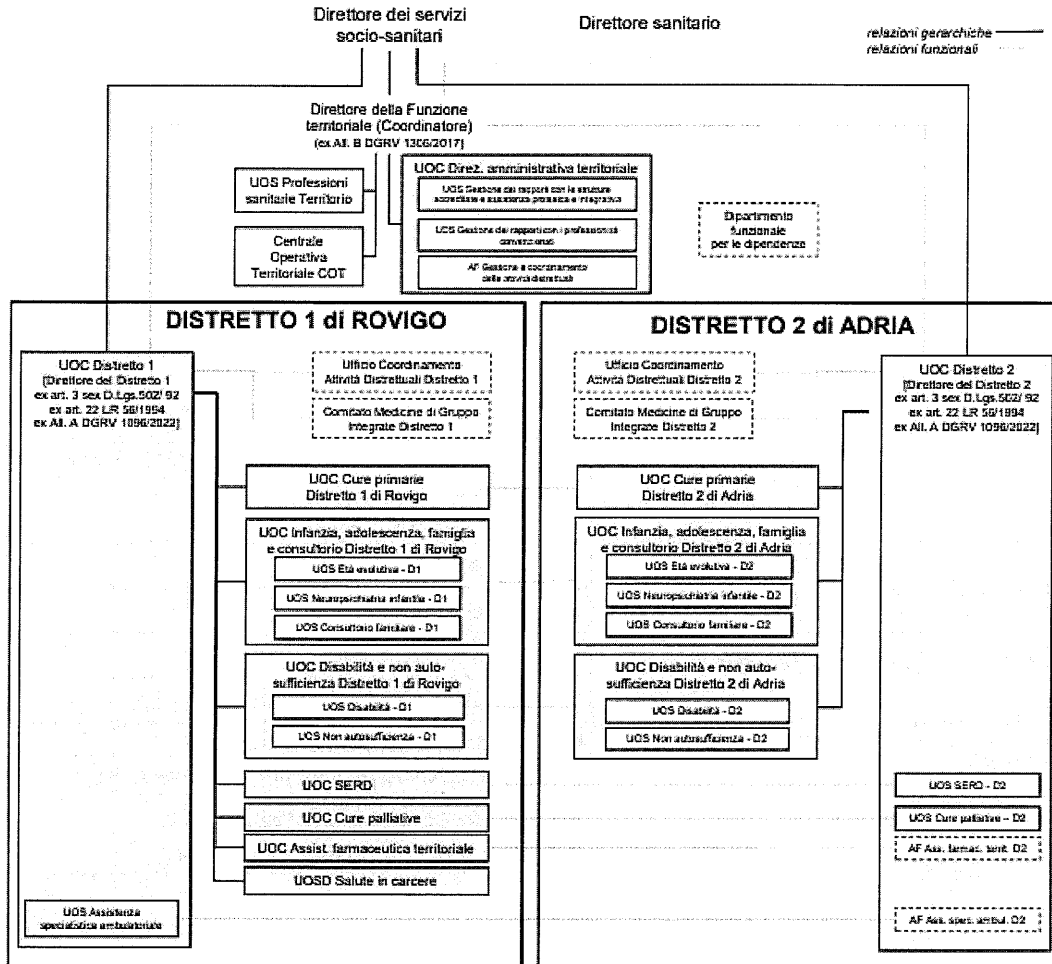
## Strutture territoriali

Elenco delle strutture che erogano i servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda ULSS 5 sul territorio.

Servizi sanitari e socio sanitari nel territorio	
Distretti	<u>N. 2 Distretti:</u> - Distretto 1 di Rovigo - Distretto 2 di Adria
Centrale Operativa Territoriale	N. 3 COT (2 a Rovigo, 1 ad Adria)
Strutture intermedie	<u>N. 2 Ospedali di Comunità:</u> - pubblico ODC - Ospedale S. Luca Trecenta ODC - Ospedale di Adria  <u>N. 1 Unità Riabilitativa Territoriale:</u> - pubblico URT – Ospedale di Adria  <u>N. 2 Hospice:</u> - privato convenzionato HOS - IPAB Casa Albergo per Anziani – Lendinara - pubblico HOS – Ospedale di Adria
Poliambulatori specialistici	N. 17 pubblici
	N. 7 privati accreditati
Strutture per infanzia, adolescenza, famiglia e consultori	N. 6 Consultori pubblici
	N. 6 Ambulatori Neuropsichiatria Infantile
Strutture per anziani	N. 22 Centri Servizi privati accreditati N. 1 Centro Diurno Anziani privato accreditato
Strutture per persone con disabilità	N. 11 Centri Diurni per Disabilità pubblici N. 7 Altre strutture private accreditate
Strutture per la salute mentale	N. 3 Centri Diurni assist.psich. pubblici N. 3 Day Hospital territoriali pubblici N. 4 CSM pubblici N. 10 Comunità/Appartamenti pubblici N. 1 Altra struttura privata accreditata
Strutture per persone con dipendenze	N. 4 Strutture pubbliche N. 1 Struttura privata accreditata
Medici di Assistenza Primaria (MMG)	121
Pediatri di Libera Scelta convenzionati	19
Sedi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)	N.9 sedi di continuità assistenziale (5 nel D1, 3 nel D2, 1 in carcere)
Farmacie convenzionate	94 (90 Farmacie + 2 Dispensari + 2 Succursali)

Di seguito è rappresentata l'articolazione della Funzione Territoriale e dei Distretti, così come risulta dall'Atto Aziendale (DDG n. 611 del 21 maggio 2025).

*Articolazione della Funzione territoriale*



Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 473 di 625

Di seguito si riporta la dotazione, aggiornata al 31.12.2025, di posti letto territoriali di **residenzialità extra-ospedaliera**, suddivisi per strutture psichiatriche, anziani, e disabili fisici e psichici.

<b>Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Psichiatrica - Anno 2025</b>	<b>Posti letto</b>
RSSP Il Pioppeto - Ficarolo	20
Comunità Alloggio - Arquà Polesine	7
CTRP di Badia Polesine	12
C.T.R.P. Cà Rossa di Castelnuovo Bariano	14
Gruppo appartamento di via Oroboni Rovigo	4
Gruppo Appartamento Casa del Sorriso Badia Polesine	10
Gruppo appartamento Via Galilei - Rovigo	4
Comunità Alloggio Badia P. c/o CS Badia Polesine	20
CTRP Corte Guazzo - Adria	14
Comunità Alloggio Corte Guazzo - Adria	8
<b>Totale</b>	<b>113</b>

<b>Residenzialità Extraospedaliera Anziani</b>	<b>Posti letto</b>
Casa Albergo per anziani di Lendinara	178
Casa di riposo di Badia Polesine	151
Casa di riposo San Gaetano di Crespino	50
Casa di riposo La Quietè di Fiesso Umbertiano	50
Casa di riposo San Salvatore di Ficarolo	59
Casa San Antonio di Trecenta	83
Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine	60
Centro Servizi Resemini di Stienta	50
I.R.A.S. – Ist. Rodigino Ass Soc	261
Casa di riposo La Residence di Ficarolo	198
RSA San Martino di Castelmasa	103
Residenza Anni Azzurri S.Anna di Villadose	120
Centro Servizi Città di Rovigo	100
Casa di riposo Opera Pia F. Bottoni di Papozze	84
C.S. Rosa dei Venti di Rosolina	96
Casa di riposo Madonna del Vaiolo di Taglio di Po	48
Centro Servizi Villa Tamerici di Porto Viro	98
C.S. Anziani di Adria	151
Casa di riposo ing. Pedrelli di Ariano Polesine	43
Casa di riposo Villa Agopian di Corbola	104
C.S. San Nicolò di Porto Tolle	47
C.S. Anziani Bellini	120
<b>Totale</b>	<b>2.254</b>

Residenzialità Extraospedaliera Disabili Fisici e Psicici	Posti letto
RSA Istituti Polesani di Ficarolo	285
Comunità alloggio Il Diamante di Rovigo	10
Comunità alloggio c/o RSA Istituti Polesani di Ficarolo	10
C.S.R. Casa Sacra Famiglia – Fratta Polesine	72
Comunità alloggio Casa degli Alberi	10
RSA Il Gabbiano	20
RSA La Quiete 2 (aperta 15.9.2025)	20
<b>Totale</b>	<b>427</b>

### Strutture Intermedie

Le strutture intermedie sono strutture che accolgono temporaneamente i pazienti per i quali non sia possibile l'assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione, al suo prolungamento o all'istituzionalizzazione.

Le strutture Intermedie sono:

- Ospedali di Comunità (ODC)
- Unità Riabilitative Territoriali (URT)
- Hospice

L'accesso a tali strutture può avvenire dal domicilio o dalle strutture residenziali su proposta del medico di famiglia titolare della scelta, dai reparti ospedalieri o direttamente dal pronto soccorso.

Per l'ingresso alle strutture intermedie è prevista una valutazione in UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale) effettuata presso il distretto di residenza.

L'Hospice è sempre gratuito, mentre per l'Ospedale di Comunità, superati i 30 giorni, e per le Unità Riabilitative Territoriali, dopo 15 giorni, l'utente deve corrispondere un contributo.

### OSPEDALI DI COMUNITA'

#### Numero posti letto presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2023	2024	2025
Ospedale di Comunità di Trecenta	29	29	29
Ospedale di Comunità di Adria	24	24	24
<b>Totale Ulss 5</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>53</b>

### UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)

#### Numero posti letto

Struttura	anno 2023	anno 2024	anno 2025
URT di Adria	14	14	14

HOSPICE			
Struttura	2023	2024	2025
	Posti Letto		
Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara	10	10	10
Hospice La Gerbera di Adria	5	5	5

Le tabelle successive riportano le sedi per tipologia di struttura e il tipo di assistenza erogata, come risulta nell'anagrafe delle strutture STS 11 dei Flussi Informativi Ministeriali di NSIS del Ministero della Salute. L'attività specialistica ambulatoriale distrettuale è fortemente integrata con quella ospedaliera aziendale e delle altre strutture pubbliche e private accreditate della provincia di Rovigo (Sistema unico provinciale di prenotazione).

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo struttura	Tipo assistenza														
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali	Assistenza di NPI e adolescenza	Attività di Ospedale di Comunità	Attività di Centrale Operativa Territoriale
Ambulatorio Laboratorio	16	6	10										1		
Struttura residenziale					8					1		1		2	
Struttura semi residenziale					6	1				10	10				
Altro tipo di struttura	11		3	6	4	3							7		3

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5 Polesana.

Per le strutture convenzionate:

Tipo struttura	Tipo assistenza												
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali	
Ambulatorio Laboratorio	6	5	4										
Struttura residenziale					2	1				22	4	5	1
Struttura semi residenziale										1	1	1	
Altro tipo di struttura													
Medico Singolo													

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5.

Relativamente all'assistenza primaria, l'Azienda opera mediante 121 medici di medicina generale, che assistono complessivamente una popolazione pari a 200.084 unità e 19 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 18.612 unità (dati modello FLS.12 al 01.01.2026). La continuità assistenziale (guardia medica) è garantita da 91 Medici Titolari convenzionati (dati modello FLS.21 al 31.12.2025).

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_STS11 Anno 2025	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
MODELLO_RIA11 Anno 2025	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11 (per L'Azienda ULSS 5 NESSUN MODELLO COMPILATO)
MODELLO_FLS12 Anno 2025	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12

## OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2025 i due distretti, Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria hanno seguito gli indirizzi strategici della programmazione regionale, attraverso il consolidamento della visione unitaria della Funzione distrettuale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con lo sviluppo di forme di coordinamento assistenziale e organizzativo tra le diverse unità operative operanti nei due Distretti e attraverso il perseguimento degli obiettivi regionali di cui alla DGRV 1557 del 30.12.2024 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2025", per la parte di competenza del distretto.

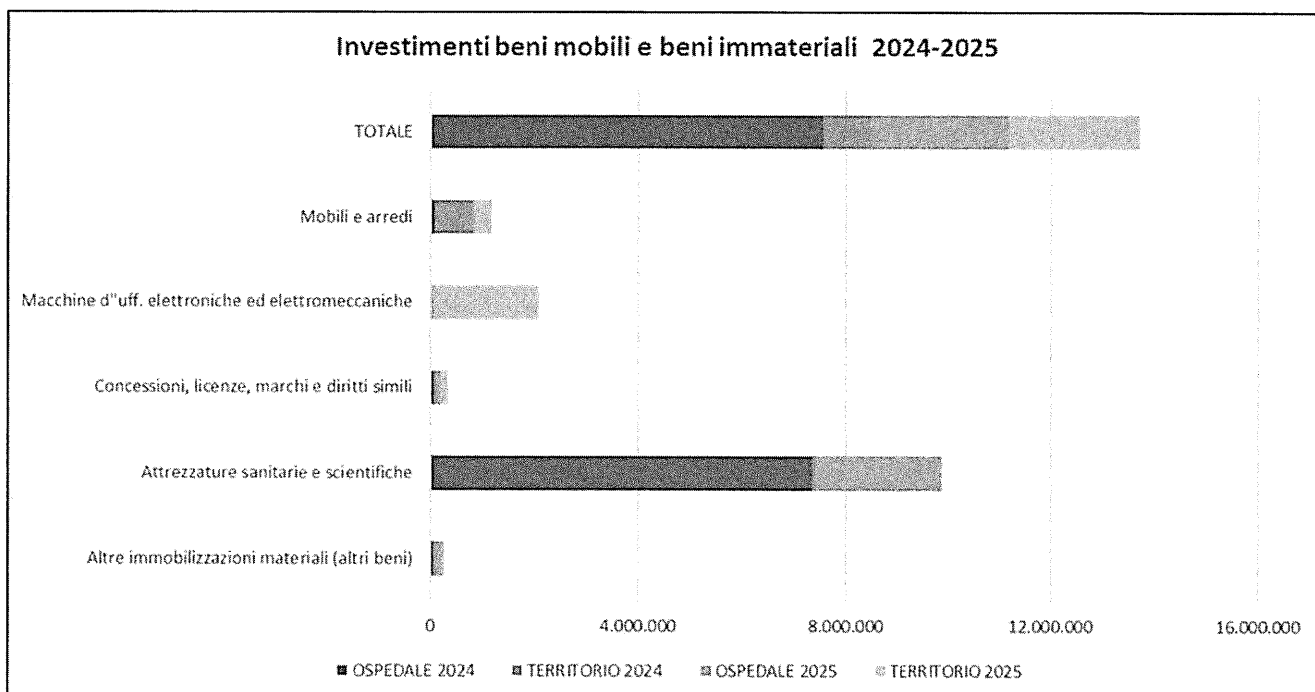
**Gli obiettivi dell'anno 2025 nell'area ASSISTENZA TERRITORIALE hanno comportato:**

- l'aggiornamento di hardware e software, l'acquisto di attrezzature e di mobili arredi
- la realizzazione di opere strutturali

Gli acquisti di materiale informatico, di attrezzature, mobili e arredi in ambito territoriale negli anni 2024-2025 sono di seguito riassunti:

	Anno 2024	Anno 2025
	TERRITORIO	TERRITORIO
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	43.252,62 €	39.034,59 €
Attrezzature sanitarie e scientifiche	80.288,45 €	13.944,82 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.001,74 €	135.437,78 €
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	5.734,00 €	2.032.183,79 €
Mobili e arredi	720.588,64 €	348.795,95 €
<b>TOTALE</b>	<b>899.865,45 €</b>	<b>2.569.396,93 €</b>

### Investimenti complessivi Ospedali e Territorio anni 2024-2025



Per quanto concerne gli investimenti strutturali, escluso finanziamento PNRR, le principali realizzazioni in ambito territoriale avvenute negli anni 2024 – 2025 sono state le seguenti:

Interventi in ambito Territoriale	Investimenti 2024	Investimenti 2025
Conclusione lavori di Ristrutturazione dell'ex ospedale di Lendinara (CDD, Centro anti violenza)	1.146.000 €	
Conclusione lavori di Ristrutturazione della UOC disabilità e non autosufficienza al piano 3^ blocco D della CDD	660.000 €	
Conclusione lavori di Ristrutturazione CDD al piano 1^ blocco B della CSS	440.000 €	
Avvio dei lavori di realizzazione di n.2 scale di emergenza presso la CSS	400.000 €	
Lavori di rifacimento copertura blocco D della CSS	170.000 €	
Trasferimento CDD presso Cittadella SS		84.000 €
Realizzazione scale di emergenza Cittadella SS		369.000 €
Trasferimento segreteria e ambulatorio commissione patenti area ex CVP Cittadella SS		333.000 €
Realizzazione sala corsi Distretto 1 area ex CVP Cittadella SS		
Avvio lavori sistemazione esterne Corte Guazzo		60.000 €

Con riferimento al PNRR nel 2024 si segnalano le seguenti attività:

Interventi in ambito Territoriale - PNRR	Investimenti 2024
Conclusione dei Lavori propedeutici all'installazione di Grandi Apparecchiature	990.000 €
Conclusione lavori delle Centrali Operative Territoriali Rovigo e Adria	400.000 €

Nell'anno 2025, sempre in ambito territoriale e finanziamento PNRR occorre menzionare l'avvio della COT di Rovigo e di Adria e l'avvio della prima fase della Casa di Comunità di Rovigo.

### D.M. 77/2022 - Investimenti Strutturali 2024-2025

	Anno 2024	Anno 2025
CASA DELLA COMUNITA' DI ADRIA	80.638,18 €	551.421,54 €
CASA DELLA COMUNITA' DI BADIA POLESINE	302.445,58 €	1.293.822,60 €
CASA DELLA COMUNITA' DI CASTELMASSA	511.487,31 €	1.220.419,91 €
CASA DELLA COMUNITA' DI PORTO TOLLE	38.735,29 €	324.027,96 €
CASA DELLA COMUNITA' DI ROVIGO	753.701,28 €	648.421,81 €
COT ADRIA (CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE)	122.246,17 €	
COT ROVIGO (CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE)	247.664,74 €	
OSPEDALE DI COMUNITA' ROVIGO	82.547,11 €	156.602,49 €
<b>TOTALE</b>	<b>2.139.465,66 €</b>	<b>4.194.716,31 €</b>

### 3.3 PREVENZIONE

#### A) STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Prevenzione garantisce la tutela della salute pubblica, sia in ambienti di vita che di lavoro, perseguendo obiettivi di promozione della salute e di sani e corretti stili di vita, di prevenzione delle malattie e delle disabilità e di miglioramento della qualità di vita; tale organizzazione garantisce inoltre la salvaguardia della salute collettiva e del patrimonio zootecnico da rischi di origine ambientale, alimentare e lavorativa, perseguendo obiettivi di promozione, protezione e miglioramento del benessere.

Il Dipartimento di Prevenzione si articola nelle seguenti strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale:

- UOC Igiene e Sanità Pubblica
- UOC. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- UOC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- UOC Servizio di Medicina Legale
- UOSD Attività Motorie
- UOSD Servizio di Epidemiologia
- UOC Servizio Veterinario di Sanità Animale
- UOC Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine animale e loro derivati
- UOC Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
- UOSD Servizio di Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura

Tutta l'attività sanitaria a carattere preventivo ha caratteristiche di intersectorialità e multidisciplinarietà, con ampi ambiti di intervento che superano i confini del Dipartimento di Prevenzione, ma per i quali il Dipartimento di Prevenzione svolge compiti di coordinamento e promozione, garantendo la trasversalità degli interventi tra i diversi settori. Nello specifico ha il compito di promuovere azioni per l'individuazione e la rimozione delle cause di nocività e di malattie di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con le altre Strutture Aziendali e collabora con Enti e Strutture esterne.

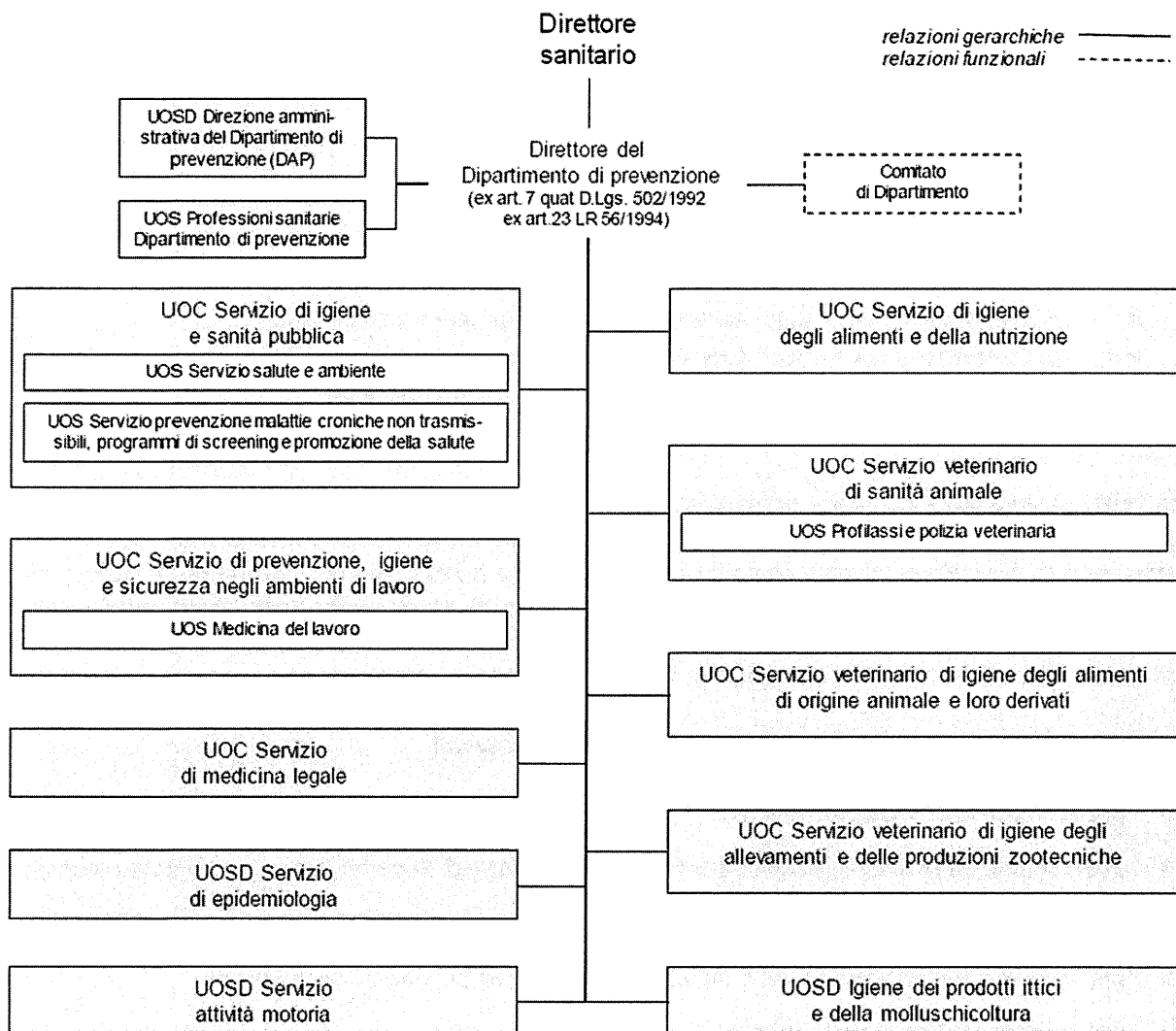
Persegue i suoi obiettivi di prevenzione attraverso le seguenti azioni:

- prevenzione dalle malattie infettive
- prevenzione dalle tossi-infezioni derivanti dall'ingestione di alimenti di origine animale e non animale
- prevenzione dell'insorgenza di problemi nutrizionali nella popolazione
- prevenzione dell'insorgenza delle malattie diffuse e delle zoonosi negli animali
- salvaguardia del benessere animale
- sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie
- prevenzione sugli effetti dell'inquinamento ambientale rispetto alla salute della popolazione
- tutela della popolazione da rischi di malattie e infortuni sui luoghi di lavoro e di vita
- promozione e tutela delle attività sportive

- valutazioni di idoneità specifica e/o generica ad attività varie
- educazione alla salute: campagne informative e formative
- interventi di vigilanza e controllo

I servizi del Dipartimento di Prevenzione sono articolati in unità operative complesse, unità operative semplici a valenza dipartimentale e unità operative semplici. Le Unità Operative Complesse prevedono articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree del territorio aziendale, individuate nei Distretti 1 e 2. L'articolazione del Dipartimento di Prevenzione, come descritta nell'Atto Aziendale (DDG 611 del 21 maggio 2025) è di seguito schematizzata.

Articolazione del Dipartimento di prevenzione



## B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il Dipartimento di Prevenzione ha dato corso nell'anno 2025 agli obiettivi che derivano dall'applicazione della normativa in materia di igiene e sanità pubblica, promozione e tutela delle attività sportive, medicina del lavoro, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, sono stati inoltre garantiti tutti gli obiettivi di budget concertati con l'Azienda e gli obiettivi regionali.

Elenco delle strutture che erogano servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda Ulss 5, ad esclusione dell'attività di vigilanza.

Servizi sanitarie e socio-sanitari	
Attività ambulatoriali	<u>Ambulatori vaccinali:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> <li>- Sede di Trecenta c/o Ospedale Trecenta</li> <li>- Sede di Adria c/o Ospedale di Adria</li> </ul>
	<u>Ambulatori viaggiatori internazionali:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> </ul>
	<u>Ambulatori nutrizionali:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> <li>- Sede di Adria c/o Ospedale di Adria</li> </ul>
	<u>Ambulatori di medicina dello sport:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> <li>- Sede di Trecenta c/o Ospedale Trecenta</li> <li>- Sede di Adria c/o Ospedale di Adria</li> </ul>
	<u>Ambulatori di medicina legale:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> <li>- Sede di Badia Polesine c/o Punto Sanità</li> <li>- Sede di Castelmassa c/o Punto Sanità</li> <li>- Sede di Adria c/o Ospedale di Adria</li> </ul>
	<u>Ambulatori di medicina del lavoro:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sede di Rovigo c/o Cittadella Socio Sanitaria</li> <li>- Sede di Adria c/o Ospedale di Adria</li> </ul>
Attività dei Servizi Veterinari	<u>Canile sanitario</u> (libera professione su animali di proprietà): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Via Argine Zucca, 3/D loc. Fenil del Turco</li> </ul> Anagrafe canina, rilascio passaporti, registrazione animali, identificazione cani e gatti.
	<u>c/o Cittadella Socio Sanitaria di Rovigo e Ospedale di Adria:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anagrafe animali e allevamenti</li> <li>- Certificazioni export animali e certificazioni sanitarie/documenti in genere</li> </ul>
	N. 4 <u>ambulatori veterinari:</u>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sede di Rovigo (c/o Canile Sanitario loc. Fenil del Turco)</li><li>- Sede di Badia Polesine</li><li>- Sede di Castelmassa</li><li>- Sede di Taglio di Po</li></ul>
--	--

## 4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

### 4.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

Sono di seguito riportati alcuni dati di attività di ricovero e di pronto soccorso degli ospedali pubblici e privati accreditati dell'ULSS 5.

#### Ricoveri

Ricoveri in regime ordinario e diurno per le strutture pubbliche e private dell'Azienda

Strutture	2021	2022	2023	2024	2025
P.O. di Rovigo	13.358	14.350	15.102	15.598	15.575
P.O. di Trecenta	1.520	1.553	2.129	2.418	2.220
P.O. di Adria	3.965	4.156	4.323	4.522	4.656
<b>Totale pubblico</b>	<b>18.843</b>	<b>20.059</b>	<b>21.554</b>	<b>22.538</b>	<b>22.451</b>
C.C. Città di Rovigo	1.255	1.277	1.342	1.407	1.353
C.C. S. Maria Maddalena	3.722	3.737	3.448	3.572	3.663
C.C. Madonna della Salute	4.230	4.202	4.221	4.404	4.433
<b>Totale privato</b>	<b>9.207</b>	<b>9.216</b>	<b>9.011</b>	<b>9.383</b>	<b>9.449</b>
<b>Totale Azienda</b>	<b>28.050</b>	<b>29.275</b>	<b>30.565</b>	<b>31.921</b>	<b>31.900</b>

L'Azienda mantiene, nel 2025 un andamento costante nell'attività di ricovero, dopo il trend in crescita che aveva caratterizzato gli anni dal 2021 al 2024.

Nel corso del 2025 l'Azienda ULSS 5 ha intrapreso il percorso di ammodernamento della centrale di sterilizzazione dell'ospedale di Rovigo, con l'esecuzione dei lavori di edilizia e l'ottimizzazione dei kit chirurgici. Tale percorso dovrebbe concludersi nel 2027 con il rinnovo dello strumentario e la riorganizzazione completa delle attività.

#### Pronto Soccorso

PRONTO SOCCORSO - Numero di accessi

	Accessi 2024	Accessi 2025	Diff VA (2025-2024)	Diff % (2025-2024)
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>96.690</b>	<b>99.321</b>	<b>2.631</b>	<b>2,72%</b>
P.O. di Rovigo	48.824	50.600	1.776	3,64%
P.O. di Trecenta	9.250	9.672	422	4,56%
P.O. di Adria	19.075	19.073	-2	-0,01%
Casa di cura S.M. Maddalena	5.254	5.393	139	2,65%
Casa di cura Madonna della Salute	14.287	14.583	296	2,07%

Nel 2025 il numero di accessi è stato complessivamente pari a 99.321 nelle 5 sedi di Pronto Soccorso dell'Azienda Ulss 5 Polesana, in aumento del 2,72% rispetto al 2024.

Il 50,95% degli accessi al Pronto Soccorso è avvenuto presso il Presidio Ospedaliero di Rovigo, seguito dal Presidio Ospedaliero di Adria e dalla Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro.

**PRONTO SOCCORSO - Numero di prestazioni erogate**

	Prestazioni 2024	Prestazioni 2025	Diff VA (2025-2024)	Diff % (2025-2024)
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>862.590</b>	<b>922.126</b>	<b>59.536</b>	<b>6,90%</b>
P.O. di Rovigo	474.089	505.082	30.993	6,54%
P.O. di Trecenta	79.004	90.520	11.516	14,58%
P.O. di Adria	164.107	165.330	1.223	0,75%
Casa di cura S.M.Maddalena	22.351	22.933	582	2,60%
Casa di cura Madonna della Salute	123.039	138.261	15.222	12,37%

Negli ultimi due anni il volume delle prestazioni erogate dal PS presenta in importante incremento complessivo del 6,90% confermando la posizione di rilievo dell'Ospedale di Rovigo che aumenta di 30.993 il numero di prestazioni erogate durante gli accessi in PS.

**PRONTO SOCCORSO - Durata accessi**

Obiettivo: 90° percentile inferiore alle 4 ore (solo triage Bianco e Verde, esclusi OBI e deceduti)

	Accessi 2021	Accessi 2022	Accessi 2023	Accessi 2024	Accessi 2025
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>	<b>06:16:00</b>	<b>06:31:00</b>	<b>05:38:00</b>	<b>06:05:00</b>	<b>06:19:00</b>
P.O. di Rovigo	07:49:00	08:21:00	06:59:00	07:34:00	07:52:00
P.O. di Trecenta	04:04:00	04:00:00	03:54:00	04:11:00	04:17:00
P.O. di Adria	05:20:00	05:45:00	05:30:00	05:39:00	05:33:00
Casa di cura S.M.Maddalena	02:17:00	02:24:00	02:19:00	02:13:00	02:24:00
Casa di cura Madonna della Salute	04:05:00	04:18:00	04:16:00	04:24:00	05:10:00

La durata complessiva degli accessi PS negli ultimi 5 anni si attesta mediamente intorno alle 6 ore.

## 4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

Il Piano Socio-Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018, definisce la programmazione strategica del sistema sanitario regionale. Il piano si distingue per un approccio centrato sui percorsi del paziente anziché sulle strutture, con un forte focus sulla governance regionale e l'integrazione ospedale-territorio

Lo scorso anno è rimasto in proroga il PSSR 2019-2023, formalmente valido fino all'adozione del nuovo piano, al fine di guidare la programmazione su cronicità, rete ospedaliera e territoriale. La regione Veneto ha così mantenuto il focus su integrazione socio-sanitaria e potenziamento territoriale.

Nel 2025 sono proseguite le attività per l'implementazione del PNRR e, in particolare, per l'attivazione delle Case della Comunità e del nuovo modello organizzativo dell'assistenza territoriale definito dal Decreto Ministeriale 77/2022 e dalla DGRV 721/2023.

L'assistenza specialistica ambulatoriale pubblica è garantita sia dalle strutture ospedaliere che dalle strutture distrettuali.

Sono di seguito riportati dati di attività di specialistica ambulatoriale relativi agli anni 2024 - 2025.

### Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale per esterni

(escl. discipline 100 - Laboratorio Analisi e 102 - Centro Trasfusionale)

		n. prestazioni 2024	n. prestazioni 2025	Diff Va (2025-2024)	Diff% (2025-2024)
<b>Totale Ulss 5 Polesana</b>		<b>1.029.692</b>	<b>909.139</b>	<b>-120.553</b>	<b>-11,71%</b>
<b>Distretto 1 di Rovigo</b>	<b>Totale</b>	<b>761.152</b>	<b>679.388</b>	<b>-81.764</b>	<b>-10,74%</b>
	Pubblico	566.983	504.583	-62.400	-11,01%
	Privato	194.169	174.805	-19.364	-9,97%
<b>Distretto 2 di Adria</b>	<b>Totale</b>	<b>268.540</b>	<b>229.751</b>	<b>-38.789</b>	<b>-14,44%</b>
	Pubblico	132.522	121.118	-11.404	-8,61%
	Privato	136.018	108.633	-27.385	-20,13%

Dal 30 dicembre 2024 è in vigore il nuovo nomenclatore tariffario nazionale per la specialistica ambulatoriale e protesica.

Il nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale del Veneto per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è entrato in vigore il 15 giugno 2025 (con applicazione tecnica dal 1° agosto 2025 secondo il DDR n. 52/2025) in attuazione della DGR n. 581 del 29 maggio 2025. Questo aggiornamento ha provveduto all'adeguamento delle tariffe ai LEA nazionali.

Anche nell'anno 2025 è rimasta elevata l'attenzione alla gestione delle liste d'attesa. L'Azienda ha continuato a seguire il paziente nell'intero percorso di cura, assumendosi la responsabilità di assisterlo non solo durante la fase acuta, ma anche nelle fasi di controllo e monitoraggio successivo.

## area CURE domiciliari

Le Cure Domiciliari afferiscono alla UOC Cure Primarie e alla UOC Cure Palliative che distintamente operano nella cura degli assistiti in relazione alla complessità assistenziale.

L'organizzazione garantisce la continuità di cura attraverso l'interazione tra i diversi nodi di rete:

- servizi ospedalieri;
- servizi territoriali sanitari (Infermieri ADI, Centri di Servizi, Ospedale di Comunità, Unità Riabilitativa Territoriale, Medici di Assistenza Primaria a ciclo di scelta - precedentemente denominati MMG, Medici di Assistenza Primaria ad attività oraria - precedentemente denominati Medici di Continuità Assistenziale);
- Medici di Assistenza Primaria ad attività oraria diurna, altrimenti detti Unità di Continuità Assistenziale Diurna dato il supporto fornito da personale infermieristico;
- infermiere di famiglia;
- servizi territoriali socio assistenziali.

L'attività di cure domiciliari è rivolta alla cronicità e alla prevenzione secondaria e si realizza attraverso l'erogazione a domicilio di interventi caratterizzati da un livello di intensità e complessità assistenziale variabile per specifica patologia, percorso di cura e piano personalizzato di assistenza.

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo dell'assistenza territoriale (D.M. 23 maggio 2022 n. 77) si colloca la DGR n. 67 del 23 maggio 2023 "Linee di Indirizzo per le Cure Domiciliari: Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative domiciliari in età adulta e pediatrica". Tale documento identifica le linee programmatiche e di indirizzo finalizzate a completare gli elementi organizzativi del modello regionale delle Cure Domiciliari.

## AREA CURE PRIMARIE

### Assistenza Domiciliare Integrata

Numero accessi domiciliari ADI per figura professionale

Figura Professionale	Anno 2024			Anno 2025		
	Accessi D1 Rovigo	Accessi D2 Adria	Totale	Accessi D1 Rovigo	Accessi D2 Adria	Totale
Medici Medicina Generale	15.581	3.256	18.837	14.159	3.807	17.966
Infermiere accessi totali	65.004	30.130	95.134	57.034	25.305	82.339
Infermiere di Famiglia	1.787	1.297	3.084	1.706	1.158	2.864
Medico Specialista	822	9	831	684	0	684
Medico esperto Cure Palliative	2.858	1.045	3.903	1.923	1.117	3.040
Assistente Sociale	531	156	687	639	105	744
Operatori Socio Sanitari ed altra Figura Professionale	64	3.587	3.651	123	3.374	3.497
<b>Totale</b>	<b>86.647</b>	<b>39.480</b>	<b>126.127</b>	<b>76.268</b>	<b>34.866</b>	<b>111.134</b>

Fonte: Cruscotto Regione Veneto

Il numero di prestazioni erogate in ADI nel 2025 è stato di 225.941, in aumento del 10,86% rispetto all'anno precedente.

## AREA CURE PALLIATIVE

Le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici.

L'équipe multidisciplinare (medico di medicina generale, medico palliativista, psicologo, infermiere, assistente sociale ed eventuali altre figure professionali) garantisce la migliore qualità di vita per la persona malata e la sua famiglia attraverso il contenimento del dolore e di altri sintomi e la cura degli aspetti psicologici, sociali e spirituali.

La rete di cure palliative è la modalità organizzativa ritenuta più idonea in quanto coinvolge i vari ambiti di cura e assistenziali, integrandoli in modo funzionale e garantendone la continuità. Gli ambiti di attività dell'équipe di cure palliative sono: il domicilio (con programma assistenziale di base e specialistico), l'Hospice (struttura residenziale con équipe e posti letto dedicati) e l'ambulatorio.

Nelle altre Strutture Intermedie, nei Centri di Servizio e nei reparti ospedalieri viene svolta, su richiesta, attività di consulenza.

L'équipe delle cure palliative lavora in stretta integrazione con le Unità Operative di Oncologia, anche presso gli ambulatori di Day Hospital, rivolgendosi a pazienti in trattamento oncologico attivo con terapie antitumorali.

Le cure palliative sono fornite nel rispetto dei valori e dei desideri del malato (che esprime il consenso all'attivazione delle cure) e dei familiari.

Per le persone malate a domicilio il servizio si attiva tramite la segnalazione del medico di medicina generale. La segnalazione dai reparti di degenza avviene tramite richiesta di consulenza di cure palliative.

A seguito della segnalazione, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) stende il piano assistenziale individualizzato (PAI).

Le cure palliative domiciliari si articolano in due livelli:

- livello base: rivolto a pazienti con bisogni assistenziali non particolarmente intensivi. Gli interventi sono coordinati dal MMG in qualità di responsabile clinico, che può avvalersi del supporto di consulenza dell'UCP-DOM;
- livello specialistico: rivolto a malati con bisogni complessi, per i quali il livello base è inadeguato. Gli interventi coordinati dall'UCP-DOM (equipe multiprofessionale e multidisciplinare) in collaborazione con il MMG. La responsabilità clinica delle c.p. specialistiche è del medico palliativista.

### Numero assistiti rete Cure Palliative domiciliari. Anni 2024 - 2025

Distretto	anno 2024		anno 2025	
	Rovigo	Adria	Rovigo	Adria
Cure Palliative di Base	63	90	94	170
Cure Palliative Specialistiche	328	129	335	47
Totale per Distretto	391	219	429	217
<b>Totale Ulss 5</b>	<b>610</b>		<b>646</b>	

Fonte: Cruscotto Regione Veneto

L'attività della rete cure palliative domiciliari è in aumento negli ultimi anni. Nel 2025 sono stati assistiti n. 646 pazienti con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

**Numero di deceduti rete Cure Palliative per sede. Anni 2024 - 2025**

Distretto	anno 2024		anno 2025	
	Rovigo	Adria	Rovigo	Adria
Deceduti a domicilio	106	42	97	27
Deceduti in Hospice	171	76	187	79
Totale per Distretto	277	118	284	106
<b>Totale Ulss 5</b>	<b>395</b>		<b>390</b>	

Fonte: Cruscotto Regione Veneto

**Numero degenti Hospice Ulss 5 per sede. Anni 2022 - 2025**

	2022	2023	2024	2025
N. pazienti ricoverati in Hospice Lendinara	147	160	184	185
N. pazienti ricoverati in Hospice Adria	70	81	78	113

Fonte: Cruscotto Regione Veneto

L'Hospice è una struttura residenziale, integrata nella rete delle cure palliative, dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno medico, psicologico e spirituale. All'interno della struttura sono previsti percorsi di supporto psicologico ai caregivers (partner, familiari, amici o altre persone di riferimento).

**Assistenza Residenziale e Semiresidenziale**

L'offerta assistenziale si rivolge agli assistiti "più fragili" (anziani, disabili, pazienti con patologie croniche o con problemi di dipendenze o di salute mentale) e trova espressione in numerose strutture socio-sanitarie e sociali adeguatamente dotate per far fronte alle esigenze delle diverse tipologie di pazienti.

La Regione del Veneto con DGRV n. 464/2006 e n. 394/2007 individua nell'impegnativa di residenzialità "il titolo rilasciato al cittadino per l'accesso alle prestazioni rese nei Centri di Servizio residenziale e semiresidenziale della Regione".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 09 agosto 2022 la Regione Veneto ha provveduto all'aggiornamento della programmazione del Fondo Regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con la revisione dei fabbisogni e della programmazione.

Il provvedimento ha previsto, a fronte delle evoluzioni del quadro demografico ed epidemiologico che stanno caratterizzando i processi di invecchiamento della popolazione residente in Veneto, un'analisi del fabbisogno di residenzialità, un'analisi dei livelli assistenziali correlati alle patologie proposte dalle persone accolte nei Centri Servizio Residenziali (CSR) autorizzati e accreditati, un piano di incremento delle impegnative di residenzialità (IdR) e un adeguamento del loro valore economico in ragione degli standard assistenziali in essere.

## AREA RESIDENZIALITA' ESTRAOSPEDALIERA ANZIANI

Residenzialità Extraospedaliera Anziani. Anni 2023 - 2024 -2025											
n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
2.529	2.763	2.601	636.772	624.406	662.199	786	1.131	818	879	979	942

## AREA DISABILITA'

L'UOC Disabilità e Non Autosufficienza svolge attività finalizzate alla promozione e alla tutela delle persone con disabilità e persone adulte/anziane in situazione di fragilità e a rischio di esclusione sociale. Promuove inoltre risposte globali finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, con disabilità e delle rispettive famiglie, supportandole nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico.

Si occupa altresì di sviluppare progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito lavorativo.

Residenzialità Extraospedaliera Disabili. Anni 2023 - 2024 - 2025											
2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
365	358	374	126.844	128.791	128.380	41	37	164	29	33	61

### **Impegnativa di Cura Domiciliare**

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), istituita dalla Regione Veneto con DGR 1338 del 30 luglio 2013 è Livello Essenziale di Assistenza. L'ICD ricomprende, in un contesto unitario, gli interventi volti a supportare la permanenza e accudimento a domicilio delle persone non autosufficienti e/o disabili.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare è strutturata in diverse tipologie, mutuamente esclusive, ognuna delle quali rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ✓ ICD b - utenti con basso bisogno assistenziale
- ✓ ICD B Plus - utenti non autosufficienti con elevato bisogno assistenziale accertata dal Distretto Socio-Sanitario introdotta dalla Regione Veneto DGR n. 1558 del 12 dicembre 2023
- ✓ ICD m - utenti con medio bisogno assistenziale, verificato dal Distretto Socio Sanitario, con presenza di demenze di tutti i tipi accompagnate da gravi disturbi comportamentali o con maggior bisogno assistenziale rilevabile dal profilo SVaMA
- ✓ ICD mgs - utenti con medio-alto bisogno assistenziale normata principalmente dalla DGR n. 1174/2021 (e precedenti DGR 1338/2013, 670/2020). È un contributo economico per persone con disabilità gravissima che necessitano di assistenza intensiva, attivabile tramite UVMD
- ✓ ICD a - utenti con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore

- ✓ ICDp - utenti con grave disabilità psichica e intellettiva per interventi di promozione dell'autonomia personale e di aiuto personale
- ✓ ICDf - utenti con grave disabilità fisico-motoria persone in età adulta, con capacità di autodeterminazione
- ✓ ICDsla - pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), introdotta dalla Regione Veneto con DGR 571/2017 e 946/2017 certificata dai Centri di Riferimento per le malattie rare

L'ICD può essere erogata attraverso una forma di contributo economico oppure, per le sole ICD m e ICD p, tramite un monte ore di prestazioni o di servizio di pari valore.

Per l'ICDa e ICDf è altresì prevista la possibilità di acquistare o noleggiare ausili, protesi, dispositivi, attrezzature informatiche, ausili per la comunicazione domotica non previsti dal nomenclatore tariffario, nei limiti delle risorse eventualmente non impiegate per l'emissione delle stesse ICD.

### Impegnativa di Cura Domiciliare

TIPOLOGIA	Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025		
	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda	Distretto Rovigo	Distretto Adria	Totale Azienda
ICD a	22	6	28	15	6	21	17	6	23
ICD sla	16	3	19	14	3	17	13	1	14
ICD b	2.035	948	2.983	2.046	920	2.966	2.016	939	2.955
ICD m	41	10	51	35	9	44	30	9	39
ICD mgs	197	55	252	189	53	242	206	64	270
ICD p	269	68	337	329	66	395	261	64	325
ICD f	45	19	64	45	19	64	45	18	63
ICD B plus							14	5	19
<b>Totale</b>	<b>2.625</b>	<b>1.109</b>	<b>3.734</b>	<b>2.673</b>	<b>1.076</b>	<b>3.749</b>	<b>2.602</b>	<b>1.106</b>	<b>3.708</b>

### Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto

La UOC Cure Primarie del Distretto di Rovigo è referente dell'Azienda ULSS 5 Polesana per il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto.

La referenza ha i seguenti contenuti:

- attività di interfaccia tra il Centro di Coordinamento per le Malattie Rare Regione Veneto, le UOC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, le UOC Ospedaliere, i MMG/PLS curanti, il Servizio di Assistenza Domiciliare della UOC Cure Primarie, il Servizio di Assistenza Protesica, i Punti Sanità e la famiglia e/o il paziente per l'erogazione di farmaci in esenzione/ad alto costo, ausili, protesi e dispositivi elettromedicali, prodotti dietetici ipo-apotreci per i pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie rare;
- registrazione ed autorizzazione dei Piani Terapeutici Personalizzati (PTP);
- UVMD di presa in carico domiciliare degli assistiti affetti da Malattia Rara.

### CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il Servizio, afferente alla UOC Cure Primarie, è organizzato al fine di garantire la continuità dell'assistenza medica a tutti gli assistiti nei giorni prefestivi, festivi e nelle ore notturne, quando non prestano attività i

medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che hanno in carico l'assistito stesso. È attivo anche quando i MMG/PLS risultano impegnati in corsi di formazione o aggiornamento autorizzati dall'Azienda Ulss con relativa chiusura degli ambulatori. Fornisce risposta ai problemi sanitari che richiedono l'intervento del medico e non possono essere rinviati e quindi sono da considerarsi indifferibili.

In particolare, dai Medici della continuità assistenziale vengono erogate:

- consulenza telefonica;
- visita domiciliare: la valutazione della visita domiciliare spetta al medico della continuità assistenziale, in base al quadro clinico prospettato;
- visita ambulatoriale: è prevista dopo chiamata telefonica qualora il medico lo ritenga necessario;
- le certificazioni di malattia per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori turnisti, per un solo giorno infrasettimanale o massimo tre giorni in caso di giorni festivi previa visita ambulatoriale;
- la prescrizione di farmaci su ricettario regionale che abbiano il carattere della non differibilità (coprendo al massimo 48/72 ore di terapia);
- la constatazione di decesso.

### Attività U.C.A.D.

Come da DGR n. 1672 del 29 dicembre 2023 e precedenti DGR 1715 del 30 dicembre 2022 e DGR n. 8 del 04 gennaio 2022, conseguentemente alla carenza di Medici di Medicina Generale, sono state attivate alcune sedi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria Diurna a partire dal 1° giugno 2023. Le attività effettuate dalle stesse sono attività di medicina generale con il supporto di personale infermieristico dedicato. Da qui il nome di Unità di Continuità Assistenziale Diurna.

Le Unità di Continuità Assistenziale Diurna attive nel 2025 sono le seguenti: Rovigo, Sant'Apollinare, Polesella, Bergantino/Melara, Castelmasse e Pincara

Di seguito la numerosità degli utenti assistiti e le prestazioni effettuate.

ATTIVITÀ UCAD 2025									
SEDE	VISITE	TELEFONATE E RICEVUTE	TELEFONATE E gestite da infermiere	VISITE DOMILIARI	MEDICAZIONI	RIMOZIONE PUNTI	I.M.	PA	VACCINAZIONI
<b>BERGANTINO/ MELARA (chiuso 3/8/2025)</b>	2.129	3.954	3.386	37	13	8	2	31	2
<b>CASTELMASSA (aperto 1/10/2025)</b>	350	1.496	201	15	--	--	--	--	60
<b>POLESELLA (aperto 2/11/2023)</b>	1.929	4.203	2.982	31	15	4	34	19	126
<b>S.APOLLINARE (aperto 18/9/2023)</b>	761	1.161	557	18	12	7	12	25	115
<b>ROVIGO (aperto 30/11/2023)</b>	2.267	8.505	6.361	96	32	5	43	30	84
<b>PINCARA (aperto 2/12/2025)</b>	18	70	--	--	--	--	--	--	--
<b>TOTALI</b>	<b>7.454</b>	<b>19.389</b>	<b>13.487</b>	<b>197</b>	<b>72</b>	<b>24</b>	<b>91</b>	<b>105</b>	<b>387</b>

### Centrale Operativa Territoriale (COT)

La Centrale Operativa Territoriale (COT) è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e socio-sanitarie, ospedaliere e che dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

I fruitori diretti della COT sono clienti interni, ossia tutti gli attori del sistema distrettuale e ospedaliero intra ed extra aziendale, tra cui MMG, PLS e MCA, medici specialisti ambulatoriali interni, personale delle strutture di ricovero intermedie, residenziali e semi residenziali. L'obiettivo della COT è quello di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

La COT assolve al suo ruolo di raccordo tra i vari servizi attraverso funzioni distinte e specifiche, seppur tra loro interdipendenti:

- ✓ coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi assistenziali (transizione tra i diversi setting: ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione setting domiciliare);
- ✓ coordinamento/ottimizzazione degli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale;
- ✓ tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro;
- ✓ supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete assistenziale riguardo le attività e servizi distrettuali;
- ✓ raccolta, gestione e monitoraggio dei dati di salute, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei percorsi integrati di cronicità (PIC) dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona (tele assistenza, strumenti di e-health, ecc.), al fine raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.

La Centrale Operativa Territoriale può essere attivata:

- dai reparti ospedalieri (sia aziendali che privati accreditati) per i pazienti in dimissione che necessitano di essere inseriti all'interno della rete assistenziale territoriale;
- dai Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale l'attivazione di percorsi per i propri assistiti all'interno della rete territoriale;
- dai Servizi Sociali dei comuni che afferiscono al territorio aziendale;
- dai Servizi distrettuali Aziendali;
- dalle strutture/servizi di altre aziende per la presa in carico di pazienti in dimissione dagli ospedali e che devono essere inseriti nella rete territoriale aziendale;
- direttamente dai familiari, dagli amministratori di sostegno o tutori.

**Numero di segnalazioni gestite dalla COT HUB, SPOKE D1 e SPOKE D2, per le dimissioni protette provenienti dai tre ospedali pubblici, dalle 3 case di cura private e dagli istituti intra ed extra regione che hanno in carico nostri assistiti.**

COT	2022	2023	2024	2025
numero trasferimenti	3.150	3.850	4.380	3.915

Tra il 2022 e il 2025, il numero di segnalazioni gestite dalla COT ha registrato un aumento del 24,29%

## SANITA' PENITENZIARIA

La UOSD Salute in Carcere dell'Azienda ULSS 5 Polesana, incardinata nel Distretto di Rovigo, gestisce le attività socio-sanitarie presso la Casa Circondariale di Rovigo in conformità alla DGRV 1669/2021. Il servizio garantisce assistenza medica, infermieristica e specialistica inclusa una sezione di Assistenza Intensiva SAI, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitativa Ambulatoriale per patologie ortopediche che è stata istituita con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1535 del 22 ottobre 2018.

Alle persone assistite presso la Casa Circondariale vengono garantite assistenza sanitaria per le cure primarie 24h al giorno, valutazioni specialistiche in sede (cardiologia, dermatologia, fisiatria, ortopedia, odontoiatria, psichiatria, psicologia) e attività di teleconsulto (infettivologia e diabetologia).

Viene inoltre fornita l'assistenza sanitaria e psicosociale per le problematiche correlate all'uso di sostanze e alcool oltre che la strutturazione di programmi di alternativa alla carcerazione.

## ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE

I Servizi per la salute mentale sono gestiti dal Dipartimento Salute Mentale, che opera per prevenire, curare e riabilitare ogni forma di patologia psichiatrica. Il Dipartimento garantisce interventi personalizzati, primariamente sul territorio, e valorizza la partecipazione delle associazioni e degli Enti Locali, anche con l'obiettivo di evitare discriminazioni ed emarginazioni dal tessuto sociale.

Di seguito sono esplicitate alcune delle attività svolte dal DSM.

### **Attività Centri Salute Mentale. Anni 2024 - 2025**

<b>CSM</b>	<b>n. prestazioni 2024</b>	<b>n. prestazioni 2025</b>
Ambulatorio Rovigo	7.223	7.841
Ambulatorio Adria	4.289	4.300
Ambulatorio Badia	3.715	4.117
<b>Totale prestazioni</b>	<b>15.227</b>	<b>15.898</b>

### **Attività Centri Diurni. Anni 2024 - 2025**

<b>Centro Diurno</b>	<b>n. prestazioni 2024</b>	<b>n. utenti 2024</b>	<b>n. prestazioni 2025</b>	<b>n. utenti 2025</b>
CD Rovigo	2412	52	1961	36
CD Adria	943	27	1.072	34
CD Badia	9124	46	7.935	38
<b>Totale</b>	<b>12.479</b>	<b>125</b>	<b>10.968</b>	<b>108</b>

### **Attività Day Hospital Territoriali. Anni 2024 - 2025**

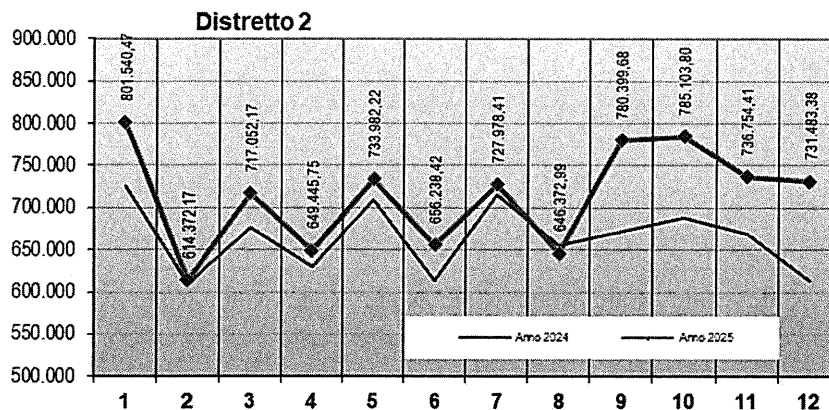
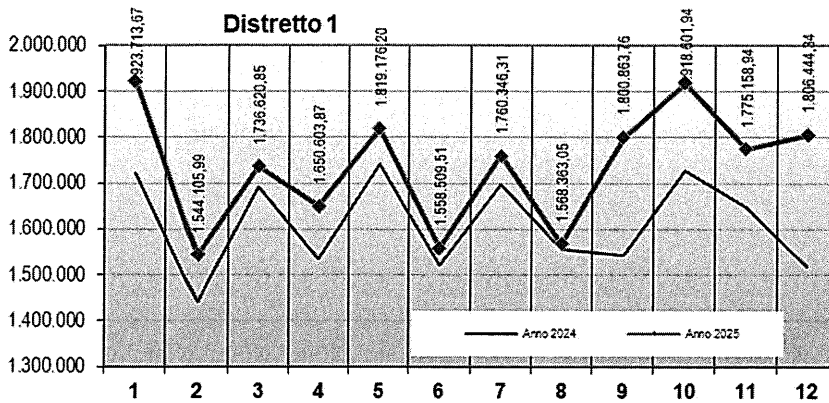
<b>DH Territoriali</b>	<b>n. prestazioni 2024</b>	<b>n. utenti 2024</b>	<b>n. prestazioni 2025</b>	<b>n. utenti 2025</b>
DH Rovigo	710	52	736	36
DH Adria	256	10	305	12
DH Badia	689	54	1.005	43
<b>Totale</b>	<b>1.655</b>	<b>116</b>	<b>2.046</b>	<b>91</b>

**ASSISTENZA FARMACEUTICA**

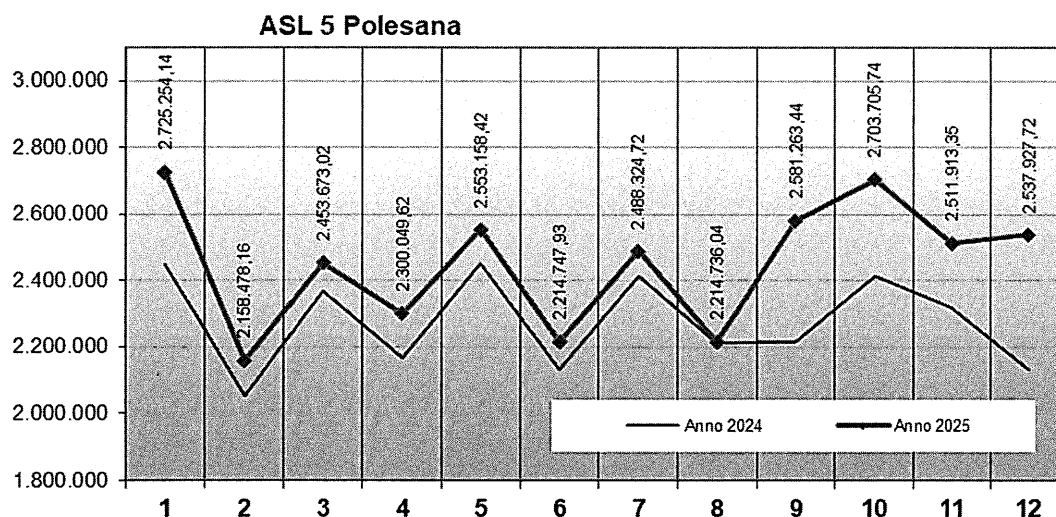
L'Assistenza Farmaceutica Territoriale è garantita da un'unità operativa complessa tramite la rete delle farmacie convenzionate, l'erogazione diretta di medicinali/dispositivi a favore di pazienti affetti da particolari patologie o in dimissione ospedaliera e il confronto costante con Medici di Medicina Generale e Specialisti per la gestione del paziente sul territorio.

**Spesa per assistenza farmaceutica convenzionata anni 2024-2025**

Distretto 1 ROVIGO				Distretto 2 ADRIA				ASL 5 POLESANA			
Anno 2024	Anno 2025	Scostam	%	Anno 2024	Anno 2025	Scostam	%	Anno 2024	Anno 2025	Scostam	%
19.344.342	20.862.508	1.518.167	7,85%	7.981.260	8.580.724	599.464	7,51%	27.325.601	29.443.232	2.117.631	7,75%



Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 495 di 625



Nel 2025 il valore procapite pesato della spesa convenzionata per l'azienda Ulss 5 Polesana è stato di € 120,2 (per il Distretto 1 di Rovigo € 122,7 mentre per il Distretto 2 di Adria € 114,50).

## ASSISTENZA PROTESICA

L'Assistenza protesica è l'insieme delle prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN), che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazione o disabilità funzionali, conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

La materia è regolamentata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" che, all'allegato 5 elenca i dispositivi erogabili dal SSN e all'allegato 12 le nuove "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica".

Con la DGR n.717 del 22 giugno 2023 "Approvazione Linee di indirizzo regionali per l'erogazione di protesi, ortesi e ausili in assistenza protesica: percorsi organizzativi e clinico-assistenziali" la Regione del Veneto ha inoltre approvato le linee di indirizzo regionali per l'erogazione dei dispositivi in argomento.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1587 del 30 dicembre 2024 vi è stato il recepimento dell'Intesa Stato-Regioni del 14 novembre 2024 in materia di tariffe dell'Assistenza Protesica e l'entrata in vigore del nuovo tariffario per l'assistenza protesica che ha aggiornato le tariffe massime per ausili su misura e protesi.

Azienda ULSS 5	2022	2023	2024	2025
<b>Spesa per assistenza protesica</b>	2.209.819 €	2.162.484 €	2.284.618 €	2.108.517 €

(fonte: cruscotto regionale)

La spesa pro-capite pesata dell'azienda Ulss 5, per l'anno 2025 è stata di € 8,88 al di sotto della spesa pro-capite media pesata regionale 2025 che è pari a € 10,23.

#### Spesa anno 2025 per tipologia

Azienda Sanitaria	Spesa per ausili protesici	Spesa per servizi accessori	Totale Spesa
ULSS 5 Polesana	1.383.044 €	725.473 €	2.108.517 €

(fonte: cruscotto regionale)

## AREA Dipendenze

### Assistenza socio-sanitaria dipendenze patologiche

Il SerD (Servizio Dipendenze) offre attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel campo delle problematiche relative ai disturbi da uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo di tabacco e gioco d'azzardo.

Di seguito viene riportata una sintesi dell'attività del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS 5 Polesana (UOC SERD Rovigo-Badia e UOS Taglio di Po) suddivisa per Distretto.

Nel corso dell'anno 2025, si denota un aumento generalizzato delle prese in carico per sostanze illegali, tabagisti e utenti in carcere sul Distretto 1. Mentre sul Distretto 2 si evidenzia un calo di prese in carico per Sostanze illegali, alcolisti e gioco patologico. Trend in costante crescita per le attività certificative su entrambi i Distretti.

#### Prese in carico per Distretto. Anni 2023-2024-2025

Utenti	Distretto 1 Rovigo			Distretto 2 Adria			Totale		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Tossicodipendenti	444	484	511	223	236	175	667	720	686
Alcolisti	326	365	351	159	185	111	485	550	462
Tabagisti	78	73	112	-	-	-	78	73	112
Dipendenza da gioco	59	58	51	35	45	27	94	103	78
carcere	156	180	191	2	4	1	158	184	192
Altro:									
familiari	36	49	54	8	5	7	44	54	61
patenti	208	255	273	75	77	106	283	332	379
<b>Totale</b>	<b>1307</b>	<b>1464</b>	<b>1543</b>	<b>502</b>	<b>552</b>	<b>427</b>	<b>1809</b>	<b>2016</b>	<b>1970</b>

## AREA INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA

### NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile è un'unità distrettuale che fornisce attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito neurologico, psichiatrico e psicologico nella fascia di età 0-17 e promuove la presa in carico del paziente e della sua famiglia.

L'attività clinica si rivolge prevalentemente ai disturbi del neuro sviluppo, alle disabilità motorie, problematiche affettivo-relazionali, disturbi di ansia, dell'umore e della condotta.

Il modello operativo è quello della presa in carico specialistica multi-professionale in rete con gli altri Servizi dell'Azienda ULSS e con le agenzie sociali ed educative del territorio, con un approccio individualizzato e multidimensionale alla diagnosi e all'intervento, allargato anche al contesto di vita del minore.

Tipologia degli interventi:

- Prevenzione: attività di educazione alla salute, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Azienda e agenzie sociali ed educative del territorio
- Diagnosi: valutazioni clinico-funzionali multispecialistiche, il più possibile precoci per le problematiche ed i disturbi descritti, in collaborazione con i Pediatri di libera scelta, i Medici di Medicina Generale e gli specialisti ospedalieri
- Cura e Riabilitazione:
  - ✓ visita neuropsichiatrica infantile per valutazione diagnostico-clinica, presa in carico, trattamento farmacologico;
  - ✓ valutazione diagnostico-clinica, intervento di sostegno psicologico o psicoterapia breve, individuale o familiare;
  - ✓ trattamento riabilitativo fisioterapico, logopedico, neuropsicomotorio, ortottico;
  - ✓ intervento educativo individuale o di gruppo.

### CONSULTORIO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare realizza servizi rivolti al singolo, alla coppia e alla famiglia, con i quali promuove la salute in tutti i suoi aspetti e contribuisce a prevenire le situazioni di disagio attraverso l'informazione e l'assistenza. Interviene, attraverso percorsi integrati, in diverse aree:

- Area ostetrico-ginecologica
- Area psicologica e sociale
- Area di prevenzione e informazione

**Andamento delle prese in carico degli utenti anni 2023 - 2025**

Tipologia utenti	anno 2023	anno 2024	anno 2025	Diff (2025-2024)
Singoli	4.208	4.255	5.468	1.213
Coppie	44	33	54	21
Famiglie	459	505	1.465	960
Altri gruppi	265	294	320	26
<b>Totale Azienda</b>	<b>4.976</b>	<b>5.087</b>	<b>7.307</b>	<b>2.220</b>

L'attività del Consultorio Familiare risulta in costante crescita negli anni. In particolare, nel 2025, si è investito molto nelle attività di supporto ai singoli e alle famiglie.

### strutture intermedie

Gli Ospedali di Comunità sono strutture territoriali che svolgono funzione intermedia fra il domicilio e il ricovero ospedaliero. A prevalente gestione infermieristica, si occupano dell'assistenza sanitaria a bassa intensità assistenziale e temporanea (durata massima 30 giorni). Accolgono pazienti che necessitano di cura e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio per intensità assistenziale o inidoneità dello stesso.

L'Unità Riabilitativa Territoriale (URT) accoglie pazienti in dimissione ospedaliera o provenienti dal proprio domicilio per i quali non sia adatto un percorso riabilitativo ambulatoriale e risulti inappropriato il ricovero in ospedale o in strutture residenziali.

L'accoglienza presso l'URT, programmata e temporanea, è riservata ai pazienti:

- le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili attraverso interventi di riabilitazione estensiva, come ad esempio la riabilitazione post operatoria in caso di fratture o politraumi;
- a lento recupero funzionale che hanno già effettuato la riabilitazione estensiva ma necessitano di proseguire il trattamento, come ad esempio in caso di ictus a lenta risoluzione;
- cronici polipatologici con grave disabilità residua che necessitano di un periodo di riabilitazione o adattamento agli ausili di supporto, oltre che alla nuova condizione di disabilità.

La permanenza dei pazienti all'URT è orientata a:

- ✓ garantire un'appropriate assistenza socio-sanitaria per il recupero funzionale;
- ✓ potenziare le capacità individuali per il mantenimento dello spazio di autonomia e il raggiungimento della migliore qualità della vita.

Si riportano di seguito i dati di attività degli Ospedali di Comunità e URT nell'anno 2025.

	ODC Trecenta	ODC ADRIA	URT ADRIA
<b>Posti letto assegnati nel periodo</b>	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>14</b>
Assistiti ospedalizzati*	248	151	84
Presenze nel periodo**	<b>258</b>	<b>180</b>	<b>93</b>
gg di degenza potenziale della struttura nel periodo	10.585	8.760	5.110
gg di degenza effettiva/sviluppata	7.343	7.536	2.680
Tasso occupazione posti letto (%)	69,4	86,0	52,4
Degenza Media (gg)	28,5	41,9	28,8
Indice di Rotazione	8,9	7,5	6,6

\* rappresenta il numero di individui che sono stati assistiti dalla struttura nel periodo considerato, indipendentemente dalla data di ospedalizzazione.

\*\* l'assistito può essere stato ospedalizzato/presente più volte nel periodo considerato, pertanto il valore supera il numero di assistiti ospedalizzati.

### 4.3 PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura dell’Azienda preposta alla promozione, nel territorio di competenza, della tutela della salute, con l’obiettivo di rendere esigibili, applicabili e misurabili i programmi e gli interventi previsti nel LEA “Prevenzione collettiva e Sanità pubblica”. Promuove azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con il coinvolgimento delle Strutture interne ed esterne all’Azienda. Il Dipartimento di Prevenzione garantisce supporto tecnico-scientifico in ambito territoriale per gli aspetti relativi alla Sanità Pubblica e partecipa alle attività trasversali di risposta alle crisi/emergenze sanitarie.

Il Dipartimento di Prevenzione adotta un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti, secondo una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell’essere umano, della natura e dell’ambiente (One Health).

Nell’ambito del contrasto alle malattie croniche non trasmissibili, il Dipartimento di Prevenzione agisce attraverso la programmazione, attuazione, validazione e coordinamento di azioni finalizzate all’individuazione di condizioni di rischio individuali e al conseguente indirizzo ad interventi mirati alla promozione della salute e/o alla presa in carico della persona.

Di seguito sono stati analizzati i dati relativi all’attività di copertura per vaccinazione e screening, i dati relativi alla Medicina Legale, allo SPISAL e quelli relativi alla Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nello specifico al Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura.

#### **ATTIVITA’ DI COPERTURA PER VACCINAZIONI E SCREENING**

Facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla DGRV 1557 del 30.12.2024, per quanto attiene il rispetto degli standard di copertura, si può affermare che nel 2025 sono stati ampiamente superati gli obiettivi prefissati per le vaccinazioni e per tutti e tre i percorsi di screening.

##### **Coperture vaccinali dell’ultimo triennio**

<b>Copertura Vaccinale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Obiettivo Regionale</b>
Ciclo base (3 dosi) vaccino esavalente (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) - infanzia	96,7%	95,8%	96,1%	≥95%
Vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) - infanzia	95,5%	95,4%	95,5%	≥95%
Vaccinazione antinfluenzale nell’anziano (>=65)	54,1%	52,3%	51,5%	≥60%

##### **Copertura degli screening mammografico, della cervice uterina e del colon retto nell’ultimo triennio**

<b>Screening- Copertura</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Obiettivo Regionale</b>
Screening mammografico	71,6%	69,5%	73,6%	60%
Screening cervice uterina	74,0%	67,4%	55,8%	50%
Screening colon retto	58,4%	66,9%	60,9%	50%

**ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE**

<b>COMMISSIONE INVALIDI CIVILI, HANDICAP, DISABILITA', CIECO, SORDO</b>				
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
N. domande pervenute	10.085	10.565	10.588	10.740
N. verbali trasmessi	9.499	9.802	10.266	9.106
Tempi di attesa medi per la visita	81 giorni	74 giorni	75 giorni	73 giorni

Negli anni si è registrato un sostanziale mantenimento del numero di domande pervenute ed una progressiva riduzione dei tempi di attesa tra l'invio della domanda e la convocazione a visita.

<b>COMMISSIONE MEDICA LOCALE PATENTI DI GUIDA</b>				
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
N. PRATICHE TOTALI	4.220	4.166	4.094	3.814
N. SEDUTE TOTALI	90	94	93	90
TEMPI DI ATTESA MEDI	105-120 giorni	90-100 giorni	90-100 giorni	90-100 giorni

Negli anni si è assistito ad un lieve decremento del numero di domande pervenute rispetto all'anno precedente, con ripercussione positiva sui tempi di attesa che risultano inferiori se confrontati agli anni precedenti. Tutto questo è stato possibile grazie alle azioni intraprese a seguito della istituzione della UOC Medicina legale avvenuta nel 2022, che ha condotto ad una riorganizzazione nella composizione della Commissione garantendo uniformità di giudizio, formazione del personale amministrativo e medico, revisione dei protocolli di valutazione di patologie specifiche come: epilessia, patologia cardiovascolare, patologia psichiatrica, abuso di alcol (art. 186), patologia psichiatrica, diabete, garantendo una armonizzazione nelle valutazioni e una miglior risposta al cittadino.

**Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SPISAL**

L'UOC SPISAL nell'anno 2025 ha garantito il raggiungimento degli obiettivi regionali sia quantitativi che qualitativi previsti dalla programmazione regionale. In particolare sono stati attivati ed attuati i piani mirati nel comparto della metalmeccanica, logistica, legno ed edilizia. I piani mirati sono una nuova metodologia di intervento rivolta alle aziende che coniugano l'attività di vigilanza con l'assistenza.

<b>ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (FLS 18)</b>	<b>anno 2022</b>	<b>anno 2023</b>	<b>anno 2024</b>	<b>anno 2025</b>
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE	437	216	215	0
DI CUI APPRENDISTI O MINORI	16	12	19	0
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO	56	75	55	0
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI	267	21	7	0
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE	1.573	1.363	1.450	192
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA	971	763	837	229
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE)	182	26	584	596
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA'	0	0	1	1
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI	3	3	3	3
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI	1.020	1.167	1.121	1.118
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	14
NUMERO DI PARERI ESPRESI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	14

## **SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

### **Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura**

<b>Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Nr. ispezioni/controlli negli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale	398	313	103
Nr. altri interventi in stabilimenti produzione/lavorazione (certificazioni, campionamenti)	1505	1153	1134
N. audit presso stabilimenti di produzione	8	11	5

Per quanto riguarda i campioni di molluschi bivalvi vivi, l'attività risulta in decremento a causa della presenza del granchio blu che ha reso ancora più difficoltoso il campionamento per l'esiguità della presenza di molluschi.

## 5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA

### 5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'Azienda Ulss 5 Polesana nell'anno 2025 ha orientato la propria azione dando priorità alle attività e iniziative riguardanti la sicurezza degli operatori e degli utenti garantendo altresì la conservazione del patrimonio. In particolare ha prestato attenzione agli adempimenti normativi e al rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali ed ha proseguito le azioni per realizzazione degli interventi previsti nel Piano Regionale di attuazione del PNRR, il cui completamento è previsto entro il primo semestre 2026. In particolare sono proseguite le attività già avviate nel 2022 per la costituzione di 5 nuove case della comunità dislocate su tutto il territorio e di un nuovo ospedale di comunità presso l'ospedale di Rovigo. Sono proseguiti i lavori per l'attivazione di due Centrali Operative Territoriali (Adria e Rovigo) e per l'efficientamento dell'Ospedale di Comunità di Adria e di Trecenta. Particolare attenzione inoltre è stata posta all'aspetto strutturale, considerato che molte strutture dell'Azienda sono datate e risentono delle necessità di essere ammodernate. Nel 2025 sono terminati i lavori per il potenziamento di strutture già esistenti come la PMA presso l'ospedale di Trecenta. Sono stati ultimati inoltre i lavori di trasferimento dei centri diurni e di installazione delle nuove scale antincendio presso la Cittadella Sanitaria.

Nel 2025 a seguito dei collaudi tecnici sono entrate in funzione importanti tecnologie sanitarie a seguito di avvenuto collaudo garantendo un rinnovo tecnologico che dovrebbe assicurare la competitività, nonché l'attrattività sia dell'utenza che di nuovi professionisti.

Sono proseguiti inoltre gli investimenti in risorse umane, avvalendosi delle modalità ordinarie di acquisizione di personale (adesione ai concorsi pubblici di Azienda Zero, indicazione di avvisi e bandi, sia per tempo determinato che per libero professionisti, stipula di convenzioni con altre Aziende) ricorrendo in subordine all'acquisto di servizi dall'esterno (es Cooperative), una volta percorse le procedure ordinarie.

Anche nell'anno 2025 l'Azienda si è impegnata a potenziare l'attività per recuperare le liste di attesa sia degli interventi chirurgici che delle prestazioni ambulatoriali.

L'Azienda ha inteso inoltre valorizzare l'unitarietà e la trasversalità tra le diverse sedi ospedaliere e le sedi territoriali. E' stato infatti previsto il Dipartimento funzionale aziendale per la continuità dell'assistenza tra Ospedale e Territorio, come un'articolazione aziendale trans-murale, con forti rapporti con le strutture accreditate, che si propone di potenziare la presa in carico della cronicità e della multi morbidità per intensità di cura e di assistenza, in un quadro complessivo di integrazione socio-sanitaria, così come espressamente previsto dal "Piano Socio Sanitario Regionale della Regione del Veneto 2019-2023.

### 5.1.1 ANALISI ECONOMICA

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

CONTO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2025	INCIDENZA %
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>621.046.524,34</b>	
A1	→ AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio	528.555.592,72	85,11
A2	→ AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.494,90	0,00
A3	→ AA0270 (A.3) Utilizzo Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.531.432,43	0,57
A4	→ AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	71.733.392,42	11,55
A5	→ AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.314.842,39	0,53
A6	→ AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	7.789.291,86	1,25
A8	→ AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0
A9	→ AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi	6.124.467,42	0,99
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>469.149.315,08</b>	
B1	→ BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari	99.277.107,07	21,16
B2	→ BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	987.553,21	0,21
B3	→ BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari	308.331.979,48	65,72
B4	→ BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	47.764.654,98	10,18
B5	→ BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione	10.563.270,73	2,25
B6	→ BA1990 (B.4) Godimento di beni terzi	2.303.625,10	0,49
B7	→ BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione	3.023.294,75	0,64
B8	→ BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze	-3.102.170,24	-0,66
<b>C</b>	<b>VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>151.897.209,26</b>	
D	BA2080 Totale Costo del Personale	189.707.046,37	40,44
<b>E</b>	<b>→ EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)</b>	<b>-37.809.837,11</b>	
<b>F</b>	<b>AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>37.250.867,52</b>	<b>7,94</b>
F1	→ BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	521.307,52	0,11
F2	→ BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	17.412.867,63	46,74
F3	→ BA2630 (B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	967.479,04	2,60
F4	→ BA2690 (B.14) Accantonamenti dell'esercizio	18.349.213,33	3,91
<b>G</b>	<b>EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)</b>	<b>-75.060.704,63</b>	<b>96,98</b>
<b>H</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA</b>	<b>-158.762,87</b>	<b>0,21</b>
H1	→ CZ9999 Totale proventi e oneri finanziari (C)	-158.762,87	100,00
H2	→ DZ9999 Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0
<b>J</b>	<b>EZ9999 Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>-2.176.443,07</b>	<b>2,81</b>
<b>K</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)</b>	<b>-77.395.910,57</b>	
I	YZ9999 Totale imposte e tasse	13.321.504,61	
<b>L</b>	<b>RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)</b>	<b>-90.717.415,18</b>	
A7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	14.188.559,45	2,28
<b>M</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)</b>	<b>-76.528.855,73</b>	

## AREA COMMENTI

La riclassificazione del Conto Economico a valore della produzione mette in evidenza come tutte le componenti positive della gestione ordinaria, dai contributi in conto esercizio al netto della quota destinata ad investimenti, ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, alla compartecipazione alla spesa, hanno consentito di acquisire tutti i fattori di produzione provenienti dall'esterno, generando un "Valore Aggiunto Lordo" positivo pari ad € 151.897.209,26.

Per l'anno 2025, il maggior costo del personale ha portato ad una erosione del valore aggiunto netto determinando un Margine sanitario lordo negativo di - € 37.809.837,11. Tale maggior costo non è però aggredibile dalla sola produzione diretta. Se al margine operativo lordo, viene sommata la componente delle "imposte e tasse" relativa al personale il margine diviene di - € 50.913.761,89. Il costo del personale equivale ad un "costo fisso" del 40,44% e non decresce con il variare della produzione.

Da tale risultato emerge pertanto che l'assegnazione dei contributi regionali e l'attività sanitaria propria consentono solo di garantire un primo livello di produttività, in quanto il costo per le risorse umane, fattore produttivo essenziale per un'Azienda Sanitaria, determina un margine operativo sanitario netto negativo. Risulta evidente come la contingenza economica, l'aumento dell'inflazione e gli effetti determinati dall'emergenza sanitaria, che ancorché terminata continua ad avere effetti economici, seppur più contenuti, non consenta di raggiungere un margine operativo lordo positivo.

L'ulteriore componente, oltre al costo del personale, che non è ad oggi "garantita" dalla produzione aziendale è rappresentata dagli accantonamenti dell'esercizio ( € 18.349.213,33). Si evidenzia pertanto la difficoltà dell'Azienda a far fronte ai costi collegati ad eventuali rischi di oneri e spese future, sostenibili solo grazie a specifici contributi regionali.

Il reddito operativo della gestione caratteristica, EBIT, ovvero il margine sanitario netto o reddito operativo della gestione caratteristica è infatti pari a - € 75.060.704,63. Il risultato operativo della gestione aziendale, rettificato dalle imposte, risulta essere di - € 90.717.415,18 e rettificato per la quota di ammortamenti da sterilizzare, fornisce un risultato d'esercizio pari a - € 76.528.855,73.

Da tutto ciò si desume che i fattori produttivi totali hanno assorbito più ricchezza di quanto sono riusciti a produrne, visto che anche per l'anno 2025 i costi sostenuti non sono correlati in modo diretto e variabile con il variare della produzione.

La riclassificazione del Conto Economico Sintetico a valore assoluto e percentuale, consente di valutare il peso delle macroclassi di ricavo e di costo sulle corrispondenti grandezze economiche. Per l'anno 2025, come per l'anno 2024 e per l'anno 2023, l'85% del valore della produzione è rappresentato dai contributi in conto esercizio, mentre per l'anno 2022 l'86%, per l'anno 2021 l'87%, nell'anno 2020 l'89% e nel 2019 l'86%.

I ricavi "da produzione" si assestano su un 12% (come per il 2024 e 2023), contro un +11% dell'anno 2022, segnale di un mantenimento dell'attività produttiva dopo il periodo pandemico. Nell'anno 2019 questi incidono sul valore della produzione per un 12,3% e nel 2020 di un 10,6%.

Anche la compartecipazione alla spesa (ticket) rimane costante rispetto l'anno precedente.

Gli acquisti di servizi sanitari incidono sul totale costo della produzione (€ 469.149.315,08) per un 66%. Questi dovrebbero trovare piena copertura nei contributi regionali, tranne per la quota parte recuperabile in mobilità o oggetto di recupero mediante fatturazione diretta.

Indici e quozienti di bilancio:

<b>1. Equilibrio economico finanziario</b>																			
<b>Valore informativo</b>																			
Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.																			
<b>Modalità di costruzione</b>																			
<b>Valore della Produzione (A)</b>		<b>Costo della Produzione (B) + Irap (Y1)</b>																	
Valore numeratore 635.235.083,79	Valore anno 2025		Valore obiettivo: ≥ 1																
Valore denominatore 709.211.153,75	0,90																		
	ANNO	Valore produzione	Costo produzione + Irap																
	2019	550.187.797,51	557.631.978,31																
	2020	534.019.974,67	560.862.132,85																
	2021	567.893.485,65	612.469.245,57																
	2022	606.042.920,76	662.048.591,86																
	2023	606.810.326,76	663.702.630,24																
	2024	626.630.750,50	683.392.200,36																
	2025	635.235.083,79	709.211.153,75																
<table border="1"> <caption>Trend of the Financial Equilibrium Index (2019-2025)</caption> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>0,99</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,95</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,93</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,92</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>0,91</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>0,92</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>0,88</td> </tr> </tbody> </table>				ANNO	Indice	2019	0,99	2020	0,95	2021	0,93	2022	0,92	2023	0,91	2024	0,92	2025	0,88
ANNO	Indice																		
2019	0,99																		
2020	0,95																		
2021	0,93																		
2022	0,92																		
2023	0,91																		
2024	0,92																		
2025	0,88																		
<p>L'andamento sui sei anni dell'indice evidenzia un trend in riduzione rispetto gli anni precedenti. L'incremento delle fonti di reddito non è sufficiente per consentire il ripristino del valore delle risorse utilizzate per la produzione, così come è già emerso in fase di analisi del conto economico riclassificato a valore aggiunto. Tale indicatore evidenzia la situazione che si protrae dal 2020: i maggiori costi collegati all'elevato impiego di risorse umane, tecnologiche e materiali, hanno creato un valore aggiunto "sanitario" e pubblico, non monetizzabile ma non sufficiente a garantire un maggior valore aggiunto economico. La principale fonte di reddito, circa l'85 % del valore della produzione, è rappresentata dai contributi in conto esercizio, elemento non governabile da parte dell'Azienda.</p>																			
<b>2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali</b>																			

**Valore informativo**

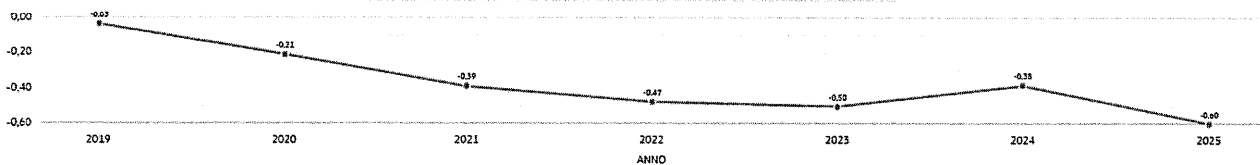
Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi per ripiano perdite).

**Modalità di costruzione**

$$\frac{\text{Risultato d'Esercizio}}{\text{Patrimonio Netto (PN)}}$$

Valore numeratore -76.528.855,73	Valore anno 2025  -0,60	Valore obiettivo: $\geq 0$ (con numeratore e denominatore positivi)
Valore denominatore 128.160.159,48		

ANNO	Risultato esercizio	Patrimonio netto
2019	-4.517.847,52	130.025.379,26
2020	-24.685.396,84	118.849.157,08
2021	-42.823.789,84	110.361.531,54
2022	-55.731.948,07	117.348.169,80
2023	-55.618.856,73	111.078.705,97
2024	-58.099.505,53	151.853.079,58
2025	-76.528.855,73	128.160.159,48



L'indicatore presenta una importante riduzione rispetto l'anno 2024, per la riduzione del valore del patrimonio netto. Quest' ultimo nell'anno 2025 ha risentito delle minori assegnazioni di contributi in conto capitale rispetto agli anni precedenti e pertanto il risultato d'esercizio 2025 ha eroso parte del patrimonio aziendale, ancorché rimanga su valori positivi.

Nell'anno 2024 furono assegnati importanti contributi in conto capitale da Stato ex Art 20 L. n. 67/88. DDGRV 86/2020, n. 1559/2022 e n. 872/2024 destinati all'edilizia sanitaria per complessivi € 48.691.101,36 che hanno complessivamente mitigato la perdita di esercizio dell'anno. Permane pertanto la situazione di criticità legata al sotto finanziamento aziendale. Nell'anno 2024 furono assegnati contributi in conto capitale lordi per complessivi € 58.334.806,37 a fronte di + € 9.936.161,06 del 2025. Ciò ha comportato una notevole riduzione del valore del denominatore

Per quanto riguarda il risultato di esercizio, a fronte di costi incrementativi rilevanti in alcune specifiche aree (prodotti sanitari in particolare farmaci e dispositivi medici, costo del personale e servizi socio sanitari), a tali "incrementi" non è corrisposto un medesimo incremento del valore della produzione essendo tali incrementi dipendenti da fattori esogeni all'Azienda (aumento del tasso di inflazione e conseguente rideterminazione/revisione prezzi, incremento delle richieste dell'utenza in particolare per prestazioni socio sanitarie collegati ad inserimenti in struttura), determinando pertanto un risultato d'esercizio negativo che contribuisce ad assorbire il

patrimonio aziendale incidendo sulla solidità patrimoniale dell'Azienda. I maggiori costi sostenuti nell'ultimo quadriennio si sono protratti anche nel 2025 assumendo pertanto la natura di "costi fissi annuali" (costi fissi dell'anno che però non sono di veloce "smobilizzo", vedi costo del personale e contratti libero professionali). Non generando un proporzionale incremento del valore aggiunto, questi hanno eroso parte del Patrimonio Netto.

Quest'ultimo continua ad essere positivo grazie al riconoscimento dei contributi a ripiano perdite e in parte dei finanziamenti per investimenti.

L'obiettivo dell'Azienda è di tendere ad un valore prossimo allo zero come per gli anni 2018 e 2019, raggiungibile attraverso il riconoscimento di un maggior finanziamento corrente e un aumento dei contributi in conto capitale.

### 3. ROI (Return on Investment)

#### Valore informativo

Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

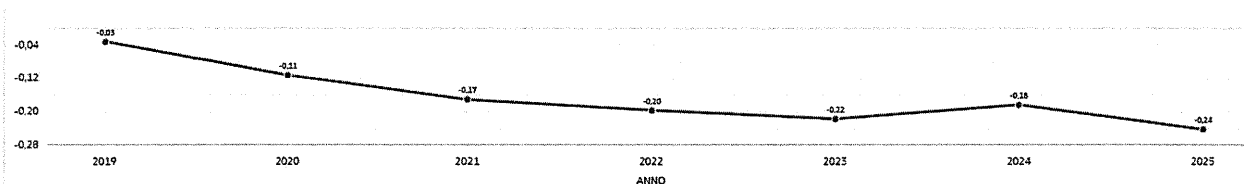
#### Modalità di costruzione

#### Risultato operativo della gestione ordinaria

#### Totale attivo

Valore numeratore -75.060.704,63	Valore anno 2025  -0,24	Valore obiettivo: > Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore denominatore 310.075.995,88		

ANNO	EBIT	Totale attivo
2019	-7.856.384,29	259.799.401,74
2020	-28.901.788,41	258.038.238,97
2021	-46.105.263,57	270.243.633,52
2022	-58.532.458,94	298.659.321,94
2023	-59.149.892,00	272.875.682,89
2024	-59.300.143,31	324.208.848,12
2025	-75.060.704,63	310.075.995,88



L'indice presenta complessivamente un trend in riduzione rispetto l'anno 2024: a fronte di un risultato operativo della gestione ordinaria (Ebit) in riduzione, il valore dell'attivo presenta valori in decremento maggiori. L'area dell'attivo che presenta valori in decremento è quella dei crediti verso Regione ed Azienda Zero per finanziamento Lea e finanziamento aggiuntivo Lea a seguito degli incassi di crediti anni precedenti avvenuti nell'anno 2025. L'indicatore permane "negativo", segnale che le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impegni. Gli stessi risultati sono confermati dall'analisi degli indicatori di natura patrimoniale, dai quali emerge lo squilibrio patrimoniale nella composizione di fonti ed impieghi.

### 4. Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica

**Valore informativo**

Il tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica esprime il peso delle attività considerate "no core" sull'andamento economico dell'azienda o del sistema di aziende nel complesso. L'indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell'equilibrio economico.

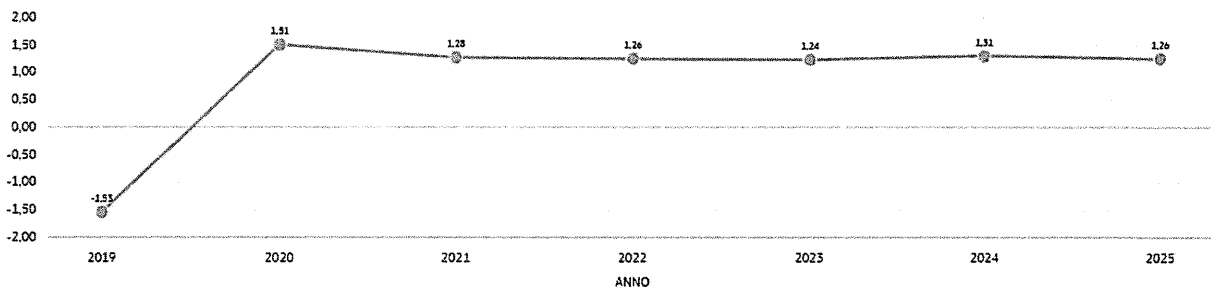
**Modalità di costruzione**

**Risultato d'Esercizio**

**Risultato della Gestione Caratteristica +A.7 Quota contributi  
c/capitale imputata all'esercizio**

Valore numeratore -76.528.855,73	Valore anno 2024  1,26	Da valutare in base al contesto: rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; rapporto <1: la gestione extra assorbe valore economico; se =1: è presente solo la gestione caratteristica. Valore ottimale tendente a 1 (o compreso tra 0,97 e 1,03)
Valore denominatore - 60.872.145,18		

ANNO	Risultato esercizio	Risultato gestione caratteristica	Quota contributi c/capitale esercizio
2019	-4.317.847,32	-7.856.384,29	10.675.960,65
2020	-24.683.396,84	-28.901.788,41	12.600.990,19
2021	-42.823.789,84	-46.105.263,57	12.684.496,16
2022	-55.731.948,07	-58.532.458,94	14.178.327,08
2023	-55.618.856,73	-59.149.892,00	14.349.025,45
2024	-58.099.505,53	-59.300.143,31	15.102.606,99
2025	-76.528.855,73	-75.060.704,63	14.188.559,45



L'indice espone un valore > 0 essendo negativo sia il risultato d'esercizio che il risultato della gestione ordinaria, incrementato delle quote di contributi in conto capitale imputate all'esercizio. Il trend in riduzione è determinato sia dalla rilevante riduzione del valore aggiunto che dall'aumento del costo del personale. Per quanto attiene la prima componente nell'anno 2025, il valore della produzione si è incrementato solo a seguito della rideterminazione dei contributi regionali (indistinti e vincolati) ma tale incremento è risultato essere insufficiente rispetto all'aumento di talune voci di costo, in particolare quelle non direttamente governabili da parte dell'azienda, quali costo del personale ed erogazione di servizi sanitari o socio sanitari ad impatto sanitario. L'inversione del trend, sarà possibile solo attraverso una revisione dei criteri di riparto, che consenta a questa Azienda di poter beneficiare di un maggior finanziamento indistinto. La gestione straordinaria non ha impattato in modo rilevante sul risultato d'esercizio e sulla gestione ordinaria.

## 5.1.2 ANALISI PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

CONTO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO ANNO 2025	INCIDENZA %
<b>1</b>	<b>LIQUIDITA'</b>	<b>139.824.946,20</b>	<b>91,26</b>
<b>1.1</b>	<b>→ LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>15.284.348,14</b>	<b>10,93</b>
1.1.1	→→ ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)	0,00	0
1.1.2	→→ ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	15.284.348,14	100,00
<b>1.2</b>	<b>→ LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>124.540.598,06</b>	<b>89,07</b>
1.2.1	→→ CREDITI ENTRO 12 MESI (della voce B.II SPATTIVO)	124.292.718,11	99,80
1.2.2	→→ ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	247.879,95	0,20
<b>2</b>	<b>DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)</b>	<b>13.385.800,73</b>	<b>8,74</b>
2.1	→ ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	13.056.342,23	97,54
2.2	→ ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	329.458,50	2,46
<b>3</b>	<b>ATTIVO CORRENTE (1+2)</b>	<b>153.210.746,93</b>	<b>49,41</b>
<b>4</b>	<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>156.865.248,95</b>	<b>50,59</b>
4.1	→ AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	1.356.299,16	0,86
4.2	→ AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	155.052.850,79	98,84
4.3	→ AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	29.100,00	0,02
4.4	→ CREDITI OLTRE 12 MESI (della voce B.II SPATTIVO)	426.999,00	0,27
<b>5</b>	<b>TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)</b>	<b>310.075.995,88</b>	
<b>6</b>	<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>178.458.762,44</b>	<b>57,55</b>
6.1	→ PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	51.451.783,65	28,83
6.2	→ DEBITI ENTRO 12 MESI (Voce D, SP PASSIVO)	126.999.381,93	71,16
6.3	→ PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	7.596,86	0,00
<b>7</b>	<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>3.457.073,96</b>	<b>1,11</b>
7.1	→ DEBITI OLTRE 12 MESI (Voce D, SP PASSIVO)	0,00	0
7.2	→ PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	3.457.073,96	100,00
<b>8</b>	<b>PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>128.160.159,48</b>	<b>41,33</b>
8.1	→ PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	4.792.870,33	3,74
8.2	→ PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	194.762.662,28	151,97
8.3	→ PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCI VINCOLATI A INVESTIMENTI)	3.951.076,69	3,08
8.4	→ PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	1.182.405,91	0,92
8.5	→ PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPANOPERDITE)	0,00	0
8.6	→ PAA210 (A.VI) UTILI(PERDITE) PORTATI A NUOVO)	0,00	0
8.7	→ PAA220 (A.VII) UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO)	-76.528.855,73	-59,71
<b>9</b>	<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)</b>	<b>310.075.995,88</b>	
<b>10</b>	<b>CAPITALE DI TERZI (6+7)</b>	<b>181.915.836,40</b>	<b>58,67</b>

Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 511 di 625

### AREA COMMENTI

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario espone i valori patrimoniali in base alla tempistica e alla capacità nel renderli liquidi. Per la parte attiva del patrimonio la rappresentazione espone i valori con liquidità decrescente di fabbisogno di liquidità per potervi far fronte. Dall'analisi dei dati emerge chiaramente che l'attivo corrente (+ € 153.210.746,93) non è sufficiente a coprire il passivo corrente (+178.458.762,44). Per poter coprire le passività correnti si renderebbe pertanto necessario smobilizzare parte dell'attivo immobilizzato. Di converso il totale immobilizzato + € 156.865.248,95 è finanziato con capitale proprio e passività consolidate per complessivi € 131.617.233,40 mentre la parte residua deve essere finanziata con l'attivo a breve; l'attivo corrente non è sufficiente per coprire sia il passivo corrente che l'attivo immobilizzato.

Lo stato patrimoniale in valore assoluto e percentuale presenta un totale attivo immobilizzato di + 51% mentre il capitale proprio e le passività consolidate rappresentano circa il 42,44%, a segnalare che vi è una rigidità finanziaria, che potrebbe essere valutata positivamente considerando la natura pubblica dell'azienda. Tale tendenza è altresì confermata dal fatto che il passivo corrente, pari a 57,55% non trova la completa copertura nelle attività a breve, rappresentate da circa il 49% del totale delle fonti. Anche per l'anno 2025 un valore importante assumono le rimanenze di magazzino, ma ancor più il totale delle disponibilità liquide che rappresentano il 91% del totale attivo corrente, che consente di far fronte alle passività a breve nell'immediato per circa il 78% di queste.

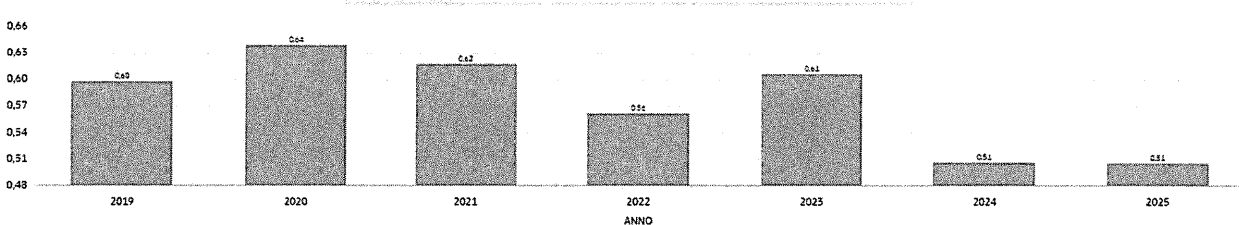
Non rientra tra le priorità dell'Azienda lo smobilizzo delle attività immobilizzate trattandosi in particolare di investimenti in attrezzature sanitarie (necessarie per garantire l'attività istituzionale) ed in immobili indisponibili.

Concludendo, la struttura patrimoniale nel suo complesso evidenzia una lieve rigidità del patrimonio, che data la struttura dell'Azienda potrebbe essere accettabile, ma presenta ancora una non adeguata struttura finanziaria che consenta di equilibrare debiti e crediti nel breve periodo.

Indici e quozienti di bilancio

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

**1. Indicatori di elasticità/rigidità:**

<b>1. Indice di rigidità degli impieghi</b>																										
<b>Valore informativo</b>																										
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.																										
<b>Modalità di costruzione</b>																										
<b><math display="block">\frac{\text{Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine}}{\text{Totale Attivo (TA)}}</math></b>																										
Valore numeratore 156.865.248,95 Valore denominatore 310.075.995,88	Valore anno 2025  0,51	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8																								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>ANNO</th> <th>Attivo immobilizzato</th> <th>Totale attivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019</td> <td>155.361.978,15</td> <td>259.799.401,74</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>164.912.417,90</td> <td>258.038.238,97</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>166.992.820,73</td> <td>270.243.633,52</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>167.904.595,99</td> <td>298.659.321,94</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>165.573.789,28</td> <td>272.875.682,89</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>164.364.089,27</td> <td>324.208.848,12</td> </tr> <tr> <td>2025</td> <td>156.865.248,95</td> <td>310.075.995,88</td> </tr> </tbody> </table>			ANNO	Attivo immobilizzato	Totale attivo	2019	155.361.978,15	259.799.401,74	2020	164.912.417,90	258.038.238,97	2021	166.992.820,73	270.243.633,52	2022	167.904.595,99	298.659.321,94	2023	165.573.789,28	272.875.682,89	2024	164.364.089,27	324.208.848,12	2025	156.865.248,95	310.075.995,88
ANNO	Attivo immobilizzato	Totale attivo																								
2019	155.361.978,15	259.799.401,74																								
2020	164.912.417,90	258.038.238,97																								
2021	166.992.820,73	270.243.633,52																								
2022	167.904.595,99	298.659.321,94																								
2023	165.573.789,28	272.875.682,89																								
2024	164.364.089,27	324.208.848,12																								
2025	156.865.248,95	310.075.995,88																								
																										
<p>L'indice evidenzia un trend in aumento rispetto l'anno 2024 dovuta alla riduzione del valore totale dell'attivo (immobilizzazioni ed attivo circolante) più che proporzionale rispetto alla riduzione del valore netto degli investimenti. Nell'anno 2025 si sono ridotti i crediti verso Regione ed Azienda Zero per incassi relativi a crediti pregressi.</p> <p>Tale risultato evidenzia che il capitale immobilizzato (immobilizzazioni e crediti a medio lungo termine) rappresenta circa il 53% del totale attivo, ovvero la parte restante è rappresentata da disponibilità liquide e crediti verso Azienda Zero/Regione/Stato, che non possono essere "destinati" a nuovi e maggiori impieghi a lungo termine dovendo rispettare questi ultimi "vincoli" autorizzativi e di legge. Questo indice dovrebbe essere tendenzialmente maggiore in quanto il valore del capitale immobilizzato dovrebbe essere più elevato rispetto al capitale circolante, in particolare tenuto conto dell'attività tipica dell'azienda.</p>																										
<b>2. Andamento investimenti</b>																										

Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 513 di 625

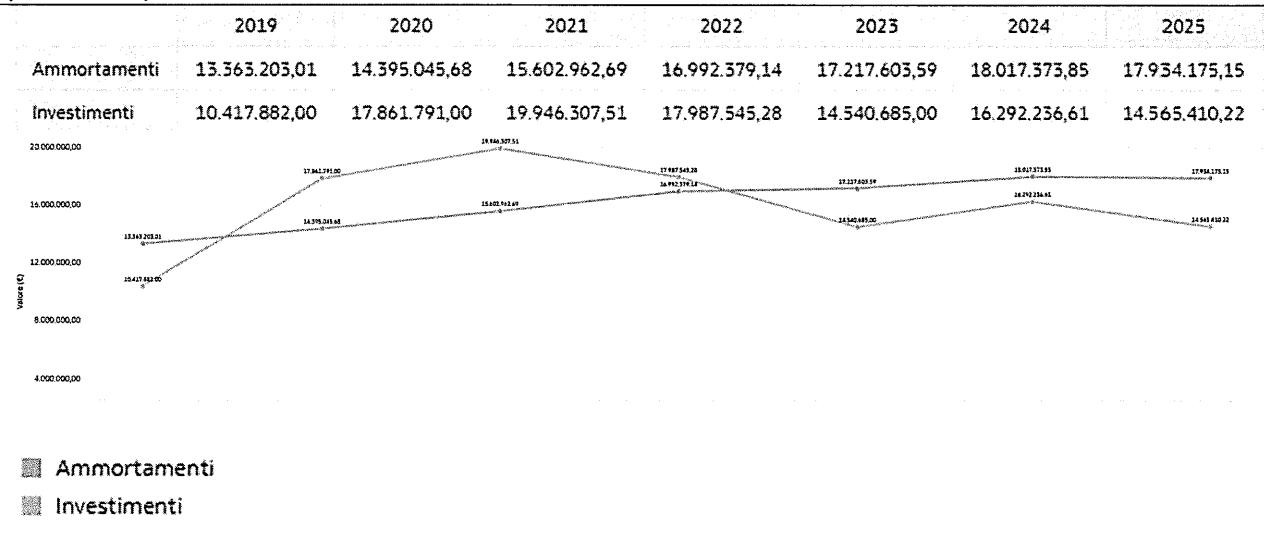
**Valore informativo**

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

**Modalità di costruzione**

**Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa, al netto della colonna "Immobilizzazioni in corso capitalizzate".**

Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



L'indicatore evidenzia come i maggiori investimenti sono stati realizzati nel periodo pandemico (2020-2022) con una ripresa nell'anno 2024, per la realizzazione degli investimenti finanziati con il PNRR sia in ambito edile che tecnologico sanitario, mediante l'acquisizione di nuove attrezzature sanitarie. Stante la contrazione e la riduzione del budget degli investimenti assegnato all'Azienda per l'anno 2025 per garantire il "mantenimento" del patrimonio aziendale e i minori contributi in conto capitale assegnati per la realizzazione per nuovi acquisti, l'indicatore presenta per l'anno 2025 un trend in riduzione, indice della difficoltà nel mantenere il valore del patrimonio, sia tecnologico che immobiliare adeguato.

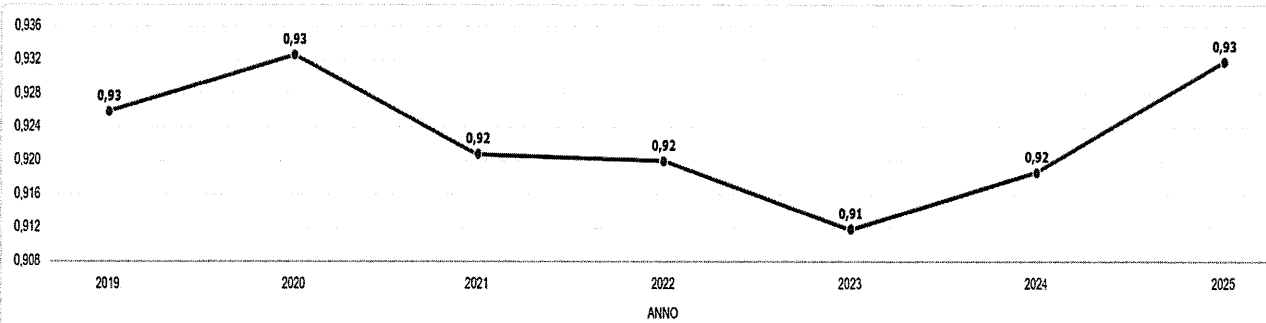
### 3. Indice di obsolescenza

#### Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle immobilizzazioni immateriali, alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

<i>Modalità di costruzione:</i> <b>Immobilizzazioni Immateriali</b> <b>Fondo di Ammortamento</b> <hr/> <b>Costo Storico</b>	<i>Modalità di costruzione:</i> <b>Macchine d'ufficio</b> <b>Fondo di Ammortamento</b> <hr/> <b>Costo Storico</b>	<i>Modalità di costruzione: Fabbricati</i> <b>Fondo di Ammortamento</b> <hr/> <b>Costo Storico</b>
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b> <i>Diritti di Brevetto, Concessioni Licenze Marchi e altre Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore numeratore 16.232.942,19 Valore denominatore 17.427.781,67	Valore anno 2025 0,93	Valore Obiettivo: = 0,5

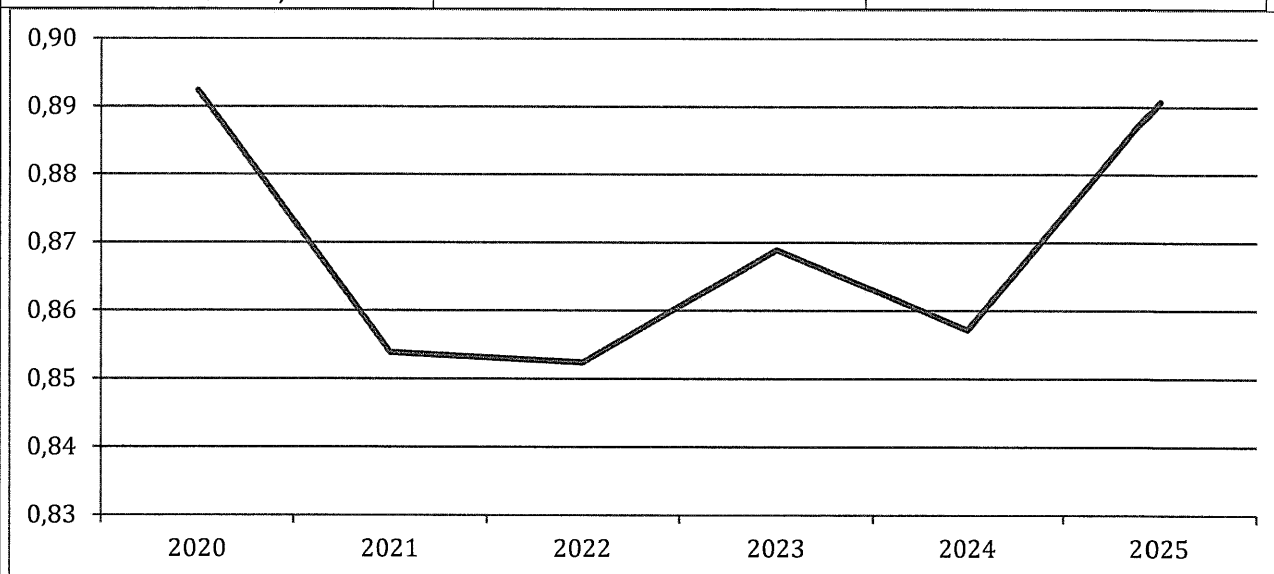
ANNO	Fondo ammortamento	Costo storico
2019	13.187.949,43	14.251.467,04
2020	13.823.257,74	14.829.468,62
2021	14.266.595,86	15.503.689,48
2022	14.709.397,12	15.997.323,29
2023	15.206.794,24	16.687.988,47
2024	15.711.727,07	17.111.525,19
2025	16.232.942,19	17.427.781,67



L'indicatore presenta un trend in incremento considerato l'import dei nuovi acquisti (+ €

316.256,48) rispetto al valore degli ammortamenti dell'anno (+€ 521.215,12) ad indicare la contrazione che i nuovi investimenti non sono sufficientemente consistenti da garantire un rinnovo tecnologico costante.

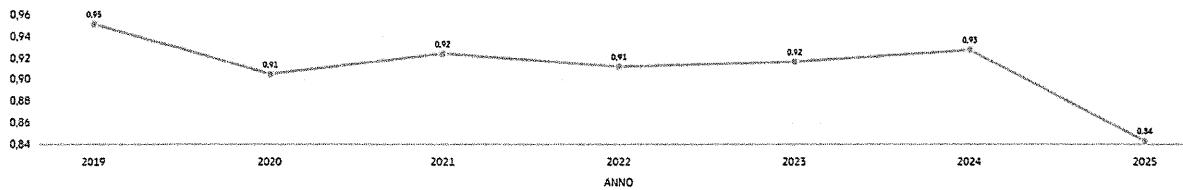
Attrezzature Sanitarie		
Valore numeratore 99.959.571,30	Valore anno 2025 0,89	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 112.218.799,34		



L'indicatore per quanto riguarda le attrezzature sanitarie presenta un trend in incremento stante la quasi invarianza nel valore degli investimenti rispetto all'aumento degli ammortamenti. Nell'anno 2025 a fronte di nuovi investimenti capitalizzati e collaudati complessivi per € 2.072.433,89 sono stati posti fuori uso in quanto obsoleti beni per un valore storico di € 2.873.501,78 con un valore di ammortamento residuo di € 17.297,54 per le sole attrezzature sanitarie, completamente ammortizzate, pertanto l'indicatore a partire dall'anno 2026 dovrebbe tendere nuovamente ad avvicinarsi al valore obiettivo.

Macchine d'Ufficio		
Valore numeratore 15.132.464,36	Valore anno 2025	Valore Obiettivo: = 0,5
Valore denominatore 17.940.230,86	0,84	

ANNO	Fondo ammortamento	Costo storico
2019	11.710.029,01	12.301.085,42
2020	11.934.934,08	13.180.760,55
2021	12.357.191,61	13.364.077,92
2022	13.374.544,03	14.657.778,08
2023	13.937.848,04	15.200.445,04
2024	14.536.658,47	15.664.067,34
2025	15.132.464,36	17.940.230,86



L'indicatore esprime l'elevato livello di obsolescenza delle Macchine d'Ufficio al cui aggiornamento tecnologico è stato privilegiato l'investimento in attrezzature sanitarie e in edilizia sanitaria. Gli investimenti consistono solo in "manutenzioni incrementative" di tipo straordinario e non in nuovi investimenti. Le manutenzioni consentono di mantenere in sicurezza i sistemi aziendali ed essendo il valore dell'indicatore vicino ad 1, questo sta ad indicare che sarebbe necessario un rinnovo strutturale importante, data la obsolescenza dei macchinari in uso.

<i>Fabbricati</i>		
Valore numeratore 202.622.468,71	Valore anno 2025	Valore Obiettivo: = 0,5 (da leggere in concomitanza con andamento investimenti)
Valore denominatore 329.177.392,41	0,62	
ANNO	Fondo ammortamento	Costo storico
2019	149.025.358,20	289.058.544,50
2020	157.288.975,81	294.153.661,89
2021	166.487.276,98	303.524.127,88
2022	175.265.255,62	311.650.508,29
2023	184.196.756,81	316.752.144,38
2024	193.335.224,10	323.611.563,73

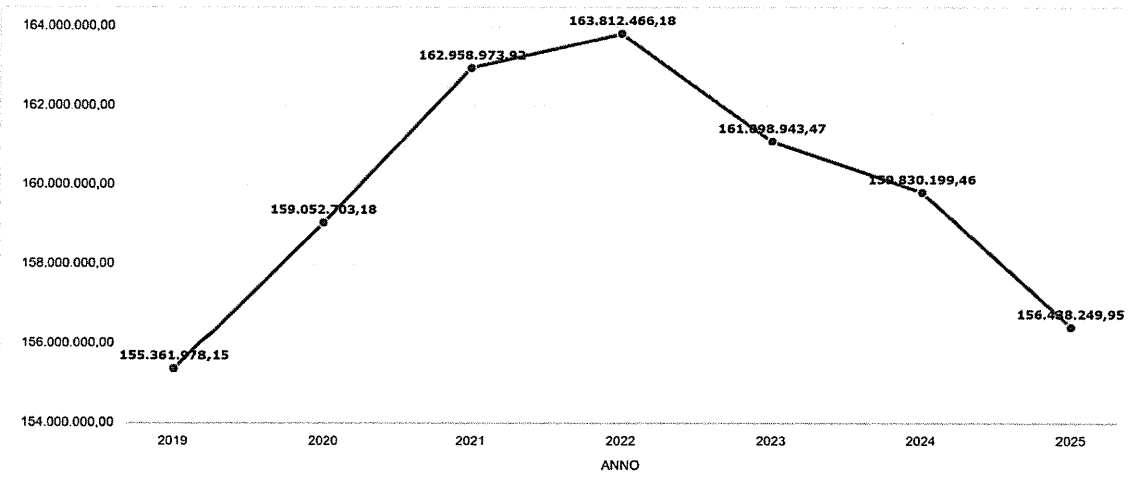
  

ANNO	Valore
2019	0,52
2020	0,55
2021	0,55
2022	0,56
2023	0,58
2024	0,60
2025	0,62

Ad oggi l'indice rappresenta una situazione ancora positiva, essendo il valore di poco superiore allo 0.5, ancorché il trend presenti valori in incremento. Gli investimenti nell'area di fabbricati consentono ancora di mantenere un basso livello di obsolescenza. Si segnala in ogni caso che, a differenza degli altri indicatori, le manutenzioni incrementative/straordinarie che si rendono costantemente necessarie, e che trovano finanziamenti in specifiche risorse regionali o ministeriali, devono consentire la sicurezza degli immobili aziendali in particolare nel rispetto della normativa in materia di interventi antincendio ed antisismici.

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
155.361.978,15	159.052.703,18	162.958.973,92	163.812.466,18	161.098.943,47	159.830.199,46	156.438.249,95



**1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato**

*Valore informativo*

Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.

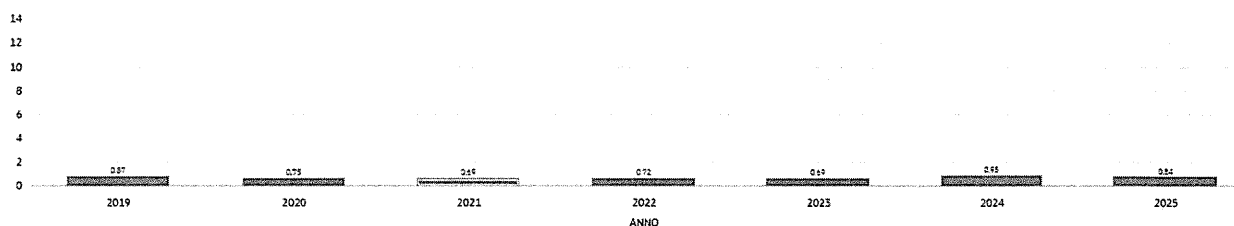
*Modalità di costruzione*

**Patrimonio Netto + Passivo Consolidato**

**Immobilizzazioni (A)**

Valore numeratore 131.617.233,44	Valore anno 2025  0,84	Valore Obiettivo: ≥ 1
Valore denominatore 156.865.248,95		

ANNO	Patrimonio netto + passivo consolidato	Attivo immobilizzato
2019	134.728.971,55	155.361.978,15
2020	123.345.126,73	164.912.417,90
2021	114.556.732,75	166.992.820,73
2022	121.602.472,35	167.904.595,99
2023	114.655.385,82	165.573.789,28
2024	155.482.532,80	164.364.089,27
2025	131.617.233,44	156.865.248,95



L'andamento dell'indice di copertura finanziaria presenta un trend variabile. Nell'anno 2025, rispetto l'anno precedente, l'indicatore presenta valori in decremento stante la riduzione del valore del Patrimonio Netto. Questa è dovuta non solo al risultato d'esercizio negativo ma altresì ai minori contributi in conto capitale assegnati nell'anno 2025 rispetto l'anno 2024. Nell'anno 2024 l'indice presenta un valore di +0,96, per le maggiori riserve in conto capitale riconosciute dallo stato per gli investimenti in edilizia sanitaria (ex art 20).

L'indicatore rappresenta una situazione in cui vi è un buon grado di capitalizzazione in quanto le immobilizzazioni sono finanziate prevalentemente con quote di passività consolidate e patrimonio netto. Le stesse considerazioni possono essere fatte analizzando l'istogramma successivo, in cui risulta chiaramente la composizione delle fonti e degli impieghi.

## 2. Istogramma di composizione attivo e passivo

### Valore informativo

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

### Modalità di costruzione

**I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.**

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



2025		
MISURA	ATTIVITA' - ISTOGRAMMA COMPOSIZIONE	PASSIVITA' - ISTOGRAMMA COMPOSIZIONE
ATTIVO CORRENTE	153.210.746,93	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	156.865.248,95	
PASSIVO CONSOLIDATO		3.457.073,96
PASSIVO CORRENTE		178.458.762,44
PATRIMONIO NETTO		128.160.159,48

Il capitale immobilizzato è finanziato per il 82% dal patrimonio netto e per il 2% dal capitale di terzi consolidato; per la parte residua è finanziato dal passivo corrente a breve termine, ovvero equivalente ad un margine di struttura negativo per – € 24.821.017. Anche questo indicatore segnala che per mantenere un valore del patrimonio adeguato sono necessari ulteriori finanziamenti in conto capitale da parte di terzi (Stato o Regione). Diversamente non si potrà garantire a lungo l'equilibrio patrimoniale con la correlata sostenibilità dell'indebitamento.

### 3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:

### 1. Indice di solidità del patrimonio aziendale

#### Valore informativo

L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione, alle riserve e all'utile di esercizio. Quest'ultimo in particolare consente di interpretare la capacità della gestione economica dell'azienda di preservare o meno il patrimonio istituzionale.

Il valore ottimale del presente indice è maggiore di 0, con numeratore e denominatore di segno positivo.

In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una gestione economica in grado di preservare e alimentare il patrimonio aziendale. In caso contrario, è necessario ripianare le perdite dell'esercizio e tenere monitorato l'andamento e la solidità del patrimonio.

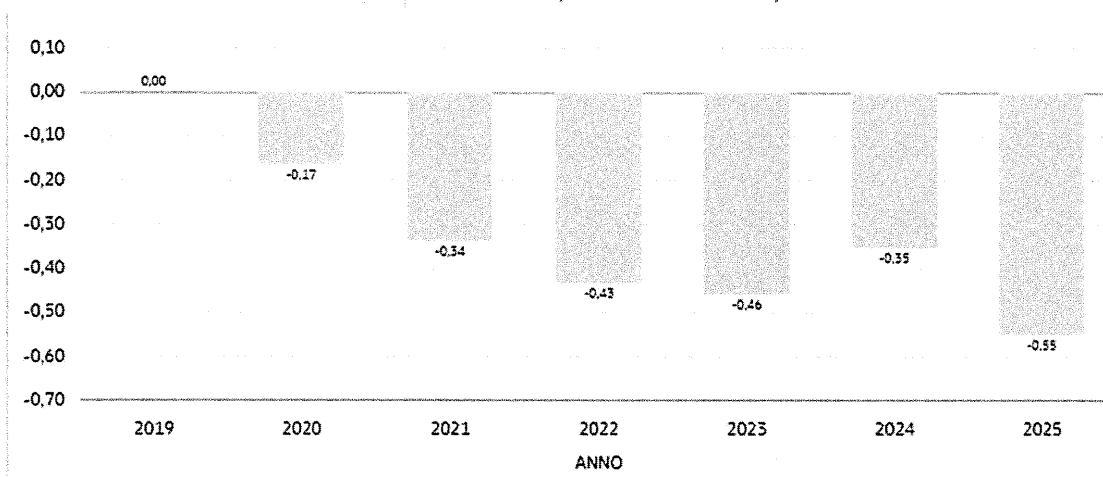
#### Modalità di costruzione

**(A.I) Fondo di Dotazione + (A.IV) Altre Riserve + (A.VII) Utile  
(Perdita)d'esercizio**

**(PN) Patrimonio Netto**

Valore numeratore -70.553.579,49	Valore anno 2025  - 0,55	Valore Obiettivo: > 0 (con numeratore e denominatore positivi)
Valore denominatore 128.160.159,48		

ANNO	A.I + A.IV + A.VII	Patrimonio netto
2019	509.041,85	130.025.379,26
2020	-19.632.089,89	118.849.157,08
2021	-37.289.535,51	110.361.531,54
2022	-50.803.306,24	117.348.169,80
2023	-50.690.214,90	111.078.705,97
2024	-53.148.619,06	151.853.079,58
2025	-70.553.579,49	128.160.159,48



L'indicatore per l'anno 2025 evidenzia come la gestione economica, presentando un valore negativo, non sia stata in grado di preservare il patrimonio. Il risultato d'esercizio negativo viene

ripianto annualmente è pertanto il capitale “istituzionale” viene eroso dal risultato d’esercizio dell’anno medesimo. E’ pertanto necessario tenere monitorata la solidità patrimoniale aziendale visto che il valore delle risorse impiegate per l’acquisto di fattori produttivi (risorse umane e servizi) è superiore al valore della produzione. Questo come altri indici patrimoniali evidenziano la necessità di nuovi capitali in conto capitale e contributi in conto esercizio, gli uni per favorire nuovi investimenti con finanziati con capitale proprio e a lungo termine, gli altri per finanziare i maggiori costi incompressibili che questa Azienda deve sostenere. Tali azioni congiunte consentirebbero di non erodere il patrimonio netto aziendale e di garantire una maggior solidità patrimoniale.

## 2. Indice di onerosità dei debiti finanziari

### Valore informativo

L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

### Modalità di costruzione

**Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)**

**Debiti per mutui passivi (D.I) + Debito scaduto medio anno n + Debiti v. istituto  
Tesoriere sorto nell'anno (D.VIII)**

Valore numeratore 159.073,82	Valore anno 2025	Valore Obiettivo: ≤ Euribor
Valore denominatore 7.611.779,23	0,0209	

ANNO	C.3+C.4	D.I+DSTP+D.VIII
2019	72.147,12	13.608.119,05
2020	30.010,23	351.587,93
2021	43.454,98	3.623.973,53
2022	2.908,42	404.956,58
2023	3.961,17	618.603,38
2024	16.719,62	5.533.188,64
2025	159.073,82	7.611.779,23

ANNO	Indice
2019	0,0053
2020	0,0854
2021	0,0120
2022	0,0072
2023	0,0064
2024	0,0030
2025	0,0209

L'indicatore evidenzia una costosità del capitale di terzi (0,0209) in linea con l'Euribor 3 mesi 2025 (valore + 2,060 %).

### 5.1.3 ANALISI FINANZIARIA

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>		
(+) Risultato di esercizio	-58.099.505,53	-76.528.855,73
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	4.548.918,01	10.415.867,71
<i>TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente</i>	<i>-11.953.233,37</i>	<i>21.933.909,12</i>
<b>A - Totale operazioni di gestione reddituale</b>	<b>-65.503.820,89</b>	<b>-44.179.078,90</b>
Crediti di Funzionamento	-22.998.744,10	22.835.343,24
Debiti di Funzionamento ( compr. Ratei e risconti)	10.653.198,97	2.275.803,77
<b>B - Totale attività di investimento</b>	<b>-17.936.620,31</b>	<b>-13.226.495,50</b>
Acquisizione di Immobilizzazioni	-17.962.588,82	-13.249.163,04
Dismissione di Immobilizzazioni	25.968,51	22.667,54
<b>C - Totale attività di finanziamento</b>	<b>65.302.771,79</b>	<b>67.864.759,25</b>
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	9.710.245,67	9.742.789,21
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	55.618.856,73	58.099.505,53
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	-26.330,61	22.464,51
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	<b>-18.137.669,41</b>	<b>10.459.184,85</b>
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	-18.137.669,41	10.459.184,85

Il prospetto di rendiconto finanziario sintetico rileva le principali voci che intervengono nei flussi finanziari quali: la liquidità assorbita/creata dalla gestione corrente, dalla gestione reddituale (con aumento/diminuzione dei crediti/debiti relativi alla gestione corrente), dalle attività di investimento e infine dalle attività di finanziamento (finanziamenti da Regione, variazioni nel patrimonio netto, assunzione di mutui, ecc).

Il flusso di cassa complessivo generato dalle diverse gestioni viene sommato alla disponibilità liquida iniziale al 01/01/2025, per ottenere la disponibilità liquida al 31/12/2025 pari a € 15.284.348,14: € 4.825.163,29 (disp. liquide al 01/01/2025) + 10.459.184,85 (flusso di cassa complessivo A+B+C).

Il modello di rendiconto finanziario presente nel Dlgs 118/2011 utilizza il metodo indiretto per rappresentare il flusso finanziario legato alla gestione reddituale, rettificando l'utile (o la perdita) dell'esercizio per considerare gli elementi di natura non monetaria che non hanno avuto alcuna contropartita nel CCN e le variazioni del CCN connesse ai costi o ai ricavi della gestione reddituale.

L'analisi finanziaria permette di rilevare la capacità della gestione di produrre cash flow, cioè cassa, disponibilità liquide, per far fronte agli impegni assunti.

Il flusso di CCN della gestione corrente dell'anno 2025 è pari a +21.933.909,12, rispetto a un flusso di CCN 2024 di -€ 11.953.233,37.

Rispetto al 2024 le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, sono variati di + 5.866.949,70. Sono aumentati i crediti di funzionamento +45.834.087,34 e diminuiti i debiti di funzionamento -8.377.395,20 dal 2025 al 2024.

La gestione reddituale derivante dalle variazioni dei debiti/crediti correnti ha assorbito risorse, liquidità, per - 44.179.078,90 nel 2025 .

Determinante è stato l'effetto combinato di:

A. Aumento dei debiti: (al netto di fornitori di immobilizzazioni e C/C bancari e istituto tesoriere) per un totale di € 2.275.803,77, dovuta principalmente alla variazione rispetto al 31/12/2024 degli Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per fondi incassati dai Comuni e dalla Prefettura al 31/12/2025 al conto unico di Tesoreria nell'area sanitaria, trasferiti all'area sociale ad inizio gennaio 2026 e per Altri debiti diversi per € 964.658,70, a seguito dell'iscrizione dell'importo dei voucher destinati al personale dipendente (welfare integrativo).L'aumento dei debiti viene sommato alla perdita dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte dei costi della produzione non ancora pagata in più rispetto ai costi di competenza.

B. Aumento dei crediti: per un totale di € 22.835.343,24 con una variazione dovuta principalmente ai crediti di parte corrente v/Regione - 21.779.610,82 , e dei crediti di parte corrente VS altri per € - 1.417.082,56 . La variazione in aumento dei crediti è stata sottratta al risultato d'esercizio, in quanto rappresenta un minore incasso rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati sul conto economico.

C. Variazione dei Ratei e Risconti attivi/passivi: rate e risconti in aumento sia per gli attivi che per i passivi;

D. Diminuzione del magazzino: in aumento il magazzino con una variazione di € 3.102.170,24 rispetto il 2024. Il maggior incremento sia per i prodotti farmaceutici che per i dispositivi medici è correlato alla situazione dell'anno precedente nel quale la forte contrazione delle giacenze di magazzino aveva creato sia in sede di chiusura 2024 che nelle prime settimane del 2025 situazioni di criticità organizzativa.

#### **Flussi di cassa assorbiti dalle attività di investimento**

Il flusso di cassa generato dall'attività di investimento comprende tutte le operazioni legate alla acquisizione ed alla cessione di attività a lungo termine e altri investimenti non rientranti nella nozione di liquidità.

Il flusso del 2025 ha assorbito risorse nel 2025 per € 13.226.495,50, rispetto ad € 17.936.620,31, del 2024, per effetto di minori acquisti di immobilizzazioni.

#### **Flussi di cassa creati dalle attività di finanziamento**

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento comprende tutte le operazioni legate all'acquisizione e al successivo rimborso di risorse finanziarie, siano esse acquisite con il capitale proprio o con capitale di terzi.

Il flusso delle attività di finanziamento ha generato risorse per € 67.864.759,25 in modo simile al 2024 (€ 65.302.771,79) per effetto principalmente di:

- Una diminuzione dei crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti) di € 4.106.890,81;
- Un aumento dei crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti) per € 3.289.091,15 ;
- Un aumento dei contributi in conto capitale da Regione e da altri per € 8.924.989,55 ;
- Un aumento del patrimonio netto per € 58.099.505,53 (assegnazioni per ripiano perdite pari alla perdita di esercizio dell'anno 2024).

Nel corso dell'anno 2025 non si è fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.

Il patrimonio netto aziendale dell'area sanitaria è pari a 151.853.079,58 per l'anno 2024, rispetto a + 111.078.705,97 al 31/12/2023 con una variazione netta di +40.774.373,61. Tale variazione è stata determinata dalle variazioni sulle singole poste che compongono il patrimonio netto:

		Anno 2024	Anno 2025
PAZ999	A) PATRIMONIO NETTO	151.853.079,58	128.160.159,48
PAA000	A.I) FONDO DI DOTAZIONE	4.792.870,33	4.792.870,33
PAA010	A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	200.475.001,97	194.762.662,28
PAA100	A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	4.526.696,67	3.951.076,69
PAA110	A.IV) ALTRE RISERVE	158.016,14	1.182.405,91
PAA170	A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0,00	0,00
PAA210	A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0,00	0,00
PAA220	A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-58.099.505,53	-76.528.855,73

Conclusioni: dall'analisi dei dati del rendiconto finanziario il flusso di cassa positivo generato dall'attività di finanziamento ha coperto il flusso di cassa negativo delle attività di investimento e della gestione reddituale. Il delta liquidità tra inizio e fine esercizio è pari a € 10.459.184,85.

Indici e quozienti:

### 1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)

#### Valore informativo

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

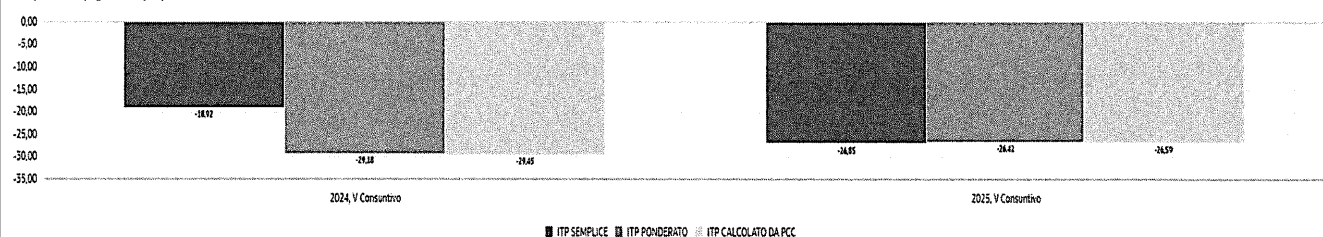
#### Modalità di costruzione

Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Valore numeratore -8.464.336.730,16	Valore anno 2025 -26,42	Valore Obiettivo: <0
Valore denominatore 320.379.283,55		

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2025	-	-26.89	2024	-	-29.20
2025	2025-4	-28.13	2024	2024-4	-19.62
2025	2025-3	-26.88	2024	2024-3	-27.74
2025	2025-2	-26.29	2024	2024-2	-31.43
2025	2025-1	-26.01	2024	2024-1	-39.00

Tempi medi di pagamento (ITP)



Dal calcolo dell'indicatore sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali, per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi.

Il valore dell'indice di tempestività per l'anno 2025 come media dei risultati trimestrali risulta essere pari a -26,42, con un tempo ponderato medio di pagamento pari a 34 gg e un tempo ponderato medio di ritardo pari a -27 gg.

Il valore dell'indice di tempestività annuale da PCC per l'anno 2025, è pari a -26,89, rispetto a - 29,20 del 2024.

Nel corso del I trimestre 2026 l'indice annuale di tempestività è pari a - 26,60. Si allega videata come da risultanze della PCC.

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2026	2026-1	-26.60

## 2. Andamento debiti verso fornitori

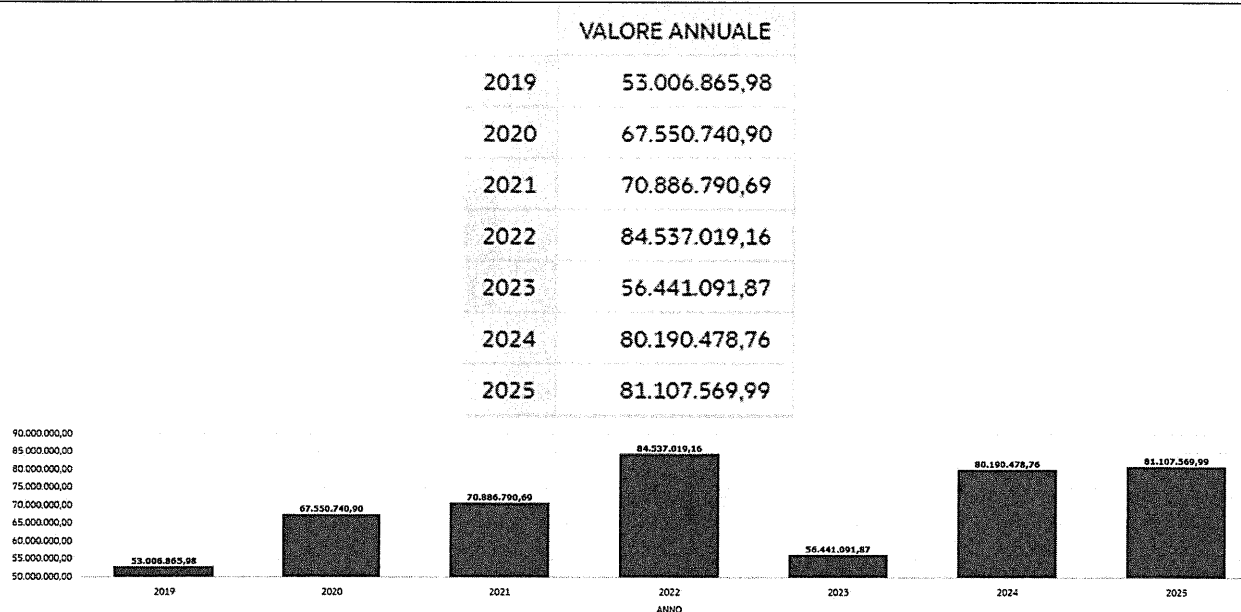
### Valore informativo

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

### Modalità di costruzione

**Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.**

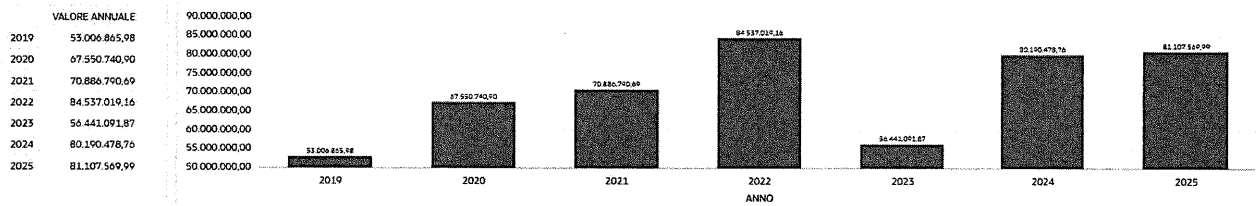
Valore Obiettivo:1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno



**ANDAMENTO DEBITI VERSO FORNITORI:** grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (D.VII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

**Modalità di costruzione:** Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.

**Valore Obiettivo:** pari a circa 2/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno (scadenza a 60 gg)



I Debiti vs Fornitori sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 31/12/2024, con un aumento di + € 917.091,23, come effetto combinato di +€ 2.354.361,47 nei debiti vs erogatori privati accreditati e di una diminuzione di -€ 1.437.270,24 nei debiti vs altri fornitori.

Per i fornitori cosiddetti "convenzionati" (debiti vs erogatori privati accreditati), a dicembre 2025 sono stati registrati debiti per 2.283.690,52 a titolo di compartecipazione rette alberghiere ospiti ex op ai sensi della DGRV n. 1051 dell'08 settembre 2025 ad oggetto "Determinazione dei criteri per la compartecipazione alle spese di ospitalità alberghiera delle persone dimesse da ex ospedali psichiatrici ed ex case di salute ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2017, n. 24. Deliberazione della Giunta regionale n. 89/CR del 29 luglio 2025." Con la suddetta DGRV sono state definite, a superamento di quanto disposto con precedente DGR n. 338/2018, le nuove modalità di compartecipazione alle spese di ospitalità alberghiera da parte delle persone dimesse dagli ex ospedali psichiatrici e dalle ex case di salute inserite in strutture residenziali extraospedaliere socio-sanitarie, secondo i criteri previsti dall'art. 1 della Legge regionale 8 agosto 2017.

### 3. Capitale circolante netto (CCN)

#### Valore informativo

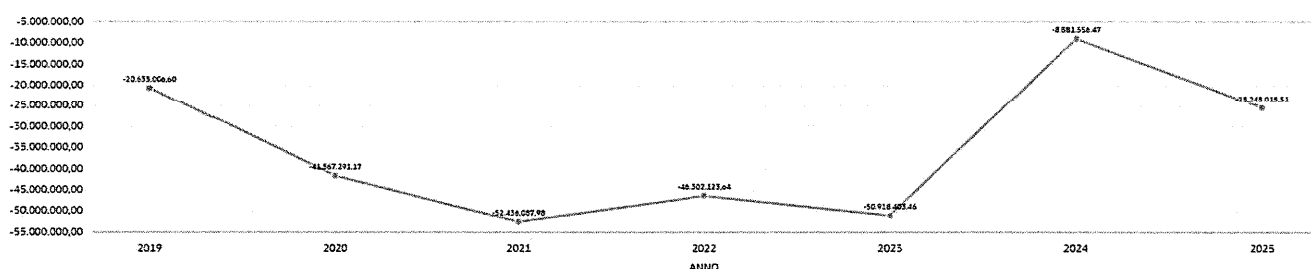
L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

#### Modalità di costruzione

#### Attivo Corrente – Passivo Corrente

Valore minuendo 153.210.746,93	Valore Anno 2025	Valore obiettivo: ≥ Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore sottraendo 178.458.762,44	-25.248.015,51	

ANNO	Attivo corrente	Passivo corrente
2019	104.437.423,59	125.070.430,19
2020	93.125.821,07	134.693.112,24
2021	103.250.812,79	155.686.900,77
2022	150.754.725,95	177.056.849,59
2023	107.301.893,61	158.220.297,07
2024	159.844.758,85	168.726.315,32
2025	153.210.746,93	178.458.762,44



Per il CCN, se si analizza il trend nel periodo compreso tra l'anno 2019-2023, i valori sono compresi in un range di -41, mil - 50, ml. Il valore diminuisce drasticamente nel 2024 con un picco a - 8.881.556,47, fino tornare nel 2025 ad un livello paragonabile alla situazione del 2019.

Questo valore, sebbene in crescita rispetto gli anni precedenti, esprime la ridotta capacità dell'azienda di ottenere un flusso CCN positivo, condizione che consentirebbe il rimborso delle passività correnti entro i termini previsti, tramite la liquidità prodotta entro un orizzonte temporale breve dall'incasso dei crediti verso i clienti e verso Regione, considerato che non sono facilmente smobilizzabili altre voci dell'attivo circolante. Questo non consente il raggiungimento di un perfetto equilibrio finanziario di breve termine.

#### CCN

2019	-20.633.006,60
2020	-41.567.291,17
2021	-52.436.087,98
2022	-46.302.123,64
2023	-50.918.403,46
2024	-8.881.556,47

### 4. Margine di tesoreria

**Valore informativo**

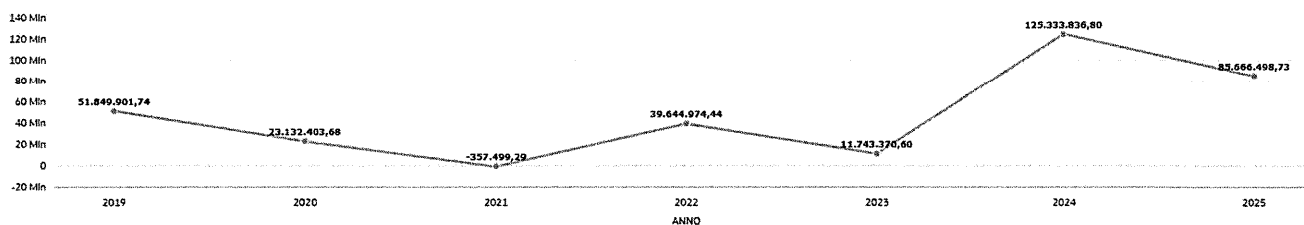
L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

**Modalità di costruzione**

**[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].**

	Valore Anno 2024	Valore Obiettivo: ≥ 0
	85.666.498,73	

ANNO	Margine di tesoreria
2019	51.849.901,74
2020	23.132.403,68
2021	-357.499,29
2022	39.644.974,44
2023	11.743.370,60
2024	125.333.836,80
2025	85.666.498,73



L'indicatore misura l'indipendenza dell'azienda nel far fronte alle passività a breve scadenza utilizzando le disponibilità liquide o le attività prontamente liquidabili. Si sottolinea che a differenza di un'impresa privata, nelle ASL il margine di tesoreria è fortemente influenzato dai flussi di cassa provenienti dal finanziamento sanitario regionale. Un margine di tesoreria positivo è essenziale per garantire la continuità dei servizi sanitari (LEA - Livelli Essenziali di Assistenza) senza interruzioni dovute a mancanza di denaro liquido.

#### 5.1.4 GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Con DGR 1557 del 30 dicembre 2024, Regione del Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. In particolare, ai fini della presente relazione, si ritiene di dare evidenza ad una selezione di obiettivi a maggiore contenuto economico-finanziario tra i quali:

- Rispetto della programmazione regionale sui costi area Farmaci e Dispositivi Medici
- Rispetto dei vincoli di costo del personale.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 11083/2025 sono state fornite le soglie di costo 2025 in materia di beni sanitari, farmaceutica convenzionata, assistenza protesica ed integrativa.

<b>Obiettivo: Rispetto del limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		€ 50.434.516		
di cui farmaci innovativi (inserire nota report Governo Clinico)	€ 2.184.539	€ 1.353.694	- € 830.845	- 38.03 %
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di farmaci innovativi e dei farmaci oncologici innovativi	€ 44.185.347	€ 49.080.822	+ € 4.895.475	+ 11,08 %

#### **Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**

Considerato che lo scostamento pari a + € 4.895.475 è determinato a partire dal dato di CE, è necessario escludere la variazione delle rimanenze pari a - € 2.448.228. Pertanto lo scostamento dal tetto è di € 2.447.247.

Le motivazioni che giustificano tale scostamento sono riconducibili a quanto riportato nelle tabelle 1 e 2.

Si evidenzia che l'erogazione diretta su prescrizioni di centri non appartenenti all'Ulss 5 nel 2025 è pari a € 4.287.630 con un incremento rispetto al 2024 dell'8% principalmente correlabile alla presa in carico di pazienti provenienti dalla regione Emilia Romagna.

Tabella 1

Analisi degli scostamenti relativi alle aree oggetto di incrementi e di risparmio considerate nel DDR n. 11083/2025

aree	incrementi	valore	note
gruppi terapeutici con incrementi assegnati da decreto 11083 del 15/09/2025	malattie rare	319.489,00 €	prescrizioni derivanti da centri autorizzati non appartenenti all'Ulss 5
	oncoematologici	222.277,00 €	incremento eccedente (+ 3,8%) quello già preventivato in sede di definizione dei tetti (+10%); si evidenzia l'aumento della casistica trattata per un delta % pari al 20,79 rispetto al 2024
	HIV	53.421,00 €	incremento eccedente (+ 2,7 %) quello già preventivato in sede di definizione dei tetti (+ 3,4 %); si evidenzia l'aumento della casistica trattata per un delta % pari al 7,47 rispetto al 2024
	altro	1.231.000,00 €	incremento eccedente (+ 9,16 %) quello già preventivato in sede di definizione dei tetti (+ 2 %). <b>La categoria altro</b> (escludendo oncologici, oncoematologici, hiv, biologici, sclerosi multipla, malattie rare e le categorie escluse nella definizione dei tetti per gli acquisti diretti - innovativi, vaccini, emoderivati, nirsevimag - ) è <b>pari a € 14.934.057</b> corrispondente al 34% del tetto. Complessivamente l'incremento della categoria altro è attribuibile prevalentemente all'erogazione diretta, all'aumento della casistica trattata e ad aumenti di prezzi unitari come riportato in tabella 2.
aree di risparmio	eculizumab	171.315,00 €	la spesa registrata è relativa al consumo del brand per indicazioni non presenti nella formulazione biosimilare; si tratta quindi di un risparmio non perseguibile tuttavia considerato in fase di definizione dei tetti

**Analisi di dettaglio delle casistiche relative alla categoria “Altro” per farmaci ad alto costo/utilizzo vs la spesa 2024**

- Aumento costo unitario di acquisto (es:eritropoietina, iopromide) + 370.000 euro
- Aumento casistica pazienti trattati di alcuni farmaci ad alto costo (esFARICIMAB, INCLISIRAN, DUPILUMAB, EVOLOCUMAB, MEPOLIZUMAB, BENRALIZUMAB, ROXADUSTAT, TEZEPELUMAB, ALIROCUMAB: +1.100.000 euro
- Acquisto antidoto ad alto costo: + 42.000 euro
- Erogazione di nuovi farmaci mai acquistati nel 2024 (principalmente in erogazione diretta es: LEBRIKIZUMAB, IVOSIDENIB, LANDIOLOLO, RITLECITINIB, PALOPEGTERIPARATIDE, IMPENEM, CILASTATINA E RELEBACTAM, GADOBUTROLO, MOMELOTINIB, DOSTARLIMAB, ELACESTRANT, AVATROMBOPAG, APOMORFINA): +200.000 euro
- Risparmi per utilizzo di biosimilari o decremento della casistica: - 460.000 euro

<b>Obiettivo: Rispetto del limite di Costo Dispositivi Medici</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)		€ 25.348.134		
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	<b>€ 23.908.908</b>	€ 25.348.134	<b>+ € 1.439.226</b>	<b>+ 6,02%</b>

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**

La variazione delle rimanenze dei conti dei Dispositivi Medici risulta pari a - € 480.303, pertanto al 31/12/2025 erano presenti scorte di dispositivi medici di entità superiore al 31/12/2024 per quasi € 500.000. La produzione dell'Azienda espressa in valore economico è rappresentata dalle tabelle seguenti, per la componente di ricoveri che comporta consumo di dispositivi medici (DRG chirurgici) e per la componente di specialistica ambulatoriale:

<b>Totale DRG chirurgici (ricovero)</b>	<b>Valore produzione 2025</b>	<b>Valore produzione 2024</b>	<b>Delta assoluto</b>	<b>Delta %</b>
	€ 51.187.632	€ 52.441.75	-€ 1.254.120	-2,4%
<b>Prestazioni ambulatoriali</b>	<b>Valore produzione 2025</b>	<b>Valore produzione 2024</b>	<b>Delta assoluto</b>	<b>Delta %</b>
	€ 74.981.991	€ 75.806.683	-€ 824.691	-1,1%

Complessivamente la produzione risulta in calo rispetto all'anno precedente.

D'altro canto il consumo di Dispositivi Medici evidenzia un incremento tra il 2025 e il 2024 pari a € 543.852.

Il limite di spesa assegnato per il 2025 era pari a € 23.908.908, pertanto lo scostamento registrato nel 2025 è stato pari a + € 1.439.226.

La differenza riscontrata si può spiegare attraverso un insieme di fattori, tra i quali:

**CND Z: (+€ 98.464)**

- incremento di acquisti per apparecchiature di nuova introduzione nel 2025 (+€40.237) a seguito di recepimento I<sup>a</sup> edizione di gara regionale centralizzata CRAV "Laser chirurgici in noleggio" per le attività di ORL e Urologia; in particolare l'attività chirurgica dell'urologia di Adria ha avuto un incremento del 24% nel numero di interventi rispetto all'anno 2024
- aumento consumi (+€39.438) sistema di ablazione vertebrale per selettiva rimozione delle metastasi vertebrali con energia a RF
- aumento consumi (+€18.788) sistema per crioablazione portatile con trend in aumento della casistica di pazienti osservata da settembre 2025 e selezionata da specialisti chirurgi e urologici in quanto candidabile a crioablazione per lesioni tumorali renali ed epatiche.

**CND U (+ € 74.748)**

- aumento consumi set per accesso percutaneo per radiologia interventistica su drenaggi biliari
- aumento consumi DM vari per le attività del centro di procreazione medicalmente assistita di Trecenta

**CND P: (+ € 310.970)**

- aumento consumi DM impiantabili PROTESI DI MANO (+€ 10.405) per Ortopedia. Nuova introduzione.

- aumento consumi DM impiantabili PROTESI DI ANCA (+€ 96.992,16) correlato all'aumento degli interventi che passano da 305 a 321 (+16 interventi tra 2024 e 2025).
- aumento consumi DM impiantabili PROTESI DI GINOCCHIO (+€ 96.471,45) correlato all'aumento degli interventi che passano da 118 a 175 (+57 interventi tra 2024 e 2025).
- aumento consumi DM impiantabili PROTESI DI SPALLA (+ €107.101). Trattasi in questo caso di incremento fittizio e non riferito all'anno 2025, frutto di registrazione tardiva nel sistema contabile di materiali utilizzati nell'anno 2024 ma registrati per errore con competenza 2025. Tale importo era riferito a consumo dm del 2024.

Complessivamente l'area ortopedica ha aumentato il valore della produzione aziendale di circa +€ 600.000 (+ 7% rispetto al 2024).

**CND K (esclusi disp. per chir. mininvasiva del tipo trocar - utilizzo trasversale alle Sale Op.) (+€ 93.607)**

- aumento consumi DM vari sistemi per emostasi vascolare ad elevata energia (US e RF) per l'effettuazione di procedure diagnostico-interventistiche laparoscopiche

**CND F (+ €51.691)**

- aumento consumi set per trattamenti depurativi extracorporei per acuti con eparina
- aumento consumi cartucce per trattamento pazienti settici / con shock settico, in situazioni in acuto, a carico di pazienti ricoverati e selezionati da parte delle UU.OO. Anestesia e Rianimazione per shock settico in atto, carattere di urgenza e singolarità della condizione clinica

**CND C (+ € 149.700)**

- aumento (+€78.595) consumi DM vari, trattasi di cateteri, guide, spirali e introduttori di utilizzo trasversale alle UU.OO. Emodinamica, Elettrofisiologia, Chirurgia Vascolare, Radiologia Interventistica e Neuroradiologia.
- aumento (+€71.105) consumi DM dispositivi per elettrofisiologia nel trattamento della fibrillazione atriale.

<b>Obiettivo: Rispetto del limite di Costo IVD</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)		€ 6.562.380		
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD) al netto degli acquisti per altri escluso acquisti per altri	<b>€ 6.365.535</b>	<b>€ 6.562.380</b>	<b>+ € 196.845</b>	<b>+ 3,09%</b>

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>
La variazione delle rimanenze del conto dei Dispositivi di Diagnostica in Vitro risulta pari a - € 644.588,57.

<b>Obiettivo: Rispetto dei limiti di costo per DPC Farmaci</b>				
<b>Conto di CE (su BA0301)</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
Prodotti farmaceutici in DPC	<b>€ 9.524.574</b>	<b>€ 9.972.408</b>	<b>€ 447.834</b>	<b>+ 4,7%</b>

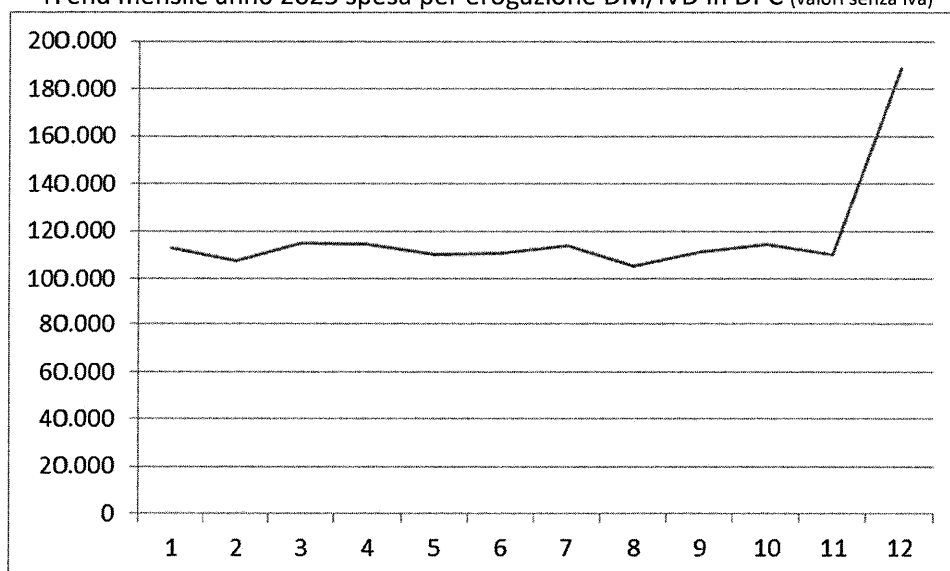
<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia</b>
<p>In riferimento alle aree di risparmio relative al tetto DPC si evidenzia che gli obiettivi di risparmio relativi a rivaroxaban e dabigatran sono stati raggiunti generando un risparmio complessivo di € 679.324. Per quanto riguarda ticagrelor e lurasidone pur non avendo raggiunto il target regionale il risultato ottenuto è superiore alla media regionale e determina un mancato risparmio pari a € 4.719. Infine il mancato raggiungimento del target per l'avvio di trattamento con NAO a minor costo il mancato risparmio è pari a € 7.220.</p> <p>In fase di definizione dei tetti di spesa la categoria "ALTRO" aveva previsto un incremento pari al 3,8% a fronte di un reale ulteriore incremento pari al 20,2 % che in valore equivale a € 590.343. Tale incremento è principalmente attribuibile al maggior costo unitario di eritropoietina (costo medio + 80% 2025 vs 2024) ad invarianza di unità utilizzate, per un valore totale pari a € 364.760.</p>

<b>Obiettivo: Rispetto dei limiti di costo per DPC Dispositivi Medici</b>				
<b>Conto di CE (su BA0303)</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
FGM in DPC	€ 890.353	€ 936.198	€ 45.845	+ 5,1%
Automonitoraggio glicemia (DM) in DPC	€ 150.012	€ 164.400	€ 14.388	+ 9,6%
Automonitoraggio glicemia (IVD) in DPC	€ 282.467	€ 306.046	€ 23.579	+ 8,3%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia**

Per quanto riguarda lo sfioramento dei tetti per la DPC dei DM/IVD, si riscontra nella nostra azienda un picco nei consumi nel mese di dicembre (osservando un sostanziale raddoppio della spesa del mese, rispetto alla norma) dovuto all'erogazione trimestrale (in particolare di FGM) come nuova opzione consentita da parte delle farmacie convenzionate all'interno della piattaforma regionale.

Trend mensile anno 2025 spesa per erogazione DM/IVD in DPC (valori senza iva)



<b>Obiettivo: Rispetto del limite di costo Farmaceutica Convenzionata</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	€ 27.433.956	€ 29.465.160	€ 2.031.204	+ 7,40%

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo - Valore soglia**

Il valore a consuntivo 2025 del conto BA0500 (B.2.A.2.1) è pari a € 29.465.160 e comprende € 4.559,56 per indennità ENPAF, € 17.368,56 per indennità di residenza ed € 60.586,00 relativi agli interventi Regionali a Farmacie Rurali. Si registra uno scostamento dal tetto di € 1.948.690, pari a +7,10%.

In riferimento alle aree di risparmio relative al tetto Convenzionata si evidenzia che gli obiettivi di risparmio relativi a colecalciferolo, levotiroxina, omega-3 e statine+ezetimibe sono stati raggiunti generando un risparmio complessivo di € 42.536. Per quanto riguarda i Consumi a target di PPI pur non avendo raggiunto il target regionale, si osserva un miglioramento rispetto all'anno precedente con un risparmio ottenuto di € 37.713 (e un mancato risparmio pari a € 173.125).

Al netto degli incrementi riconosciuti per il passaggio da DPC in convenzionata di Gliptine e Glifozine (incremento pari a € 1.715.398) la spesa convenzionata nel 2025 è sovrapponibile a quella dell'anno precedente.

**Obiettivo: Rispetto del limite di costo Assistenza Integrativa**

	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
<b>Costo pro-capite pesato AIR</b>	<b>€ 20,50</b>	<b>€ 20,74</b>	<b>+ € 0,24</b>	<b>+ 1,17%</b>

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo - Valore soglia**

Il costo pro-capite pesato per il 2025 è pari a € 20,74 appena al di sopra del valore soglia assegnato a tutte le ULSS di € 20,50. Il valore aziendale è al di sotto del valore medio regionale osservato pari a € 21,03. Il procapite risente di quanto precedentemente illustrato per la DPC dei Dispositivi per l'automonitoraggio della glicemia, facenti parte la spesa per il calcolo del procapite AIR.

**Obiettivo: Rispetto del limite di costo Assistenza Protesica**

	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
<b>Costo pro-capite pesato AP</b>	<b>€ 11,40</b>	<b>€ 8,88</b>	<b>- € 2,52</b>	<b>- 22,11%</b>

**Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo - Valore soglia**

Il costo pro-capite pesato per il 2025 è pari a 8,88 € ed è inferiore al limite fissato (11,40 €).

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 12243/2026 sono state aggiornate le soglie di costo 2025 relative al personale del SSR.

<b>Obiettivo: Rispetto del limite di costo del Personale</b>				
<b>Conto di CE</b>	<b>Valore Soglia</b>	<b>Valore Effettivo</b>	<b>Scostamento Assoluto</b>	<b>Scostamento Percentuale</b>
BA2080 Totale costo del personale	<b>€ 190.177.430</b>	<b>€ 189.707.046</b>	<b>- € 470.384</b>	<b>- 0,25%</b>

<b>Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo - Valore soglia</b>
Il valore del costo del personale è rimasto entro il valore soglia nel 2025.

## 5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO_MIN	2025			
	CONSUNTIVO ANNO N	PREVENTIVO ANNO N	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>595.637.408,05</b>	<b>39.597.675,74</b>	<b>6,65</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>528.555.592,72</b>	<b>497.926.631,00</b>	<b>30.628.961,72</b>	<b>6,15</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	527.292.980,97	497.926.631,00	29.366.349,97	5,90
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	1.201.811,75	0,00	1.201.811,75	100,00
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	228.214,05	0,00	228.214,05	100,00
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	347.904,00	0,00	347.904,00	100,00
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	16.584,33	0,00	16.584,33	100,00
6) Contributi da altri soggetti pubblici	609.109,37	0,00	609.109,37	100,00
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0,00	0,00	0,00	0,00
3) da Regione e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
4) da privati	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Contributi in c/esercizio - da privati	60.800,00	0,00	60.800,00	100,00
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.494,90	0,00	-2.494,90	100,00
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.531.432,43	165.636,00	3.365.796,43	2.032,04
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>71.733.392,42</b>	<b>70.472.601,65</b>	<b>1.260.790,77</b>	<b>1,79</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	56.588.893,16	56.055.444,35	533.448,81	0,95
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.862.282,38	5.853.000,00	1.009.282,38	17,24
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.282.216,88	8.564.157,30	-281.940,42	-3,29
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	3.314.842,39	1.421.967,96	1.892.874,43	133,12
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	7.789.291,86	6.890.000,00	1.099.291,86	16,43
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	14.188.559,45	18.127.411,72	-3.938.852,27	-21,73
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Altri ricavi e proventi	6.124.467,42	833.159,72	5.291.307,70	635,09
<b>Totale A)</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>595.637.408,05</b>	<b>39.597.675,74</b>	<b>6,65</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>673.255.216,61</b>	<b>22.852.012,36</b>	<b>3,39</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>100.264.660,28</b>	<b>94.504.009,20</b>	<b>5.760.651,08</b>	<b>6,10</b>
a) Acquisti di beni sanitari	99.277.107,07	93.281.007,48	5.996.099,59	6,43
b) Acquisti di beni non sanitari	987.553,21	1.223.001,72	-235.448,51	-19,25
2) Acquisti di servizi sanitari	308.331.979,48	301.289.290,01	7.042.689,47	2,34
a) Acquisti di servizi sanitari - medicina di base	28.754.552,34	29.480.074,04	-725.521,70	-2,46
b) Acquisti di servizi sanitari - farmaceutica	30.422.334,42	27.994.408,52	2.427.925,90	8,67
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	42.468.211,28	43.705.375,42	-1.237.164,14	-2,83
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	274.048,92	293.736,31	-19.687,39	-6,70
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.106.787,75	1.003.685,48	103.102,27	10,27
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.112.323,81	1.776.975,76	-664.651,95	-37,40
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	95.388.078,53	92.218.389,19	3.169.689,34	3,44
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	2.371.322,28	2.283.724,72	87.597,56	3,84
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	15.114.369,00	14.702.315,54	412.053,46	2,80
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	665.436,00	716.716,00	-51.280,00	-7,15
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	8.016.116,63	7.485.725,32	530.391,31	7,09
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	53.330.127,03	51.172.402,47	2.157.724,56	4,22
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5.527.766,54	4.604.000,00	923.766,54	20,06
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	4.291.812,44	5.004.801,12	-713.088,68	-14,25
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	7.393.749,64	7.521.051,88	-127.302,24	-1,69
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	12.094.942,87	11.325.808,24	769.134,63	6,79
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Acquisti di servizi non sanitari	47.764.654,98	48.188.462,44	-423.807,46	-0,88
a) Servizi non sanitari	47.068.957,85	47.132.462,44	-63.504,59	-0,13
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	310.070,99	790.000,00	-479.929,01	-60,75
c) Formazione	385.626,14	266.000,00	119.626,14	44,97
4) Manutenzione e riparazione	10.563.270,73	11.272.800,00	-709.529,27	-6,29
5) Godimento di beni terzi	2.303.625,10	2.087.797,72	215.827,38	10,34
6) Costi del personale	189.707.046,37	179.354.490,04	10.352.556,33	5,77
a) Personale dirigente medico	58.896.723,63	57.312.694,88	1.584.028,75	2,76
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	7.059.551,66	6.584.680,24	484.871,42	7,36
c) Personale comparto ruolo sanitario	84.064.438,49	78.424.820,72	5.639.617,77	7,19
d) Personale dirigente altri ruoli	1.813.926,77	1.715.726,08	98.200,69	5,72
e) Personale comparto altri ruoli	37.862.405,82	35.316.568,12	2.545.837,70	7,21
7) Oneri diversi di gestione	3.023.294,75	3.267.636,84	-244.342,09	-7,48
8) Ammortamenti	17.934.175,15	20.953.935,08	-3.019.759,93	-14,41
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	521.307,52	1.296.050,40	-774.742,88	-59,78
b) Ammortamenti del Fabbricati	9.287.244,61	9.948.434,64	-661.190,03	-6,65
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.125.623,02	9.709.450,04	-1.583.827,02	-16,31
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	967.479,04	0,00	967.479,04	100,00
10) Variazione delle rimanenze	-3.102.170,24	0,00	-3.102.170,24	100,00
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-3.000.109,61	0,00	-3.000.109,61	100,00
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-102.060,63	0,00	-102.060,63	100,00
11) Accantonamenti	18.349.213,33	12.336.795,28	6.012.418,05	48,74
a) Accantonamenti per rischi	8.237.906,99	3.230.000,00	5.007.906,99	155,04
b) Accantonamenti per premio operosità	322.997,64	250.000,00	72.997,64	29,20
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.041.658,42	0,00	1.041.658,42	100,00
d) Altri accantonamenti	8.746.650,28	8.856.795,28	-110.145,00	-1,24
<b>Totale B)</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>673.255.216,61</b>	<b>22.852.012,36</b>	<b>3,39</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-60.872.145,18</b>	<b>-77.617.808,56</b>	<b>16.745.663,38</b>	<b>-21,67</b>

Uiss 5 Polesana  
Relazione sulla Gestione 2025

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-158.762,87	0,00	-158.762,87	100,00
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	310,95	0,00	310,95	100,00
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	159.073,82	0,00	159.073,82	100,00
<b>Totale C)</b>	<b>-158.762,87</b>	<b>0,00</b>	<b>-158.762,87</b>	<b>100,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-2.176.443,07</b>	<b>-140.163,50</b>	<b>-2.036.279,57</b>	<b>1.452,79</b>
1) Proventi Straordinari	2.606.530,98	131.085,49	2.475.445,49	1.888,42
a) Plusvalenze	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Altri proventi straordinari	2.606.530,98	131.085,49	2.475.445,49	1.888,42
2) Oneri Straordinari	4.782.974,05	271.248,99	4.511.725,06	1.663,31
a) Minusvalenze	17.297,54	0,00	17.297,54	100,00
b) Altri oneri straordinari	4.765.676,51	271.248,99	4.494.427,52	1.656,94
<b>Totale E)</b>	<b>-2.176.443,07</b>	<b>-140.163,50</b>	<b>-2.036.279,57</b>	<b>1.452,79</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-63.207.351,12</b>	<b>-77.757.972,06</b>	<b>14.550.620,94</b>	<b>-18,71</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>13.321.504,61</b>	<b>12.832.028,00</b>	<b>489.476,61</b>	<b>3,81</b>
1) IRAP	13.103.924,78	12.432.028,00	671.896,78	5,40
a) IRAP relativa a personale dipendente	12.214.281,30	11.887.000,00	327.281,30	2,75
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	337.298,52	195.028,00	142.270,52	72,95
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	552.344,96	350.000,00	202.344,96	57,81
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
2) IRES	217.579,83	250.000,00	-32.420,17	-12,97
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0,00	150.000,00	-150.000,00	-100,00
<b>Totale Y)</b>	<b>13.321.504,61</b>	<b>12.832.028,00</b>	<b>489.476,61</b>	<b>3,81</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-76.628.855,73</b>	<b>-90.590.000,06</b>	<b>14.061.144,33</b>	<b>-15,52</b>

## AREA COMMENTI

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2025, adottata con Delibera del direttore Generale n. 1518 del 31/12/2024 è stata formulata osservando le direttive regionali di cui alla nota Nota Regionale – Area Sanità e Sociale - n. 563919 del 05/11/2024 “Ciclo di bilancio 2025: Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali” e della nota di Azienda Zero prot. n. 26792 del 05/11/2024. In particolare si era tenuto conto della “inderogabilità” di presentare un conto economico previsionale entro i limiti di risultato economico programmato 2025, che per questa Azienda Ulss fu stabilito in - € 90.590.000,00. Inoltre, come da indicazioni, le stime furono formulate in ipotesi di produzione sanitaria e socio sanitaria invariata rispetto l’ultimo Bilancio Economico Preventivo aggiornato ma tenendo altresì conto della revisione dei prezzi derivante dall’aumento del tasso di inflazione, dall’entrata in vigore del nuovo CCNL delle cooperative sociali per l’anno 2025 con effetti sia sui contratti di servizio con cooperative sia con l’aggiornamento delle rette, come da provvedimenti regionali, che dall’aumento dei rinnovi contrattuali per l’area del personale dipendente.

Il risultato economico previsto per l’anno 2025 è l’esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest’ultima.

Con la nota citata Azienda Zero ha fornito i valori di alcune voci di costo e ricavo, tra queste i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale sia a destinazione indistinta che vincolata; tutti i conti di ricavo/costo di mobilità extraregionale ed internazionale (per questi sono stati utilizzati i valori disponibili per ciascun flusso dell’anno 2024 e per la mobilità passiva extraregionale è stato considerato il dato 2023); tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l’anno 2025 in materia di rinnovi contrattuali del personale dipendente, convenzionato e SAI.

Il bilancio preventivo 2025 evidenzia uno scostamento del valore della produzione di + € 39.597.675,80 e del costo di produzione di + € 22.852.012,48, determinando, un miglioramento del risultato di esercizio rispetto il preventivato di € 16.745.663,32. L’impatto della gestione straordinaria e finanziaria e delle imposte e tasse è stato di - € 1.705.565,83.

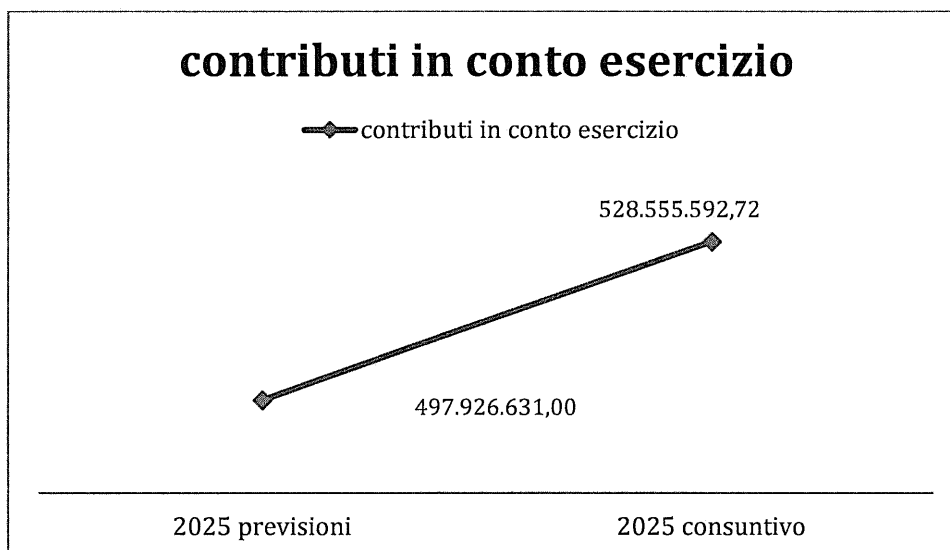
L’anno 2025 si è chiuso in miglioramento rispetto il preventivo.

La presente relazione espone come richiesto dai modelli ministeriali l’analisi degli scostamenti rispetto il preventivo di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 1518/2024.

**Valore della produzione**

	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento assoluto consuntivo vs preventivo	Incidenza %
<b>AZ9999 (Totale valore della produzione (A))</b>	<b>595.637.407,99</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>39.597.675,80</b>	<b>100%</b>
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	497.926.631,00	528.555.592,72	30.628.961,72	77%
AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	-	- 2.494,90	- 2.494,90	0%
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	165.636,00	3.531.432,43	3.365.796,43	8%
AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	70.472.601,65	71.733.392,42	1.260.790,77	3%
AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	1.421.967,94	3.314.842,39	1.892.874,45	5%
AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	6.690.000,00	7.789.291,86	1.099.291,86	3%
AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	18.127.411,68	14.188.559,45	- 3.938.852,23	-10%
AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-	-	-	0%
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	833.159,72	6.124.467,42	5.291.307,70	13%

Nel valore della produzione lo scostamento più rilevante è nell'area dei contributi in conto esercizio per + € 30.628.961,72.



I contributi indistinti e vincolati nel Bilancio preventivo 2025, sono stati stimati in linea con quanto disposto da Azienda Zero nella nota prot. 26792 del 06/11/2024 e relativi allegati. Con tali indicazioni sono stati previsti contributi in conto esercizio in linea con il riparto del Fondo Sanitario Regionale anno 2023, nelle more della formalizzazione ufficiale del riparto anno 2024.

Il valore dei soli contributi regionali per quota di Fondo Sanitario Indistinto è passato da € 490.122.593,00 del preventivo 2025 ad € 518.433.928,52 del consuntivo con uno scostamento complessivo di + € 58.311.335,52.

Per quanto riguarda i contributi vincolati extra fondo sanitario e contributi da altri enti pubblici, in fase di preventivo non sono stati comunicati specifici contributi pertanto il valore era stato indicato a zero. Con il bilancio consuntivo 2025, Azienda Zero ha fornito il dettaglio di contributi da iscrivere, tra i quali si segnalano:

- contributi per la sanità penitenziaria + € 685.682,50;
- contributi per finanziamento farmaci innovativi + € 637.442,61;
- contributi per il superamento degli OPG + € 173.169,24;
- contributi derivanti dagli introiti ottenuti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008, + € 150.705,51;
- contributi per azioni a favore di persone con problemi psichiatrici + € 336.881,00;
- contributi per la tutela delle vittime di violenza + € 10.440,00;
- contributi per la prevenzione ed il recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendente patologiche + € 399.675,41;

Tra i contributi da privato, si segnalano a fine 2025 due contributi dell'Associazione AIL per il finanziamento di due borse di studio per un farmacista presso la Uosd di Oncoematologia dell'Ospedale di Rovigo e un medico presso la Uoc Medicina Trasfusionale, da € 30.000,00 ciascuna.

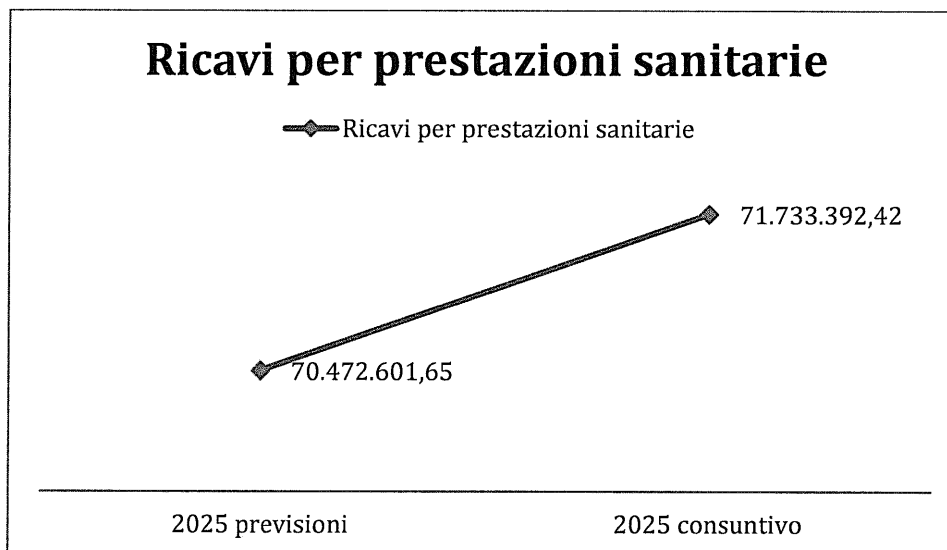
#### • **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Come da indicazioni fornite da Azienda Zero di cui alla nota 26792 del 06/11/2024, il conto andava valorizzato a zero considerato il budget finanziario definito con nota regionale n. 563919 del 05/11/2024, da intendersi quale contributo in conto capitale da utilizzare per investimenti sotto soglia Crite (200 mila euro), investimenti in ambito informatico, investimenti in arredi non sanitari e investimenti programmati per il mantenimento o ripristino del patrimonio aziendale. Il valore delle rettifiche 2025 è determinato da altri contributi in conto esercizio da soggetti privati o pubblici in parte utilizzati per effettuare investimenti.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

A preventivo 2025 sono state formulate previsioni solo per utilizzi certi di contributi di anni precedenti. Il valore a consuntivo 2025 è determinato dalle quote di contributi di anni precedenti utilizzate nell'anno corrente e dalle rilevazioni direttamente a fondo per contributi regionali comunicati nell'anno 2025 ma "impegnati" dalla Regione in anni precedenti.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La classe di ricavo oggetto di analisi è composta principalmente da prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (sia intra che extra regionale) oggetto di mobilità sanitaria e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici non soggette a compensazioni, ma a fatturazione diretta. Nell'area delle attività proprie aziendali, il valore complessivo delle prestazioni sanitarie dell'anno 2025 ha presentato un incremento rispetto il valore preventiva di + € 1.260.790,77. Tale scostamento è rilevabile nell'area delle prestazioni sanitarie erogate in regime di intra moenia.

Si rappresentano di seguito i dati di mobilità:

MOBILITA' INTRAREGIONALE	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	18.320.139,00	18.905.080,00	584.941,00
Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	5.238.358,00	4.677.317,00	561.041,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	509.578,00	536.948,00	27.370,00
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	-	-	-
Prestazioni di File F)	2.596.031,00	2.732.833,00	136.802,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	39.976,00	38.143,00	1.833,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	528.673,00	548.071,00	19.398,00
Prestazioni termali)	-	-	-
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	222.516,00	217.579,00	4.937,00
Prestazioni assistenza integrativa)	32.000,00	58.958,88	26.958,88
Prestazioni assistenza protesica)	-	-	-
Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	-	-	-
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	-	-	-
Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	-	-	-
Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	1.050,00	34.650,00	33.600,00
	<b>27.488.321,00</b>	<b>27.749.579,88</b>	<b>261.258,88</b>

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	3.850.766,00	3.389.490,00	- 461.276,00
Prestazioni ambulatoriali)	1.196.820,95	891.948,00	- 304.872,95
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	313.421,35	268.406,00	- 45.015,35
Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	-	-	-
Prestazioni di File F)	593.474,00	782.284,00	188.810,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Continuità. assistenziale Extraregione)	51.593,00	45.581,00	- 6.012,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	231.524,00	281.756,00	50.232,00
Prestazioni termali Extraregione)	-	-	-
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	229.089,00	257.831,00	28.742,00
Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione)	-	-	-
Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione)	-	-	-
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione)	-	-	-
Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-
Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione)	-	-	-
	<b>6.466.688,30</b>	<b>5.917.296,00</b>	<b>- 549.392,30</b>

- **Concorsi recuperi e rimborsi**

Presentano un incremento di € 1.892.874,45, rispetto al valore stimato a preventivo. Quest'ultimo per motivi prudenziali era stato determinato solo da eventi certi e noti. La variazione più importante è da attribuire ai concorsi recuperi e rimborsi da soggetti privati, non stimabili in sede di preventivo, trattasi in particolare di recupero costi o concorso a spese relativi ad esisti di sentenze (€ 309.841,64)

Tra questi si segnala in particolare € 672.252,99 per recupero valori già pagati dall'Azienda e per le quali era stata chiesta ai Centri medici la restituzione negli anni 2009/2012. Si riferisce a prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni di diagnostica strumentale /risonanza magnetica. Il contenzioso iniziato nel 2010 si è chiuso nel 2024.

- **Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie**

La compartecipazione alla spesa ha evidenziato nell'anno 2025 un incremento rispetto il valore preventivato di + € 1.099.291,86. Il valore indicato a preventivo era stato stimato in linea con i valori disponibili nel mese di novembre 2024.

- **Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**

I valori a consuntivo rappresentano la quota di riserve sterilizzate in funzione degli acquisti capitalizzati nell'anno. La variazione di - € 3.938.852,23 deriva dalla stima deli ammortamenti sterilizzabili, correlata alla stima iniziale degli investimenti 2025. Questi ultimi sono risultati essere pari a - € 3.019.759,93 rispetto al valore indicato nel bilancio preventivo.

Le quote sterilizzate sono allineate con gli ammortamenti contabilizzati nell'anno. Il meccanismo della sterilizzazione trova fondamento nel D Lgs 118/2011 e nel DM 17/09/2012.

- **Altri ricavi e proventi**

Il valore a consuntivo 2025 risulta essere in aumento rispetto il valore stimato per l'anno 2025 di + € 5.291.307,70: solo a consuntivo vengono determinate e quantificate le revisioni di fondi accantonati nel corso degli anni precedenti. Applicando infatti l'OIC 31, che prevede la rilevazione contabile delle "eccedenze dei fondi", se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento", si deve contabilizzare in tale voce la rettifica in diminuzione dei fondi rischi. In particolare al 31/12/2025 le revisioni in incremento del fondo per autoassicurazione sono risultate essere inferiori alle revisioni in decremento e pertanto sono stati rilevati in questa voce di ricavo € 3.610.202,04. In fase di preventivo non fu prevista questa componente di reddito positiva in quanto, secondo le indicazioni di Azienda Zero di cui alla nota 26792 del 06/11/2024, doveva essere rilevato tra i costi alla voce "Accantonamenti per rischi per autoassicurazione" il valore medio più elevato degli ultimi 5 anni tra gli accantonamenti al netto dei relativi costi e l'uscita finanziaria del medesimo periodo. La risultanza contabilizzata per l'anno 2025 è l'esito dell'aggiornamento delle singole posizioni considerata la gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie. La parte restante di incremento deriva inoltre dalla revisione positiva degli altri fondi rischi: € 1.266.212,17 per revisione fondi per cause civili ed oneri processuali ed € 195.021,71 per revisione del fondo svalutazione crediti, per incasso di crediti precedentemente svalutati. Si precisa che, secondo indicazioni regionali di cui alla nota prot.26258 del 16/03/2026, si è provveduto allo storno di precedenti accantonamenti per contenziosi malati Alzheimer.

## Costo della produzione

Lo scostamento tra il costo della produzione previsionale e il costo a consuntivo 2025 presenta un valore in incremento di € 22.852.012,48 derivante dalla dinamica di diverse classi di costo. La gestione straordinaria e le imposte e tasse hanno comportato un ulteriore aumento di € 2.684.519,05

	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento assoluto consuntivo vs preventivo	Incidenza %
Acquisto di beni	94.504.009,18	100.264.660,28	5.760.651,10	25%
Acquisto di servizi sanitari	301.289.289,91	308.331.979,48	7.042.689,57	31%
Acquisto di servizi non sanitari	48.188.462,44	47.764.654,98	- 423.807,46	-2%
Manutenzioni	11.272.800,01	10.563.270,73	- 709.529,28	-3%
Godimento Beni di Terzi	2.087.797,73	2.303.625,10	215.827,37	1%
Personale	179.354.490,04	189.707.046,37	10.352.556,33	45%
Oneri diversi di gestione	3.267.636,82	3.023.294,75	- 244.342,07	-1%
Ammortamenti	20.953.935,08	17.934.175,15	- 3.019.759,93	-13%
Accantonamenti	12.336.795,28	18.349.213,33	6.012.418,05	26%
Variazione rimanenze	-	3.102.170,24	- 3.102.170,24	-14%
Svalutazione crediti	-	967.479,04	967.479,04	4%
<b>Totale costo della produzione</b>	<b>673.255.216,49</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>22.852.012,48</b>	<b>100%</b>
CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	-	158.762,87	- 158.762,87	
EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	140.163,50	2.176.443,07	- 2.036.279,57	
YZ9999 (Totale imposte e tasse)	12.832.028,00	13.321.504,61	489.476,61	
<b>Totale con gestione straordinaria e imposte e tasse</b>	<b>686.227.407,99</b>	<b>711.763.939,52</b>	<b>25.536.531,53</b>	

Le aree che presentano gli scostamenti più rilevanti sono: costi del personale, costo per acquisto di beni, costo per acquisto di servizi non sanitari e accantonamenti.

• **Acquisto di beni**

Acquisto di beni	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
<b>BA0010 (B.1) Acquisti di beni)</b>	<b>94.504.009,18</b>	<b>100.264.660,28</b>	<b>5.760.651,10</b>
<b>BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)</b>	<b>93.281.007,47</b>	<b>99.277.107,07</b>	<b>5.996.099,60</b>
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati)	43.880.150,00	50.434.516,12	6.554.366,12
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici)	30.762.697,77	31.910.513,59	1.147.815,82
BA0250 (B.1.A.4) Prodotti dietetici)	350.000,00	345.578,51	- 4.421,49
BA0260 (B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini))	4.000.000,00	3.013.577,38	- 986.422,62
BA0270 (B.1.A.6) Prodotti chimici)	25.000,00	19.625,22	- 5.374,78
BA0280 (B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario)	55.150,00	47.578,82	- 7.571,18
BA0290 (B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari)	892.500,00	479.496,29	- 413.003,71
BA0300 (B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	13.315.509,70	13.026.221,14	- 289.288,56
<b>BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)</b>	<b>1.223.001,71</b>	<b>987.553,21</b>	<b>- 235.448,50</b>
BA0320 (B.1.B.1) Prodotti alimentari)	2.800,00	3.466,08	666,08
BA0330 (B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere)	400.000,00	309.418,16	- 90.581,84
BA0340 (B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti)	215.100,00	135.283,73	- 79.816,27
BA0350 (B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria)	332.862,71	307.303,01	- 25.559,70
BA0360 (B.1.B.5) Materiale per la manutenzione)	65.000,00	41.473,54	- 23.526,46
BA0370 (B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari)	207.239,00	190.608,69	- 16.630,31
BA0380 (B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-

L'area degli acquisti di beni presenta un incremento di € 5.760.651,10 rispetto le previsioni iniziali.

Le previsioni iniziali 2025 sono state formulate, considerando sia l'impatto economico degli atti di programmazione regionale e nazionale.

Tale incremento è da attribuire all'incremento del costo 2025 per prodotti farmaceutici, il quale risulta essere in parte compensato dall'aumento del valore delle giacenze di magazzino al 31//12, che per i solo farmaci ammontano ad € 2.448.227,67. L'aumento, al netto delle giacenze di magazzino, essendo stato il valore a preventivo stimato, secondo indicazioni di Azienda Zero, in termini di consumi risulta essere di € 4.106.138,45.

Per quanto attiene al costo dei Dispositivi Medici, si rappresenta che il valore delle giacenze a fine anno 2025 per dispositivi medici è incrementato di € 1.124.891,97, sostanzialmente in linea con l'incremento dei costi, essendo le previsioni iniziali rappresentative di valori di consumo e non di acquisto, così come previsto dalla nota di Azienda Zero prot 26792 del 06/11/2024.

Le altre voci di costo presentano invece valori in riduzione rispetto alle previsioni inizialmente formulate. Queste furono stimate considerando oltre che i consumi, anche l'effetto di gare aziendali/regionali con revisione in incremento dei prezzi.

Per l'acquisto di beni non sanitari gli acquisti 2025 risultano in decremento rispetto le previsioni iniziali in quanto, le previsioni sono state effettuate stimando costi allineati al valore più approssimativamente risultante dal consuntivo 2024.

- **Acquisto di servizi sanitari**

Per quanto riguarda i servizi sanitari, il valore risulta complessivamente in aumento rispetto le previsioni iniziali di + € 7.042.689,57 ma lo scostamento varia positivamente o negativamente in funzione della natura del costo analizzato ed è in parte anche correlato ad adempimenti normativi nazionali o regionali.

I costi per acquisto di prestazioni da altre aziende sanitarie, sia intra che extra Regione Veneto, presentano un incremento rispetto al valore stimato a preventivo 2025, pari a+ € 3.754.132,61, dettagliato per tipologia di prestazione come sotto riportato:

MOBILITA'INTRA REGIONALE	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
MMG da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	54.151,03	60.623,00	6.471,97
Farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale)	551.550,52	803.324,00	251.773,48
Specialistica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	9.093.987,45	9.679.072,00	585.084,55
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	470.441,88	541.922,00	71.480,12
Riabilitativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	283.736,32	270.909,00	- 12.827,32
Integrativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	126.685,48	154.534,26	27.848,78
Protesica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	30.028.341,19	31.559.507,00	1.531.165,81
Psichiatrica- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	-	-	-
File F - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	11.055.556,53	10.938.150,00	- 117.406,53
Termali - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	626.114,00	576.840,00	- 49.274,00
Trasporto - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	133.021,36	272.518,00	139.496,64
Assistenza domiciliare integrata (ADI)	-	-	-
Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria)	161.518,88	175.950,00	14.431,12
	<b>52.585.104,65</b>	<b>55.033.349,26</b>	<b>2.448.244,61</b>

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
MMG - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale)	95.923,00	107.923,00	12.000,00
Farmaceutica - da pubblico (Extraregione))	142.858,00	153.850,00	10.992,00
Specialistica - da pubblico (Extraregione))	2.591.070,00	3.003.638,00	412.568,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione))	337.988,00	350.185,00	12.197,00
Riabilitativa - da privato (intraregionale)	-	-	-
Integrativa - da pubblico (Extraregione))	-	-	-
Protesica - da pubblico (Extraregione))	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Extraregione))	14.328.915,00	14.660.514,00	331.599,00
File F - da pubblico (Extraregione))	3.646.759,00	4.176.219,00	529.460,00
Termali - da pubblico (Extraregione))	90.602,00	88.596,00	- 2.006,00
Trasporto - da pubblico (Extraregione))	432.825,00	431.903,00	- 922,00
	<b>21.666.940,00</b>	<b>22.972.828,00</b>	<b>1.305.888,00</b>

Gli altri servizi sanitari al netto dei valori della mobilità presentano i seguenti valori:

Servizi sanitari al netto mobilità	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
<b>BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)</b>	<b>227.037.245,27</b>	<b>230.325.802,22</b>	<b>3.288.556,95</b>
BA0410 (B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base)	29.330.000,00	28.586.006,34	743.993,66
BA0490 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	27.300.000,00	29.465.160,42	2.165.160,42
BA0530 (B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale)	31.211.888,06	28.893.394,28	2.318.493,78
BA0640 (B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa)	10.000,00	3.139,92	6.860,08
BA0700 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa)	877.000,00	952.253,49	75.253,49
BA0750 (B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica)	1.776.975,75	1.112.323,81	664.651,94
BA0800 (B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera)	47.861.133,00	49.168.057,53	1.306.924,53
BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	2.283.724,72	2.371.322,28	87.597,56
BA0960 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F)	-	-	-
BA1030 (B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione)	-	-	-
BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario)	6.919.878,96	7.311.695,63	391.816,67
BA1140 (B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria)	51.010.883,56	53.154.177,03	2.143.293,47
BA1200 (B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia))	4.604.000,00	5.527.766,54	923.766,54
BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari)	5.004.901,11	4.291.812,44	713.088,67
BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	7.521.051,88	6.584.300,88	936.751,00
BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	11.325.808,23	12.904.391,63	1.578.583,40
BA1550 (B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-

- **Farmaceutica convenzionata**

Il costo della farmaceutica convenzionata presenta valori in incremento di + € 2.165.160,42. Nel Bilancio preventivo 2025 era stato valorizzato un costo pari 27.300.000,00, dato in linea con il consuntivo 2024 pari ad € 27.455.966,60. L'incremento rispetto le previsioni e pertanto il consuntivo 2024 è determinato, come riportato nell'analisi dello scostamento tra consuntivi dal passaggio da "Distribuzione per conto" DPC a "Distribuzione tramite farmacie convenzionate" delle Gliptine e Glifozine (incremento pari a € 1.715.398).

Si precisa inoltre che la composizione demografica della popolazione dell'Ulss 5 evidenzia un peso della popolazione anziana, che assorbe maggiori risorse, superiore ad un punto percentuale rispetto al valore regionale e con valori in incremento (come riportato nella sezione del grado di raggiungimento degli obiettivi).

Inoltre, un elevato numero di farmacie rurali e con basso fatturato ha comportato un maggior costo dei farmaci erogati in SSN, rese evidente anche dal nuovo sistema di remunerazione delle farmacie.

- **Prestazioni specialistica da privato**

I costi per le prestazioni erogate da strutture private, stimati a preventivo, riportavano il valore del budget regionale per le prestazioni erogate ai cittadini della Regione Veneto e mentre per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto (recuperabili in mobilità attiva), al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi la valorizzazione è stata effettuata per un valore corrispondente ai ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero. Inoltre in fase di preventivo si sono stimati costi per realizzazione dei piani di recupero delle liste di attesa e tempi di attesa per € 1.086.799,90 a fronte di costi effettivi anno 2025 pari ad € 427.022,53.

Per quanto riguarda le prestazioni da Specialisti interni, le stime iniziali erano state poste pari al tetto regionale, mentre una parte dei costi è stata riclassificata alla voce altro dell'area della medicina convenzionata.

- **Prestazioni protesica**

Per le prestazioni di assistenza protesica, il costo è strettamente correlato alla prescrizione di ausili su misura e presidi di cui al DM 332/99 e DPCM 12/01//2017 elenco 1. La previsione iniziale era stata formulata ipotizzando un maggior fabbisogno e un aumento delle prescrizioni.

- **Prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali**

Per le prestazioni psichiatriche residenziali e semiresidenziali, il costo 2025 è in linea con le previsioni iniziali. Queste sono state formulate tenendo conto della piena occupazione dei posti presenti presso le comunità o strutture aziendali: in particolare Corte Guazzo, presso Adria con una CTRP con 14 posti letto e una Comunità alloggio di base da 8 posti letto, oltre che la RSSP (Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica) Il Pioppetto con 20 posti letto.

- **Prestazioni assistenza ospedaliera da privato**

I costi per le prestazioni erogate da strutture private, stimati a preventivo, riportavano il valore del budget regionale per le prestazioni erogate ai cittadini della Regione Veneto mentre per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto (recuperabili in mobilità attiva), al fine di evitare situazioni di squilibrio tra ricavi e costi la valorizzazione è stata effettuata per un valore corrispondente ai ricavi, come da indicazioni di Azienda Zero. L'incremento del costo 2025 rispetto al valore apposto a preventivo è tutto attribuibile alle prestazioni erogate a pazienti extra Regione Veneto e recuperabili in mobilità attiva.

- **Trasporto sanitario**

I costi a consuntivo 2025 presentano un incremento rispetto le previsioni iniziali in quanto per l'attività di trasporto effettuata da privati ha registrato un incremento rispetto le stime iniziali sia a seguito di rinnovi e revisioni prezzi che un aumento in termini di volume: chilometraggio o aumento del numero dei pazienti trasportati con conseguente aumento del numero dei viaggi.

- **Prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria**

I costi a consuntivo 2025 presentano un incremento rispetto le previsioni iniziali in quanto nel corso del 2025 con Dgrv 1051 dell'8 settembre 2025 sono stati definiti i nuovi criteri per la compartecipazione alle spese di ospitalità alberghiera per persone dimesse da ex ospedali psichiatrici che hanno comportato un aumento della

spesa per la retta alberghiera a carico dell'Azienda, considerate le dichiarazioni Isee degli utenti. Tale maggior costo è stato oggetto di specifico finanziamento con il provvedimento citato, per complessivi € 2.901.400,00.

- **Rimborsi assegni e contributi**

Per i rimborsi assegni e contributi si evidenzia decremento rispetto i valori indicati a preventivo.

Nelle previsioni 2025 furono posti come costi i valori corrispondenti al finanziamento regionale per la non autosufficienza – area domiciliarietà. A consuntivo 2025 a seguito delle minori domande pervenute, non tutte le impegnative sono state rilasciate. Inoltre in fase di bilancio preventivo erano stati sovrastimati alcuni rimborsi per comodato d'uso e per rimborsi ad utenti (ex onig, rimborsi cure all'estero ecc..) per i quali non sono pervenute richieste per tali valori stimati.

- **Consulenze e collaborazioni sanitarie**

Per le consulenze sanitarie da privato, il valore a preventivo era stato sovrastimato rispetto le effettive esigenze aziendali.

- **Altri servizi sanitari**

La variazione del costo 2025 rispetto al valore stimato in sede di preventivo è determinato dalla previsione iniziale di terminare i contratti per l'acquisto di diversi servizi di assistenza medica il 30/09/2025. Nel corso del 2025 si è dovuto fare ulteriore ricorso a tali servizi esternalizzati, necessario al fine di non incorrere in interruzione di pubblico servizio, stante la difficoltà di arruolare medici attraverso le procedure concorsuali. La sospensione di tali servizi avrebbe avuto come conseguenza la necessità avvalersi di personale libero professionista oltre che di ulteriori investimenti in risorse umane non reperibili nell'anno.

Tali servizi (supporto al pronto soccorso, servizio di medicalizzazione 118 P.S., servizio di assistenza medica pediatrica, servizio di assistenza medica ostetricia e ginecologia, servizio di assistenza in area ortopedia e traumatologia e servizio assistenza medica anestesia e rianimazione) in applicazione delle disposizioni di cui DL 34 del 30.03.2023, Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56 e Dgrv 106/2024 e della nota del Direttore Area Sanità e Sociale Regione Veneto, prot.n. 604046 del 08.11.2023) avrebbero dovuto avere una durata non superiore all'anno rispetto alla data di affidamento. Pertanto questi costi furono previsti solo fino al 30 settembre 2025, essendo stati affidati a partire dal 1° ottobre 2024.

• **Acquisto di servizi non sanitari**

Servizi non sanitari	Preventivo 2025	Consuntivo 2025	Scostamento
<b>BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)</b>	<b>48.188.462,44</b>	<b>47.764.654,98</b>	- <b>423.807,46</b>
<b>BA1570 (B.2.B.1) Servizi non sanitari)</b>	<b>47.132.462,44</b>	<b>47.068.957,85</b>	- <b>63.504,59</b>
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	2.150.000,00	1.842.187,30	- 307.812,70
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	4.800.000,00	4.513.986,20	- 286.013,80
BA1600 (B.2.B.1.3) Mensa)	4.431.100,00	4.014.973,44	- 416.126,56
BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	19.500.000,00	20.604.105,68	1.104.105,68
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	4.954.962,33	4.416.321,42	- 538.640,91
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	440.200,00	374.834,80	- 65.365,20
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	1.540.000,00	1.259.312,86	- 280.687,14
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	600.647,96	573.047,92	- 27.600,04
BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)	70.000,00	56.104,44	- 13.895,56
BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)	80.000,00	192.919,26	112.919,26
BA1680 (B.2.B.1.11) Premi di assicurazione)	450.000,00	199.448,23	- 250.551,77
BA1710 (B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari)	8.115.552,15	9.021.716,30	906.164,15
BA1720 (B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione))	200,00	-	- 200,00
BA1730 (B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici)	-	297.644,46	297.644,46
BA1740 (B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato)	8.115.352,15	8.724.071,84	608.719,69
<b>BA1750 (B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie)</b>	<b>790.000,00</b>	<b>310.070,99</b>	- <b>479.929,01</b>
<b>BA1880 (B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non))</b>	<b>266.000,00</b>	<b>385.626,14</b>	<b>119.626,14</b>

Come per le altre voci di bilancio le previsioni 2025 sono state effettuate considerando una probabile richiesta di revisione prezzi da parte degli operatori economici a seguito dell'andamento dell'inflazione. Tutte le voci di costo risultano essere a consuntivo 2025 in riduzione, tranne per la voce "riscaldamento". Questa risulta essere in linea con il valore a consuntivo 2024. Le previsioni erano state formulate con i dati disponibili sui primi 9 mesi del 2024.

Per le consulenze non sanitarie rispetto il preventivo, il decremento è determinato dai minori costi per le consulenze da privato in particolare quelle legate al ricorso delle prestazioni da parte di legali. Le previsioni erano state sovrastimate rispetto all'effettivo utilizzo, ma trattandosi in particolare di spese per "avvocati" e "patrocini legali" tale valore risulta di difficile stima.

Per i servizi non sanitari l'aumento dei costi rispetto il valore previsto a preventivo è determinato dalla revisione prezzi conseguente a rinnovi contrattuali, non previsti ad inizio anno 2025.

- **Manutenzioni**

Il costo per manutenzioni evidenzia un decremento di – 709.529,28. Le stime 2025 erano state formulate considerando un adeguamento prezzi al tasso di inflazione programmato ed era stato stimato il valore delle manutenzioni ordinarie delle dieci attrezzature acquistate con fondi PNRR, trascorso l'anno di garanzia.

- **Godimento beni di terzi**

Il costo per il godimento beni di terzi 2025 evidenzia un incremento rispetto al preventivo 2025 di € 215.827,37, determinata da un incremento di costo nell'area dei noleggi sanitarie di € 316.871,64 e un decremento nell'area dei canoni di noleggio non sanitari di - € 84.302.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati mantenuti in essere tutti gli altri noleggi di attrezzature sanitarie, in particolare quelle destinate a sistemi per dialisi, sistemi antidecubito, sistemi automatizzati per etichettatura campioni, sistemi per apparecchiatura per la litotrissia, sistema per trattamento dialitici domiciliari, sistemi puntatori oculari, sistemi di assistenza ventricolare, concentratori di ossigeno per terapia domiciliare. Nel corso dell'anno 2025 sono stati stipulati nuovi contratti di noleggio di attrezzature, optando in corso d'anno a tale soluzione, alternativa all'acquisto, stante la scarsità dei finanziamenti da destinare agli investimenti. In particolare si segnala nel corso del 2025 sono stati aggiornati i canoni dei laboratori e dei sistemi per dialisi, con revisione in incremento dei prezzi. Inoltre è stato attivato il noleggio per un angio oct per l'oculistica.

In fase di preventivo 2025 era stato stimato il canone di noleggio non sanitario per il servizio noleggio fotocopiatrici (per la parte residua di stampanti ancora a noleggio) mentre nel corso dell'anno 2025 è terminato prima il processo di sostituzione di tutte le stampanti e ha preso completo avvio il servizio di print & copy il cui costo è stato contabilizzato tra i servizi non sanitari.

- **Costo del personale**

La previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2025 (Bilancio Sanitario) pari ad € 179.354.490,04, rappresentavano il limite di costo 2025 indicato dalla Regione Veneto nel Piano Triennale 2025-2027 e comunicato con nota prot.n. 566036 del 5.11.2024.

Il costo consuntivo del personale a tempo indeterminato e determinato anno 2025 relativo al Bilancio Sanitario di € 189.707.046,37 (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente), rispetta il nuovo limite di costo anno 2025 di € 190.177.430,00 previsto dalla Regione Veneto con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 12243 del 30.03.2026.

Il limite del costo 2025 è stato soggetto a revisione in corso d'anno in funzione della sottoscrizione del CCNL area Comparto del 27.10.2025 e dell'autorizzazione all'incremento dei fondi contrattuali previsto dalla DGRV 1010/2025 in attuazione alla L.R. 26/2024 – Welfare.

Il costo del personale dipendente anno 2025 di € 189.707.046,37 tiene conto:

- del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato nell'anno 2025;
- del valore dell'IVC calcolato con la maggiorazione del 6,7%, per il personale Dirigenziale, mentre per tutto il personale dipendente dell'incremento dello 0,6% per il periodo dall'1.04.2025 al 30.06.2025 e

dell'1% dal 1.07.2025, come stabilito dall'art. 1, comma 128, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025);

- delle risorse derivanti dall'art.11 del D.L. 35/2019 ("Decreto Calabria") per incremento teste nell'anno 2025 rispetto all'anno 2018, contabilizzate a consuntivo nei fondi contrattuali della Dirigenza Medica e del comparto, come da importi indicati dalla Regione Veneto nota e-mail pervenuta il 12.03.2026;
- delle risorse di cui all'art. 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27.12.2017 n. 205 e s.m.e.i., nel valore annuo 2025 comunicato dalla Regione Veneto con e-mail del 12.03.2026 contabilizzate nei fondi contrattuali della Dirigenza Area Sanità;
- dell'incremento dei fondi contrattuali della Dirigenza Area Sanità e del Comparto ruolo sanitario e socio-sanitario, per risorse Welfare, per l'anno 2025, stanziati dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale Regione Veneto n. 133 del 23.09.2025 in applicazione alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 1010/2025, applicativa della L.R. n. 26/2024 per l'area della Dirigenza Sanitaria Medica e non e per l'area del Comparto sanitario e socio-sanitario;
- dell'entità dei Fondi contrattuali dell'anno 2025 determinati in forma definitiva sia per la Dirigenza Area Sanità e la Dirigenza PTA, sia per il Comparto;
- degli oneri per rinnovi contrattuali derivanti dall'applicazione del CCNL 27.10.2025 per il bilancio sanitario di € 3.558.385,12 e bilancio sociale € 68.712,80 comprensivi di oneri ed IRAP a fronte di un accantonamento complessivo per l'anno 2025 di € 3.358.378,53.

Pertanto lo scostamento del costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2025, pari ad € 189.707.046,37, rispetto al valore previsionale 2024, pari ad € 179.354.490,04, ammonta ad € 10.352.556,33 ed è imputabile per € 9.103.468,36 alle motivazioni sopra riportate, e per € 1.249.087,97 al valore dell'IVC maggiorata dello 6,7% della Dirigenza Area Sanità e Dirigenza PTA (valore contabilizzato nel costo consuntivo 2024).

#### • **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione presentano un lieve decremento rispetto quanto preventivato di - € 244.342,07, dovuto a stime prudenziali nella fase di stima dei costi per l'anno 2025.

Tra gli oneri diversi di gestione, nell'area imposte e tasse è contabilizzata l'iva sugli acquisti di beni sanitari da altre Aziende sanitarie e da Azienda Zero, come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie. Tra gli oneri diversi di gestione sono altresì allocati i costi per rimborsi al personale dipendente e rimborsi spese per le commissioni con membri esterni.

#### • **Ammortamenti**

La classe di costo in esame presenta un decremento di - € 3.019.759,93. Il valore a preventivo era indicativo rispetto il piano degli investimenti programmato per l'anno. Quest'ultimo prevedeva investimenti da realizzarsi in attesa di copertura finanziaria ai quali non si è dato seguito non essendo presenti le relative coperture finanziarie.

#### • **Svalutazione crediti**

A bilancio consolidato, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 26258 del 16//03/2026 "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2025" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato al fine di garantire una capienza del fondo tale da coprire totalmente i crediti con un'anzianità superiore ai 5 anni, comportando di conseguenza una rideterminazione degli accantonamenti anche di anni precedenti. In fase di bilancio preventivo non era stato stimato alcun accantonamento

#### • **Accantonamenti**

A bilancio consolidato, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 26258 del 16/03/2026 "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2025" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato al fine di garantire una capienza del fondo tale da coprire totalmente i crediti con un'anzianità superiore ai 5 anni, comportando di conseguenza una rideterminazione degli accantonamenti anche di anni precedenti. In fase di bilancio preventivo non era stato stimato alcun accantonamento.

- **Variazione Rimanenze**

In fase di predisposizione di preventivo, come da indicazioni di Azienda Zero fornite con nota prot 26792 del 06/11/2024, la variazione delle rimanenze è stata posta uguale a zero, in quanto i costi previsionali 2025 dovevano esporre non il valore di acquisto ma il valore di consumo. A bilancio consuntivo 2025 nella sezione "acquisti di beni" è stato rilevato il costo per acquisti e nella sezione variazione delle giacenze la variazione del valore del magazzino a scorta.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Non erano state fatte previsioni di interessi su utilizzo anticipazione bancaria e su fatture pagate in ritardo, considerato che l'Azienda non fa ricorso all'anticipazione ed effettua i pagamenti entro il termine di 60 giorni.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La variazione di - € 2.036.279,57 è determinata dalla mancata previsione, nel preventivo, di proventi ed oneri straordinari per loro natura non prevedibili, ad eccezione delle sole poste R ovvero poste di interscambio tra aziende sanitarie note in fase di preventivo 2025 per € 140.163,50. La variazione è stata determinata in particolare da sopravvenienze passive ed attive verso terzi per acquisto di beni e servizi per il cui dettaglio, si rimanda alla sezione dedicata all'analisi degli scostamenti tra i conti economici consuntivi.

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013);

CONTO_MIN	2025			
	505		VARIAZIONE	VARIAZIONE %
	CONSUNTIVO ANNO N	CONSUNTIVO ANNO N-1		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>626.630.750,50</b>	<b>8.604.333,29</b>	<b>1,37</b>
<b>1) Contributi in c/esercizio</b>	<b>528.555.592,72</b>	<b>519.607.147,66</b>	<b>8.948.445,06</b>	<b>1,72</b>
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	527.292.980,97	518.882.766,93	8.410.214,04	1,62
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	1.201.811,75	430.548,73	771.263,02	179,13
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	228.214,05	284.078,76	-55.864,71	-19,67
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo	347.904,00	1.248,48	346.655,52	27.766,21
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	16.584,33	70.871,44	-54.287,11	-76,60
6) Contributi da altri soggetti pubblici	609.109,37	74.350,05	534.759,32	719,25
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	0,00	0,00	0,00	0,00
3) da Regione e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
4) da privati	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Contributi in c/esercizio - da privati	60.800,00	293.832,00	-233.032,00	-79,31
<b>2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti</b>	<b>-2.494,90</b>	<b>-74.954,44</b>	<b>72.459,54</b>	<b>-96,67</b>
<b>3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti</b>	<b>3.531.432,43</b>	<b>2.279.841,95</b>	<b>1.251.590,48</b>	<b>54,90</b>
<b>4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria</b>	<b>71.733.392,42</b>	<b>72.186.840,65</b>	<b>-453.448,23</b>	<b>-0,63</b>
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	56.588.893,16	56.917.110,04	-328.216,88	-0,58
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	6.862.282,38	6.315.032,33	547.250,05	8,67
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.282.216,88	8.954.698,28	-672.481,40	-7,51
<b>5) Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	<b>3.314.842,39</b>	<b>3.551.675,60</b>	<b>-236.833,21</b>	<b>-6,67</b>
<b>6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)</b>	<b>7.789.291,86</b>	<b>7.649.909,67</b>	<b>139.382,19</b>	<b>1,82</b>
<b>7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio</b>	<b>14.188.559,45</b>	<b>15.102.606,99</b>	<b>-914.047,54</b>	<b>-6,05</b>
<b>8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9) Altri ricavi e proventi</b>	<b>6.124.467,42</b>	<b>6.327.682,42</b>	<b>-203.215,00</b>	<b>-3,21</b>
<b>Totale A)</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>626.630.750,50</b>	<b>8.604.333,29</b>	<b>1,37</b>

Ulss 5 Polesana  
Relazione sulla Gestione 2025

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>670.828.286,82</b>	<b>25.278.942,15</b>	<b>3,77</b>
<b>1) Acquisti di beni</b>	<b>100.264.660,28</b>	<b>93.431.173,48</b>	<b>6.833.486,80</b>	<b>7,31</b>
a) Acquisti di beni sanitari	99.277.107,07	92.559.141,94	6.717.965,13	7,26
b) Acquisti di beni non sanitari	987.553,21	872.031,54	115.521,67	13,25
<b>2) Acquisti di servizi sanitari</b>	<b>308.331.979,48</b>	<b>296.314.788,91</b>	<b>12.017.190,57</b>	<b>4,06</b>
a) Acquisti di servizi sanitari - medicina di base	28.754.552,34	28.235.813,22	518.739,12	1,84
b) Acquisti di servizi sanitari - farmaceutica	30.422.334,42	28.379.291,60	2.043.042,82	7,20
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	42.468.211,28	42.336.416,39	131.794,89	0,31
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	274.048,92	282.059,92	-8.011,00	-2,84
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.106.787,75	1.041.459,95	65.327,80	6,27
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.112.323,81	1.120.054,83	-7.731,02	-0,69
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	95.388.078,53	93.034.420,72	2.353.657,81	2,53
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	2.371.322,28	2.073.413,08	297.909,20	14,37
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	15.114.369,00	15.351.761,00	-237.392,00	-1,55
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	665.436,00	666.547,00	-1.111,00	-0,17
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	8.016.116,63	7.777.831,33	238.285,30	3,06
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	53.330.127,03	47.656.205,77	5.673.921,26	11,91
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intraomnia)	5.527.766,54	4.631.241,68	896.524,86	19,36
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	4.291.812,44	4.630.535,03	-338.722,59	-7,31
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitari	7.393.749,64	6.358.786,76	1.034.962,88	16,28
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	12.094.942,87	12.738.950,63	-644.007,76	-5,06
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3) Acquisti di servizi non sanitari</b>	<b>47.764.654,98</b>	<b>46.471.576,58</b>	<b>1.293.078,40</b>	<b>2,78</b>
a) Servizi non sanitari	47.068.957,85	45.719.644,83	1.349.313,02	2,95
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	310.070,99	448.585,61	-138.514,62	-30,88
c) Formazione	385.626,14	303.346,14	82.280,00	27,12
<b>4) Manutenzione e riparazione</b>	<b>10.563.270,73</b>	<b>10.118.341,48</b>	<b>444.929,25</b>	<b>4,40</b>
<b>5) Godimento di beni terzi</b>	<b>2.303.625,10</b>	<b>2.315.720,97</b>	<b>-12.095,87</b>	<b>-0,52</b>
<b>6) Costi del personale</b>	<b>189.707.046,37</b>	<b>180.326.479,66</b>	<b>9.380.566,71</b>	<b>5,20</b>
a) Personale dirigente medico	58.896.723,63	55.729.132,30	3.167.591,33	5,68
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	7.069.551,66	6.903.228,16	166.323,50	2,41
c) Personale comparto ruolo sanitario	84.064.438,49	80.135.008,06	3.929.430,43	4,90
d) Personale dirigente altri ruoli	1.813.926,77	1.905.495,33	-91.568,56	-4,81
e) Personale comparto altri ruoli	37.862.405,82	35.653.615,81	2.208.790,01	6,20
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.023.294,75</b>	<b>2.834.268,86</b>	<b>189.025,89</b>	<b>6,67</b>
<b>8) Ammortamenti</b>	<b>17.934.175,15</b>	<b>18.017.373,85</b>	<b>-83.198,70</b>	<b>-0,46</b>
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	521.307,52	504.932,63	16.374,69	3,24
b) Ammortamenti dei Fabbricati	9.287.244,61	9.138.467,29	148.777,32	1,63
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	8.125.623,02	8.373.973,73	-248.350,71	-2,97
<b>9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti</b>	<b>967.479,04</b>	<b>598.965,38</b>	<b>368.513,66</b>	<b>61,53</b>
<b>10) Variazione delle rimanenze</b>	<b>-3.102.170,24</b>	<b>392.311,76</b>	<b>-3.494.482,00</b>	<b>-890,74</b>
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-3.000.109,61	392.791,86	-3.392.901,47	-863,79
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-102.060,63	-480,10	-101.580,53	21.158,20
<b>11) Accantonamenti</b>	<b>18.349.213,33</b>	<b>20.007.285,89</b>	<b>-1.658.072,56</b>	<b>-8,29</b>
a) Accantonamenti per rischi	8.237.906,99	10.671.396,19	-2.433.489,20	-22,80
b) Accantonamenti per premio operosità	322.997,64	296.548,30	26.449,34	8,92
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.041.658,42	742.598,47	299.059,95	40,27
d) Altri accantonamenti	8.746.650,28	8.296.742,93	449.907,35	5,42
<b>Totale B)</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>670.828.286,82</b>	<b>25.278.942,15</b>	<b>3,77</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-60.872.146,18</b>	<b>-44.197.636,32</b>	<b>-16.674.608,86</b>	<b>37,73</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-158.762,87</b>	<b>-5.717,26</b>	<b>-153.045,61</b>	<b>2.676,90</b>
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	310,95	11.002,36	-10.691,41	-97,17
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	159.073,82	16.719,62	142.354,20	851,42
<b>Totale C)</b>	<b>-158.762,87</b>	<b>-5.717,26</b>	<b>-153.045,61</b>	<b>2.676,90</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-2.176.443,07</b>	<b>-1.109.296,89</b>	<b>-1.067.146,18</b>	<b>96,20</b>
1) Proventi Straordinari	2.606.530,98	1.205.342,53	1.401.188,45	116,25
a) Plusvalenze	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Altri proventi straordinari	2.606.530,98	1.205.342,53	1.401.188,45	116,25
2) Oneri Straordinari	4.782.974,05	2.314.639,42	2.468.334,63	106,64
a) Minusvalenze	17.297,54	25.968,51	-8.670,97	-33,39
b) Altri oneri straordinari	4.765.676,51	2.288.670,91	2.477.005,60	108,23
<b>Totale E)</b>	<b>-2.176.443,07</b>	<b>-1.109.296,89</b>	<b>-1.067.146,18</b>	<b>96,20</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-63.207.351,12</b>	<b>-45.312.550,47</b>	<b>-17.894.800,65</b>	<b>39,49</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>13.321.504,61</b>	<b>12.786.955,06</b>	<b>534.549,55</b>	<b>4,18</b>
1) IRAP	13.103.924,78	12.563.913,54	540.011,24	4,30
a) IRAP relativa a personale dipendente	12.214.281,30	11.735.756,48	478.524,82	4,08
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	337.298,52	326.210,92	11.087,60	3,40
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	552.344,96	501.946,14	50.398,82	10,04
d) IRAP relativa ad attività commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
2) IRES	217.579,83	223.041,52	-5.461,69	-2,45
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Y)</b>	<b>13.321.504,61</b>	<b>12.786.955,06</b>	<b>534.549,55</b>	<b>4,18</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>	<b>-76.528.855,73</b>	<b>-58.099.505,53</b>	<b>-18.429.350,20</b>	<b>31,72</b>

## AREA COMMENTI

Il risultato d'esercizio 2025 presenta una perdita di - € 76.528.855,73, con un incremento rispetto l'anno 2024 di € 18.429.350,20. Tale variazione è determinata prevalentemente dall'incremento di alcune voci di costo della produzione, in particolare: costo del personale, ancorché rispettoso del tetto di spesa fissato dal DDR 12243 del 30/03/2026 (limite fissato in € 190.177.430,00), + € 9.380.566,71; costo per l'acquisto di beni, in particolare farmaci e dispositivi medici per + € 6.833.486,80; costi per l'acquisto di prestazioni da farmacie convenzionate per + € 2.009.193,82 e per l'incremento del valore delle prestazioni acquistate da altre Aziende Sanitarie in regime di mobilità passiva (+ € 2.433.975,40), e la diminuzione del valore della mobilità attiva complessiva (- € 1.405.517,72) con un impatto netto a bilancio in incremento costi di + € 3.839.493,12.

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>Scostamento 2025 su 2024</i>
Valore della produzione	635.235.083,79	626.630.750,50	8.604.333,29
Costo della produzione	696.107.228,97	670.828.286,82	25.278.942,15
Differenza costo della produzione - valore della produzione	-60.872.145,18	-44.197.536,32	-16.674.608,86
Gestione finanziaria	-158.762,87	-5.717,26	-153.045,61
Gestione straordinaria	-2.176.443,07	-1.109.296,89	-1.067.146,18
Imposte e tasse	13.321.504,61	12.786.955,06	534.549,55
Risultato esercizio	-76.528.855,73	-58.099.505,53	-18.429.350,20

Nel dettaglio:

**Valore della produzione**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>Scostamento 2025 su 2024</i>
<b>Valore della produzione</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>626.630.750,50</b>	<b>8.604.333,29</b>
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	528.555.592,72	519.607.147,66	8.948.445,06
AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	-2.494,90	-74.954,44	72.459,54
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	3.531.432,43	2.279.841,95	1.251.590,48
AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	71.733.392,42	72.186.840,65	-453.448,23
AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	3.314.842,39	3.551.675,60	-236.833,21
AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	7.789.291,86	7.649.909,67	139.382,19
AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	14.188.559,45	15.102.606,99	-914.047,54
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	6.124.467,42	6.327.682,42	-203.215,00

Il valore della produzione a bilancio consuntivo presenta un incremento rispetto l'anno 2024 di € 8.604.333,29, determinato dal mix delle variazioni delle singole componenti di ricavo. L'incremento più rilevante è stato registrato nell'area dei contributi in conto esercizio per + € 8.948.445,06.

Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute:

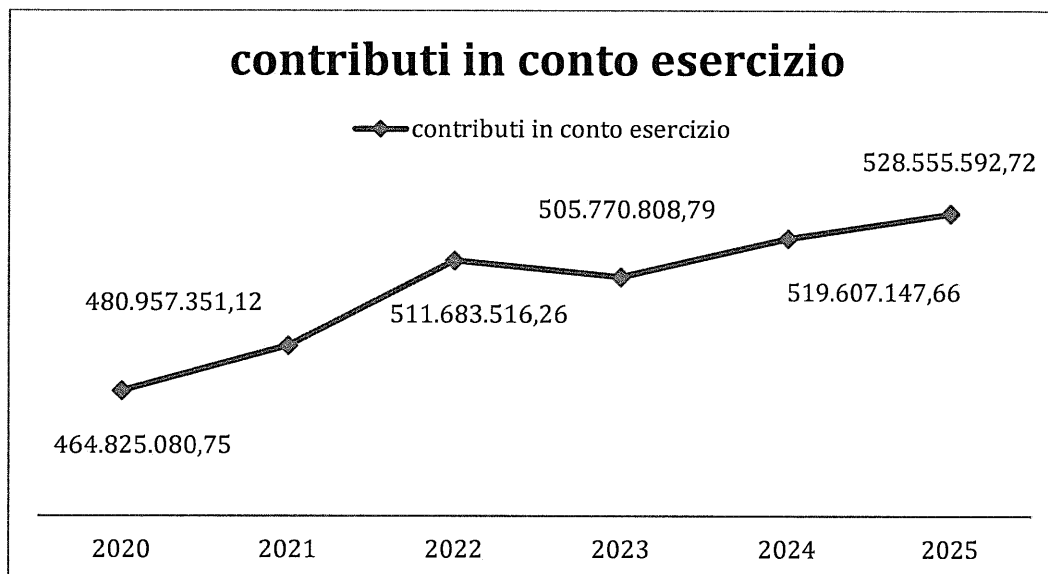
- **Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio evidenziano complessivamente una variazione positiva di + € 8.948.445,06 rispetto l'anno precedente, dovuta sia all'incremento delle risorse a destinazione indistinta che all'incremento delle risorse regionali a destinazione vincolata.

Con Dgrv 79 del 25/02/2026 sono state assegnate agli Enti del SSR della Regione Veneto le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2025 sulla base dei criteri definiti dalla Dgrv 23 del 14/01/2025, in aggiornamento rispetto al precedente provvedimento, Dgrv 1617 del 13/10/2022. Tali risorse, in sede di predisposizione di bilancio d'esercizio, sono state integrate con ulteriori assegnazioni derivanti dal processo di ricognizione e destinazione delle risorse disponibili a livello Sistema Sanitario Regionale e necessarie per garantire l'equilibrio economico finanziario in ambito regionale, il cui provvedimento è in corso d'adozione.

Le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza assegnate per l'anno 2025 con il provvedimento citato evidenziano un incremento rispetto l'anno 2024 (dgrv 35/2025) complessivamente di + 4.969.483. Tale variazione è determinata da un aumento nel finanziamento della "quota capitaria" di complessivi € 5.558.809,00 e una contestuale contrazione sia una quota dei "finanziamenti a funzione" per - € 393.600,00 sia del "finanziamento correttivo per le dinamiche della popolazione" per - € 195.726. Si segnala che l'incremento di € 5.558.809,00 comprende l'assegnazione di € 3.143.645,00 da destinare al potenziamento dell'assistenza territoriale.

Nell'anno 2025 sono state riconosciuti altresì + € 2.970.897,00 per il finanziamento dei rinnovi contrattuali 2022-2024 area del comparto, finanziate dal provvedimento in corso di adozione, ad oggetto la destinazione delle risorse disponibili regionali per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2025 e misure collegate oltre che, un incremento complessivo di + € 469.834,04 per assegnazioni di contributi vincolati per finanziamento indistinto vincolato da regione e contributi del Fondo Sanitario Regionale vincolato.



PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Delta 2025-2024
<b>Valore della produzione</b>	<b>635.235.083,79</b>	<b>626.630.750,50</b>	<b>8.604.333,29</b>
<b>AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)</b>	<b>528.555.592,72</b>	<b>519.607.147,66</b>	<b>8.948.445,06</b>
AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	527.292.980,97	518.882.766,93	8.410.214,04
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	1.201.811,75	430.548,73	771.263,02
AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	60.800,00	293.832,00	-233.032,00

- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Tale voce di ricavo accoglie, in applicazione al DLgs 118/2011 art 29 comma 1 lettera b), le rettifiche dei contributi a destinazione indistinta per la quota parte di contributi destinati ad investimenti.

Nell'anno 2025 non sono stati rettificati contributi indistinti per il finanziamento degli investimenti e pertanto non si è fatto ricorso al finanziamento indistinto per finanziare gli investimenti capitalizzati. Sono stati invece rettificati contributi da privati o contributi regionali vincolati, per la quota parte destinata a finanziare investimenti aziendali per complessivi € 2.494,90, di cui € 488 per l'acquisto di un data logger nell'ambito del progetto regionale per le attività connesse al "monitoraggio di contaminanti sul territorio regionale" ed € 2.006,90 per l'acquisto di piccole attrezzature da destinare alla Uoc Pediatra finanziate con contributi da soggetti privati.

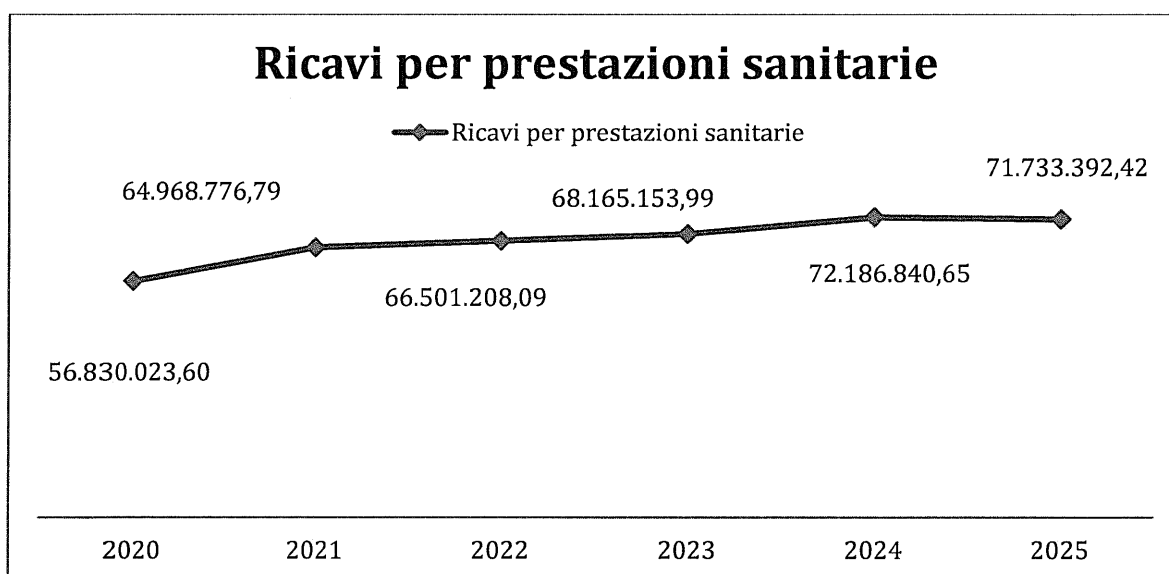
Per gli investimenti si è fatto ricorso ai contributi in conto capitale assegnati dalla Regione. Per l'anno 2025 il budget per investimenti dedicato al mantenimento del patrimonio è stato di € 5.795.469,00 a fronte di + € 6.938.000,00 dell'anno 2024. Trattandosi di contributi in conto capitale, gli stessi sono indicati tra le poste del patrimonio netto aziendale.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	3.531.432,43	2.279.841,95	1.251.590,48

In questa categoria di ricavo sono indicate le quote di finanziamenti di contributi vincolati assegnate in anni precedenti ma utilizzate nell'anno corrente.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La voce di ricavo oggetto di analisi rappresenta, dopo i contributi in conto esercizio (83,21%), la componente principale del valore della produzione, circa l'11,29%. Le prestazioni che fanno parte di tale macro voce sono principalmente le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (mobilità sanitaria), sia intra che extra regionale, e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici oggetto di fatturazione diretta.

Nell'anno 2025 le prestazioni sanitarie presentano un trend in lieve riduzione rispetto l'anno 2024 in particolare in alcune aree, come si evince dalle tabelle sottostanti.

MOBILITA' INTRAREGIONALE attiva	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
AA0350 (A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero)	18.905.080,00	18.961.389,00	-56.309,00
AA0360 (A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	4.677.317,00	5.445.771,00	-768.454,00
AA0361 (A.4.A.1.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	536.948,00	509.815,00	27.133,00
AA0370 (A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00	0,00	0,00
AA0380 (A.4.A.1.5) Prestazioni di File F)	2.732.833,00	2.667.085,00	65.748,00
AA0390 (A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	38.143,00	39.339,00	-1.196,00
AA0400 (A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	548.071,00	551.679,00	-3.608,00
AA0410 (A.4.A.1.8) Prestazioni termali)	0,00	0,00	0,00
AA0420 (A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	217.579,00	238.047,00	-20.468,00
AA0421 (A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa)	58.958,88	62.616,60	-3.657,72
AA0422 (A.4.A.1.11) Prestazioni assistenza protesica)	0,00	0,00	0,00
AA0423 (A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00	0,00	0,00
AA0424 (A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00	0,00	0,00
AA0425 (A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00	0,00	0,00
AA0430a (A.4.A.1.15.A) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	34.650,00	0,00	34.650,00
	<b>27.749.579,88</b>	<b>28.475.741,60</b>	<b>-726.161,72</b>

La mobilità attiva intraregionale registra tra i due anni una rilevante riduzione di -726.161,72 €, da attribuire, quasi completamente alla specialistica ambulatoriale, in quanto gli altri flussi di mobilità segnano variazioni economicamente trascurabili di +42.292,28 € complessivi nel 2025 rispetto al 2024.

La riduzione dell'attrazione intraregionale di specialistica è stata determinata da un rilevante calo delle prestazioni di Medicina Nucleare (-464.388,55 € pari al -35% rispetto all'anno precedente) e dell'attività di Radioterapia che riduce la mobilità intra di - 173.843,70 € (-42% rispetto al 2024). Si evidenzia inoltre una contrattura per quanto riguarda le prestazioni di recupero e riabilitazione funzionale che diminuiscono di - 79.434,13 € (- 25% rispetto al valore registrato nel 2024).

In particolare le prestazioni di medicina nucleare che hanno segnato una riduzione significativa sono state le prestazioni di tomoscintigrafia totale (PET) con una riduzione di -187.614 € e quelle di tomoscintigrafia globale corporea (PET) ridotte di - 728.759,40 €. Queste prestazioni sono state sostituite dalle prestazioni di tomoscintigrafia ad emissione di positroni PET-TC globale corporea con FDG e con altri farmaci + 613.988,25 € (introdotte con il nuovo Nomenclatore Tariffario entrato in vigore nel 2025).

Complessivamente, Il numero di prestazioni sopracitate passa da 905 nel 2024 a 645 nel 2025. Tale riduzione, dato il valore unitario economicamente rilevante spiega in modo completo la variazione negativa di € 302.385,15.

<i>MOBILITA' EXTRA REGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
AA0460 (A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero)	3.389.490,00	4.006.779,00	-617.289,00
AA0470 (A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali)	891.948,00	1.153.589,00	-261.641,00
AA0471 (A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	268.406,00	266.327,00	2.079,00
AA0480 (A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0,00	0,00	0,00
AA0490 (A.4.A.3.5) Prestazioni di File F)	782.284,00	616.805,00	165.479,00
AA0500 (A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	45.581,00	45.868,00	-287,00
AA0510 (A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	281.756,00	243.464,00	38.292,00
AA0520 (A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
AA0530 (A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	257.831,00	263.820,00	-5.989,00
AA0541 (A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
AA0542 (A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
<b>sub Totale mobilità da pubblico</b>	<b>5.917.296,00</b>	<b>6.596.652,00</b>	<b>-679.356,00</b>
AA0620 (A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	17.072.085,00	16.476.798,00	595.287,00
AA0630 (A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	9.445.597,00	9.741.914,00	-296.317,00
AA0631 (A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	254.249,00	232.060,00	22.189,00
AA0640 (A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	5.586,00	2.557,00	3.029,00
AA0650 (A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	1.469.042,00	1.469.042,00	0,00
<b>sub Totale mobilità da privato</b>	<b>28.246.559,00</b>	<b>27.922.371,00</b>	<b>324.188,00</b>
	<b>34.163.855,00</b>	<b>34.519.023,00</b>	<b>-355.168,00</b>

Per quanto concerne la mobilità attiva interregionale si evidenzia una rilevante diminuzione dell'attrazione da parte degli ospedali pubblici – 617.289,00 € (- 15,41%) per prestazioni di ricovero.

In particolare si registra la riduzione nell'area delle malattie e disturbi dell'apparato osteomuscolare (- 322.000 €), nell'area delle malattie e dei disturbi del sistema nervoso (- 170.000 €) e nell'area delle malattie e dei disturbi dell'apparato digerente (- 155.000 €).

D'altro canto l'attrazione extra regione è incrementata nell'area delle malattie e disturbi rene e vie urinarie (+ 123.000 €).

Le prestazioni di ricovero erogate dalle strutture private accreditate dell'ULSS 5 segnano un incremento complessivo di + 595.287,00 € (+ 3,61%). Tale potenziamento dell'attrazione è determinato, in misura maggiore, dai ricoveri di Ortopedia e Traumatologia della casa di cura Madonna della Salute di Porto Viro (+ 432.647,00 € ovvero + 36,73%) e dall'attività Chirurgica della casa di cura di Santa Maria Maddalena (+

143.312,60 €) che è stata incrementata del 1,16% rispetto al 2024. Infine è necessario citare l'attività erogata dalla casa di cura Città di Rovigo che registra un + 121.561,00 € nel confronto tra i due anni per ricoveri di Riabilitazione Specialistica.

• **Contributi c/esercizio (extra fondo)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	576.118,05	285.327,24	290.790,81
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	16.584,33	70.871,44	-54.287,11
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	609.109,37	74.350,05	534.759,32
<b>AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)</b>	<b>1.201.811,75</b>	<b>430.548,73</b>	<b>771.263,02</b>

Lo scostamento positivo di € 771.263,02 è dovuto all'assegnazione nell'anno 2025 di specifici contributi destinati a: corsi PNRR M6 C2-2.2 in materia di formazione per le infezioni ospedaliere, per complessivi € 132.123,20; risorse di cui al Decreto del Ministro della Salute 1 agosto 2025 relativi al riparto tra le Regioni del Fondo per le dipendenze patologiche per complessivi € 324.343,86 per l'anno 2025; contributi per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze per ulteriori € 75.331,55 e ulteriori contributi vincolati per l'area del Dipartimento di prevenzione derivanti dagli introiti delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/1994 e del D.Lgs. n. 81/2008 e per il finanziamento relativo all'adozione del "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027" di cui al D lgs 32/2021.

• **Contributi c/esercizio per ricerca**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	0,00	0,00	0,00

• **Contributi c/esercizio da privati**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	60.800,00	293.832,00	-233.032,00

La variazione è determinata dal contributo biennale assegnato nel 2024 dalla Fondazione Cassa di Risparmio del Veneto per il finanziamento del progetto "ORA ", per complessivi €257.870,00 (quasi totalmente accantonato per le attività dell'anno 2025), Nel 2025 sono stati invece assegnati due contributi da parte dell'Associazione AIL di € 30.000,00 ciascuno, da destinarsi al finanziamento di una borsa di studio per un farmacista presso al Uosd di Oncoematologia dell'Ospedale di Rovigo, in prosecuzione con i finanziamenti degli anni precedenti, ed un'altra per un medico presso la Uoc Medicina Trasfusionale.

- Altri ricavi e proventi

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
<i>AA1070 (A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>AA1080 (A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari</i>	664.606,38	662.242,07	2.364,31
<i>AA1090 (A.9.C) Altri proventi diversi</i>	5.459.861,04	5.665.440,35	-205.579,31
<b><i>AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi</i></b>	<b>6.124.467,42</b>	<b>6.327.682,42</b>	<b>-203.215,00</b>

La variazione dell'anno 2025 rispetto l'anno 2024 di - € 203.215,00 è determinata principalmente dalla variazione della voce "Altri proventi diversi". In tale classe di ricavo, in applicazione dell' l'OIC 31, le "eccedenze dei fondi" accantonati in anni precedenti derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, vengono registrate "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento". Vengono pertanto rilevate le eccedenze di valori precedentemente accantonati per cause civili, contenzioso con il personale, e altri accantonamenti.

A partire dall'anno 2025 per le sole revisioni del "fondo per copertura diretta dei rischi – autoassicurazione" viene esposto il valore netto delle complessive revisioni del fondo, sia positive che negative. Pertanto nell'anno 2024 furono esposte alla voce "Altri proventi" le revisioni positive di precedenti accantonamenti per complessivi € 5.113.725,01 e alla voce "Accantonamenti per copertura diretta dei rischi" le revisioni negative in incremento di valori precedenti, per complessivi € 3.855.468,22, con un effetto netto sul bilancio 2024 di € 1.258.256,79. Nell'anno 2025 il valore complessivo di tali variazioni è risultato essere pari ad € 3.610.202,04.

## Il Costo della produzione

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
<b>Costo della produzione</b>	<b>696.107.228,97</b>	<b>670.828.286,82</b>	<b>25.278.942,15</b>
Acquisto di beni	100.264.660,28	93.431.173,48	6.833.486,80
Acquisto di servizi sanitari	308.331.979,48	296.314.788,91	12.017.190,57
Acquisto di servizi non sanitari	47.764.654,98	46.471.576,58	1.293.078,40
Costo del personale	189.707.046,37	180.326.479,66	9.380.566,71
Godimento beni di terzi	2.303.625,10	2.315.720,97	-12.095,87
Manutenzioni	10.563.270,73	10.118.341,48	444.929,25
Ammortamenti	17.934.175,15	18.017.373,85	-83.198,70
Accantonamenti oneri personale	7.229.580,20	7.457.469,24	-227.889,04
Altri accantonamenti	11.119.633,13	12.549.816,65	-1.430.183,52
Svalutazione dei crediti	967.479,04	598.965,38	368.513,66
Variazione delle rimanenze	-3.102.170,24	392.311,76	-3.494.482,00

L'anno 2025 presenta incrementi di valore in quasi tutte le classi di costo. Si evidenzia come l'incremento degli acquisti di beni, + € 6.88.486,80, è principalmente correlato ad un incremento del valore delle giacenze a fine anno di - € 3.494.482,00 .

- **Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	50.434.516,12	43.350.582,78	7.083.933,34

L'incremento di costo per l'anno 2025 è determinato da diversi fattori, tra i quali si evidenzia l'incremento del valore delle giacenze di magazzino rispetto l'anno 2024 per + € 2.448.228.

Si evidenzia inoltre che nell'anno 2025 l'erogazione diretta su prescrizioni di centri non appartenenti all'Ulss 5, pari a € 4.287.630, ha subito un incremento rispetto al 2024 dell'8% principalmente correlabile alla presa in carico di pazienti provenienti dalla regione Emilia Romagna (pari a circa € 343.010).

Nell'anno 2025 vi è stata inoltre un aumento della casistica di pazienti trattati con farmaci ad alto costo (oncologici e malattie rare) oltre che un aumento dei prezzi di alcune categorie di farmaci.

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

### Acquisto di dispositivi medici (no IVD)

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	25.348.133,57	24.804.281,70	543.851,87

Per l'anno 2025, l'aumento dei costi è correlato direttamente all'aumento dei consumi correlato ad aumenti di attività in particolare nell'area ortopedica e all'attività del centro di procreazione medicalmente assistita di Trecenta.

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

- **Acquisto di IVD**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	6.562.380,02	6.273.294,40	289.085,62

L'aumento del valore degli acquisti è compensato da un aumento del valore delle giacenze di magazzino, che per tale categoria di beni è incrementata di € 644.588,57.

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0430 (B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG)	15.697.340,61	15.169.644,64	527.695,97
BA0440 (B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS)	3.078.809,72	3.017.209,26	61.600,46
BA0450 (B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale)	4.066.364,37	4.134.729,29	-68.364,92
BA0460 (B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc))	5.743.491,64	5.762.687,03	-19.195,39
<b>BA0420 (B.2.A.1.1) – Totale costo medicina convenzionata</b>	<b>28.586.006,34</b>	<b>28.084.270,22</b>	<b>501.736,12</b>

Il costo 2025 in incremento per + € 501.736,12 rispetto l'anno precedente, da attribuire prevalentemente ai maggiori costi per l'assistenza dei medici di medicina generale.

Per questi, i costi attribuibili alle disposizioni della Dgrv 8/2022 successivamente prorogate con Dgrv 1715/2022, 1672/2023, 1561/2024 (indennità collaboratore studio) in relazione alla disponibilità espresse da parte dei MMG, ha comportato l'aumento del massimale individuale che ha impattato nel 2025 per euro € 198.707,07. Inoltre, già a partire dall'anno 2023, tra le risorse assegnate per la partecipazione del personale alle Case della Comunità è prevista una quota di partecipazione dei Medici di Medicina Generale alle attività delle stesse, in attesa di determinazioni nazionali e regionali in merito, è costituito un fondo spese di euro 6.091,54 (nota prot. 112665 del 05.03.2024 riferita anno 2023) di euro 235.790,00 (nota prot. nr. 584988 del 15.11.2024 riferita anni 2023 e 2024) e, per l'anno 2025, ammonta ad euro 478.266,00 (nota prot. n.426380 del 3.09.25). Si precisa che tra gli "altri accantonamenti" è stata accantonata la quota dell'incremento contrattuale del Fondo Governo Clinico, previsto dall'art. 47, comma 2, lettera B, punto I, dell'ACN 4.4.2024, e non erogato nel corso dell'anno 2025 per mancato raggiungimento dell'Accordo Integrativo Regionale.

Per i costi di assistenza dei pediatri di libera scelta, il lieve incremento rispetto al consuntivo 2024 è determinato dalla parziale erogazione del Fondo Governo Clinico di competenza dell'anno 2025, di cui all'art. 44, comma 1 lettera B dell'ACN 25.07.24 disposta con DGRV 1326/2025, e al contestuale accantonamento della quota residua non distribuita.

Il costo 2025 per le prestazioni di continuità assistenziale risultano leggermente in riduzione rispetto l'anno precedente in relazione al mancato adeguamento della tariffa oraria, che è stata posticipata al 2026, a seguito della sottoscrizione dell'ACN MG il 15/01/2026. Il costo 2025 è comprensivo dei costi derivanti dall'applicazione della DGRV 1561/2024 in particolare:

- erogazione del compenso orario aggiuntivo di euro 15,75 (quindi da euro 24,25 a 40,00 per le sole ore eccedenti le 104 mensili);
- erogazione del compenso aggiuntivo di euro 15,75 (quindi da euro 24,25 ad euro 40,00/ora) sin dalla prima ora, ai medici della Continuità Assistenziale per tutti i punti chiamata (Delibera DG n. 538/2024 zone disagiate);
- l'attivazione dei punti di Continuità Assistenziale Diurna resa necessaria dalla difficoltà di conferire incarichi di Medicina Generale a ciclo di scelta. Per tale servizio è stato corrisposto la tariffa fissata di euro 40,00/ora fin dalla prima ora.

Con le OO.SS. sono state individuate inoltre individuate le progettualità finanziate con gli incrementi (euro 15,75) che hanno determinato costi pari ad euro 1.230.957,72.

Tiene conto, altresì, dei costi derivanti dal Patto della Continuità Assistenziale per la quota A e Bs e dai progetti specifici (turistica, assistenza presso l'ospedale di Comunità ecc..).

Sia rispetto al BEP iniziale 2025 che al Consuntivo 2024 si registra una flessione dei costi, dovuta in parte alla mancata costituzione delle Medicine di Gruppo previste nel Piano cure Primarie (DGRV 1672/2023 sia DGRV 754/2018) sia alla cessazione di medici di medicina generale non sostituiti e quindi, sostanzialmente, dal minor numero di prestazioni variabili effettuate.

Per quanto riguarda i costi COVID (senza Enpam che viene registrata nei conti economici EC72100010 e EC72100020) si registra rispetto alla Previsione che al Consuntivo 2024 una flessione dei costi per € 6.758,56, legato all'andamento della situazione pandemica in netto miglioramento

Nella voce "altro" sono tra l'altro contabilizzate le spese variabili (costi derivanti dall'applicazione del contratto aziendale 2025 dei MMG, PLS, Psicologi (quota A + B tot. 4,45/assistiti) oltre al mantenimento dei costi previsti finora utilizzati dall'Azienda per i progetti speciali di quota C, (la cui corresponsione sarà subordinata ad effettivi risparmi di spesa farmaceutica territoriale, come previsto nel contratto 2025 sottoscritto con i medici di assistenza primaria) visite necroscopiche, medicina turistica, e ecc...per PLS progetto obesità, autismo, ecc....

- **Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	29.465.160,42	27.455.966,60	2.009.193,82

Il costo risulta in incremento rispetto l'anno 2024 e risulta superiore al tetto di cui al Decreto 11083/2025, per i cui approfondimenti si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

L'aumento del costo è stato determinato dal passaggio dalla distribuzione per conto alla distribuzione tramite le farmacie convenzionate delle Gliptine e Glifozine (incremento pari a € 1.715.398), che spiega tale incremento. Al netto di ciò la spesa convenzionata nel 2025 è sovrapponibile a quella dell'anno precedente.

• **Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0580 (B.2.A.3.8) - da privato) per residenti	14.694.721,22	15.062.650,97	-367.929,75
BA0890 (B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione))	10.429.888,66	10.690.669,27	-260.780,61

In questa voce di costo sono allocati i costi relativi all'attività specialistica ambulatoriale effettuati dalle Case di Cura accreditate aziendali: Case di Cura "S. Maria Maddalena" di Occhiobello, "Città di Rovigo" di Rovigo e "Madonna della Salute" di Porto Viro.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1525 del 2025, sono stati determinati i tetti finanziari dell'attività di specialistica ambulatoriale erogate da strutture private accreditate, riferita ad utenti residenti nella Regione Veneto.

Per gli erogatori esclusivamente ambulatoriali con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 07.02.2022, sono stati determinati i tetti finanziari attività di specialistica ambulatoriale, riferita ad utenti residenti nella Regione Veneto.

Tali tetti, secondo quanto previsto dalle citate deliberazioni regionali, non sono superabile, pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di che supera il tetto finanziario delle prestazioni a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

Il minor costo anno 2025 rispetto il consuntivo dell'anno precedente è attribuibile alla minor spesa dovuta ai ticket delle prestazioni erogate di specialistica ambulatoriale oltre che, al minor costo di circa € 188.493,07, per le strutture private accreditate ed € 137.672,32, per gli erogatori privati esclusivamente ambulatoriali, per le attività destinate al recupero delle liste di attesa delle prestazioni poste nelle liste di pre-appuntamento, correlate a specifici contributi regionali. Pertanto nel 2024 i costi complessivi per tali attività ammontarono ad € € 753.187,92 mentre nel 2025 ad € 427.022,53.

Regione Veneto, con specifiche note trimestrali (prot. n. 39517 del 24/01/2025; nota prot. n. 220448 del 05/05/2025; mail del 05/09/2025) ad oggetto l'approvazione Piani Operativi Aziendali 2025 per l'abbattimento delle liste d'attesa ha assegnato alle ULSS un tetto di spesa a copertura dei singoli periodi al fine di ridurre le criticità delle liste di attesa e di galleggiamento. L'Azienda Ulss ha pertanto provveduto ad assegnare tali risorse alle singole strutture per lo svolgimento dell'attività per un totale di € 254.651,80 rispetto ad € 443.144,87 dell'anno 2024.

Si precisa inoltre che con Dgrv 925 del 12/07/2021 fu stabilito "che per gli erogatori ospedalieri privati accreditati ai quali la DGR 614/2019 ha riconosciuto funzione di "accettazione di Pronto Soccorso" (Casa di cura S. Maria Maddalena e la casa di cura Madonna della Salute per l'ULSS 5 Polesana), le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenze ed emergenza (pronto soccorso) per la definizione del quesito diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero, non concorrono alla determinazione del tetto di spesa sopra riportato e decurtato dal tetto dell'attività di specialistica ambulatoriale". Per la Casa di Cura Santa Maria Maddalena, non si è applicato quanto indicato dalla DGR 925/2021, in quanto la stessa non ha ultimato i lavori di trasformazione entro il 2025 del Punto di Primo intervento in Pronto soccorso.

Per quanto riguarda le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero nell'anno 2025 si è registrato un aumento del costo dovuto principalmente all'aumento della tariffa prima visita di pronto soccorso in applicazione delle Dgrv 581/2025 e DDR 52 del 15/07/2025, che hanno previsto dal mese di agosto 2025 l'aggiornamento della tariffa aumentando la stessa da + € 23 a + € 28.

Tra i costi delle prestazioni di specialistica rientrano altresì l'attività di assistenza a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (successivamente compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

Nell'area della specialistica, sono ricompresi i costi per l'acquisto di prestazioni da medici di Specialistica ambulatoriale interna (SAI). Con nota prot. n. 697593 del 29.12.2025 la Regione Veneto ha autorizzato l'Azienda per € 4.127.155,72 (per il triennio 2026-2028 dalla quale viene detratto l'importo di € 225.800,00 relativo al tetto di spesa degli Psicologi/Biologi allocato tra i costi dell'area della medicina convenzionata

sezione "altro"). Rispetto al consuntivo 2024 si registra un incremento dei costi determinato sostanzialmente dall'incremento del numero di ore svolte dai medici in corso d'anno.

- **Acquisto servizi sanitari per assistenza integrativa**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA0700 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa)	1.106.787,75	1.041.459,95	65.327,80

I costi 2025 risulta allineato al costo 2024.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA0840 (B.2.A.7.4) - da privato) per residenti	32.211.762,84	32.185.918,36	25.844,48
BA0890 (B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione))	16.956.294,69	16.501.164,36	455.130,33

Il lieve aumento del costo anno 2025 per le prestazioni di assistenza ospedaliera acquistate da strutture private accreditate a favore di cittadini residenti nella Regione Veneto, è determinato dall'aggiornamento dei finanziamenti a funzione di cui alla Dgrv 79/2026 e all'aumento del budget per una struttura privata, che con Dgrv 1525 del 20/11/2025 ha previsto un aumento del tetto assegnato finalizzato al recupero della mobilità passiva per le prestazioni di ricovero ospedaliero di riabilitazione ed ortopedia.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale di determinazione dei tetti finanziari dell'assistenza ospedaliera, DGR n. 1525 del 20//11/2025, è stato determinato il tetto finanziario dell'attività di degenza a favore di utenti residenti nel Veneto per l'anno 2025. Tale tetto, secondo quanto previsto da tale deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

Tra i costi sono contabilizzati gli oneri relativi ai finanziamenti a funzione da corrispondere sia alla Casa di Cura S. Maria Maddalena che alla Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso e per l'attivazione dei posti letto di terapia intensiva (Dgrv 2616/2022) definiti per l'anno 2025 dalla Dgrv 79/2026, in complessivi € 3.578.000,00. Si precisa che per una struttura, a fonte di € 1289.000,00 assegnati, sono stati riconosciuti € 1.037.000,00 non avendo la stessa struttura ultimato i lavori di qualificazione del punto di primo intervento in pronto soccorso. Si è pertanto mantenuto il finanziamento a funzione come punto di primo intervento di tipo B H12, così come definito dalla Dgrv 23/2025.

Tra i costi dell'assistenza ospedaliera è ricompreso il costo per l'attività di assistenza ospedaliera svolta a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

- **Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	2.371.322,28	2.073.413,08	297.909,20

La classe di costo rileva le prestazioni erogate da strutture semiresidenziali o residenziali di tipo psichiatrico. L'azienda si avvale in particolare di una RSSP (residenza socio sanitaria psichiatrica) denominata il "Pioppeto" di Ficarolo (struttura residenziale che offre servizi a persone affette da gravi patologie psichiatriche che necessitano di interventi ad elevato contenuto assistenziale) e di diverse CA (comunità alloggio) o CTRP (comunità terapeutiche residenziali protette). Nell'anno 2025 vi è stato un maggior ricorso da parte degli utenti alle strutture aziendali, che ha comportato un aumento del costo rispetto l'anno precedente ma un valore in linea con il preventivo 2025, le cui stime erano state effettuate prevedendo la completa occupazione dei posti disponibili, sia residenziali che semiresidenziali. Inoltre anche nell'anno 2025 è stata applicata al Dgrv 1229/2024 con la quale sono state aggiornate le tariffe, per tener conto dell'applicazione del rinnovo contrattuale del personale delle cooperative sociali.

- **Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA0960 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	15.114.369,00	15.351.761,00	-237.392,00

Il valore anno 2025 presenta un lieve decremento rispetto l'anno 2024, determinando un consolidamento di questa tipologia di acquisti.

- **Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	8.016.116,63	7.777.831,33	238.285,30

In tale conto sono contabilizzati i costi relativi al trasporto sanitario d'urgenza e ai trasporti secondari, oltre che i costi relativi all'attività di trasporto sanitario della casa di cura "Madonna della Salute" di Porto Viro per il servizio di trasporto sanitario sull'area del basso polesine, a cui si aggiunge il costo del finanziamento a funzione per la medesima struttura, finanziato da Regione Veneto, per il Servizio SUEM 118.

In merito a quest'ultimi nell'anno 2025, con Dgrv 79 del 25/02/2026 la Regione Veneto, in sede di riparto agli enti del SSR delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ha assegnato per il finanziamento a funzione "Suem" per un valore pari ad € 2.414.000,00. A seguito di controlli da parte dell'Azienda ULSS 5 Polesana è emerso che la Casa di Cura Madonna della Salute non rispetta gli standard per incassare l'intero finanziamento come suesposto, pertanto si è concordato di assegnare l'importo erogato precedentemente ovvero € 1.931.000,00 fino a che le dotazioni non verranno adeguate agli standard previsti dalle deliberazioni regionali in materia.

Per confrontare il valore a consuntivo 2025 rispetto il costo 2024 è necessario precisare che tra i componenti straordinari negativi di reddito sono presenti € 142.706,23 di fatture relative all'anno 2024, non pervenute e non previste entro la chiusura dell'anno di riferimento. L'ulteriore incremento è in parte dovuto sia all'aumento dell'attività (es. aumento delle sedute di emodialisi con conseguente aumento del chilometraggio e dei viaggi effettuati) sia dalla revisione dei tariffe applicate dalle cooperative che si occupano di trasporti sanitari non urgenti, conseguente al rinnovo contrattuale del personale delle cooperative sociali.

• **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intraregionale)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1160 (B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione))	20.580.474,53	19.304.833,35	1.275.641,18
BA1160a (B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani)	19.347.677,71	18.149.278,75	1.198.398,96
BA1160b (B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili)	0,00	0,00	0,00
BA1160c (B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili)	0,00	0,00	0,00
BA1160d (B.2.A.12.2.D) Hospice)	627.294,00	617.634,00	9.660,00
BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))	605.502,82	537.920,60	67.582,22

Dettaglio del conto BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))			
a) Consulenti familiari			
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti			
c) Stati Vegetativi Permanenti			
d) Prestazioni per carcerati			
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili			
f) Ospedali di Comunità			
g) Unità Riabilitative Territoriali			
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori			
i) SAPA			
l) Altro	605.502,82	537.920,60	67.582,22
<b>TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1160e</b>	<b>605.502,82</b>	<b>537.920,60</b>	<b>67.582,22</b>

• **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intra-regionale)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1180 (B.2.A.12.5) - da privato (intra-regionale))	32.554.086,50	28.178.773,42	4.375.313,08
BA1180a (B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani)	16.538.172,93	14.460.741,51	2.077.431,42
BA1180b (B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili)	6.966.976,54	7.378.889,27	-411.912,73
BA1180c (B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili)	2.903.852,89	2.827.393,22	76.459,67
BA1180d (B.2.A.12.5.D) Hospice)	0,00	0,00	0,00
BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro)	6.145.084,14	3.511.749,42	2.633.334,72

<b>Dettaglio del conto BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro)</b>			
a) Consulenti familiari			0,00
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti	561.695,78	431.766,21	129.929,57
c) Stati Vegetativi Permanenti			0,00
d) Prestazioni per carcerati			0,00
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili			0,00
f) Ospedali di Comunità			0,00
g) Unità Riabilitative Territoriali			0,00
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori	744.583,01	565.024,85	179.558,16
i) SAPA			0,00
l) Altro	4.838.805,35	2.514.958,36	2.323.846,99
<b>TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1180e</b>	<b>6.145.084,14</b>	<b>3.511.749,42</b>	<b>2.633.334,72</b>

In tale categoria di costo si rilevano i costi per le prestazioni per la residenzialità anziani non autosufficienti suddivisa rispettivamente tra strutture pubbliche e strutture private (comprensivo del servizio di medicina generale svolto presso le strutture da medici entrati nella sezione D della Dgrv 1231/2018), per le prestazioni a favore di disabili e per la gestione dei centri diurni. Inoltre nella sezione "altri" costi sono ricompresi i costi per: prestazioni di fisioterapia presso le strutture residenziali; assistenza riabilitativa, infermieristica, e psichiatrica nelle strutture per disabili; inserimento di utenti in strutture per malati di HIV;

“compartecipazione alla spesa per la quota alberghiera/sociale” di pazienti dimessi dagli ex OPP; prestazioni a favore della tutela minori mediante l’inserimento presso strutture dedicate, il cui costo è a carico dell’area sanitaria del bilancio aziendale e inserimento di utenti presso le comunità terapeutiche per tossicodipendenti. Il costo anno 2025 presenta complessivamente un aumento rispetto l’anno 2024 di + € 5.650.954,24 dovuto al maggior costo (+ € 3.275.830,38) nell’area della residenzialità anziani, sia pubblica che privata. Si precisa che tale incremento dovrebbe essere rideterminato in + € 2.181.342,38, in quanto sono state rilevate sopravvenienze passive anno 2024, afferenti a tale voce di costo, + € 1.094.488. La variazione netta risultante è stata determinata pertanto da un incremento delle impegnative emesse. L’obiettivo posto per l’anno 2025 è stato di utilizzare quanto più possibile il finanziamento assegnato in relazione ai reali bisogni espressi della popolazione. A fronte di un finanziamento di € 34.318.725,45, di cui alla Dgrv 34/2024 (Programmazione e attribuzione alle Aziende Ulss delle risorse finanziarie regionali per la non autosufficienza anno 2025), il costo complessivo sostenuto è stato di € 34.672.658,89. Il maggior costo è stato finanziato mediante una parziale ricalibratura della ripartizione dei fondi tra le diverse linee di intervento rispetto alle previsioni della disposizione regionale, nel rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato nell’ambito del Fondo Regionale per la non autosufficienza anno 2025, allo scopo di garantire le attività in essere.

Un ulteriore incremento di costi rispetto l’anno 2024 si evidenzia nella sezione “altro”, per + € 2.700.916,94 in applicazione della Dgrv 1051/2025 a seguito della quale vi è stato un aumento della compartecipazione della spesa per la retta alberghiera degli ospiti ex OP inseriti in alcune strutture del territorio aziendale che ha comportato altresì una revisione a conguaglio sulle rette a carico dell’azienda. Tale maggior costo è stato finanziato da parte della Regione Veneto con specifico finanziamento par ad € 2.901.400.

La rilevazione dei bisogni, la spesa storica e le nuove tariffe hanno richiesto anche per l’anno 2025 un bilanciamento tra linee di intervento, senza il superamento del tetto del fondo non autosufficienza, spostando risorse dalla Residenzialità Disabili, che presentava la necessaria disponibilità, la somma di € 1.600.800,00., con lo spostamento di € 997.000 per il finanziamento del costo degli ex OPP ed € 603.800,00 verso la linea di intervento da destinare agli interventi della domiciliarità, i cui costi sono allocati tra i “rimborsi assegni e contributi”.

Per quanto riguarda il costo per l’inserimento in centri diurni per disabili, il costo 2025 rileva un lieve incremento rispetto l’anno 2024 a seguito dell’applicazione delle nuove tariffe di cui alla Dgrv 1301/2024. La quota a carico del bilancio sanitario per l’inserimento presso i centri diurni è del 70%. La minor spesa rispetto il finanziamento assegnato per questa linee di intervento è destinata a coprire i costi interni di gestione dei Ceod a interni, quali mensa, utenze, canoni di locazione.

Per quanto riguarda i costi relativi all’assistenza ai pazienti ricoverati nell’ “Hospice” “Casa del Vento Rosa” situato all’interno dell’IPAB “Casa Albergo per Anziani” di Lendinara, i costi sostenuti nell’anno 2025 sono allineati con i dati dell’anno 2024.

Si precisa infine che, nei costi della “Residenzialità anziani” è ricompreso il costo dei medici di medicina generale che sono entrati nella sezione E di cui alla Dgrv 1231/2018, il cui costo non è finanziato dal Fondo per la non autosufficienza. Tale costo è in aumento in quanto correlato all’aumento del numero degli ospiti delle strutture.

• **Rimborsi, assegni e contributi sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	4.291.812,44	4.630.535,03	-338.722,59

La variazione complessiva del conto “Rimborsi assegni e contributi” è determinata sia dall’aumento degli oneri correlati all’utilizzo del finanziamento del Fondo Regionale per la non Autosufficienza anno 2025, per il rilascio delle impegnative di cura e rimborsi Sad-Adi (+ € 244.727,29) che da una riduzione dei “Rimborsi assegni e contributi ad Azienda Zero”. Per quest’ultima tipologia nel 2024 furono addebitati da Azienda Zero €

561.124,39 per il rimborso relativo al premio per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO). Come dà indicazioni pervenute in sede di preventivo 2025, tali oneri non trovano più esposizioni a bilancio come rimborso ma sono direttamente in carico all'Azienda e sono esposti nei costi dei premi assicurativi.

Per quanto concerne i costi finanziati dal Fondo della non autosufficienza, e secondo le indicazioni fornite da Azienda Zero con nota 26258 del 16/03/2026 e relativo "Allegato G", si è provveduto ad una diversa ripartizione delle tipologie di ICD tra bilancio sanitario (ovvero finanziate con il Fondo Regionale della non autosufficienza) e bilancio area sociale (ovvero finanziate con il Fondo Nazionale della non autosufficienza): le ICD msg sono transitate dal Fondo Nazionale al Fondo Regionale, per cui a carico del bilancio sanitario mentre, per le tipologie ICD a, ICDp e ICDf, si è modificata la fonte di finanziamento, con un minor costo a carico del bilancio sanitario. Tali operazioni hanno comportato un maggior onere, completamente finanziato, di complessivi € 244.727,29.

Permangono in tale classe di costi, i costi relativi al rimborso che l'area sanitaria corrisponde alla area sociale per un importo equivalente al finanziamento ricevuto per attività e servizi sociali e sociosanitari (Dgrv 602/2025) € 1.007.000,00; rimborsi per comodati d'uso locali diversi (locali per servizi di continuità assistenziale, per Centri diurni, per locali da destinare ad aule per il corso infermieristico) per € 211.375,00; rimborsi alle farmacie per indennità farmacie rurali e progetto farmacie per complessivi € 265.195,86 e rimborsi finanziati da contributi regionali (es contributo parrucche, metodo doman e progetto sollievo) per complessivi € 232.952,98.

Non da ultimo sono ricompresi i rimborsi delle provvidenze a favore dei trapiantati d'organo e di midollo osseo e dei donatori d'organo da viventi, il rimborso delle spese di viaggio ai pazienti in trattamento dialitico, delle spese per i soggiorni climatici e termali degli assistiti ex ONIG per complessivi € 92.221,96

• **Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>Consuntivo 2023</i>	<i>DELTA</i>
BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	6.584.300,88	6.358.786,76	225.514,12

La classe di costo, come per l'anno 2024, comprende il costo per le prestazioni aggiuntive-consulenze sanitarie ex art. 55 c. 2 CCNL 8.6.2000" della dirigenza medica per € 1.946.877,84., costo finanziato ed autorizzato dalla Regione Veneto con DGRV 280 del 21.03.2024 (Verbale di Confronto Regionale del 29.02.2024 – art. 7 CCNL Area Sanità - risorse previste dall'art. 1 comma 220 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213) ed il costo per le prestazioni aggiuntive del personale sanitario del comparto (attività di cui alla L 1/2022) pari a € 434.469,69, (come da verbale di confronto regionale – risorse previste ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 – risorse autorizzate con DGRV 441 del 30.04.2024 e DGRV 1210 del 22.10.2024 per un totale di € 464.013,63 competenze ed oneri ed Irap.

Si precisa che trattasi di attività relativa all'attuazione dei piani di recupero delle liste d'attesa, dei servizi di guardia notturna, d'integrazione dell'attività istituzionale per carenza di organico e dell'integrazione dell'attività presso i servizi di Emergenza – Urgenza ospedaliera per l'area della dirigenza medica.

Per quanto riguarda le "Altre consulenze sanitarie e socio sanitarie da privato - Incarichi Libero Professionali" nell'anno 2025 si sono sostenuti costi per € 3.561.763,50 per incarichi L.P. a carico del bilancio anno 2025 reclutati in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, nelle discipline di allergologia, anestesia e rianimazione, pronto soccorso, medicina interna, pediatria, cardiologia, ematologia, cure primarie, gastroenterologia, geriatria, ginecologia neurologia e psichiatria. Trattasi di incarichi già in parte in essere nel 2024 e quindi prorogati anche per l'anno 2025, oltre a nuovi incarichi sorti nel corso dell'anno corrente, per complessive 63 unità. Nel 2024 tali costi ammontavano ad € 3.119.417. Gli incarichi finanziati attraverso contributi dedicati "Contrasto dei disturbi della nutrizione ed alimentazione, "Quality life – disturbo dello spettro autistico", "ORA orientamento rete d'ascolto", "Piano d'azzardo" nell'anno 2025 ammontano a complessivi € 245.411,00 a fronte di € 398.535,44 del 2024.

Tra le altre collaborazioni e prestazioni di lavoro dell'area sanitaria nel 2025 sono stati contabilizzati i costi relative a diverse borse di studio per farmacisti, già avviate nel 2024, finanziate sia dall'Associazione ALL che dall'Associazione AIFA, per complessivi € 50.001,74, a fronte di € 121.131,58. A l 31/12/2025 quasi tutte le borse di studio risultano essere terminate. Si è data prosecuzione a quella finanziata dall'AIL.

Si precisa infine che, con DGRV 877 del 30.07.2024 la Regione Veneto ha determinato per il triennio 2024-2026 il limite di spesa regionale di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, assegnando per l'anno 2025 il limite di spesa del lavoro flessibile come di seguito indicato:

- Personale della dirigenza medica e non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e socio-sanitario in € 10.098.975,00;
- Altro Personale in € 150.619,00.

Il costo consuntivo 2025 risulta:

- Personale della dirigenza medica e non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e socio-sanitario pari a € 6.820.023,83, come di seguito composto:
  - € 3.561.763,50 Incarichi Libero Professionali;
  - € 293.978,13 Consulenze ex art. 91, comma 2 CCNL dell'Area Sanità del 23.01.2023;
  - € 1.444.071,29 Personale della Dirigenza Medica a Tempo Determinato

- € 1.520.210,91 Personale non dirigenziale appartenente ai profili sanitario e socio-sanitario a Tempo Determinato.
- Altro Personale a Tempo Determinato al netto dei Contratti Formazione Lavoro pari a € 104.326,10.

Attualmente, i limiti indicati dalla DGRV 877/2024 risultano rispettati.

• **Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1500 (B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.933.697,42	3.569.701,44	363.995,98
BA1510 (B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	56.061,98	17.266,98	38.795,00
BA1520 (B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	34.400,72	54.733,48	-20.332,76
BA1530 (B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	8.459.236,51	8.680.701,73	-221.465,22
BA1540 (B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	420.995,00	416.547,00	4.448,00
<b>BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)</b>	<b>12.904.391,63</b>	<b>12.738.950,63</b>	<b>165.441,00</b>

La variazione del costo anno 2025 è determinata da un aumento valore delle prestazioni sanitarie acquistate da altre Aziende sanitarie pubbliche Regionali (+ € 363.995,98) e dalla riduzione del costo per gli acquisti di servizi sanitari da privato, in particolare per l'acquisto di "service in service" - € 79.593,37 e acquisto di servizi sanitari esterni di assistenza medica/infermieristica per complessivi € -137.081,07 rispetto l'anno 2024. Anche nell'anno 2025 si è continuato pertanto a far ricorso all'acquisto servizi di assistenza medica pediatria, servizi di assistenza medica ginecologica e di ostetricia, servizi medici di accettazione e pronto, servizi di assistenza medica e servizi assistenza medica anestesia e rianimazione, per far fronte alla carenza di personale ed alla difficoltà di reclutarlo attraverso concorsi pubblici.

• **Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	1.842.187,30	1.825.034,54	17.152,76
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	4.513.986,20	4.592.218,74	-78.232,54
BA1600 (B.2.B.1.3) Mensa)	4.014.973,44	3.909.245,45	105.727,99
BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	20.604.105,68	20.644.477,70	-40.372,02
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	4.416.321,42	4.335.400,00	80.921,42
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	374.834,80	409.172,87	-34.338,07
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	1.259.312,86	1.174.462,92	84.849,94
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	573.047,92	674.344,65	-101.296,73
BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)	56.104,44	45.674,63	10.429,81
BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)	192.919,26	59.545,22	133.374,04
BA1740a (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esternalizzati (1))	7.548.636,08	6.295.099,71	1.253.536,37
BA1740b (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (2))	1.175.435,76	1.255.739,66	-80.303,90
<b>Totale servizi non sanitari</b>	<b>46.571.865,16</b>	<b>45.220.416,09</b>	<b>1.351.449,07</b>

L'anno 2025 presenta complessivamente un maggior costo rispetto l'anno 2024 per complessivi € 1.351.449,07. Le voci di costo che sono incrementate risultano essere il costo per la mensa, il costo per l'acquisti di altre utenze, il costo per lo smaltimento rifiuti, ed i costi per alcuni servizi non sanitari esternalizzati.

Per quanto attiene il maggior costo del servizio di ristorazione + € 105.727,99 rispetto l'anno 2024, questo è stato determinato dall'affidamento di un contratto ponte, in attesa della conclusione della gara regionale, con conseguente aggiornamento delle condizioni tecniche ed economiche precedentemente accordate con gli attuali operatori.

Il maggior costo anno 2025 per il servizio di smaltimento rifiuti, + € 84.849,94 rispetto l'anno precedente è stato determinato dal riconoscimento della revisione prezzi secondo l'indice Istat. Inoltre a partire dal mese di luglio è stata affidata alla ditta una operazione straordinaria di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali, costituiti da reagenti chimici.

Il servizio di lavanderia, presenta un incremento di costi di + € 17.152,76 conseguente al rinnovo del contratto e richiesta di aggiornamento prezzi tenuto conto della revisione prezzi Anac a partire da luglio 2025.

Il servizio di pulizie presenta invece un minor costo di - € 78.232,54 a seguito dell'adesione alla convenzione Consip lotto 12 in attesa della conclusione della gara regionale.

La voce "servizi di assistenza informatica" evidenzia un incremento di + € 80.921,42 rispetto l'anno 2024 per l'impatto sull'intero anno dei servizi di System Management che nel 2024 presero avvio a partire dal mese di aprile.

Infine, gli altri servizi non sanitari, espongono un incremento di costi di + € 1.173.232,47 rispetto il valore contabilizzato a consuntivo 2024. Si precisa che nell'anno 2025 tra i componenti straordinari negativi di reddito sono stati registrati costi di competenza dell'anno precedente per € 452.041,87 e pertanto lo scostamento per competenza risulta essere inferiore. L'ulteriore aumento è stato determinato principalmente da una revisione del contratto del magazzino esternalizzato che ha comportato una revisione del prezzo "a riga" e dall'erogazione di un ulteriore servizio dedicato al trasporto di farmaci chemioterapici prodotti dalla nostra Unità Farmaci Antitumorali.

- **Manutenzioni**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA1920 (B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze)	3.239.555,70	3.188.988,24	50.567,46
BA1930 (B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari)	195.454,89	78.549,97	116.904,92
BA1940 (B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche)	6.841.722,94	6.568.633,52	273.089,42
BA1950 (B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi)	71.746,47	68.549,80	3.196,67
BA1960 (B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi)	168.917,98	163.202,05	5.715,93
BA1970 (B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni)	45.872,75	50.417,90	-4.545,15

Sia le manutenzioni ad attrezzature sanitarie che quelle ai fabbricati ed impianti e macchinari presentano valori in incremento rispetto l'anno 2024. Per le manutenzioni alle attrezzature sanitarie, il contratto di Global Service in area vasta regionale, copre sole le manutenzioni di bassa e media tecnologia, mentre per le attrezzature di alta tecnologia l'azienda deve avvalersi di singoli contratti: l'incremento dei costi deriva dal termine del periodo di garanzia.

• **Godimento Beni di Terzi**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA2000 (B.4.A) Fitti passivi)	134.257,73	128.520,36	5.737,37
BA2020 (B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria)	2.163.669,37	2.168.191,18	-4.521,81
BA2030 (B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria)	5.698,00	19.009,43	-13.311,43
BA2050 (B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00
BA2060 (B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria)	0,00	0,00	0,00
BA2061 (B.4.D) Canoni di project financing)	0,00	0,00	0,00

Il costo dei noleggi risulta essere in linea con l'anno 2024. Si ritiene importante rilevare come, la contrazione del budget per il finanziamento degli investimenti, destinati al mantenimento del patrimonio, comporti la scelta di convertire gli acquisti con i noleggi di attrezzature al fine di garantire la continuità delle attività con tecnologie avanzate.

• **Costo del personale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA2080 (Totale Costo del personale)	189.707.046,37	180.326.479,66	9.380.566,71

Per l'anno 2025 la Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n 12243 del 30/03/2026 ha fissato il limite di costo per il personale in € 190.177.430. Il costo consuntivo del personale a tempo indeterminato e determinato anno 2025 per l'area sanitario del Bilancio Aziendale è stato di € 189.707.046,37, pertanto minore rispetto il valore posto a tetto. Nel corso dell'anno 2025 il limite sopra indicato è oggetto di alcune revisioni in funzione della sottoscrizione del CCNL area Comparto del 27.10.2025 e dell'autorizzazione all'incremento dei fondi contrattuali previsto dalla DGRV 1010/2025 in attuazione alla L.R. 26/2024 – Welfare.

Dal confronto tra il costo del personale 2024, pari ad € 180.603.578,01 ed il costo del personale consuntivo anno 2025, pari ad € 189.707.046,37, emerge uno scostamento di +€ 9.103.468,36 imputabile alle seguenti motivazioni:

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con indicazione del delta assunzioni/cessazioni con riferimento al personale in servizio a- € 874.195,88 relativi all'Indennità di Vacanza Contrattuale IVC incrementata dello 0,6% per il periodo dall'1.04.2025 al 30.06.2025 e dell'1% dal 1.07.2025, come stabilito dall'art. 1, comma 128, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025);

- € 900.487,03 relativi all'incremento delle risorse anno 2025 derivanti dall'art.11 del D.L. 35/2019 ("Decreto Calabria"). Tale valore è attribuibile all'incremento teste nell'anno 2025 rispetto all'anno 2018, contabilizzate a

consuntivo nei fondi contrattuali della Dirigenza Medica e del comparto, come da importi indicati dalla Regione Veneto nota e-mail pervenuta il 12.03.2026;

- € 3.336.280,01 relativi all'applicazione del CCNL 27.10.2025 per il personale del Comparto Sanità;
- € 37.355,00 relativi alle risorse di cui all'art. 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27.12.2017 n. 205 e s.m.i., nel valore annuo 2025 comunicato dalla Regione Veneto con e-mail del 12.03.2026 contabilizzate nei fondi contrattuali della Dirigenza Area Sanità;
- € 1.451.807,00 relativi all'assunzione di nuove unità di dirigenti medici avvenuta nel corso del 2025 e contestuale conversione di personale specializzando da tempo determinato a personale medico strutturato a tempo indeterminato ed alla proroga di personale a tempo determinato ed assunzione di personale del comparto anche per il potenziamento dell'area territoriale;
- € 2.503.343,45 relativo alle risorse Welfare di cui alla DDR 133/2025 è riconducibile per € 1.031.800,00 all'emissione, nei confronti della Dirigenza e Comparto Sanitario, di Voucher (Buoni d'acquisto) da parte dell'operatore economico aggiudicatario della gara indetta da Azienda Zero e per € 1.471.543,45 (comprensivo di oneri riflessi) all'incremento dei fondi contrattuali, così come previsto dalla DGRV 1010/2025, finalizzati a ristorare i contesti lavorativi più complessi (incremento delle indennità di pronta disponibilità, di turno notturno e di servizio festivo; sostegno alla copertura dei servizi in contesti disagiati; la valorizzazione dell'attività di tutoraggio).

I 31.12 dell'ultimo biennio:

	Personale al 31.12.2024	Personale al 31.12.2025	Variazione
Dirigenza Area Sanità	562	586	24
Dirigenza PTA	18	17	- 1
Comparto	2798	2825	27
<b>Totale</b>	<b>3378</b>	<b>3428</b>	<b>50</b>

Nonostante l'incremento rispetto l'anno 2024 il costo del Personale del bilancio Sanitario risulta all'interno del limite di costo indicato dalla Regione Veneto.

- **Altri Oneri diversi di Gestione**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	DELTA
BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	3.023.294,75	2.834.268,86	189.025,89
BA2510 (B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES))	1.940.547,06	1.810.887,56	129.659,50
BA2520 (B.9.B) Perdite su crediti)	0,00	0,00	0,00
BA2530 (B.9.C) Altri oneri diversi di gestione)	1.082.747,69	1.023.381,30	59.366,39
BA2540 (B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale)	782.306,28	759.778,16	22.528,12
BA2550 (B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione)	287.941,41	263.603,14	24.338,27
BA2551 (B.9.C.3) Altri oneri diversi di gestione da Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	0,00	0,00	0,00
BA2552 (B.9.C.4) Altri oneri diversi di gestione - per Autoassicurazione)	12.500,00	0,00	12.500,00

L'incremento del costo per "Oneri diversi di gestione" è attribuibile alla contabilizzazione nel 2025 sia delle rate pervenute che del conguaglio stimato della rata 2025 per "tassa sui rifiuti". Il valore contabilizzato a consuntivo 2024 era rappresentativo delle sole rate pervenute nel 2024, il conguaglio è stato contabilizzato nel

2025 tra le sopravvenienze passive per complessivi € 146.196,00. Inoltre si è riscontrato un aumento dei contributi da versare all'Anac come tassa obbligatoria a carico delle stazioni appaltanti e operatori economici per la partecipazione a gare d'appalto, conseguenza dell'incremento del numero e/o del valore delle gare di appalto.

- **Ammortamenti**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	521.307,52	504.932,83	16.374,69
B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	9.287.244,61	9.138.467,29	148.777,32
BA2620a (B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari))	140.446,71	158.440,11	-17.993,40
BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche))	6.197.229,38	6.239.618,23	-42.388,85
BA2620c (B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi))	783.216,05	1.027.067,68	-243.851,63
BA2620d (B.11.B.4) Ammortamento automezzi))	142.945,77	194.483,17	-51.537,40
BA2620e (B.11.B.5) Ammortamento macchine d'ufficio))	720.091,63	603.515,22	116.576,41
BA2620f (B.11.B.6) Ammortamenti altri beni))	141.693,48	150.849,32	-9.155,84
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>17.934.175,15</b>	<b>18.017.373,85</b>	<b>-83.198,70</b>

Gli ammortamenti sono in lieve riduzione rispetto l'anno precedente. Tale andamento è sintomo di una contrazione degli investimenti dovuta alla riduzione del budget per investimenti destinati al mantenimento del patrimonio assegnato da Azienda Zero. Tale budget è passato da € 6.938.000,00 del 2024 ad € 5.795.469,00 del 2025.

- **Variazione rimanenze**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze)	-3.102.170,24	392.311,76	-3.494.482,00
BA2670 (B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie)	-3.000.109,61	392.791,86	-3.392.901,47
BA2680 (B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie)	-102.060,63	-480,10	-101.580,53
BA2678 (B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari)	258.590,26	-154.400,88	412.991,14

La variazione delle rimanenze evidenzia un aumento del valore delle giacenze rispetto l'anno 2024. Il maggior incremento si rileva nell'area dei prodotti farmaceutici e (+ € 2.448.227,67) e nell'area dei dispositivi medici (+ € 1.124.891,97). Tale risultato è correlato alla situazione dell'anno precedente nel quale la forte contrazione delle giacenze di magazzino aveva creato sia in sede di chiusura 2024 che nelle prime settimane del 2025 situazioni di criticità organizzativa.

• **Accantonamenti**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2025</i>	<i>Consuntivo 2024</i>	<i>DELTA</i>
BA2710 (B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali)	400.000,00	693.147,22	-293.147,22
BA2720 (B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente)	240.000,00	36.000,00	204.000,00
BA2730 (B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato)	0,00	0,00	0,00
BA2740 (B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione))	6.969.154,23	9.586.449,09	-2.617.294,86
BA2741 (B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa)	0,00	0,00	0,00
BA2750 (B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi)	628.752,76	240.355,16	388.397,60
B.14.A.7) Altri Accantonamenti per interessi di mora	0,00	115.444,72	-115.444,72
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI</b>	<b>8.237.906,99</b>	<b>10.671.396,19</b>	<b>-2.433.489,20</b>
BA2760 (B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI))	322.997,64	296.548,30	26.449,34
<b>BA2820 (B.14.D) Altri accantonamenti)</b>	<b>8.746.650,28</b>	<b>8.296.742,93</b>	<b>449.907,35</b>

Nel complesso la classe di costo presenta una importante riduzione, rispetto l'anno 2024, nell'area degli accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per - € 2.433.489,20.

Tale risultato è attribuibile all'applicazione delle nuove disposizioni, partire dall'anno 2025, della Dgrv 1471/2024 con la quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo per la gestione stragiudiziale in totale ritenzione del rischio per eventi riconducibili alla responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso operatori (RCO).

In particolare nel provvedimento all'allegato A punto III, sono state fornite le indicazioni per il processo amministrativo contabile da seguire a partire dall'anno 2025. Queste stabiliscono che, a differenza degli anni precedenti, le revisioni in aumento in diminuzione/incremento del fondo per copertura diretta dei rischi pregressi, a seguito di nuovi elementi istruttori, avviene per differenza tra il fondo complessivo dell'anno precedente e quello dell'anno in corso, rilevando pertanto maggiori accantonamenti se la variazione risultasse positiva o "altri proventi" nel caso la stesse fosse negativa. Pertanto nell'anno 2025, la variazione netta del fondo, essendo negativa è stata rilevata interamente ad "altri proventi" per € 3.610.202,04, mentre nel 2024 si rilevarono rideterminazioni dei fondi precedentemente accantonati per € 3.855.468,22. Inoltre in applicazione delle Dgrv citata si è provveduto all'accantonamento non solo dei "sinistri denunciati nell'anno" ma altresì ai "rischi" di competenza dell'anno al fine di dare adeguata copertura ai potenziali rischi aziendali. Per l'anno 2025 la quota "rischi per eventi avversi" per i quali non vi è ancora stata denuncia del sinistro ammonta ad € 1.609.000,88. Sino al 2024, erano oggetto di accantonamento solo i sinistri denunciati nell'anno solare.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per cause civili ed oneri processuali nell'anno 2025 si è ritenuto opportuno accantonare € 370.000 per probabile soccombenza in alcune cause ad oggi in essere. L'ulteriore variazione è stata determinata dalla revisione di cause precedentemente in essere. Il medesimo fondo è stato rideterminato in riduzione. In particolare si è data applicazione a quanto previsto dalla nota di Azienda Zero prot. 26258 del 16/03/2026 con la quale è stato disposto che "... eventuali accantonamenti effettuati in esercizi pregressi dovranno essere stornati ad altri proventi salvo che non sussista il rischio di soccombenza dovuto a fatti riconducibili a responsabilità aziendali."

In merito agli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente, ricompresi nella voce "Altri accantonamenti" si prende atto di quanto indicato da Azienda Zero, nelle more della sottoscrizione del CCNL 2022-2024 area PTA e della dirigenza Area Sanità e gli ACN anni 2022-2024 di medici di medicina generale e specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie, essendo gli stessi stati sottoscritti nell'anno 2026.

Gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ricomprendono inoltre la quota di competenza del rinnovo contrattuale di competenza anno 2025-2027.

## Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari nel 2025 sono incrementati rispetto il 2024 per l'addebito di interessi moratori fatturati nell'anno ma di competenza di anni precedenti. Ad oggi gli stessi sono in corso di contestazione.

### • Proventi ed oneri straordinari

La voce Proventi e oneri straordinari riporta un saldo al 31/12/2025 di -2.695.791,32, con una variazione rispetto all'anno 2024 di - € 1.586.494,43 come risultato della differenza della variazione tra oneri e proventi straordinari +881.840,20 ( E.1) Proventi straordinari) - 2.468.334,63 (E.2) Oneri straordinari).

I proventi straordinari al 31/12/2025 riportano un valore di € 2.087.182,73, rispetto a € 1.205.342,53 del 2024 con una variazione di + € 881.840,20.

Per quanto riguarda i Proventi Straordinari, le Sopravvenienze Attive al 31/12/2025 riportano un valore di € 2.085.265,10, il cui valore è dovuto principalmente da:

- Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: per € 624.256,33 per fatturazione controlli NAC sulle SDO anni 2023-2024, per fatturazione residenzialità extra ospedaliera anni 2018-2022;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale: per € 8.728,51, per incasso rimborso contributi pensionistici anni precedenti al 2025;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati: € 19.178,77, per note di credito per superamento del tetto economico relativo alle attività di specialistica ambulatoriale erogata a carico di utenti residenti fuori dalle Regioni Veneto e Emilia Romagna - anno 2024 (DGRV 1472/2024);
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 452.831,63, di cui € 288.840,14 per note di credito da parte di ditte farmaceutiche per rimborso Aifa cost sharing Revlimid e per raggiungimento del tetto dispensazione Crisvy; € 3.995,15 per annullo bolle caricate per acquisto farmaci vs aziende sanitarie della Regione Veneto; € 82.570,99 per storno debiti insussistenti a seguito di riconciliazioni estratto/conto e storno fatture da ricevere anni precedenti; € 69.550 per note di credito su acquisto farmaci, servizi sanitari e non;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi: per € 977.625,86, di cui € 25.796,84 per fatturazione degenze ODC - ospedale di comunità e URT; € 102.394,32 per recupero somme ai sensi Dlgs 194/2008 ora DLGS 32/2021; € 142.705,19 per attività di recupero ticket (maggiorazione 30% per mancato pagamento ticket prestazioni usufruite in esenzione 7r2, per dichiarazioni mendaci anni 2018-2019); per € 153.819,04 per sopravvenienze maturate a seguito di accertamento d'entrata, impegno di spesa e disposizione di liquidazione delle risorse – Azienda Zero -ex fondo corrente LEA; per € 6.667,36 per rilevamento credito Ires e Irap anno 2024; per € 22.006,09 per incassi a seguito di sentenze favorevoli da parte della corte d'Appello di Venezia; per € 10.261,57 per storno addebiti prestazioni sanitarie anni precedenti da aziende sanitarie fuori regione; € 395.430,22 per chiusura bolle caricate nel 2024

per acquisto di dispositivi medici e non utilizzate; € 17.413,52 per capitalizzazione quota ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, ora art. 45 D.Lgs. 36/2023 su lavori pubblici; € 71.617,44 rimborso canoni utenze e fitti attivi per utilizzo locali di anni precedenti il 2025; € 9.870,00 per addebiti ricoveri hospice fuori Regione Veneto, € 7.908,47 per storno note credito non sussistenti sorte negli anni 2007-2010.

Inoltre sono state rilevati:

- Proventi da donazioni e liberalità diverse, € 535,00 per accettazione donazione libri per l'Ospedale di Trecenta;
- Altri proventi straordinari, € 1.382,63 per eccedenze di cassa da incassatrici automatiche e /o POS.

Gli Oneri Straordinari al 31/12/2025 riportano un valore di € 4.782.974,05, rispetto a € 2.314.639,42 del 2024 con una variazione di + € 2.468.334,63.

Tra le Minusvalenze sono state rilevati € 17.297,54 per dismissione attrezzature sanitarie e scientifiche, elettromedicali, macchine d'ufficio e pc portatili non più funzionanti.

Il costo per "Sopravvenienze passive", pari a € 4.679.729,20, è composto principalmente da :

- Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: € 301.608,56 per fatturazione prestazioni di laboratorio di tossicologia forense, per controlli NAC 2024, e prestazioni di neurologia;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale: per € 36.876,56 per rilevamento sanzioni disciplinari anni 2021-2024;
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati: per € 1.094.488,00 per integrazione conguaglio incentivo case mix DGR 465/24 (Modello di sperimentazione triennale del finanziamento a budget degli enti gestori dei Centri di Servizi residenziali per anziani non autosufficienti con valorizzazione del case mix assistenziale);
- Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: per € 2.956.700,74, di cui € 884.881,13 relativo all'appalto per la fornitura di energia e gestione degli impianti; € 300.659,32 per adeguamento prezzi magazzino esternalizzato Servizio Logistica Sanitaria; € 15.240,76 per storno Note Credito da ricevere (su acquisto beni e servizi), € 591.581,91 per fatture di servizi non sanitari, € 69.400,81 per canoni di noleggio, € 67.012,55 per manutenzioni, € 544.127,92 per fatture di beni sanitari, dispositivi medici di anni precedenti; per € 142.706,23 per trasporto sanitario conguaglio ottobre 2023/dicembre 2024; € 54.033,16 a seguito di liquidazione somme a favore di BFF come da sentenza n. 1049/2019- RG 2397/2019- per fatture per le quali erano state registrate note credito da ricevere; € 195.770,69 per liquidazione conguagli cooperative sociali anno 2024;
- Altre sopravvenienze passive v/terzi: per € 290.055,34 di cui € 215.365,77 per allineamento credito (mail del 31/03/26 Azienda Zero-Decreto 1574 del 24/12/2024 quota residua- crediti Vs Regione no GSA); € 14.640,00 per spese di recupero art. 6 D.Lgs. 231/02 (40 euro); € 35.799,66 per rideterminazione tariffe veterinarie ai sensi del D LGS 32/21; € 9.000,00 chiusura credito per progetto mai attivato; € 2.244,81 per versamento contributo fondo salva opere Ministero Infrastrutture, € 841, per rilevamento a Fondo Sumai; infine € 6.733,47 per stralcio crediti non coperti da fondo svalutazione.

Inoltre sono stati contabilizzati alla voce:

- Oneri tributari da esercizi precedenti: € 5.252,03 a seguito liquidazione spese processuali, imposta di registro e contributo unificato atti giudiziari;
- Oneri da cause civili ed oneri processuali € 80.499,78, a seguito liquidazioni transazioni cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi;
- Altri oneri straordinari € 195,50 per Aumento Riserve Investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile e abbuoni passivi su fatture.

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno (T-1) e consuntivo anno T (Sintetici da DM 20 marzo 2013).

CONTO_MN	2025					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	505		VARIAZIONE	VARIAZIONE %
			Consuntivo anno N	Consuntivo anno N-1		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>156.438.249,95</b>	<b>159.830.199,46</b>	<b>-3.391.949,51</b>	<b>-2,12</b>
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			<b>1.356.299,16</b>	<b>1.561.257,80</b>	<b>-204.958,64</b>	<b>-13,13</b>
1) Costi d'impianto e di ampliamento			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Costi di ricerca e sviluppo			0,00	0,00	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			161.459,68	161.459,68	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali			1.194.839,48	1.399.798,12	-204.958,64	-14,64
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			<b>155.052.850,79</b>	<b>158.239.841,66</b>	<b>-3.186.990,87</b>	<b>-2,01</b>
1) Terreni			2.013.994,28	2.013.994,28	0,00	0,00
a) Terreni disponibili			23.708,51	23.708,51	0,00	0,00
b) Terreni indisponibili			1.990.285,77	1.990.285,77	0,00	0,00
2) Fabbricati			126.554.923,70	130.276.339,63	-3.721.415,93	-2,86
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)			401.269,57	430.155,68	-28.886,11	-6,72
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)			126.153.654,13	129.846.183,95	-3.692.529,82	-2,84
3) Impianti e macchinari			508.157,60	610.934,95	-102.777,35	-16,82
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			12.259.228,04	16.106.872,56	-3.847.644,52	-23,89
5) Mobili e arredi			2.115.527,21	2.501.025,25	-385.498,04	-15,41
6) Automezzi			162.931,75	203.775,52	-40.843,77	-20,04
7) Oggetti d'arte			1.520.300,00	1.520.300,00	0,00	0,00
8) Altre immobilizzazioni materiali			3.186.368,71	1.401.325,30	1.785.043,41	127,38
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			7.361.019,19	4.234.873,86	3.126.145,33	73,82
<b>III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)</b>			<b>29.100,00</b>	<b>29.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Crediti finanziari			0,00	0,00	0,00	0,00
a) Crediti finanziari v/Stato			0,00	0,00	0,00	0,00
b) Crediti finanziari v/Regione			0,00	0,00	0,00	0,00
c) Crediti finanziari v/partecipate			0,00	0,00	0,00	0,00
d) Crediti finanziari v/altri			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Titoli			29.100,00	29.100,00	0,00	0,00
a) Partecipazioni			29.100,00	29.100,00	0,00	0,00
b) Altri titoli			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A)</b>			<b>156.438.249,95</b>	<b>159.830.199,46</b>	<b>-3.391.949,51</b>	<b>-2,12</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>153.389.865,98</b>	<b>164.140.235,31</b>	<b>-10.750.369,33</b>	<b>-6,55</b>
<b>I Rimanenze</b>			<b>13.385.800,73</b>	<b>10.283.630,49</b>	<b>3.102.170,24</b>	<b>30,17</b>
1) Rimanenze beni sanitari			13.056.342,23	10.056.232,62	3.000.109,61	29,83
2) Rimanenze beni non sanitari			329.458,50	227.397,87	102.060,63	44,88
3) Acconti per acquisti beni sanitari			0,00	0,00	0,00	0,00
4) Acconti per acquisti beni non sanitari			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II Crediti</b>	<b>124.292.716,11</b>	<b>426.999</b>	<b>124.719.717,11</b>	<b>149.031.441,53</b>	<b>-24.311.724,42</b>	<b>-16,31</b>
1) Crediti v/Stato	82.039,97	426.999	509.039,97	4.540.862,13	-4.031.823,16	-88,79
a) Crediti v/Stato - parte corrente	2.392,47		2.392,47	2.392,47	0,00	0,00
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti v/Stato - altro	2.392,47		2.392,47	2.392,47	0,00	0,00
b) Crediti v/Stato - investimenti		426.999	426.999,00	4.538.469,66	-4.111.470,66	-90,58
c) Crediti v/Stato - per ricerca			0,00	0,00	0,00	0,00
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata			0,00	0,00	0,00	0,00
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali			0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca			0,00	0,00	0,00	0,00
d) Crediti v/prefetture	79.647,50		79.647,50	4.579,85	75.067,65	1.639,09
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	114.593.219,63	0	114.593.219,63	133.083.739,30	-18.490.519,67	-13,89
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	24.720.549,55	0	24.720.549,55	46.500.190,37	-21.779.640,82	-46,84
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	24.720.549,55	0	24.720.549,55	46.500.190,37	-21.779.640,82	-46,84
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	22.525.546,89	0	22.525.546,89	39.400.677,80	-16.875.130,91	-42,83
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	1.591.844,65	0	1.591.844,65	6.107.212,29	-4.515.367,64	-73,94
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		0	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	603.158,01	0	603.158,01	992.270,28	-389.112,27	-39,21
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca		0	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	89.872.670,08	0	89.872.670,08	86.583.578,93	3.289.091,15	3,80
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	89.872.670,08	0	89.872.670,08	86.583.578,93	3.289.091,15	3,80
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione		0	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite		0	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti		0	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Crediti v/Comuni	148.921,46		148.921,46	402.826,73	-253.905,27	-63,03
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	1.282.090,06	0	1.282.090,06	682.273,79	599.816,27	85,20
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.219.255,03	0	1.219.255,03	609.509,31	609.745,72	100,04
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	62.835,03		62.835,03	82.764,48	-19.929,45	-24,08
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	165.948,06		165.948,06	165.948,06	0,00	0,00
6) Crediti v/Eraio	18.569,26		18.569,26	2.596,72	15.972,54	615,10
7) Crediti v/Altri	8.001.929,67		8.001.929,67	10.143.194,80	-2.141.265,13	-21,11
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			0,00	0,00	0,00	0,00
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IV Disponibilità liquide</b>			<b>15.284.348,14</b>	<b>4.825.163,29</b>	<b>10.459.184,85</b>	<b>216,76</b>
1) Cassa			3.130,43	3.958,16	-828,73	-20,93
2) Istituto Tesoriere			15.281.217,71	4.821.204,13	10.460.013,58	216,98
3) Tesoreria Unica			0,00	0,00	0,00	0,00
4) Conto corrente postale			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale B)</b>			<b>153.389.865,98</b>	<b>164.140.235,31</b>	<b>-10.750.369,33</b>	<b>-6,55</b>

Ulss 5 Polesana  
Relazione sulla Gestione 2025

CONTO_MN	2025					
	505					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	Consuntivo anno N	Consuntivo anno N-1	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			247.879,95	238.413,35	9.466,60	3,97
I Ratei attivi			1,89	2.457,69	-2.455,80	-99,92
II Risconti attivi			247.878,06	235.955,66	11.922,40	5,05
<b>Totale C)</b>			<b>247.879,95</b>	<b>238.413,35</b>	<b>9.466,60</b>	<b>3,97</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>			<b>310.075.995,88</b>	<b>324.208.846,12</b>	<b>-14.132.852,24</b>	<b>-4,36</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>			19.075.691,15	19.377.331,46	-301.640,31	-1,56
I Canoni di leasing ancora da pagare			0,00	0,00	0,00	0,00
II Depositi cauzionali			3.900,00	3.900,00	0,00	0,00
III Beni in comodato			2.171.812,89	2.171.812,89	0,00	0,00
IV Canoni di project ancora da pagare			0,00	0,00	0,00	0,00
V Altri conti d'ordine			16.899.978,26	17.201.618,57	-301.640,31	-1,75
<b>Totale D)</b>			<b>19.075.691,15</b>	<b>19.377.331,46</b>	<b>-301.640,31</b>	<b>-1,56</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			128.160.159,48	151.853.079,58	-23.692.920,10	-15,60
I Fondo di dotazione			4.792.870,33	4.792.870,33	0,00	0,00
II Finanziamenti per investimenti			194.762.662,28	200.475.001,97	-5.712.339,69	-2,85
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione			14.446.343,24	16.974.780,84	-2.528.437,60	-14,90
2) Finanziamenti da Stato per investimenti			84.046.148,70	86.256.215,06	-2.210.066,36	-2,56
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88			61.138.782,26	62.234.565,01	-1.095.782,75	-1,76
b) Finanziamenti da Stato per ricerca			0,00	0,00	0,00	0,00
c) Finanziamenti da Stato - altro			22.907.366,44	24.021.650,05	-1.114.283,61	-4,64
3) Finanziamenti da Regione per investimenti			56.363.410,44	52.881.721,35	3.481.689,09	6,58
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti			753.641,70	689.824,35	-136.182,65	-15,30
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio			39.153.118,20	43.472.460,37	-4.319.342,17	-9,94
III Rserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			3.951.076,69	4.526.696,67	-575.619,98	-12,72
IV Altre riserve			1.182.405,91	158.016,14	1.024.389,77	648,28
V Contributi per riporto perdite			0,00	0,00	0,00	0,00
VI Utili (perdite) portati a nuovo			0,00	0,00	0,00	0,00
VII Utile (perdita) dell'esercizio			-76.528.855,73	-58.099.505,53	-18.429.350,20	31,72
<b>Totale A)</b>			<b>128.160.159,48</b>	<b>151.853.079,58</b>	<b>-23.692.920,10</b>	<b>-15,60</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			51.451.783,65	45.333.334,95	6.118.448,70	13,50
I Fondi per imposte, anche differite			445.626,38	445.626,38	0,00	0,00
II Fondi per rischi			24.871.158,95	24.131.568,67	739.590,28	3,06
III Fondi da distribuire			0,00	0,00	0,00	0,00
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati			5.377.030,00	4.716.005,44	661.024,56	14,02
V Altri fondi oneri			20.757.988,32	16.040.134,46	4.717.853,86	29,41
<b>Totale B)</b>			<b>51.451.783,65</b>	<b>45.333.334,95</b>	<b>6.118.448,70</b>	<b>13,50</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			3.457.073,96	3.629.453,22	-172.379,26	-4,75
I Premi operosità			3.457.073,96	3.629.453,22	-172.379,26	-4,75
II TFR personale dipendente			0,00	0,00	0,00	0,00
III TFR personale in quiescenza e simil			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale C)</b>			<b>3.457.073,96</b>	<b>3.629.453,22</b>	<b>-172.379,26</b>	<b>-4,75</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)</b>	126.999.381,93	0	126.999.381,93	123.391.508,33	3.607.873,60	2,92
I Mutui passivi			0,00	0,00	0,00	0,00
II Debiti v/Stato			0,00	0,00	0,00	0,00
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	1.924.063,64	0	1.924.063,64	1.805.207,64	118.856,00	6,58
IV Debiti v/Comuni	889.649,25	0	889.649,25	716.257,25	173.392,00	24,21
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	2.868.214,20	0	2.868.214,20	2.712.866,75	155.347,45	5,73
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	2.722.586,01	0	2.722.586,01	2.604.507,34	118.078,67	4,53
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	145.628,19	0	145.628,19	108.359,41	37.268,78	34,39
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	54.325,50	0	54.325,50	37.579,80	16.745,70	44,56
VII Debiti v/fornitori	81.107.569,99	0	81.107.569,99	80.190.478,76	917.091,23	1,14
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere	366.630,07	0	366.630,07	344.165,56	22.464,51	6,53
IX Debiti tributari	12.425.623,33	0	12.425.623,33	12.705.705,70	-280.082,37	-2,20
X Debiti v/altri finanziatori	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	7.429.820,66	0	7.429.820,66	7.090.436,10	339.384,56	4,79
XII Debiti v/altri	19.933.485,29	0	19.933.485,29	17.788.810,77	2.144.674,52	12,06
<b>Totale D)</b>	<b>126.999.381,93</b>	<b>0</b>	<b>126.999.381,93</b>	<b>123.391.508,33</b>	<b>3.607.873,60</b>	<b>2,92</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			7.596,86	1.472,04	6.124,82	416,08
I Ratei passivi			7.596,86	1.472,04	6.124,82	416,08
II Risconti passivi			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale E)</b>			<b>7.596,86</b>	<b>1.472,04</b>	<b>6.124,82</b>	<b>416,08</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>			<b>310.075.995,88</b>	<b>324.208.846,12</b>	<b>-14.132.852,24</b>	<b>-4,36</b>
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>			19.075.691,15	19.377.331,46	-301.640,31	-1,56
I Canoni di leasing ancora da pagare			0,00	0,00	0,00	0,00
II Depositi cauzionali			3.900,00	3.900,00	0,00	0,00
III Beni in comodato			2.171.812,89	2.171.812,89	0,00	0,00
IV Canoni di project financing ancora da pagare			0,00	0,00	0,00	0,00
V Altri conti d'ordine			16.899.978,26	17.201.618,57	-301.640,31	-1,75
<b>Totale F)</b>			<b>19.075.691,15</b>	<b>19.377.331,46</b>	<b>-301.640,31</b>	<b>-1,56</b>

AREA COMMENTI

Dalla comparazione dello stato patrimoniale 2025 rispetto l'anno 2024 risulta una riduzione di circa 4,36% (- € 14.132.852,24) del totale fonti ed impieghi rispetto l'anno precedente. Tale variazione è stata determinata sia da una riduzione del valore dell'attivo circolante di un -6,55% che una riduzione del valore del attivo immobilizzato di - 2,12% per l'area dell'attivo che un incremento dei debiti a breve di +2,92% (in particolare debiti verso altri soggetti pubblici) che da una riduzione del valore del patrimonio netto aziendale,

conseguente alla variazione del risultato di esercizio ( + € 18.429.350,20). Nel proseguito si analizzano le singole aree.

- **Immobilizzazioni**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risulta essere pari a € 1.356.299,16. Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni per un valore pari a € 316.348,88. Gli acquisti principali sono stati destinati all'acquisizione di licenze finalizzate all'integrazione di software aziendali esistenti o nuovi, in particolare per licenze destinate principalmente al potenziamento delle infrastrutture digitali, finanziate con contributi PNRR e interconnessione piattaforma software. Il valore risulta essere in decremento rispetto l'anno precedente per il maggior impatto degli ammortamenti degli investimenti dell'anno precedente.

Il valore delle immobilizzazioni materiali area sanitaria al 31/12/2025 risulta essere pari a € 155.052.850,79. Nel corso dell'anno in esame sono state effettuate nuove acquisizioni per un valore complessivo di € 17.570.223,71, di cui € 10.047.44,84 capitalizzato nell'anno e la parte restante registrata tra le immobilizzazioni in corso ed acconti. Nell'anno 2025 si sono capitalizzati da immobilizzazione in corso ed acconti dagli precedenti € 1.391.520,05 (tra attrezzature sanitarie e fabbricati)

In particolare nell'area Fabbricati nell'anno 2025 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 11.364.552,03 di cui capitalizzati nell'anno € 4.285.328,62 ed in corso ed acconti in quanto ancora a collaudare o in fase di terminazione € 7.073.223,41. Questi ultimi hanno ad oggetto gli interventi finali per la realizzazione delle 5 nuove case di comunità, delle 2 centrali operative territoriali e dei due ospedali di comunità lavori che rientrano nella Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e finanziati con il Fondo Next Generation Eu. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata agli investimenti.

Nell'area delle attrezzature sanitarie, gli acquisti dell'anno, stante il budget per gli investimenti assegnato, sono stati pari ed € 2.243.209,67 (contro € 5.106.435,23 dell'anno 2024, allora finanziati con residui finanziamenti 2023, finanziamenti crite dedicati e acquisti/capitalizzazioni finanziate con fondi PNRR). Tra i principali investimenti si evidenziano l'acquisto di 3 colonne endoscopiche per € 411.642,95, un arco a "C" per € 261.958,4, 2 microscopi con micromanipolazione per la PMA per € 141.520 e 3 cappe a flusso laminare, sempre per la PMA, per € 107.041,43. E' stato inoltre acquistato un sistema di monitoraggio glicemico (microinfusori) con un investimento di € 231.853,44 e, con la donazione di un contributo in conto capitale da parte di un privato, si è proceduto all'acquisto di un sistema laser ad Holmio del valore complessivo di € 230.850. Inoltre sono state acquistate 2 autoclavi/sterilizzatrici per € 207.000 e una incubatrice neonatale per € 35.965,60 (in attesa di collaudo). Solo per citare alcuni degli investimenti realizzati.

Anche nell'anno 2025 sono proseguiti gli investimenti nell'area informatica con investimenti con acquisto di licenze e software per l'integrazione con il SIO di prossima attivazione per € 161.459,68 e con l'acquisto di licenze per il server data center, oltre ad altre piccole attrezzature informatiche (stampanti per laboratorio analisi, monitor per radiologia, lettori per codici a barre)

- **Attivo circolante e disponibilità liquide**

Per questa macroclasse di stato patrimoniale si evidenzia la variazione netta di - € 10.750.369,33 rispetto il 2025. I decrementi si sono registrati, a seguito di relativo incasso, nell'area dei crediti verso Regione ed Azienda Zero per finanziamento sanitario ordinario corrente (- € 16.875.130,91) per l'avvenuto incassato del credito per l'assegnazione indistinta anno 2024 (incassati € 22.521.373,83) e aggiuntivo corrente LEA (- € 4.515.367,64) per l'avvenuto incasso di € 5.659.782,88 .

Le disponibilità liquide rilevano di contro un incremento rispetto al 31/12/2024, in quanto si è tenuto conto del fatto che entro il mese di gennaio 2026 sono state pagate le fatture dei fornitori convenzionati e degli altri

fornitori datate novembre /dicembre 2025 ( in scadenza a gennaio o antecedenti) e che le ritenute Irpef su retribuzioni del mese di dicembre 2025, così pure come l'Irap e l'Iva Split di competenza del mese di dicembre 2025, sono state pagati a gennaio 2026, con scadenza 16/01/2026. (pari a circa 9.600.000,00).

Per quanto attiene l'area crediti da Regione/Azienda Zero per spesa corrente al 31/12/2025 è presente un Credito per l'assegnazione indistinta dell'anno in corso per €8.356.367,74 ed un residuo credito per i contributi Lea anno 2024 di € 1.500.000,00. Nell'anno 2025 sono stati incassati per quest'ultimo credito € 22.521.373,83 a fronte di € 24.021.373,83 iscritti tra i crediti a fine 2024. Sono stati inoltre incassati crediti per finanziamento aggiuntivo corrente Lea € 5.659.782,88 del Fondo Nazionale non autosufficienza anno 2023, oltre che € 136.889,91 di finanziamenti anno 2022 extra Lea.

Nell'anno 2025 sono stati rilevati ed incassati per ripiano perdite anno 2024 € 58.099.505,33, rilevati a patrimonio netto, per la ricostituzione dello stesso.

In riferimento ai crediti v Regione per finanziamenti per investimenti nell'anno 2025 questi hanno registrato un incremento di + € 3.289.091,15 a seguito della riclassifica dei crediti verso Stato ex Covid per € 4.033.846,81. Permangono i crediti degli anni precedenti, in particolare un credito di € 48.681.101,36 di cui alla Dgrv n. 872 del 30/07/2024 "Aggiornamento definitivo del programma di investimento per le opere di edilizia sanitaria di interesse regionale, approvato con DGR n. 86/2020 e successiva DGR n. 1559/2022. Accordo di Programma sottoscritto in data 14/02/2022. Articolo 20 della Legge n. 67/1988 - Programma straordinario di investimenti in sanità" e crediti PNRR/FOI per complessivi € 23.800.608,81.

Per quanto attiene le disponibilità liquide, l'incremento è stato determinato principalmente dall'incasso di crediti verso Azienda Zero anni precedenti. Per l'analisi dei flussi di cassa relativi alla gestione reddituale che ha contribuito a determinare tali fenomeni si rimanda all'analisi finanziaria e ai relativi indicatori.

Per quanto riguarda gli investimenti, anche per l'anno 2024 la Regione ha riconosciuto un contributo in conto capitale, predeterminato in funzione di specifici parametri da destinare al mantenimento del patrimonio mobiliare. Tale finanziamento per l'azienda Ulss 5 Polesana per l'anno 2025 ammonta ad € 5.795.469,00.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto presenta una riduzione di - € 23.692.920,10. Nell'anno 2024 le sterilizzazioni degli ammortamenti degli investimenti, pertanto in riduzione del valore delle riserve per investimenti, sono state pari ad € 14.188.559,45 mentre le assegnazioni di nuove fonti di finanziamento (al netto delle riclassificazioni e del ripiano perdite) sono state pari ad € 9.936.161,06. Tra queste si segnalano € 5.795.469,00 quale contributo in conto capitale assegnato come budget per gli investimenti, destinato al mantenimento del patrimonio.

### **Passivo- Debiti**

Il valore totale della voce Debiti al 31.12.2025 è pari a € 126.999.381,93 con una variazione rispetto l'anno 2024 di + 3.607.873,60, dovuta principalmente all'aumento degli "Altri debiti diversi" (+ € 2.144.674,52), e dei Debiti vs Fornitori (+ € 917.091,23).

Il saldo al 31/12/2025 del Debito verso la Regione Veneto è pari a € 1.924.063,64, con un aumento di € 118.856,00, alla voce D.III.9.b) Altri debiti v/Azienda Zero per fatturazione del servizio DPC.

I Debiti vs Comuni sono aumentati rispetto al 2024, per un valore pari a € 173.392,00 per effetto dell'iscrizione nella divisione sanitaria delle quote SAD ADI (come da direttive del bilancio consuntivo allegato G - si veda DGR n. 34/2025: "Programmazione e attribuzione alle Aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali per la Non Autosufficienza - anno 2025. Deliberazione/CR n. 152 del 30 dicembre 2024.") e per somme da erogare ai comuni per gli interventi di disinfestazione ordinaria e straordinaria per arbovirosi (quote assegnate dalla Regione).

La voce D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione ha visto un lieve aumento di € 118.078,67 con un saldo al 31/12/2025 di € 2.722.586,01, rispetto a € 2.604.507,34 del 2024 per fatturazione forniture Prodotti farmaceutici ed emoderivati, Dispositivi medici, Altri beni e prodotti sanitari da altre Aziende Sanitarie della Regione.

In leggero aumento il saldo dei Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione che al 31/12/2025 è di € 145.628,19 rispetto a € 108.359,41 del 2024, per addebiti da parte dell'Azienda Ulss di Ferrara di ricoveri presso hospice e presso OSCO (Ospedali di Comunità).

I Debiti vs Fornitori sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 31/12/2024, con un aumento di + € 917.091,23, come effetto combinato di +€ 2.354.361,47 nei debiti vs erogatori privati accreditati e di una diminuzione di -€ 1.437.270,24 nei debiti vs altri fornitori.

Per i fornitori cosiddetti "convenzionati" (debiti vs erogatori privati accreditati), a dicembre 2025 sono stati registrati debiti per 2.283.690,52 a titolo di compartecipazione rette alberghiere ospiti ex op ai sensi della DGRV n. 1051 dell'08 settembre 2025 ad oggetto "Determinazione dei criteri per la compartecipazione alle spese di ospitalità alberghiera delle persone dimesse da ex ospedali psichiatrici ed ex case di salute ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2017, n. 24. Deliberazione della Giunta regionale n. 89/CR del 29 luglio 2025." Con la suddetta DGRV sono state definite, a superamento di quanto disposto con precedente DGR n. 338/2018, le nuove modalità di compartecipazione alle spese di ospitalità alberghiera da parte delle persone dimesse dagli ex ospedali psichiatrici e dalle ex case di salute inserite in strutture residenziali extraospedaliere socio-sanitarie, secondo i criteri previsti dall'art. 1 della Legge regionale 8 agosto 2017.

Per quanto riguarda la voce "Note di credito da ricevere", per ragioni di prudenza sono stati effettuati accantonamenti alla voce "BA2750 altri accantonamenti per rischi", in modo da adeguare il fondo al valore delle note di credito da ricevere di competenza dell'anno 2022 e precedenti.

Il Debito vs l'Istituto Tesoriere al 31/12/2025 accoglie il valore relativo all'anticipo per il caricamento dei resti delle casse automatiche, che si chiude nel mese di gennaio 2026, per € 366.630,07.

La voce Debiti Tributarî è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31/12/2024 con una diminuzione di -€ 280.082,37, per iva split.

Lo stesso dicasi per i Debiti VS Istituti previdenziali, con un aumento netto di € 339.384,56, rispetto al 2024, dovuto a contributi Enpam e Inpdap.

La voce Altri debiti invece rileva un aumento di € 2.144.674,52 rispetto al 31/12/2024 per:

Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per + € 1.111.161,15:

- per fondi incassati dai Comuni e dalla Prefettura al 31/12/2025 al conto unico di Tesoreria nell'area sanitaria. E' stato rilevato quindi al 31/12/2025 un debito "provvisorio" nell'area sanitaria vs area sociale. Le somme incassate sono state girocontate e trasferite all'area sociale ad inizio gennaio 2026 all'apertura delle operazioni con la Tesoreria.

- per maggiori quote da trasferire all'area sociale, come da indicazioni di cui sopra al paragrafo relativo ai debiti Vs Comuni (allegato G);

Altri debiti diversi per € 964.658,70 a seguito dell'iscrizione dell'importo dei voucher destinati al personale dipendente (welfare integrativo), rilevato al conto PDA380b (D.XI.4.b) Altri debiti diversi) in contropartita ai relativi sottoconti del costo del personale. Di tale appostazione è stato fornito il dettaglio informativo nella tavola di nota integrativa Debiti movimenti - foglio Altro.

Ulteriori approfondimenti vengono forniti nell'analisi e commento del rendiconto finanziario.

## Sintesi degli investimenti e delle fonti di finanziamento – 2025

Si presentano in modo sintetico gli investimenti effettuati nell'anno 2025, per conto di bilancio e per singola fonte di finanziamento:

TOTALI	CESPITI provenienti da Immobilizzazioni in corso fino al 31/12 /2024	NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI CAPITALIZZATI entro il 31/12/2025	TOTALE CAPITALIZZATO AL 31/12/2025	IN CORSO AL 31/12/2025 da collaudare nel 2026	1 Contributi regionali in conto capitale	2 Contributi statali in conto capitale	5 Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	6 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento	11 Fondo per il Finanziamento degli Investimenti - POTENZIAMENTI	13 Fondo per il Finanziamento degli Investimenti - MANTENIMENTI O (Budget Aziendale)	TOTALE FINANZIAMENTI
2025	1.391.520,05	10.047.744,84	11.439.264,89	0,00	0,00	3.717.641,89	309.557,41	134.816,51	2.344.457,35	4.932.791,73	11.439.264,89 €
2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 €
2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 €
2025 in corso	0,00	0,00	0,00	7.522.478,87	0,00	6.744.601,11	0,00	44.159,12	96.380,00	637.338,64	7.522.478,87 €
TOTALE	1.391.520,05	10.047.744,84	11.439.264,89	7.522.478,87	0,00	10.462.243,00	309.557,41	178.975,63	2.440.837,35	5.570.130,37	18.961.743,76 €

Valore PROGRAMMATO del cespite/intervento	CESPITI provenienti da Immobilizzazioni in corso fino al 31/12 /2024	NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI CAPITALIZZATI entro il 31/12/2025	TOTALE CAPITALIZZATO AL 31/12/2025	IN CORSO AL 31/12/2025 da collaudare nel 2026	Contributi statali in conto capitale	Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni	Fondo per il Finanziamento degli Investimenti - POTENZIAMENTI O	Impiego Obiettivi di piano - Utili GSA - Cespiti COVID/PANE	Fondo per il Finanziamento degli Investimenti - MANTENIMENTI	Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid	TOTALE FINANZIAMENTI
	1.391.520,05	10.047.744,84	11.439.264,89	7.522.478,87	10.462.243,00	309.557,41	178.975,63	2.440.837,35	0,00	5.570.130,37	0,00	18.961.743,76
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	316.348,88	316.348,88	161.459,68	39.162,00	0,00	0,00	66.978,00	0,00	371.688,56	0,00	477.808,56
Fabbricati strumentali (indisponibili)	1.280.500,05	4.285.328,62	5.565.828,67	7.079.223,41	8.081.327,81	0,00	0,00	2.021.887,96	0,00	2.541.836,31	0,00	12.645.052,00
Impianti e macchinari - altro	0,00	45.835,74	45.835,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.835,74	0,00	45.835,74
Attrezzature sanitarie e scientifiche	111.020,00	2.243.209,67	2.354.229,67	281.795,78	0,00	308.967,41	64.649,10	346.283,63	0,00	1.916.125,31	0,00	2.636.025,45
Mobili e arredi	0,00	405.128,89	405.128,89	0,00	0,00	590,00	8.650,03	4.672,72	0,00	391.216,14	0,00	405.128,89
Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)	0,00	246.259,28	246.259,28	0,00	0,00	0,00	3.574,50	0,00	0,00	242.684,78	0,00	246.259,28
Macchine d'ufficio	0,00	2.403.531,76	2.403.531,76	0,00	2.341.753,19	0,00	0,00	1.015,04	0,00	60.763,53	0,00	2.403.531,76
Automezzi	0,00	102.102,00	102.102,00	0,00	0,00	0,00	102.102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.102,00
	1.391.520,05	10.047.744,84	11.439.264,89	7.522.478,87	10.462.243,00	309.557,41	178.975,63	2.440.837,35	0,00	5.570.130,37	0,00	18.961.743,76

Si espone di seguito elenco dei principali investimenti, come risultano in dettaglio dal Piano degli Investimenti di cui alla presente relazione.

### Attrezzature sanitarie

Elenco di alcune delle attrezzature capitalizzate ed in funzione per l'anno 2025:

Nuova centrale di sterilizzazione e spogliatoi per Ospedale di Rovigo (collaudo nel 2025)

n. 2 Arco a C

n. 1 Sistema prove sforzo pediatria

Lampade scialitiche per S.O. Adria n.5 Colonne Laparoscopiche Sale Operatorie Ro-Adria e Trecenta

n.5 Colonne Laparoscopiche Sale Operatorie Ro-Adria e Trecenta

n.1 Litotritore Urologia Rovigo

n.1 Ecografo Neurologia Rovigo

n.1 Monitor amagnetico Rovigo

Sistemi ottici per ORL

n.1 sistema di immobilizzazione mammella -torace per radioterapia

n.2 microscopi con micromanipolatore PMA T.

riscatto 3 trapani E Pompa cronoportatile assistenza farm territoriale

3 cappe a flusso laminare PMA

Pediatria attrezzature finanziata da privati

Attrezzature diverse per area protesica

Sistema di monitoraggio glicemia – microinfusori

1 Laser ad Holmio e 1 sistema morcellazione

Strumentazione medicina trasfusionale CRAT

n. 1 sistema gamma detector portatile

## Edilizia ed impianti

Elenco di alcune dei principali interventi edilizia ed impiantistica per l'anno 2025:

- Avanzamento lavori di demolizione del corpo F presso l'ospedale di Rovigo  
Nuova fermata dell'autobus ospedale di Rovigo  
Nuovi bagni reparto pediatria osp. Rovigo  
Interventi di Manutenzione reparto oculistica osp. Rovigo
- Approvazione progetto nuova sterilizzazione ospedale di Rovigo
- Affidamento lavori miglioramento antisismico ospedale di Rovigo  
lavori di bonifica da amianto terreno ex OPP di Rovigo
- Installazione nuovo lavaletti blocco operatorio di Rovigo
- Trasferimento CDD presso la Cittadella SS di Rovigo  
Realizzazione scale di emergenza Cittadella SS di Rovigo  
Trasferimento segreteria e ambulatorio commissione patenti area ex CVP Cittadella SS  
Realizzazione Sala corsi distretto 1 area ex CVP Cittadella SS  
Avvio lavori sistemazione esterne Corte Guazzo  
Implementazione impianti di videosorveglianza e antintrusione guardie mediche
- Approvazione progetto ampliamento parcheggio cittadella SS di Rovigo
- Nuova cabina elettrica Castelmassa

Nell'area del PNRR sono proseguiti gli interventi per i lavori delle 5 Case di Comunità e per gli Ospedali di Comunità.

## Informatica

Elenco di alcune dei principali investimenti in area informatica per l'anno 2025:

- aggiornamento tecnologico degli apparati per la sicurezza perimetrale con l'introduzione di NAC, per garantire un controllo pre-ammissione ed il rilevamento di dispositivi e utenti, e di mettere in sicurezza la connettività delle singole sedi dell'Azienda;
- inserimento di Firewall Internet e Firewall Interni, al fine di segregare le vlan interne e gli accessi, da e verso reti esterne;
- potenziamento infrastruttura del nuovo sistema RIS/PACS e dello storage;
- aggiornamento delle postazioni/monitor di refertazione;
- prosecuzione investimenti PNRR in particolare il progetto DEA - M6C2 I1.1 - Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale Ospedaliero.

## 5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

### 5.3.1 PREMESSA GENERALE

L'art. 26 comma 4 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce che "la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza". I modelli di rilevazione LA per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente sono dunque riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2025, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività, così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001. A loro volta, le tre macro aree si articolano in sub livelli.

La delibera regionale n. 79 del 25 febbraio 2026 (modificato parzialmente dalla DGR n. 210 del 31 marzo 2026<sup>1</sup>) di riparto del fondo sanitario regionale, ha assegnato complessivamente alla presente azienda ULSS 513.919.677 (euro) per la sola erogazione dei LEA da destinare ai tre macro-livelli di assistenza: assistenza sanitaria in ambienti di vita e lavoro, assistenza distrettuale (che comprende l'attività ambulatoriale) e assistenza ospedaliera.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Un'altra caratteristica di questa rilevazione è data dall'attribuzione ai livelli e sub livelli dei costi diretti ed indiretti determinando così il costo pieno. Ciò sta a significare che ai livelli e sub livelli vengono attribuiti i costi derivanti dal ribaltamento dei "servizi generali".

Si fa presente, inoltre, che nei singoli livelli di assistenza devono essere compresi sia i costi relativi alla mobilità attiva sia quelli relativi alla mobilità passiva.

La contabilità analitica delle aziende sanitarie, che rappresenta la fonte per la compilazione del modello, definisce il costo pieno dei servizi/reparti finali attribuendo loro i costi diretti ed effettuando una serie di ribaltamenti dei costi dei servizi intermedi e dei servizi generali. Per quanto riguarda la metodologia di calcolo si rimanda al documento "La rilevazione dei costi per livelli di assistenza" che fa parte integrante delle Linee Guida Ministeriali.

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);
3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;
5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).

<sup>1</sup> L'allegato A al provvedimento n.79 è stato sostituito integralmente dall'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 210 del 31 marzo 2026, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del Bollettino ufficiale n. 39 del 3 aprile 2026.

6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre Imposte e tasse a carico dell'azienda.

Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”).

### 5.3.2 COSTI PER MACRO LIVELLI DI ASSISTENZA

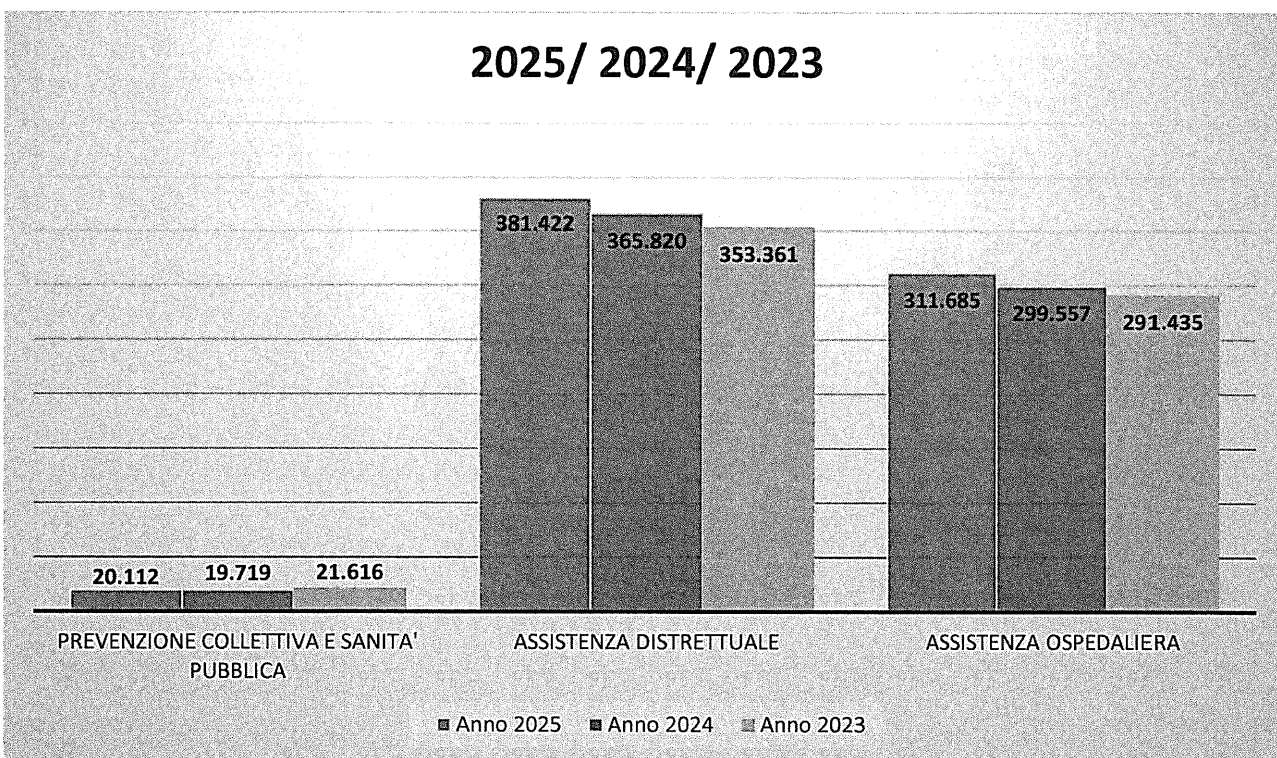
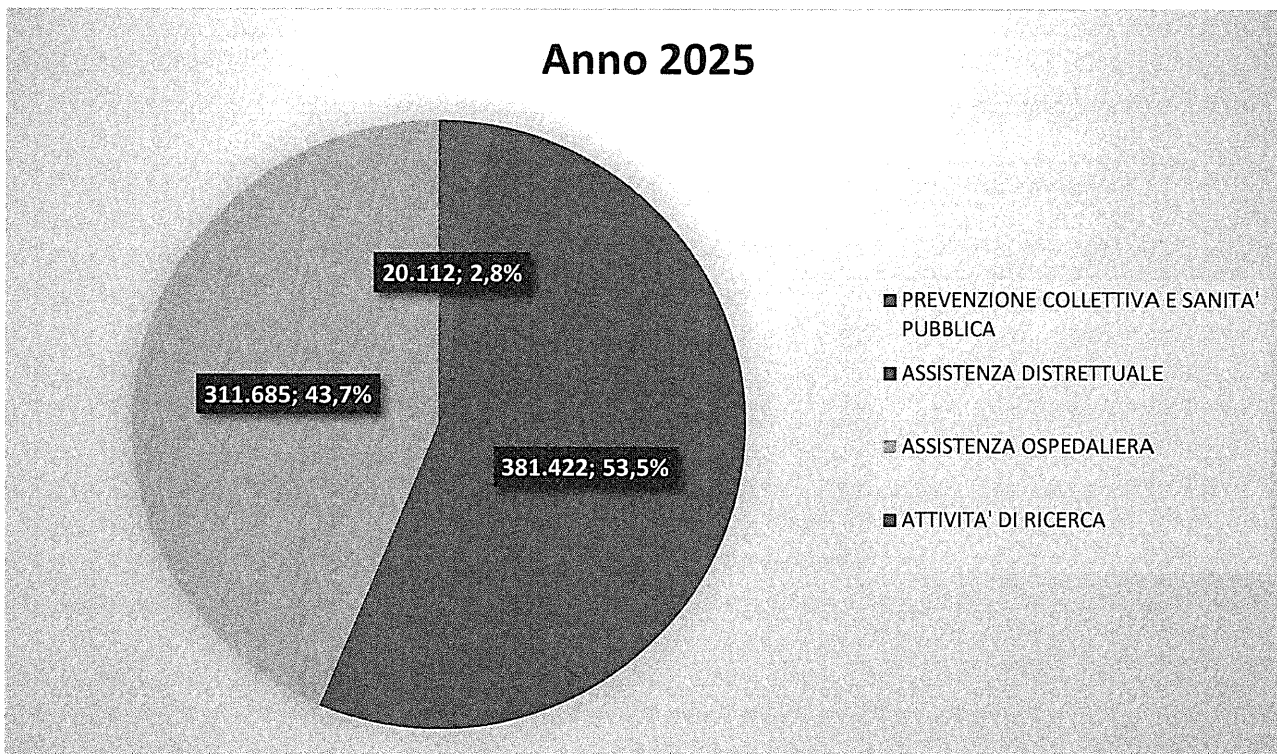
Come considerazione di carattere generale si segnala che nel corso degli ultimi due anni (2024 e 2025) Azienda Zero ha proseguito il percorso di riorganizzazione delle informazioni fornite con i tracciati della Contabilità Analitica Regionale iniziato nel 2018 al fine di generare in modo centralizzato il modello LA. Tutte le informazioni necessarie sono state raccolte mediante il tracciato di Contabilità Analitica che risulta in perfetta quadratura con i dati di bilancio.

La versione finale del modello LA è stata predisposta da Azienda Zero e pubblicata in data 21/04/2026.

Di seguito vengono presentati i dati relativi all'esercizio 2025 e un raffronto con i due anni precedenti:

<b>SINTESI DEI COSTI PER LIVELLO ASSISTENZIALE E ANALISI SCOSTAMENTI (valori in migliaia di euro)</b>					
<b>Livello assistenziale</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Scostamento Anno 2025 vs Anno 2024 (V.a. e V.%)</b>	
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	20.112	19.719	21.616	393	2,0%
ASSISTENZA DISTRETTUALE	381.422	365.820	353.361	15.602	4,3%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	311.685	299.557	291.435	12.128	4,0%
ATTIVITA' DI RICERCA	111	108	76	2	2,0%
<b>TOTALE</b>	<b>713.329</b>	<b>685.204</b>	<b>666.488</b>	<b>28.125</b>	<b>4,1%</b>

Come si evince dal primo grafico, il livello “Assistenza Distrettuale” assorbe il 53,5% dei costi totali, la “Assistenza Ospedaliera” il 43,7% e la “Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica” il 2,8%. Dal 2023 viene valorizzata una quota per attività di ricerca (pari a 0,02% dei costi totali).



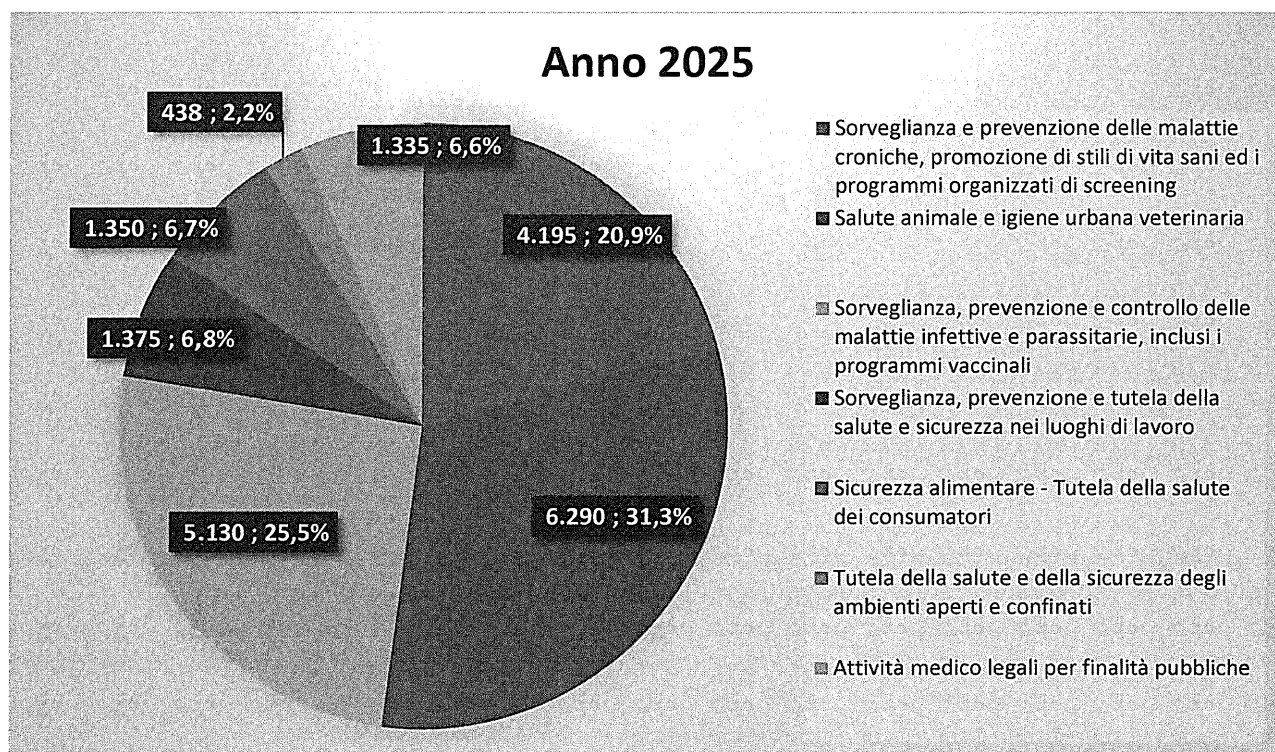
Il confronto temporale evidenzia una sostanziale stabilità dei costi relativi all'area Prevenzione e Sanità Pubblica, mentre le altre due aree evidenziano un trend che è in continuo aumento. Tra l'anno 2024 e l'anno 2025 si registra complessivamente un aumento dei costi pari a 28.125.000 euro (+4,1%), che si traduce in un +2,0% nella Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, in un +4,3% nell'Assistenza Distrettuale e in un aumento del +4,0% dell'Assistenza Ospedaliera. Anche l'attività di ricerca, benché residuale nel complesso dei costi dell'Azienda, registra un +2,0% di aumento dei costi.

### 5.3.3 ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI PER LIVELLO ESSENZIALE

#### Livello Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica: anno 2025 – 2024 – 2023

Assistenza Sanitaria Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (valori in migliaia di euro)					
Livello assistenziale	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Scostamento Anno 2025 vs Anno 2024 (V.a. e V.%)	
Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening	4.195	3.727	4.525	468	12,6%
Salute animale e igiene urbana veterinaria	6.290	6.242	6.703	48	0,8%
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	5.130	5.228	6.020	-98	-1,9%
Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	1.375	1.579	1.358	-204	-12,9%
Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	1.350	1.214	1.350	136	11,2%
Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	438	443	461	-5	-1,1%
Attività medico legali per finalità pubbliche	1.335	1.287	1.199	48	3,7%
Contributo Legge 210/92	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.112</b>	<b>19.719</b>	<b>21.616</b>	<b>393</b>	<b>2,0%</b>

Deliberazione n. 564 del 29/04/2026 pagina 605 di 625

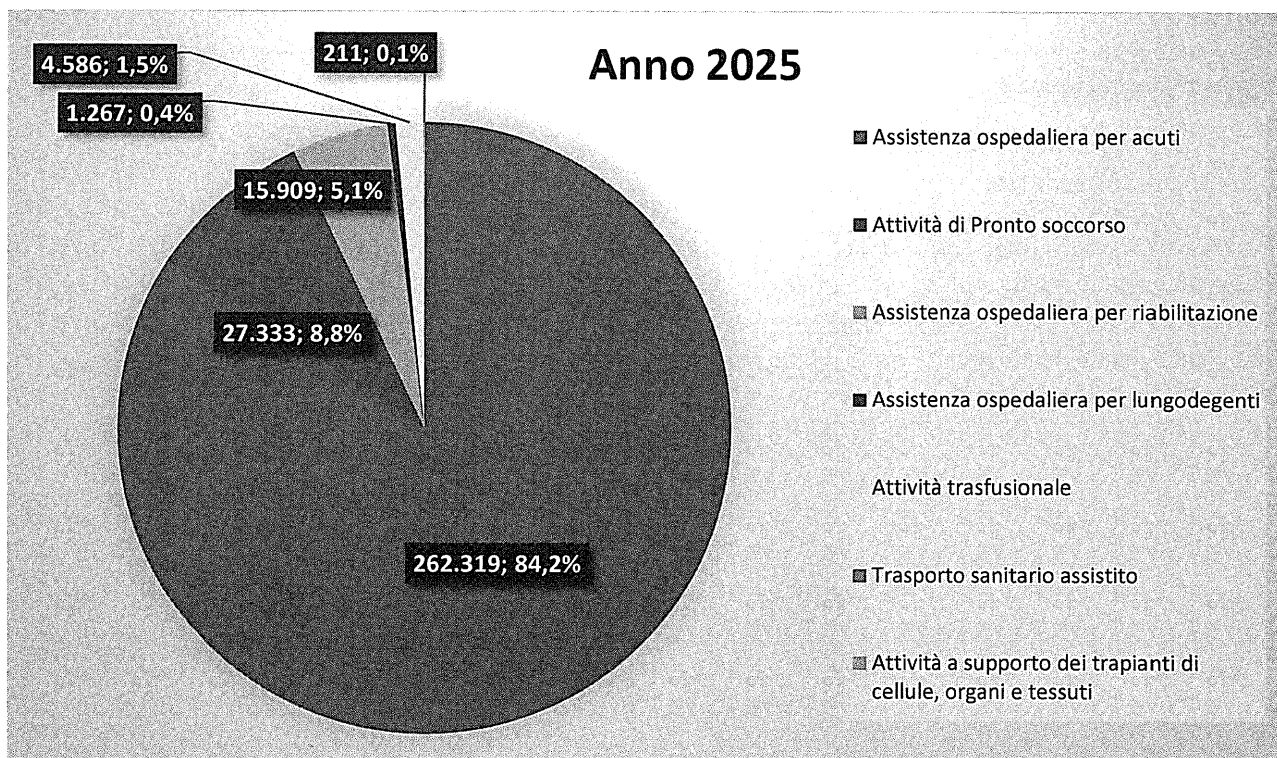


Per quanto riguarda l'Assistenza sanitaria prevenzione collettiva e sanità pubblica, a livello complessivo, si conferma come un'area sostanzialmente stabile. Emerge una diminuzione per il livello di assistenza

Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre risultano in aumento l'area della Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori e Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening movimenti legati principalmente ad alcune riallocazioni di personale sanitario e del nuovo personale in organico.

**Livello assistenza ospedaliera: anno 2025 – 2024 – 2023**

Assistenza Sanitaria Ospedaliera (valori in migliaia di euro)					
Livello assistenziale	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Scostamento Anno 2025 vs Anno 2024 (V.a. e V.%)	
Assistenza ospedaliera per acuti	262.319	250.675	243.179	11.644	4,6%
Attività di Pronto soccorso	27.333	27.324	24.423	8	0,0%
Assistenza ospedaliera per riabilitazione	15.909	15.011	14.880	898	6,0%
Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.267	1.584	1.430	-317	-20,0%
Attività trasfusionale	4.586	4.618	4.602	-32	-0,7%
Trasporto sanitario assistito	61	147	2.622	-86	-58,7%
Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	211	198	125	12	6,2%
Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	-	-	173	-	-
<b>Totale</b>	<b>311.685</b>	<b>299.557</b>	<b>291.435</b>	<b>12.128</b>	<b>4,0%</b>



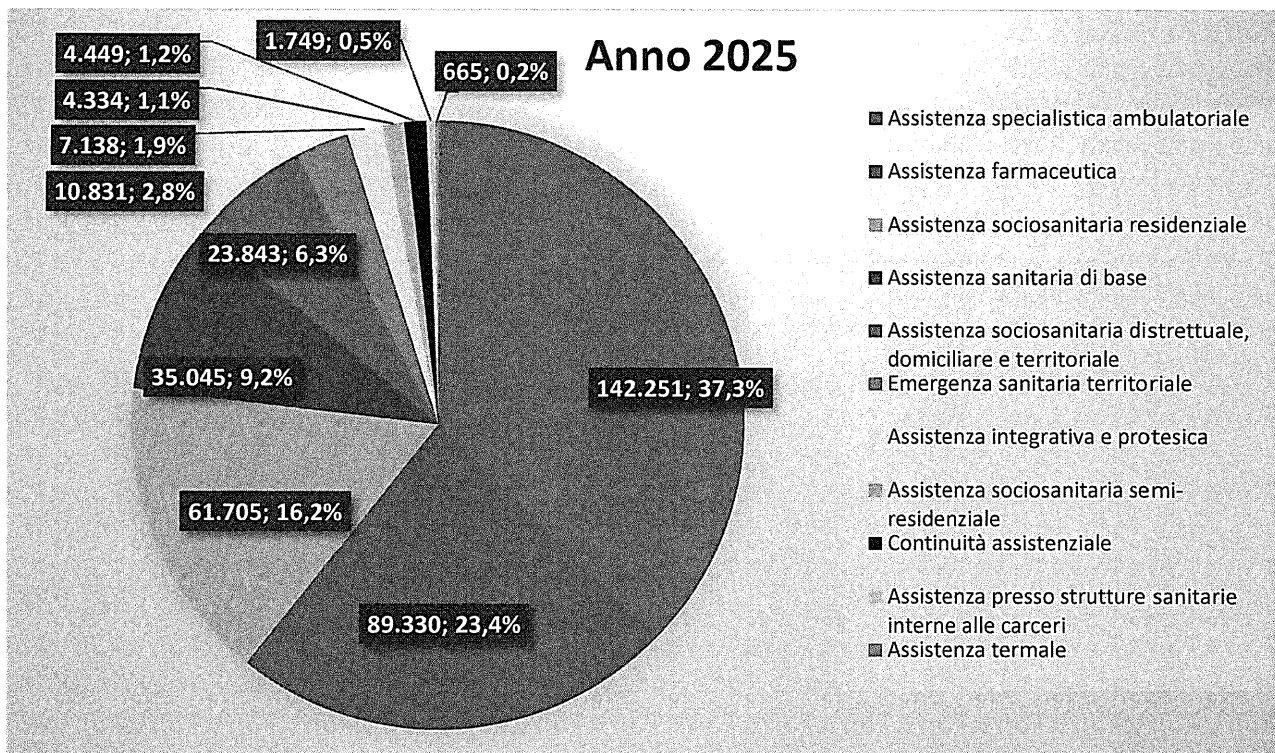
La maggior quota di costi risulta attribuibile all'Assistenza ospedaliera per acuti che assorbe l'84,2% dei costi totali. L'incremento è pari a +4,6% e traina sostanzialmente tutto l'aumento di spesa nel macro livello, in

particolar modo pesano i rinnovi contrattuali finalizzati nel 2025 e la quota di welfare introdotta con DDR 133/2025. Si osservano maggiori costi anche per l'attività di *Riabilitazione* (+6,0%) che assorbe una quota di prestazioni sanitarie del livello di assistenza per *Lungodegenti* che risulta in calo. Stabile il livello di assistenza del *Pronto Soccorso*.

In forte calo è l'area del *Trasporto sanitario assistito* che risulta così spiegabile: questa voce aveva assorbito nel 2023 i costi del cdc SG040 trasporto malati, ora ribaltato sui vari livelli ed allocato in maniera diretta su questo. Anche l'area *Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive* ha visto un cambio della regola di allocazione e un azzeramento della stessa già nel 2024.

**Livello assistenza distrettuale: anno 2025 – 2024 – 2023**

Assistenza Sanitaria Distrettuale (valori in migliaia di euro)					
Livello assistenziale	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Scostamento Anno 2025 vs Anno 2024 (V.a. e V.%)	
Assistenza specialistica ambulatoriale	142.251	137.381	129.137	4.870	3,5%
Assistenza farmaceutica	89.330	86.446	83.777	2.884	3,3%
Assistenza sociosanitaria residenziale	61.705	55.934	56.420	5.771	10,3%
Assistenza sanitaria di base	35.045	34.158	32.028	886	2,6%
Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	23.843	21.500	25.882	2.343	10,9%
Emergenza sanitaria territoriale	10.831	11.965	11.923	-1.134	-9,5%
Assistenza integrativa e protesica	7.138	8.000	4.557	-862	-10,8%
Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	4.334	3.788	3.488	546	14,4%
Continuità assistenziale	4.449	4.356	4.143	93	2,1%
Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	1.749	1.617	1.372	131	8,1%
Assistenza termale	665	667	629	-1	-0,2%
Assistenza ai turisti	81	8	6	74	952,9%
<b>Totale</b>	<b>381.422</b>	<b>365.820</b>	<b>353.361</b>	<b>15.602</b>	<b>4,3%</b>



Per quanto riguarda l'assistenza distrettuale, si segnalano i livelli dell'*Assistenza farmaceutica*, il cui costo evidenzia un trend in aumento negli anni, registrando un +3,3% su base annua, così come l'*Assistenza sanitaria di base* che registra un + 2,6% e *Ambulatoriale* (+3,5%).

L'Assistenza socio-sanitaria semi-residenziale riscontra un aumento di 500mila euro circa, dovuto al conto BA1180C – *Centri diurni per disabili*, quota parte allocata negli esercizi precedenti sui costi comuni ed ora correttamente assegnata nel livello di assistenza coerente.

Il livello dell'Assistenza Residenziale riscontra un aumento del 10,3% (oltre 5,5 mln): le motivazioni si rifanno in parte ad un maggior compartecipazione alle spese di ospitalità richiesta per i pazienti dimessi degli ex ospedali psichiatrici (DGR 1051/2025) per circa 2,7 mln. Sono invece 3 mln gli aumenti sul livello di assistenza per non autosufficienza: qui si segnala un incremento del numero di impegnative di residenzialità rilasciate, al fine della saturazione del fondo della non autosufficienza.

Sostanzialmente stabili (con lievi aumenti) i costi per il livello *Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri*, per l'*Assistenza termale* e per quello riguardante la *Continuità Assistenziale*.

In calo l'area di *integrativa e protesica* (-10,8%) questo dovuto principalmente ad un minor consumo di beni e servizi correlati all'integrativa monouso e alla protesica.

In calo l'area del SUEM del livello *Emergenza sanitaria territoriale* (-9,5%) per una riallocazione più precisa dei costi dei trasporti secondari nel livello 2G130. In aumento, per quanto marginali, i costi per l'*Assistenza ai turisti* per una più accurata allocazione dei costi correlati.

Abbiamo visto come, nel suo complesso, questa area di livello di assistenza sia in aumento (+4,3%).

In allegato modello LA ministeriale, relativo all'esercizio 2025 e all'esercizio precedente 2024.

## 5.4 RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE

Vengono di seguito riassunti i dati del conto economico 2025 – Area Sociale raffrontati con quelli del bilancio economico preventivo 2025 e i dati del Consuntivo 2024:

	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Consuntivo 2025
RISULTATO DI ESERCIZIO	-	-	
Totale valore della produzione (A)	17.899.039,46	15.926.418,60	19.857.024,76
Totale costi della produzione (B)	17.717.637,37	15.986.698,44	19.452.745,27
Totale proventi e oneri finanziari (C)	189,19	0.00	0.00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0.00	0.00	0.00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	41.440,54	0.00	0.00
Totale imposte e tasse	140.150,74	135.687,68	140.751,71

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale Valore della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad € **19.857.024,76**, e risulta in aumento rispetto al dato del preventivo in quanto a consuntivo sono state contabilizzate quote di finanziamenti vincolati come: Dgr 1388/24 e ddr 777/24 fondo occupazione persone con disabilità E\_inclusion veneto talk - Ddr 11806/2025

Ddr n. 10753/25 disabili sensoriali anno scol. 2025-2026

Dgr 285/25 finanziamento consultori familiari

Dgr 974/25 potenz. Centri per la famiglia - consultori familiari 2025/2027

Ddr 52/2024 progetto dopo di noi assegna. 2023 - Dgr 349/2024 -

Sistema veneto adozioni anno 2025-2026 Dgr 551/2025

Turismo accessibile ed inclusivo biennio 2025-2026 de 350/2025+ p.n. 21/83113/25

#### A.1.A - A.1.B Contributi in conto esercizio da Regione

I Contributi in conto esercizio da Regione ammontano complessivamente ad € 1.007.000,00 costituiti dall'assegnazione delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2025. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 di cui alla DGR 602 del 03/06/2025.

#### A.1.B.3 - Contributi ricevuti da soggetti pubblici

I Contributi ricevuti da soggetti pubblici ammontano ad € 14.890.302,45

In questa voce si contabilizzano i ricavi dei Comuni del Distretto 1 e del Distretto 2, la quota che viene corrisposta quale finanziamento indistinto da parte del Distretto 1 ammonta ad € 5.533.424,42 con una quota pro-capite pari ad € 34,13, quota in aumento rispetto a quella dell'anno 2024 di € 5,32 ed € 1.705.159,75 per il distretto 2 corrispondente ad una quota pro-capite di € 25,35 comprensiva della quota del 30% che tutti i Comuni corrispondono per il fondo solidarietà minori. L'aumento della quota pro-capite per il distretto 2 è pari ad € 1,00.

I Comuni del Distretto 1, già a partire dall'anno 2010, hanno costituito il Fondo di solidarietà, per finanziare l'inserimento dei minori in situazione di disagio nelle strutture competenti e in affido familiare, all'interno della quota indistinta.

I Comuni del Distretto 2, invece hanno creato un fondo di solidarietà del 30% del costo sostenuto nell'anno precedente per Minori in struttura e fondo per far fronte alla spesa sempre maggiore derivante dall'accoglimento di Minori Stranieri Non Accompagnati che arrivano con i mezzi pubblici nel territorio provinciale e che pertanto, in base alle norme in vigore, risultano tutti in carico al Distretto 1.

La quota che i Comuni del Distretto 2 hanno messo a disposizione per MSNA nel 2025 del Distretto 1 è stata di € 89.332,41 in diminuzione rispetto alla previsione di € 152.292,16 per un minore inserimento di minori stranieri nelle strutture.

I comuni del Distretto 2 rimborsano all'azienda ULSS il costo sostenuto a consuntivo per Minori in Affidamento Familiare, che nel 2025 ammonta ad € 90.394,14.

I contributi vincolati ammontano ad € 1.705.608,36 e derivano dal trasferimento dei Comuni del Distretto 2 per il finanziamento delle funzioni delegate (Assistenza Domiciliare e Minori in Affidamento Familiare e Strutture, Sportello Informa Handicap) e della Prefettura per rimborso del costo sostenuto per minori stranieri non accompagnati inseriti nelle strutture educative, per un totale di € 400.300,00

Per finanziare il Servizio Assistenza Domiciliare i Comuni del Distretto 2 che hanno dato delega all'Azienda Ulss, trasferiscono una quota pari ad € 2.61 pro-capite, quota invariata rispetto al 2024, per un totale di € 139.389,66.

Per gli "Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari: assunzione della delega tecnica ed economica" del Distretto 2 di Adria la quota prevista ammonta ad € 519.174,50 di cui € 147.568,75 in quota pro-capite pari al 30% del costo sostenuto nel 2024, in ottemperanza all'accordo di programma recepito con delibera del Direttore Generale n. 739/2021.

L'affido familiare dei Comuni afferenti al Distretto 2 viene posto interamente a carico degli stessi finché la Regione non definisce gli importi che eroga solo successivamente alla chiusura del bilancio, una volta introitato il finanziamento regionale, che corrisponde al 98% circa del costo sostenuto, si provvede a rimborsare i Comuni della quota versata. Il Costo sostenuto per l'anno 2025 è stato pari ad € 90.394,14 di cui € 11.374,65 per affido di un Minore straniero non accompagnato il cui costo viene posto a carico del Fondo di Solidarietà.

Per quanto riguarda le "borse lavoro" per Inserimenti Lavorativi dei portatori di Handicap il costo sostenuto nel 2025 per i Comuni del Distretto 2, come quelli del Distretto 1, è stato rispettivamente di € 49.321,25 ed € 35.150, in netta diminuzione rispetto al dato del 2024 in quanto nel 2025 la Regione ha finanziato un progetto per la realizzazione di tirocini socializzanti con la Dgr. 1388/24 di € 478.912,00 utilizzato per € 273.801,71.

Nel 2025 la Regione Veneto con la DGR 586 del 29/05/25 ha definito in € 5.631.580,14 la quota del Fondo Nazionale per la Non autosufficienza da attribuire alle ATS, per il tramite dei loro enti capofila, del territorio della nostra Azienda. Detto fondo è destinato al pagamento delle Impegnative di cura domiciliare B – Bplus – M, SAD in ADI, Vita indipendente e una quota delle ICD A-P-e SLA e con atto specifico del Comitato dei Sindaci è stato delegato all'Azienda ULSS, come prevede la normativa regionale.

Essendo risorse attribuite alle ATS e trasferite in delega all'Azienda ULSS la contabilizzazione di detto finanziamento avviene nel Bilancio Sociale, come da indicazioni di Azienda Zero.

### **A.3 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**

Sulla base dell'articolazione del nuovo piano dei conti di cui al D.M 24 Maggio 2019 è stata introdotta una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi vincolati per cui la quota dei trasferimenti, che viene utilizzata nell'anno corrente, trova collocazione in questo conto ed ammonta ad € 1.284.901,47 e riguarda l'utilizzo di quote di contributi, finanziati dalla Regione, da Enti Pubblici e da Enti privati in anni precedenti, non utilizzati e quindi accantonati, per la realizzazione dell'attività legata all'Integrazione scolastica dei minori pluriminorati, Caregiver Familiari, Inserimenti Lavorativi con finanziamento da Veneto Lavoro, progetto "Vedo, sento, ascolto" progetti legati allo sviluppo dei Consultori Familiari e alla Genitorialità e dell'attuazione del progetto "Turismo accessibile" delle spiagge del Basso Polesine.

In questa voce vengono contabilizzati, altresì, gli utilizzi di finanziamenti provenienti da Veneto Lavoro per la realizzazione del progetto di Integrazione Lavorativa delle persone con disabilità.

### **A.5 - Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche**

I Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche ammontano ad € 309.285,73 e corrispondono all'ammontare delle quote fatturate quale compartecipazione sociale degli ospiti inseriti nelle Comunità alloggio psichiatriche del distretto 1 e 2 ad utenti privati e ai Comuni, qualora gli utenti risultino indigenti.

### **A.7 - Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**

La quota imputata all'esercizio di altre poste di patrimonio netto in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 ammonta ad € 18.151,42.

La contabilizzazione suddetta si riferisce alla sterilizzazione della quota dei costi sostenuti col finanziamento della Regione Veneto e i costi derivanti dal finanziamento di privati per la realizzazione del progetto denominato "Ortoterapia" o "Elicriso". Il progetto in questione prevede un intervento che agisce sul recupero e sull'inserimento al lavoro di soggetti disabili in possesso di potenzialità lavorative, ma che non hanno sufficienti abilità per affrontare un ambiente lavorativo, pertanto l'Azienda ha creato attraverso il finanziamento di privati, quale la Fondazione Vodafone, e il finanziamento della Regione, un "giardino" atto a dare impiego a dette persone con disabilità. La sterilizzazione riguarda altresì la quota di ammortamento dell'acquisto di un'auto per la realizzazione del progetto "Turismo accessibile".

### **A.9 - Altri ricavi e proventi**

In questa voce vengono rilevati i ricavi legati al recupero dei costi della mensa/dipendenti per € 1.708,90.

## ***COSTI DELLA PRODUZIONE***

Il totale dei Costi della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad € 19.452.745,27.

Il costo delle Imposte e tasse ammonta ad € 140.751,71.

### **B.1 - Acquisto di Beni**

La voce Acquisto di beni vede una contabilizzazione di € 23.632,75 in lieve diminuzione rispetto al preventivo, in questa voce vengono contabilizzati i costi afferenti all'acquisto di carburante delle auto impiegate per il servizio di Assistenza Domiciliare e altri beni e prodotti non sanitari.

### **B.2 - Acquisto di Servizi**

Il dato a consuntivo di questa macro voce evidenzia un importo complessivo di € 15.265.624,21 in aumento rispetto al dato del Preventivo per la contabilizzazione dei costi derivanti da progetti finanziati.

In questa voce vengono contabilizzati in modo rilevante i costi derivanti da:

#### **B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale € 269.222,11:**

Il conto contiene i costi sociali relativi alle prestazioni di psichiatria, non riconducibili ad una degenza ospedaliera, a favore di utenti inseriti presso strutture site nella Regione Veneto.

Rispetto al consuntivo 2025 si registra un aumento del costo dovuto principalmente al fatto che presso la RSSP Istituti Polesani dotata di 20 posti letto, gli inserimenti sono stati in un numero maggiore rispetto al 2024;

I costi "Quota Sociale" sostenuti e imputati nel 2025 si possono riassumere come di seguito:

- Il costo per RSSP Il Pioppeto è stato di € 113.507,02 per il Distretto 1 ed € 10.573,76 per il Distretto 2;
- Comunità Alloggio Psichiatrica sita nello stabile di proprietà di Adria "Corte Guazzo" per una spesa di rilievo sociale nell'anno 2023 di € 110.184,50 per il Distretto 2.

#### **B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili € 1.245.158,66:**

Il conto accoglie i costi sociali per l'attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità.

Il numero di Centri Diurni presenti nel territorio ammonta a n. 9 per il territorio del Distretto 1 e a n. 1 per il Distretto 2 e la quota secondo i LEA vigenti risulta del 30 % a carico del bilancio sociale e il 70 % a carico del bilancio sanitario, in ottemperanza alla DGR 912/2022 che ha ridefinito le rette delle strutture semi residenziali.

Per quanto riguarda il Distretto 1 la spesa per i Centri Diurni ammonta ad € 985.753,38 in aumento rispetto al consuntivo 2024 di € 872.453,07 per effetto dell'applicazione della DGR 1301/2024 che ha rideterminato le quote sia di rilievo sanitario che sociale e per nuovi inserimenti.

Per il Distretto 2 il costo è stato pari ad € 259.447,73 in aumento anche nel distretto 2 rispetto al 2024 che vedeva un costo di € 247.506,26.

Nell'anno 2025 il Giardino di Ortoterapia è stato chiuso per problemi tecnico-organizzativi.

Sorto nell'anno 2006 il progetto di "ortoterapia" e "pet therapy" denominato "Elicriso" era finalizzato alla terapia riabilitativa rivolta a individui disabili, che insiste nel territorio del Distretto 2.

Il progetto si realizzava nell'agriturismo Casa Ramello vedeva coinvolti circa 20 ragazzi con problemi di disabilità seguiti da operatori del settore del Distretto 2 e personale dell'azienda agricola "Ramello".

Casa Ramello aveva messo a disposizione circa 2 ettari di terreno per la realizzazione di un centro di eccellenza per il reinserimento e la riabilitazione di diverse tipologie di handicap e di disagio

Con DDR 97 del 28/10/21 era stato approvato un potenziamento del progetto Elicriso attraverso un finanziamento che aveva implementato il laboratorio di erbe officinali, la realizzazione di uno spazio di ristoro (spazio mensa), tre stanze per attività laboratoriali, realizzazione di una sala attrezzata con strumenti informatici, un ambulatorio di osservazione sul campo per la valutazione diagnostica e di un setting di valutazione capace di contenere anche piccoli gruppi, uno spazio ad uso foresteria per gli studenti ricercatori, in collegamento con l'università di Bologna.

#### **B.2.A.12.5.E) Altro: € 5.906.255,05:**

In questo conto si contabilizzano i costi relativi al servizio di Assistenza scolastica, servizio volto a potenziare l'autonomia personale e sociale all'interno della scuola con l'obiettivo di favorire la partecipazione alla vita scolastica e l'effettiva inclusione. La funzione del servizio è di svolgere attività, in ambito scolastico, con interventi di sostegno all'alunno con disabilità nell'area della autonomia personale e sociale, degli aspetti comunicativi e relazionali, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione degli apprendimenti al fine di favorire una adeguata inclusione scolastica.

Nel 2025 il servizio di Assistenza Scolastica ha visto un fatturato di € 1.357.464,00 per il Distretto 1 ed € 616.681,59 per il Distretto 2, in notevole aumento in entrambi i distretti rispetto al consuntivo 2024, in quanto negli ultimi anni le richieste da parte della scuola riguardano sempre più situazioni di utenti con problemi comportamentali e relazionali, come ad esempio disturbo da deficit di attenzione con iperattività e/o disturbi dello spettro autistico, che rendono difficoltoso l'adattamento scolastico e sociale di bambini ed adolescenti e che richiedono l'intervento di personale tecnico specificamente formato e in grado di approcciarsi con altre figure professionali.

In questa voce confluisce altresì il costo degli inserimenti in strutture protette dei minori che si trovano in situazioni di disagio.

Inoltre vengono contabilizzati i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati nell'anno, come per esempio i costi per l'attività di Integrazione scolastica per soggetti pluriminorati per € 364.326,00 costo riferito all'anno scolastico gennaio/giugno 2025 finanziato con la DDR 86-23 e il costo pari ad € 188.501,54 riferito al periodo settembre/dicembre 2025 di cui alla 10753/25; il progetto DGR778AUTI di cui alla DGR 778/2023 progetto che promuove il benessere delle persone affette da autismo il costo sostenuto nel 2025 è di €

43.170,30, il progetto di cui alla DGR 1388/24 che promuove i tirocini socializzanti delle persone con disabilità utilizzato per € 136.760,75.

Si registrano in questo conto, altresì, i costi della convenzione con il centro multizonale territoriale denominato IRIFOR che effettua una assistenza nelle scuole agli alunni non vedenti e pluriminorati, della convenzione ACAT e AMA per la prevenzione e cura delle persone che fanno uso di alcol e praticano il gioco d'azzardo.

#### **B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi, € 7.004.872,30:**

In questo conto confluisce il costo relativo all'erogazione delle ICD servizio ottenuto in delega dalle ATS e più precisamente i costi delle ICD B – BPLUS -M, i costi derivanti dal progetto Vita Indipendente e dal pagamento di ICD A – P—F-SLA, e SAD/ADI, che secondo l'allegato G delle istruzioni contabili del Bilancio d'esercizio 2025 fornite da Azienda Zero, ammontano rispettivamente ad € 3.921.097,15, € 584.801,63, € 160.000 ed € 965.681,36.

Nel conto viene contabilizzato, altresì, il costo derivante dai progetti di inclusione sociale degli utenti SIL e affidi familiari, sostanzialmente in linea con le previsioni, e costi derivanti dal progetto E\_inclusion di € 8.000.

#### **B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato:**

In questa voce vengono contabilizzati i costi della consulenza legata ai Minori collocati nelle Strutture educative e nel 2025 ammonta ad € 746,60.

#### **B.2.B - Acquisti di servizi non sanitari: € 838.794,49**

In questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti dalla gestione della Comunità alloggio psichiatrica denominata "Il Topazio", trasferita da uno stabile di proprietà temporaneamente per lavori di ristrutturazione, il costo risulta sostanzialmente in linea con il costo sostenuto nel 2024.

Il servizio di pulizia e mensa nel 2025 ammonta complessivamente ad € 88.229,05 e si riferisce ai servizi resi nei Centri Diurni per Disabili.

I premi di assicurazione ammontano ad € 50.200 e si riferiscono alle polizze relative alle auto in uso per il servizio di assistenza domiciliare del distretto 2, attività delegate dai Comuni del Distretto 2 all'Azienda ULSS, e le polizze relative all'assicurazione degli utenti SIL.

Le consulenze e collaborazioni non sanitarie ammontano ad € 232.317,52, costo generato da prestazioni di lavoro degli utenti SIL per cui è prevista la CU.

#### **B.3 - Manutenzione e riparazione**

La manutenzione e riparazione è riferita agli automezzi ed ammonta ad € 3.618,86 in linea rispetto al preventivo 2025 e al consuntivo 2024, dal momento che gli automezzi attualmente usati sono stati acquistati di recente.

#### **B.4 - Godimento di beni di terzi.**

Nell'esercizio 2022 il dato complessivo di € 14.670,00 e riguarda il pagamento del canone di noleggio fotocopiatori e locazione di un appartamento dell'ATER per la realizzazione del Centro di Ascolto del Servizio Psichiatrico.

#### **Totale costo del Personale.**

Il costo del personale di € 2.044.943,00 rispetto ai dati del Consuntivo 2024 di € 2.065.276,51 riporta una minor spesa per una rimodulazione delle percentuali di imputazione dei dipendenti nei bilanci sanitario e sociale e per la quiescenza di personale a tempo indeterminato.

## B.9 - Oneri diversi di gestione.

L'importo complessivo delle voci comprese nel conto "Oneri diversi di gestione" è di € 93.897,46 risulta in diminuzione rispetto al consuntivo 2024.

### Totale Ammortamenti

Il dato a consuntivo relativo agli ammortamenti di € 29.950,93, sostanzialmente in linea con il consuntivo 2024.

## B 16) Accantonamenti dell'esercizio.

In questo conto confluiscono le quote di contributi registrati, ma non utilizzati nel 2025, come da disposizioni regionali ed in applicazioni del D.lgs. 118/2011 ed ammontano ad € 1.976.407,66 e riguardano quote di contributi, finanziati nel 2025, non utilizzati e quindi accantonati per la realizzazione dei seguenti progetti:

Finanziamento comuni per Acat 2025 (in quota pro-capite)

Contrib. anno 2024 asilo nido sistema integrato di educazione de 272/25 com. Rovigo

Contrib. dal comune di Rovigo per asilo nido anno 2025

Centri estivi anno 2025 rimborso dal comune di Rovigo

Fondo per l'occupazione persone con disabilità Ddr 770/25

Dgr 1388/24 e Ddr 777/24 fondo occupazione persone con disabilità de 51/25 e de 52/25 E\_inclusion veneto talk - cup h19g25000170001

Ddr 11806/2025

Ddr n. 10753/25 disabili sensoriali anno scol. 2025-2026

Dgr 285/25 finanziamento consultori familiari

Dgr 974/25 potenz. centri per la famiglia - consultori familiari 2025/2027

Ddr 52/2024 progetto dopo di noi assegna. 2023 - Dgr 349/2024 -

Sistema veneto adozioni anno 2025-2026 Dgr 551/2025

Progetto strada facendo residuo da 2019

Progetto uomini maltrattanti anno 2023 finanziato dai comuni in quota-procapite

Centro antiviolenza 2025 fin. Comuni dis. 1 in quota pro-capite 2025

## C - Proventi e oneri finanziari.

In questa voce, che ammonta ad € 189,19 in questo conto si contabilizza lo sconto applicato dalla Ditta Serenissima, che svolge l'attività di ristorazione, sulle fatture che vengono pagate entro i 45 gg dalla data di ricevimento.

## E - Proventi e oneri straordinari.

Questa voce comprende la contabilizzazione dei ricavi derivanti da "Sopravvenienze attive" e da costi registrati al conto "Sopravvenienze passive"

Le sopravvenienze attive sono costituite da :

Fatturazione richiesta da Veneto Lavoro per tirocini socializzanti

Chiusura del Fondo accantonato per progetto disabili sensoriali anno 2021/2022

Le sopravvenienze passive sono costituite da:

Conguaglio rette integrazione scolastica € 24.635,08

Chiusura credito per riconciliazione Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro progetto Terra di mezzo € 34.600

Conguaglio contrattuali rette anno 2024 Centri Diurni € 13.159,27C

ICD autismo linea B anno 2024

Acquisto materiale vario anno 2024 per ospiti CA Badia Polesine

Costo mensa non previsto al 31/12/24

Chiusura credito Veneto Lavoro per emissione fattura come da richiesta dell'ente per € 320.180,26

Chiusura progetto Disabili Sensoriali come da allegato E di Azienda Zero Istruzioni Contabili Consuntivo 2025 € 41.999,79

Rimborso contributi erogati ex DGR 1042/2018 I semestre 2023 € 42.707,50

Rinnovi contrattuali al personale dipendente per € 39.951,78 e per la registrazione dei seguenti costi:

## **Y – Imposte e tasse**

Le imposte e tasse ammontano ad € 140.150,74 e sono costituite dal costo dell'IRAP relativa al personale dipendente e al personale assimilato a lavoro dipendente.

## **Conclusioni.**

In conclusione il Bilancio d'esercizio dei Servizi Sociali 2025, come da art. 7 comma 2 della L.R. 55/1994, chiude la programmazione in pareggio.

## 5.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono stati eventi di rilievo da segnalare.

## 5.6 PROPOSTA DI COPERTURA PERDITA /DESTINAZIONE DELL'UTILE

La Regione Veneto nella L.R. 55/94 all'Art. 32 comma 2 indica che "nel caso di perdita, il Direttore Generale in accompagnamento al bilancio di esercizio deve formulare una separata proposta che indichi le modalità di copertura della perdita e le azioni per il riequilibrio della situazione economica. Tale proposta dovrà essere accompagnata dalle osservazioni del Collegio dei Revisori (ora collegio Sindacale) e formare oggetto di deliberazione del Direttore Generale."

La Giunta Regionale con Dgrv 1557/2024 ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2025. Con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 65/2025, successivamente integrato con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 12243 del 30/03/2026, è stato altresì fissato il limite di costo per il personale anno 2025 e con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 11083 del 15/09/2025 sono stati aggiornati i limiti di costo anno 2025 in materia di acquisto di prodotti farmaceutici, dispositivi medici, assistenza protesica ed assistenza integrativa, fissati inizialmente con DDR 9 del 18/03/2025.

Con Dgrv n. 79/2026, sono state altresì assegnate le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2025, secondo i nuovi criteri previsti dalla Dgrv 23/2025.

Con Nota Regionale – Area Sanità e Sociale - n. 563919 del 10/11/2023 ad oggetto "Ciclo di bilancio 2025: Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali" e con nota di Azienda Zero prot n. 26792 del 06/1/2024 sono state fornite le direttive tecniche e contabili per la redazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2025 ed è stato definito per ogni Azienda Ulss della Regione, un risultato economico programmato, posto come limite massimo inderogabile, che per l'Azienda Ulss 5 Polesana era definito in - € 90.590.000,00. Con le medesime note è stato altresì comunicato il budget finanziario massimo 2025 per gli investimenti necessari al mantenimento del patrimonio aziendale.

E' stato altresì fornito un allegato "Allegato E" ad oggetto la metodologia di calcolo del risultato di esercizio programmato, nel quale venivano stimati i principali effetti economici derivanti dall'applicazione di disposizioni normative nazionali e regionali, quali ad esempio: oneri per rinnovi contrattuali, maggiori costi per effetto del tasso di inflazione programmata, effetto del rinnovo dei contratti CCNL delle cooperative sociali, previsto e stimato aumento del costo dei farmaci.

L'Azienda Ulss 5 ha presentato un Bilancio Economico preventivo 2025 coerente alle suddette indicazioni regionali ponendo attenzione al vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e ponendo le basi per consentire il rispetto del risultato d'esercizio programmato, mantenendo della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

Con deliberazione n. 205 del 5 marzo 2025 la Giunta Regionale, ha preso atto dei presupposti per la condizione di equilibrio economico-finanziario prospettico nell'esercizio 2025 del SSR e contestualmente ha approvato il Bilancio Economico Preventivo Consolidato e dei singoli Enti del SSR Veneto 2025, ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. 118/2011, adottato da Azienda Zero con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 180 del 29 marzo 2024.

Nel corso dei trimestri Regione Veneto in conseguenza della rideterminazione dei contributi regionali e della quota di Fondo Sanitario Nazionale ha periodicamente rideterminato il risultato d'esercizio programmato, come da tabella seguente:

Periodicità	Risultato programmato	Risultato presentato	Scostamento
Preventivo 2025	- € 90.590.000,00	- € 90.590.000,00	-
I trimestre	-€ 70.200.000,00	- € 70.200.000,00	-
II trimestre	- € 71.300.000,00	- € 73.228.845,66 nuovo deposito - € 71.300.000,00	1.928.845,66
III trimestre	€ - 71.900.000,00	- € 82.654.340,15 nuovo deposito - € 71.900.000	10.754.340,15
IV trimestre	- € 65.900.000,00	- € 83.520.208,35	17.620.208,35
	<b>Risultato atteso mail A Zero del 25/03/2026</b>		
<b>Consuntivo</b>	<b>€ -82.675.917,35</b>	<b>€ - 76.528.855,73</b>	- 6.147.061,62

Il risultato d'esercizio 2025 risulta essere pertanto inferiore rispetto al risultato atteso per l'anno in corso, così come comunicato con mail del 25/03/2026.

Si precisa in ogni caso che nel corso dell'anno 2025, taluni costi emergenti in applicazione di disposizioni nazionali o regionali e che non furono considerati in fase di redazione del bilancio preventivo 2025, sono stati oggetto di allocazione nel bilancio d'esercizio 2025 ma non sono stati oggetto di specifico finanziamento. Nel dettaglio:

La variazione dei contributi ha inciso sulla rideterminazione del risultato economico programmato.

Si precisa che la perdita programmata in V0 era stata formulata con presupposti di costo nettamente inferiori (vedi costo del personale allineato in V0 al tetto del personale previsto per l'anno 2024 pari ad € 179.354.490,04.) e pertanto la riduzione di risultato programmato fissata con il V1 (primo trimestre) pari all'incremento dei contributi, non considera l'incremento del costo del personale previsto per l'anno 2025 e fissato prima con DDR 65/2025 in € 183.433.403,48 e successivamente DDR 12243 del 30/03/2026 in € 190.177.430,00. Si elencano di seguito alcuni costi incrementali rispetto il preventivo e agli aggiornamenti del bilancio economico preventivo, non governabili dall'azienda ma che hanno avuto il loro impatto economico nel bilancio d'esercizio 2025:

Dettaglio maggiori costi non finanziati	importo
Accantonamento quota risorse per la medicina generale ex art. 1, co. 274 Legge Bilancio 2022	478.266,00
Altri accantonamenti per rischi richiesti con nota di Azienda Zero (note di credito 2 anni antecedenti)	628.752,76
Costi privati accreditati per prestazioni erogate ad extra regione veneto non compensati da valori mobilità attiva	115.790,31
Costi privati accreditati per prestazioni erogate ad extra regione veneto per i quali si è rilevato accantonamento per allineamento prudenziale a valori mobilità attiva	730.042,66
Applicazione DM 232/2023 e Dgrv 1471/2024: fondo rischi e fondo riserva. Impatto del fondo rischi per eventi avversi e non ancora denunciati	1.609.000,88
Costo del personale incrementale non finanziato con Irap: incremento indennità di vacanza contrattuale; applicazione Decreto Calabria; impatto rinnovo contrattuale 2022-2024 parzialmente non finanziato; nuove assunzioni (non considerato adeguamento fondi finanziati da DDR 133/2025 e welfare e finanziamento parziale rinnovi contrattuali)	3.897.192,97

Gestione straordinaria di competenza di anni precedenti e non oggetto di gestione anno 2025	2.176.443,07
Valore mobilità attiva interregionale sottostimata rispetto i valori derivanti dai flussi aziendali	106.274,21
Effetto disposizioni Regione Emilia Romagna sulla dispensazione farmaci a residenti ulss 5 Polesana (riduzione mobilità passiva extra regionale anni successivi)	343.010,40
<b>Totale costi disposizioni nazionali/regionali non finanziati</b>	<b>10.084.773,26</b>

Le aree di incremento dei fattori sopra esposti non sono direttamente governabili da parte dell'Azienda. Per le ragioni sopra esposte, si ritiene che anche questo obiettivo possa essere considerato raggiunto. Compito dell'Azienda Sanitaria è comunque quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale così come previste dal Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (Legge Regionale 48 del 28/12/2018, nel rispetto della programmazione regionale prevista per questo territorio e che risulta ad oggi non modificabile autonomamente se non riducendo significativamente i livelli di assistenza assicurati ai cittadini, e ciò impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

L'organizzazione dell'Ulss n. 5 Polesana ha sempre posto al centro della sua organizzazione il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute, con la massima attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e con la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione, le strategie e le politiche di sviluppo dell'Azienda mirano al costante miglioramento dei servizi al fine di offrire alla popolazione livelli quali-quantitativi di prestazioni sempre più appropriati, intervenendo laddove possibile sui modelli organizzativi dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente. L'Azienda ULSS 5 Polesana è uno dei soggetti che concorrono al funzionamento del Sistema Socio-Sanitario Regionale del Veneto e la sua missione è tutelare la salute delle comunità locali servite, attraverso la realizzazione di attività di promozione della salute, prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e palliazione previste dai Livelli di Assistenza stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dalle specifiche aree di intervento: - prevenzione collettiva e sanità pubblica; - assistenza distrettuale; - assistenza ospedaliera.

L'Azienda è impegnata a realizzare una strategia volta a mantenere elevati livelli di qualità nelle prestazioni rese alla popolazione, assicurando la continua ricerca delle soluzioni più efficienti ed economiche attraverso la combinazione dei fattori della produzione, nonché l'adozione di condizioni organizzative tali da favorire la migliore espressione del potenziale professionale ed umano dei propri operatori. Mira dunque a migliorare continuamente le proprie performance assistenziali e organizzative, erogando servizi di qualità (output) grazie ai contributi individuali (input) apportati dai propri dipendenti e collaboratori.

Al fine di ricondurre in equilibrio la gestione economica l'Azienda punterà oltre che ad una maggior efficienza /efficacia nell'utilizzo delle risorse, alla ricerca di una maggior competitività e attrattività sia verso l'utenza che verso nuovi professionisti. L'anno 2026 vede l'Azienda Sanitaria impegnata nel percorso di reingegnerizzazione dei processi, ovvero nella riorganizzazione dei servizi atta a ridurre i costi di produzione ma continuando a garantire i livelli di qualità e quantità dell'assistenza incrementando per contro, il valore della produzione.

Tra le priorità l’Azienda, tenendo conto delle caratteristiche demografiche della popolazione e geografiche del territorio (dispersione territoriale), punterà a rafforzare la sanità di prossimità con le Case di Comunità, trattenere i professionisti migliorando il benessere lavorativo e potenziare l’integrazione tra ospedale e territorio. Tutto ciò al fine di rendere gli ospedali complementari tra loro ed efficienti, puntando sull’innovazione digitale, prevenzione e qualità dei servizi ai cittadini.

Proseguirà inoltre il programma adeguamento sismico ed antincendio e riammodernamento delle strutture ospedaliere, dando seguito alle attività già avviate.

L’Azienda Ulss 5 Polesana già con il PIAO 2025-2027 di cui alla Delibera del Direttore Generale n 118 del 29/01/25 e con il suo aggiornamento di cui alla Delibera del Direttore Generale n 134 del 30/01/2026 ha individuato delle linee strategiche che risultano fondamentali per garantire efficienza e qualità dei servizi offerti, sostenibilità economica, innovazione tecnologica, attenzione al paziente, formazione e crescita del personale, in un’ottica di integrazione tra tutti i diversi ambiti coinvolti. L’Azienda Ulss 5 Polesana intende perseguire le linee di indirizzo strategico di seguito sinteticamente descritte, in coerenza con gli obiettivi definiti annualmente a livello regionale e che si possono così riassumere:

**a) Efficacia, appropriatezza, qualità delle prestazioni**

L’Azienda Ulss 5 Polesana intende orientarsi verso il miglioramento continuo delle prestazioni sanitarie per garantire che i servizi erogati siano efficaci, appropriati e di alta qualità. Gli obiettivi definiti all’interno di questa linea strategica risultano pertanto fondamentali per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei pazienti e per promuovere la salute della popolazione residente. L’Azienda lavorerà anche per mettere in atto strategie e azioni per prevenire e contrastare l’antimicrobico resistenza, attraverso un approccio multi-disciplinare e una gestione integrata tra i diversi soggetti coinvolti. Inoltre si impegnerà a migliorare l’appropriatezza prescrittiva dei farmaci in base alle necessità del paziente e nel rispetto delle linee guida terapeutiche, cercando di massimizzare i benefici per il paziente, riducendo i rischi avversi e ottimizzando così anche la gestione delle risorse

**b) Efficienza e sostenibilità economica**

L’Azienda Ulss 5 Polesana intende massimizzare l’utilizzo delle risorse disponibili, ottimizzare i costi e garantire sostenibilità finanziaria nel lungo periodo. L’Azienda pertanto lavorerà in un’ottica di miglioramento dei processi, di innovazione tecnologica, di ottimizzazione delle risorse umane, di analisi e monitoraggio costante dei costi. L’Azienda Ulss 5 si attiverà per migliorare l’efficientamento energetico, con l’obiettivo di ridurre il consumo di energia, migliorare l’efficienza dei sistemi energetici e ottimizzare l’uso delle risorse, per consentire l’abbattimento dei costi di gestione e una maggiore sostenibilità ambientale.

**c) Innovazione e reingegnerizzazione dei processi**

L’Azienda Ulss 5 mirerà all’implementazione di nuove tecnologie reingegnerizzando i processi organizzativi con il fine di migliorare la qualità, l’efficienza e l’accessibilità ai servizi sanitari, garantendo l’integrazione tra ospedali e tra questi ed il territorio. Questa strategia contribuisce a modificare e adattare la propria organizzazione in funzione di nuove possibili esigenze, rendendo i processi più agili e funzionali al paziente. L’Azienda proseguirà il suo percorso di specializzazione delle attività ospedaliere, focalizzando risorse e competenze in aree di cura specifiche per ciascun presidio.

**d) Accessibilità digitale e prossimità al cittadino**

L’Azienda cercherà di creare “valore pubblico”, facilitando l’accesso dei cittadini ai servizi socio sanitari, sia fisicamente che attraverso le piattaforme digitali. Ciò al fine di rendere il sistema sanitario più inclusivo, moderno e in grado di rispondere alle esigenze di un numero crescente di pazienti, favorendo

l'attrattività, sia di professionisti che di utenti, verso questo territorio, generando in tal modo sia un  
della produttività aziendale che una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse.

## 6. CERTIFICAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO EX ART. 41, COMMA 1 DL 66/2014

Ai sensi dell'art 41 comma 1 DL n. 66/2014, in materia di tempestività dei pagamenti, si allega alla presente relazione un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs 231/2002 e smi, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D Lgs 14/03/2013 n. 33.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto (DPCM) del 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", e viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

L'ITP con media ponderata è stato calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, degli importi dovuti (al netto dell'IVA) moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura rilevabile dalla procedura contabile e la data di trasmissione del mandato alla tesoreria, rapportata alla somma degli importi pagati (al netto dell'IVA) nel trimestre o nell'anno di riferimento (così come previsto dall'art. 9, DPCM 22/09/2014 e dei successivi chiarimenti contenuti nelle circolari RGS n. 3 e 22 del 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'unità di misura è in giorni e sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica, e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2025, da procedura contabile è pari a:

$-8.464.336.730,16 / 320.379.283,55 = -26,42$  gg e pari a  $-26,89$  come da risultanze della PCC.

<b>Anno di pagamento</b>	<b>Trimestre di pagamento</b>	<b>ITP</b>
2025	-	-26,89
2025	2025-4	-28,13
2025	2025-3	-26,88
2025	2025-2	-26,29
2025	2025-1	-26,01

La percentuale del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014, per l'anno 2025 è pari, in media, al 4% del totale pagato nel corso dei quattro trimestri del 2025.

Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 Anno 2025	Ammontare scaduto da 0 a 15 gg. Anno 2025	Ammontare scaduto da 15 a 30 gg. Anno 2025	Oltre i 30 giorni Anno 2025	Incidenza % Pagato Oltre i Termini Anno 2025
€ 12.695.984,21	€ 5.354.944,38	€ 1.955.575,33	€ 5.385.464,50	4%

Il risultato dell'intero anno 2025 è una media che risente in particolar modo dell'andamento del I Trimestre e del II Trimestre 2025, dovuta alla peculiare situazione organizzativa che ha caratterizzato la Uoc Provveditorato e che ha portato all'individuazione di un nuovo Direttore di UOC dal 09/06/2025.

A partire dal II semestre 2025 vi è stata una importante inversione del trend che tuttavia non ha consentito il recupero pieno dell'efficienza nei pagamenti.

La riorganizzazione del processo amministrativo di liquidazione delle fatture, grazie all'individuazione di un nuovo Direttore della UOC, ha prodotto i risultati attesi nel II semestre 2025.

L'indice di tempestività per il I trimestre 2026 è pari a -26,60 gg.

Il Direttore Generale  
Dott. Mauro Filippi



Il Direttore  
Uoc Contabilità e Bilancio  
Dott.ssa Silvia Zanini

